REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LII | BARI, 13 DICEMBRE 2021 | **n. 155**

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati;
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
b) deliberazioni della Giunta regionale;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
k) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1801
Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 77934

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1802
Approvazione Accordo di Collaborazione tra PREFETTURA DI BARI, REGIONE PUGLIA, TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA, FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION e ANCI REGIONALE per disciplinare i reciproci impegni, strategie e attività funzionali alla realizzazione del progetto "Arte e Legalità". 77948

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1803
L.R. n. 10/2020 "Promozione e sostegno della valorizzazione dei luoghi della memoria (...)". Indirizzi operativi per un laboratorio di ricerca, sperimentazione e progettazione, su Bilancio autonomo. Istituzione Capitoli di spesa e Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. Approvazione schema Accordo di Cooperazione pubblico-pubblico. 77959

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1805
"Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, commi 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178" del 03 novembre 2021. Ratifica. 77980

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1806
L.R. n. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi" - Primo riconoscimento del "Distretto Produttivo Agroalimentare di qualità del Vino di Puglia". 77994

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1807
Patto per la Puglia. FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 2014-2020- Contratti di Sviluppo MISE - Variazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n.71 del 18.01.21. Rettifica DGR n.206 del 08.02.2021 e Riprogrammazione delle risorse. 77998

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1819
L.R. 30-04-1980, n. 34 - DGR 1803/2014 e L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Gianfranco Dioguardi con sede in Bari - anno 2021. 78007

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1822
Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale. 78012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1823
Rimborso Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Approvazione variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023. 78016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1824
POR Puglia 2014-2020 - Asse XIII "Assistenza Tecnica". Politica di coesione 2021/2027. Proroga durata della Convenzione con la Fondazione IPRES per la Predisposizione del Programma Operativo Puglia 2021-2027 (DGR 196/2020). Approvazione schema di Addendum alla Convenzione con la Fondazione IPRES. Var. al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 78024

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1825
POR Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse XI "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità". Interventi prioritari nell'ambito dell'azione pilota Puglia Log-in. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. 78036

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1826
Fondo Sviluppo e Coesione. Presa d'atto della Delibera Cipess n. 17 del 29 aprile 2021 di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Disposizioni per l'attuazione. 78045

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1827
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Altamura, n.r.g. 553/2021- autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 78052

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1828
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 5271/2020 - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 78059

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1829
Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 418/2021 - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 78066

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1830
CUP B39J21028240007 - Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 - Interreg ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME. Approvazione Progetto "BlueMed PLUS". Presa d'Atto. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 78073

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1831
Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con

L.R. n.36/2020; al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n.71/2021 - ex art.51 c.2 D.lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.: Decreti Direttoriali n.2 del 23/04/2021 e n.3 del 23/04/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.). 78139

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1832
ARCA CAPITANATA - Localizzazione fondi per lavori di Manutenzione Straordinaria di alloggi di proprietà ARCA e per acquisizione immobili al patrimonio ARCA, da destinare all'emergenza abitativa nel Comune di Foggia mediante l'utilizzo delle risorse di cui alla L. n. 560/93 autorizzati con DGR n. 1511/16. 78147

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1833
L. n. 560/93 - ARCA CAPITANATA. Localizzazione parte dei fondi rivenienti dalla alienazione di alloggi di ERP relativi all'anno 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 autorizzati con DGR n. 1511/16 per lavori di Manutenzione Straordinaria. 78152

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1835
Rettifica DGR 1275/2021 e atto d'indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici. 78157

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1847
Modifica art. 13 Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17 - Adozione schema Regolamento intitolato "Sostituzione art. 13 contenuto nel titolo III Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17" 78162

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2021, n. 1850
Rifiuti prodotti dalla Regione Lazio - Accordo ai sensi dell'articolo 182 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii.. 78168

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1877
Fondo Sviluppo e Coesione. Presa d'atto della Delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021 avente per oggetto "Assegnazione risorse per interventi connessi all'emergenza COVID-19 e finanziamento per il recupero aree a verde nell'ambito del CIS per l'area di Taranto". Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. 78172

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2021, n. 1906
Riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del decreto leg. 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42). Linee guida per la redazione degli schemi di disegno di legge e successivi adempimenti. 78181

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1952
Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 e ss.mm.ii.. 78201

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1987
Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia 2020-2021" - Implementazione dell'Obiettivo Realizzativo 2.a - Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 78210

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1993
D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali

di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Grandinate Agosto 2021. Territori del Comune di Castellaneta e Crispiano in Provincia di Taranto. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale 78218

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2004
INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020. Presa d'atto ammissione a finanziamento del Progetto "SOLAR". Istituzione capitoli di entrata e spesa, variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e approvazione integrazioni al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture per il biennio 2021/2022...... 78236

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2023
L. n. 560/93 - ARCA Capitanata - Localizzazione di parte dei fondi rivenienti dalla alienazione alloggi di ERP relativi all'anno 2015-2016-2017-2018-2019 pari a € 693.284,84 per l'acquisto di alloggi nel Comune di Margherita di Savoia. 78248

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2024
Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 23/5/2014, n. 80, art. 4 - Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di ERP di proprietà dei Comuni e delle ARCA. Finanziamento interventi di linea a) e b). 78257

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2042
Legge n.560/93 - Integrazione e Modifica Piano di Vendita dell'ARCA Sud Salento approvato con D.C.R. n. 910/1994 e s.m.i. 78264

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2044
Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 - Designazione Amministratore Unico ARCA Jonica...... 78284

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1801

Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio del Paesaggio e confermata dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Legge regionale n.20 del 7 ottobre 2009, "*Norme per la pianificazione paesaggistica*" disciplina il procedimento di approvazione e variazione del Piano Paesaggistico Territoriale, in particolare l'art. 2 co. 8 prevede che: "(…) *L'aggiornamento di eventuali tematismi rispetto alle cartografie del PPTR che non ne alterino i contenuti sostanziali non costituiscono variante al PPTR, purché deliberato dalla Giunta regionale*";
- in data 16.01.2015 è stato sottoscritto, ai sensi dell'art. 143 comma 2 del Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, l'Accordo tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo che stabilisce i presupposti, le modalità ed i tempi per la revisione del Piano, con particolare riferimento all'art. 3 "Revisione del PPTR";
- con Deliberazione n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR);
- l'art. 104 "Aggiornamento e revisione**"** delle NTA del PPTR prevede al comma 1 che: *Ove emergano errate localizzazioni o perimetrazioni, dei beni paesaggistici e degli ulteriori contesti, di cui all'art. 38, anche dovute ad approfondimenti di conoscenza, i soggetti interessati possono proporre rettifiche degli elaborati del PPTR";*
- l'art. 108 delle NTA del PPTR stabilisce al comma 3 che: *"Gli elaborati cartografici del Piano sono aggiornati dalla Regione e dal Ministero a seguito di verifica di meri errori materiali che non alterino la sostanza delle ricognizioni e previsioni del PPTR. Degli aggiornamenti è data adeguata informazione a cura della Regione";*
- con Deliberazione n. 248 del 15.02.2021, pubblicata sul BURP n. 33 del 05.03.2021, la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento dei procedimenti di cui all'art. 104, commi 1, 2 e 3 delle NTA del PPTR.
- con Deliberazione n. 1103 del 02.07.2021, la Giunta Regionale ha approvato gli ultimi aggiornamenti e rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a), b) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009;
- con successiva Deliberazione n. 1586 del 05.10.2021 la Giunta ha approvato la rettifica del PPTR in esecuzione della sentenza del TAR n 1563/2019, non ancora efficace in quanto il provvedimento non è stato ad oggi pubblicato sul BURP.

DATO ATTO CHE, nell'Allegato 1 del presente provvedimento parte integrate e sostanziale dello stesso, è riportata la tabella contenente l'elenco degli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile così come aggiornati e rettificati dalle deliberazioni di giunta regionale, riportate nello stesso allegato.

RILEVATO CHE:

- alla data del 19.10.2021 risultano conclusi i procedimenti istruttori, ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR, accogliendo favorevolmente, in parte o in toto, n. 13 istanze di rettifica degli elaborati del PPTR, per errate localizzazioni e perimetrazioni, agli atti della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, coinvolgendo i competenti uffici del Ministero della Cultura (MIC) ed i Comuni interessati, anche avvalendosi di altri Enti con specifiche competenze in materia e secondo le procedure previste dal co. 2 dell'art. 104 delle NTA del PPTR. Di seguito si riportano le istanze accolte, anche parzialmente, con i relativi esiti:

istanze di cui all'art. 104 co. 2 - lettera a):

1. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 05/04/2019 ed integrazioni del 18/10/2019 e del 20.10.2020 per errata perimetrazione del Bene Paesaggistico (BP) "Boschi", individuato su un'area catastalmente contraddistinta con le p.lle n. 988 e 989 del Fg. 2 del comune di Gallipoli.
   ESITO: si accoglie l'istanza con la rettifica del BP "Boschi" sull'area contraddistinta con le particelle n. 988 e 989 del Fg. 2 del comune di Gallipoli, come da istruttoria prot. n. AOO_145/9627 del 22.12.2020.
2. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 25.03.2020 per errata perimetrazione del Bene Paesaggistico (BP) "Boschi" individuato su un'area catastalmente contraddistinta con le p.lle 48-49-116-952-999-1015-1027-1028-1029-1030-1059 del Fg di mappa n. 6 del comune di Porto Cesareo.
   ESITO: si accoglie parzialmente l'istanza con la rettifica del BP "Boschi" sull'area individuata in catasto con le particelle n. 48, 1028 e 1029 del Fg. di mappa n.6 del comune di Porto Cesareo, come da istruttoria prot. n. AOO_145/5383 del 15.06.2021.
3. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 10.09.2020 per errata perimetrazione paesaggistico del Bene Paesaggistico (BP) "Boschi", individuato su un'area catastalmente contraddistinta con le p.lle 107-21 del Fg di mappa n. 133 del comune di Noci.
   ESITO: si accoglie l'istanza con la rettifica parziale del BP "Boschi" sull'area contraddistinta con la particella n. 107 e 21 del comune di Noci, come da istruttoria prot. n. AOO_145/5816 del 30.06.2021.
4. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 20.10.2020 per errata perimetrazione del bene Paesaggistico (BP) - "Boschi", individuato su un'area catastalmente contraddistinta con le p.lle 295-294 del Fg di mappa n. 9 del comune di Noci.
   ESITO: si accoglie l'istanza con la rettifica la rettifica del BP "Boschi", sull'area individuata in catasto con le particelle n. 294 e 295 del Fg. di mappa n.9 del comune di Noci, come da istruttoria prot. n. AOO_145/5815 del 30.06.2021.
5. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 30.11.2020 per errata perimetrazione del Bene Paesaggistico (BP) "Boschi"e dell'UCP "Area di rispetto dei boschi" individuato su un'area catastalmente contraddistinta con le p.lle 120, 121, 127, 851 e 852 del Fg di mappa n. 167 del comune di Ostuni.
   ESITO: si accoglie l'istanza con la rettifica del BP "Boschi" sull'area contraddistinta con le particelle n. 120, 121, 127, 851 e 852 del Fg di mappa n. 167 del comune di Ostuni, come da istruttoria prot. n. AOO_145/8026 del 02.09.2021.
6. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 23.04.2021 per errata perimetrazione del Bene Paesaggistico (BP) "Boschi"e dell'UCP "Area di rispetto dei boschi" individuato su un'area catastalmente contraddistinta con la p.lla 15 del Fg di mappa n. 148 del comune di Martina Franca.
   ESITO: si accoglie l'istanza con la rettifica del BP "Boschi" sull'area contraddistinta con la p.lla 15 del Fg di mappa n. 148 del comune di Martina Franca come da istruttoria prot. n. AOO_145/8027 del 02.09.2021.

istanze di cui all'art. 104, co. 2 – lettera c):

7. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 26.07.2017 per errata perimetrazione paesaggistico dell'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP)" Prati e pascoli naturali", individuato su un'area catastalmente contraddistinta con le p.lle 60, 69, 504, 505, 506, 507, 61, 374 e 172 al Fg. 58 del comune di Altamura.

ESITO: si accoglie l'istanza con la rettifica dell'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP)" Prati e pascoli naturali" sull'area contraddistinta con le particelle n. 60, 69, 504, 505, 506, 507, 61, 374 e 172 al Fg. 58 del comune di Altamura, come da istruttoria prot. n. AOO_145/1379 del 19.02.2018.

8. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 30.09.2020 per errata perimetrazione dell'Ulteriore Contesto Paesaggistico (d'ora in poi UCP) - "Prati e Pascoli" sull'area contraddistinta con le particelle n 2987 del Fg di mappa n. 144 del comune di Manduria (TA).
   ESITO si accoglie l'istanza di rettifica, come da istruttoria prot. n. AOO_145/4129 del 04.05.2021.
9. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 06.04.2021 per errata perimetrazione dell'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) all'Ulteriore Contesto Paesaggistico "Prati e pascoli" sull'area contraddistinta con le particelle n. 3 e 103 del fg 192 e con la p.lla 10 del fg 191 nell'agro del comune di Altamura.
   ESITO: si accoglie parzialmente l'istanza di rettifica, come da istruttoria prot. n. AOO_145/ 9669 del 12.10.2021.
10. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 27/01/2020, per errata localizzazione dell'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) "Grotte" insistente sui suoli in località "contrada Renna" catastalmente individuati con le particelle n. 66, 41, 17, 226, 229, 300, 299, 330, 331, 2285, 448, 449, 80, 81, 82, 78, 77, 42, 447, 446, 348, 349, 131 del foglio di mappa n. 11 del comune di Villa Castelli.
    ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica, come da istruttoria prot. n. AOO_145/9883 del 19/10/2021;
11. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 07/12/2020, per errata localizzazione dell'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) "Grotte" sui suoli catastalmente individuati con le p.lle 210 e 211 del Fg. 14 del comune di Cisternino.
    ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica, come da istruttoria prot. n. AOO_145/5768 del 29/06/2021;
12. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 25/02/2021, per errata localizzazione dell'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) "Inghiottitoi" sui suoli catastalmente individuati con la particella n.251, 1640, 1641, 1642, 1644 del foglio di mappa n.11 del comune di Carmiano.
    ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica, come da istruttoria prot. n. AOO_145/9343 del 04/10/2021;
13. Richiesta di rettifica pervenuta con PEC del 23/07/2021, per errata perimetrazione dell'Ulteriore contesto paesaggistico (UCP) "Doline" sui suoli catastalmente individuati con le particelle n. 84 del foglio di mappa n. 108 del comune di Fasano.
    ESITO: si accoglie l'istanza di rettifica, come da istruttoria prot. n. AOO_145/7200 del 13/08/2021;

RILEVATO che, a seguito dell'aggiornamento degli elaborati cartografici ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, e del recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N, come approvati con DGR 1632/2020 del 23/07/2021, pubblicata in pari data sul sito web pugliacon.regione.puglia.it, nella digitalizzazione della perimetrazione della ZSC IT9120002 Murgia dei Trulli, si è determinata, per mero errore materiale, l'esclusione delle seguenti parti di poligono:

- parte di poligono, di area 56,12 ha, ricadente nel territorio del Comune di Locorotondo
- parte di poligono, di area 5,53 ha, ricadente nelle particelle 104 e 280 e parzialmente nelle particelle 158 e 159 del foglio catastale 114 del Comune di Monopoli
- parte di poligono, di area 2,71 ha, ricadente nelle particelle 21 e 75 del foglio catastale 68 del Comune di Castellana Grotte
- parte di poligono, di area 0,065 ha, ricadente parzialmente nella particella 325 del foglio catastale 34 del Comune di Fasano
- parte di poligono, di area 0,052 ha, ricadente parzialmente nelle particelle 66,107 e 108 del foglio catastale 179 del Comune di Monopoli
- parte di poligono, di area 0,011 ha, ricadente parzialmente nelle particelle 18 del foglio catastale 179 del Comune di Monopoli e 1 e 3 del foglio catastale 68 del Comune di Castellana Grotte
- parte di poligono, di area 0,0066 ha, ricadente parzialmente nelle particelle 24 e 80 del foglio catastale 128 del Comune di Monopoli
- parte di poligono, di area 0,0046 ha, ricadente parzialmente nella particella 186 del foglio 61 del Comune di Castellana Grotte.

RITENUTO NECESSARIO rettificare ai sensi dell'art. 108 co. 3 delle NTA del PPTR gli elaborati cartografici del PPTR ripristinando la perimetrazione della ZSC IT9120002 Murgia dei Trulli così come approvata con la DGR n.176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n.40 del 23.03.2015, con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

RICHIAMATA:

- la Deliberazione n. 1467 del 04.09.2020 con la quale la Giunta Regionale ha attestato la Compatibilità del Piano Urbanistico Generale del Comune di Arnesano al DRAG ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.20/2001, ha accertato la Conformità del PUG al PPTR, ai sensi art. 100 delle NTA del PPTR, ed ha approvato rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della l.r. n. 20/2009. Il PUG è stato approvato con DCA n. 1 del 22.09.2020 (pubblicata sul BURP n. 15 del 28.01.2021);
- la Deliberazione n. 514 del 29.03.2021 con la quale la Giunta Regionale ha attestato la Compatibilità del Piano Urbanistico Generale del Comune di Grumo Appula al DRAG ai sensi dell'art. 11 della L.R. n.20/2001, ha rilasciato parere favorevole di parere compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR ed ha approvato rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della l.r. n. 20/2009. Il PUG di Grumo Appula è stato approvato con DCC n. 35 del 06.07.2021 (pubblicata sul BURP n. 123 del 30.09.2021);
- la Deliberazione n. 1187 del 31.07.2020 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il Parere di Compatibilità paesaggistica sull'Adeguamento del PUG di Campi Salentina al PPTR ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett. a) delle NTA del PPTR ed ha approvato rettifiche e integrazioni in aggiornamento degli elaborati del PPTR, ai sensi del comma 8 dell'art. 2 della l.r. n. 20/2009. L'Adeguamento del PUG di Campi Salentina è stato approvato con DCC n. 34 del 26.11.2020 (pubblicata sul BURP n.2 del 07.01.2021);
- la Deliberazione n. 847 del 31.05.2021 con la quale la Giunta Regionale ha attestato la compatibilità della Variante di Adeguamento del Piano Urbanistico Generale del Comune di Bitetto al PPTR ai sensi dell'art. 96 comma 1 delle NTA del PPTR ed ha approvato l'aggiornamento del PPTR ai sensi art. 2 della L.R. n. 20/2009. L'Adeguamento è stato approvato con DCC n. 24 del 05.07.2021 (pubblicata sul BURP n.101 del 05.08.2021).

DATO ATTO CHE:

- i succitati aggiornamenti e rettifiche sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sono recepiti negli elaborati del PPTR, ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA de**l** PPTR;
- ai sensi dell'art. 104 co. 2 delle NTA del PPTR, la Regione ha condiviso e/o trasmesso gli esiti delle istruttorie ai Comuni interessati, al Segretariato Regionale per la Puglia del MIC ed alle competenti Soprintendenze e che non sono stati comunicati dal MIC motivi ostativi nei trenta giorni successivi a tale invio, determinando pertanto la conferma degli stessi esiti.

VALUTATO CHE, alla luce delle risultanze istruttorie sopra richiamate, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per approvare le rettifiche e gli aggiornamenti degli elaborati del PPTR nei termini sopra riportati, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009.

Garanzie di riservatezza

"*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente RR 5/2006 per il trattamento*

dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora con delega all'Ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009, gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come da istruttorie e rilevazioni riportate in narrativa.
2. Di approvare la correzione della perimetrazione della ZSC IT9120002 Murgia dei Trulli, delle aree protette e delle relative aree di rispetto, per correggere gli errori descritti in narrativa.
3. Di dare atto che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP.
4. Di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'aggiornamento degli elaborati cartografici ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS/84 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet pugliacon.regione.puglia.it e sit.puglia.it.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:
    - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio;
    - Segretariato Regionale per la Puglia del MIC
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari
    - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce
    - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo;
    - Comune di: Porto Cesareo, Noci, Altamura, Manduria, Gallipoli, Ostuni, Martina Franca, Cisternino, Carmiano, Fasano e Villa Castelli.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Dott.ssa Anna Grazia Frassanito
(Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica)

Il funzionario istruttore
Ing. Marco Pasquale Carbonara

Il funzionario istruttore
Dott. Tommaso Vinciguerra

Il Funzionario
Arch. Aldo Creanza

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Dirigente a.i. del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.
Il Diretto del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

L'Assessore proponente
(Avv. Anna Grazia Maraschio)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore all'Ambiente, Ciclo rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche abitative

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare, ai sensi dell'art. 104 c. 2 lett. a) e c) delle NTA del PPTR, dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 tra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e dell'art. 2 comma 8 della L.R. 20/2009 gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati cartografici del PPTR, così come da istruttorie e rilevazioni riportate in narrativa.
2. Di approvare la correzione della perimetrazione della ZSC IT9120002 Murgia dei Trulli, delle aree protette e delle relative aree di rispetto, per correggere gli errori descritti in narrativa.
3. Di dare atto che gli aggiornamenti e le rettifiche degli elaborati del PPTR così come sopra descritti sono immediatamente efficaci a seguito della pubblicazione del presente atto sul BURP.

4. Di dare mandato alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio di provvedere all'aggiornamento degli elaborati cartografici ai sensi dell'art. 104, co. 3 delle NTA del PPTR, al recepimento degli aggiornamenti e delle rettifiche negli elaborati vettoriali del PPTR in formato shapefile - WGS84/UTM 33N entro trenta giorni dall'approvazione della presente, dandone evidenza sul sito web istituzionale della Regione Puglia e con avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione; gli aggiornamenti e le rettifiche saranno pubblicati in formato vettoriale e cartografico sui siti internet pugliacon.regione.puglia.it e sit.puglia.it.
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
6. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, agli Enti di seguito riportati:
   - Ministero della Cultura - Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio - Servizio V Tutela del Paesaggio
   - Segretariato Regionale per la Puglia del MIC
   - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari
   - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce
   - Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo
   - Comune di: Porto Cesareo, Noci, Altamura, Manduria, Gallipoli, Ostuni, Martina Franca, Cisternino, Carmiano, Fasano e Villa Castelli.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

Loconsole Barbara 29.10.2021 15:13:17 GMT+00:00

ALLEGATO 1

ELENCO DEI FILE VETTORIALI DEL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE REGIONALE AGGIORNATI ALLE SEGUENTI DELIBERAZIONI DI GIUNTA REGIONALE:

1. **DGR n. 240 del 08.03.2016.** Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell' art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazioni o perimetrazioni
2. **DGR n. 1162 del 26.07.2016** Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 108 e dell'art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazioni o perimetrazioni.
3. **DGR n.1688 del 02.11.2016.** Comune di Lucera (FG) -Piano Urbanistico Generale. Attestazione di Compatibilità ex art. 11 della L.R. n.20/2001. Accertamento di Conformità ex art. 100 delle NTA del PPTR e aggiornamento ex art. 2 della L.R. n. 20/2009.
4. **DGR n.1702 del 08.11.2016.** Comune di Porto Cesareo (LE). Piano Urbanistico Generale. Valutazione di conformità di cui all'art. 100 delle NTA del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR). Presa d'atto e aggiornamento del PPTR ai sensi dell'art. 2 comma 8 LR. 20/2009.
5. **DGR n.1866 del 30.11.2016.** Comune di Monteriasi (TA). PIANO URBANISTICO GENERALE- Attestazione di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. - Accertamento di conformità ex art. 100 NTA del PPTR e aggiornamento ex art. 2 LR 20/2009.
6. **DGR n.496 del 07.04.2017.** Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 104 e dell'art. 108 delle NTA e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.
7. **DGR n.1678 del 24.10.2017.** Comune di Cellamare (BA) -Piano Urbanistico Generale- Attestazione di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. - Accertamento di conformità ex art. 100 NTA del PPTR e aggiornamento ex art. 2 LR 20/2009
8. **DGR n.2182 del 12.12.2017.** Comune di Ceglie Messapica (BR) - Piano Urbanistico Generale-. Attestazione di Compatibilità ex art. 11 della L.R. n.20/2001, parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 della L.R. n. 20/2009
9. **DGR n.2292 del 21.12.2017.** Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 104 e dell'art. 108 delle NTA e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.
10. **DGR n.205 del 20.02.2018.** Comune di Roccaforzata (TA) Adeguamento del PUG al PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96 delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 della L.R. n. 20/2009
11. **DGR n.364 del 13.03.2018.** Comune di San Ferdinando di Puglia (BT) - Piano Urbanistico Generale. Attestazione di Compatibilità ex art. 11 della L.R. n.20/2001. Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 c. 8 della L.R. n. 20/2009
12. **DGR n.623 del 17.04.2018.** Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra

Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

13. **DGR n.675 del 24.04.2018.** Comune di Vico del Gargano (FG) - Piano Urbanistico Generale. Attestazione di Compatibilità ex art. 11 della L.R. n.20/2001, parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 comma 1 lett. b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 c. 8 della L.R. n. 20/2009.
14. **DGR n.1072 del 19.06.2018.** Comune di Bisceglie (BT). Variante di Adeguamento del FRG al PUTT/P ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P. Approvazione definitiva e aggiornamento del PPTR ex art. 2 comma 8 della LR 20/2009
15. **DGR n.1075 del 19.06.2018.** Comune di CASTELLANETA (TA). Piano Urbanistico Generale - Attestazione di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. - Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96/co. 1 lett. b) delle NTA del PPTR e aggiornamento ex art. 2 LR 20/2009
16. **DGR n.1338 del 24.07.2018.** Comune di Sammichele di Bari (BA) Adeguamento del PRG al PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96 delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 della L.R. n. 20/2009
17. **DGR n.1471 del 02.08.2018.** Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
18. **DGR n.2436 del 21.12.2018.** Comune di San Severo (FG) Adeguamento dei PUG ai PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.a delle NTA dei PPTR. Aggiornamento del PPTR ex art. 2 della L.R. n. 20/2009
19. **DGR n.2439 del 21.12.2018.** Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi degli artt. 104 e 108 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
20. **DGR n.932 del 21.05.2019.** Comune di San Cesario di Lecce. Piano Urbanistico Generale - Attestazione di compatibilità ex art. 11 LR 20/2001. Accertamento di conformità ex art. 100 NTA del PPTR e aggiornamento ex art. 2 LR 20/2009
21. **DGR n.1334 del 16.07.2019.** Esecuzione sentenza TAR Lecce n. 460/2016. Rettifica e aggiornamento degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Aree distinte con le p.lle 505 e 506 del Fg. 8 del comune di Carovigno (BR).
22. **DGR n.1430 del 30.07.2019.** Esecuzione sentenza TAR Lecce n. 460/2016. Rettifica e aggiornamento degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. Rettifica della DGR 1334 del 16/07/2019 per errore materiale
23. **DGR n.1543 del 02.08.2019.** Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo
24. **DGR n.1545 del 02.08.2019.** Comune di Adelfia (BA). Variante Strutturale al Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 della L.R. n.20/2001. Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 co. 1 lett. c) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co. 8 della LR 20/2009.
25. **DGR n.1546 del 02.08.2019.** Comune di Melpignano (LE). Variante Strutturale al Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11, commi 7 e 8 della L.R. n.20/2001 - Parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 co. 1 delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 co. 8 della LR 20/2009.
26. **DGR n.2134 del 25.11.2019.** Comune di Lecce (LE) - Caserma Floriani (loc. Torre

Veneri). Lavori di realizzazione tettoia, Depocel e piano di lavaggio mezzi ruotati e corazzati. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 90 delle NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 NTA PPTR. AGGIORNAMENTO E RETTIFICA degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 NTA PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e MIBACT.

27. **DGR n.2309 del 09.12.2019.** Comune di Corigliano d'Otranto (LE). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di Compatibilità ex art. 11 della L.R. n.20/2001. Accertamento di conformità ex art. 100 NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2 c. 8 della L.R. n. 20/2009.
28. **DGR n.424 del 30.03.2020.** Adeguamento del PUG del Comune di Monopoli al PPTR. Parere di Compatibilità paesaggistica ex art. 96.1.a delle NTA del PPTR. Aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009
29. **DGR n.574 del 21.04.2020.** Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.
30. **DGR n.916 del 11.06.2020.** Comune di Casalnuovo Monterotaro (FG). Piano Urbanistico Generale. Attestazione di compatibilità ai sensi dell'art. 11 della L.R. 20/2001. Parere di compatibilità paesaggistica ex art.96 comma 1 lett.b) delle NTA del PPTR e aggiornamento del PPTR ex art. 2, co. 8 della L.R. n. 20/2009
31. **DGR n. 1632 del 08.10.2020.** Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.
32. **DGR n. 1103 del 07.07.2021.** Aggiornamento e rettifica degli elaborati del PPTR ai sensi dell'art. 104 delle NTA del PPTR e dell'art. 3 dell'Accordo del 16.01.2015 fra Regione Puglia e Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

N.	File	MD5
1	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Cordoni Dunari.dbf	73307a10ef3725636af5d421abc0d10f
2	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Cordoni Dunari.shp	92b644cd2ef44ed0a7f4f00e857ff0ce
3	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Cordoni Dunari.shx	23bb14cb04763e032da0aff8c69a949e
4	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Doline.dbf	f32d8fbe408181e059c97fdc39c32f6a
5	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Doline.shp	ef9fb6509675d8a49312f10ebf7d8c31
6	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Doline.shx	041c9dd725d3d25b285bad52f698f3e4
7	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_geositi_100m.dbf	79d9d05a44367a5bf3fadfa241b9aad8
8	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_geositi_100m.shp	2eb4a87663a275196c1d3bd3746f41e5
9	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_geositi_100m.shx	6b13f8698e32838ab6e66cf8fc3fc945
10	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Grotte_100m.dbf	9895a6f3dee2c446b66cccf50d2319d5
11	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Grotte_100m.shp	2941e5c49aaafc2c0b279a69ab546886
12	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Grotte_100m.shx	5570bc65e6564a7fe102636b47678783
13	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Inghiottitoi_50m.dbf	e00799a4d90a3f18b6e1370d9f71ed53
14	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Inghiottitoi_50m.shp	e397d5d4acba83f998f7b6a23404c51e
15	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Inghiottitoi_50m.shx	8bb1e0ed58b54df4b2d5173956571952
16	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Lame_gravine.dbf	992ca5b724be951420c8d00fc2f11d05

17	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Lame_gravine.shp	5ab1dc0ff02c97966ef8c3fae457ff5d
18	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_Lame_gravine.shx	79af506cdda353337ceba1c7293c6428
19	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_versanti_pendenza20%.dbf	f1bc88b02d78b28b43e1a192a8e9fa93
20	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_versanti_pendenza20%.shp	5c99c82f018bf16732cddf9da560d040
21	6_1_1_GEOMORFOLOGICHE\UCP_versanti_pendenza20%.shx	cadff3f1b7668596572a74b27e1cf39e
22	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_A_300m.dbf	14e28576eabee9446e31822558214e59
23	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_A_300m.shp	7a6df3f4999e85e91662acd1e012001b
24	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_A_300m.shx	92761a7c6b941986618a6022a3539672
25	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_B_300m.dbf	9c7ba17943f41649ee09a3de1a097943
26	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_B_300m.shp	2966332a38e32b90e5df171f0500f6c9
27	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_B_300m.shx	4b0f9f3e0db626b7848ed97ba960c159
28	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_C_150m.dbf	bcf4825e3e146c626d99c54c9bf47755
29	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_C_150m.shp	88fb6aea6742186096922e107c502e3f
30	6_1_2_IDROLOGICHE\BP_142_C_150m.shx	71d4c2f7a63e38eadb85bcd74a630096
31	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_connessioneRER_100m.dbf	3f34a109be39db00b1f6b78d67f9ad40
32	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_connessioneRER_100m.shp	bb6b570da966b4cdf4d1262de76d5365
33	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_connessioneRER_100m.shx	19640ebc7d7f61dc791745e2c52e1f6b
34	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Sorgenti_25m.dbf	d505c7aa81695a5ed05238dfa368fcb5
35	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Sorgenti_25m.shp	6c5d30dc6facff7948514c9a5a8b5185
36	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Sorgenti_25m.shx	527d24ff7cfc32c7523a3b2156d1998d
37	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Vincolo idrogeologico.dbf	bc7a7cbe8d9cce1f24eb9c17cc17a8fb
38	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Vincolo idrogeologico.shp	fca79b08608ca1f9b1924a89e38485dc
39	6_1_2_IDROLOGICHE\UCP_Vincolo idrogeologico.shx	1305aeeb9ddaf7cd2c15d3b5785c9069
40	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_G.dbf	436a6f2938f88f59492ab0e8e690bf48
41	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_G.shp	076ff6d8c69d790ef023d35fb1b69ff0
42	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_G.shx	ab18592e3bcfbeec89e9209e645999f2
43	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_I.dbf	537a29921976a2ce3ebcde31774b30bd
44	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_I.shp	e427ea6c135a0764c6b77d5549678f0a
45	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\BP_142_I.shx	89a55dcc3a7ebb65f435fca6601c5a95
46	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Aree_Umide.dbf	6b1d9d0688191c55e3e4728c4c46e3f5
47	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Aree_Umide.shp	f907bc8306571e76b779e2845bb441ec
48	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Aree_Umide.shx	71629c1625bf2bb6cc90378d903858bd
49	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Formazioni arbustive.dbf	6ef95d0a527d8edeac9b5f49aa62c38a
50	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Formazioni arbustive.shp	1ede05143c6d990922ec92b0f1201142
51	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Formazioni arbustive.shx	866495a40af882bb6e7d648557172052

52	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Pascoli_naturali.dbf	35e1a34ccb5c21ff8db58d946159408b
53	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Pascoli_naturali.shp	b2b5b9de06f559fb84570ac925ab5c53
54	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_Pascoli_naturali.shx	ba91fd981beb833a822e71b158abe1ff
55	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_rispetto boschi.dbf	f5d8f7b6cbb4573ed7e8b67dc4553b8a
56	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_rispetto boschi.shp	74568121ec309854bb5784064d401e50
57	6_2_1_BOTANICO_VEGETAZIONALI\UCP_rispetto boschi.shx	ec03025969394ec746cba10ca86856ef
58	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\BP_142_F.dbf	beb4f894882822dc3c135f79282eb049
59	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\BP_142_F.shp	df8d9a3514f8979a2dde4c10ea81d6fa
60	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\BP_142_F.shx	a251356f85f1b1d0159ca7ec7062b6a4
61	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rilevanza naturalistica.dbf	579f001bb6b275ab37443d4f04f29200
62	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rilevanza naturalistica.shp	5b0176e974febe03d8bb84c079779609
63	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rilevanza naturalistica.shx	3f406805d8fa4358a9b679365c10d2d6
64	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rispetto parchi_100m.dbf	eaa18caac07ee5ee61a955ee418a2786
65	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rispetto parchi_100m.shp	cf14c5be70995aeb05b49fce4602e85f
66	6_2_2_AREE_PROTETTE_SITI_NATURALISTICI\UCP_rispetto parchi_100m.shx	d94948e107e138d47a0b32bce59e69d8
67	6_3_1_CULTURALI\BP_136.dbf	d49d1660f07077cdf41d6d24e402fa09
68	6_3_1_CULTURALI\BP_136.shp	f27d033a175dfa9b24aa082245150e20
69	6_3_1_CULTURALI\BP_136.shx	d78c44e13a120aafc0ecda45f44900f2
70	6_3_1_CULTURALI\BP_142_H.dbf	e6f8e5ea6da80d0595358787e5ccd2cb
71	6_3_1_CULTURALI\BP_142_H.shp	f23265552a188a488bef511f2ec2a979
72	6_3_1_CULTURALI\BP_142_H.shx	159821ddc4dead10e678cedbf976ddf7
73	6_3_1_CULTURALI\BP_142_H_VALIDATE.dbf	2120683d7ff5d5a7783654bbe1db065c
74	6_3_1_CULTURALI\BP_142_H_VALIDATE.shp	92244c6d021d205bb6c241bf4eee74eb
75	6_3_1_CULTURALI\BP_142_H_VALIDATE.shx	dff8c2959f6a75044f6ae1509f09c2c9
76	6_3_1_CULTURALI\BP_142_M.dbf	e372d852601a3ed8b963cf6e78d0dc0d
77	6_3_1_CULTURALI\BP_142_M.shp	8595b2240e00dcebc50655bbcb6cb173
78	6_3_1_CULTURALI\BP_142_M.shx	9ecf1db65918ceafdd6d48847a23a915
79	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_rete tratturi.dbf	e84731581a887bd71660dc4427eb1ee5
80	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_rete tratturi.shp	b3c809cc7800af8459a76abd39495ed3
81	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_rete tratturi.shx	edc1f70ba9dc495578fc19f1efb6b894
82	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.dbf	db3aa4eaeddb7570c3a7a8998fefd120
83	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.shp	28414851df60c72bfe1fe7f8944c916d
84	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_siti storico culturali.shx	68a36af7a52273d2ee7a879a86ebdce6

85	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.dbf	7074ec9d966d95376b28d8f8cf01d92b
86	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.shp	5cc3062684c76fbf2d6383645e68814b
87	6_3_1_CULTURALI\UCP_area_rispetto_zone interesse archeologico.shx	2d8502d6564b99dfe445db7b5a618c79
88	6_3_1_CULTURALI\UCP_aree_a_rischio_archeologico.dbf	78ccc11b68de5ce2175daa99006162ae
89	6_3_1_CULTURALI\UCP_aree_a_rischio_archeologico.shp	a18c8b3d999947cf2d9ccce9dad47495
90	6_3_1_CULTURALI\UCP_aree_a_rischio_archeologico.shx	c9e579cb79e60db8ec9e1116ce11b3de
91	6_3_1_CULTURALI\UCP_citta consolidata.dbf	e7699ed79015c2ee062ef596efabe8f9
92	6_3_1_CULTURALI\UCP_citta consolidata.shp	a4712194ca5cfbfc8c1ca7540e4607ce
93	6_3_1_CULTURALI\UCP_citta consolidata.shx	54bd2a87d920c2924d8c58d15283253c
94	6_3_1_CULTURALI\UCP_paesaggi rurali.dbf	b7b2b4301bd7daf1620cf151895d92cf
95	6_3_1_CULTURALI\UCP_paesaggi rurali.shp	b37d7f031421376be2213f42a4247474
96	6_3_1_CULTURALI\UCP_paesaggi rurali.shx	157e405cfa12ddf9f78cdf0b0840398a
97	6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi.dbf	0e8c5cae06e895c0e463e07214f3831d
98	6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi.shp	08192f56b1695e1c6bf01f7c1238023a
99	6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_rete tratturi.shx	d125338a5c9555887c4a462b84a53019
100	6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.dbf	b34273f198995b940dccc740fb5a3a73
101	6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.shp	30d1b1d94451980c271eac237c8ee338
102	6_3_1_CULTURALI\UCP_stratificazione insediativa_siti storico culturali.shx	2323dc5cdfff1dc45f1d346341e7cefc
103	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_coni visuali.dbf	464782bb3185b462fc937c0ed66ecacb
104	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_coni visuali.shp	722751d7deb327d4743bb2dcd669ef9c
105	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_coni visuali.shx	7cb67b8326ed8eb947b83e791985470e
106	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici.dbf	873b4085b74e84242d05d3b0803b49f5
107	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici.shp	7ae72645cb691c9443558bf4af95bb17
108	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici.shx	72a4f7eed733c013bb0c4b50ddb3d4b2
109	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici_pol.dbf	41b55e5834578c36ffe9d70d66a51a3a
110	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici_pol.shp	2d515b23dad5750e36f2f6a02097c1d6
111	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_luoghi panoramici_pol.shx	0066efcaecb765820422fcf8b06cb83c
112	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche.dbf	b55296b05cbcc38fa3f99d7177ed8378
113	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche.shp	c33f84de4d5d786802af62a0f251a587
114	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche.shx	a66a0165feca7853baed3dffbac9d5e5
115	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche_pol.dbf	6124f830daf8506f74d88b3a73e8be77
116	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche_pol.shp	f985d89c93516709197369794e412e06

117	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade panoramiche_pol.shx	22026ae36f3c8fcf810561a64c7f198d
118	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica.dbf	d95c1075f08f90ccb2e6d4aec08eb1da
119	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica.shp	84abb094c2274f584da510daa88a4e6b
120	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica.shx	9e7576d88e9fe06a5de3ae0310bdf23a
121	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica_pol.dbf	10d0ea0adaf019f197441498e0e543c8
122	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica_pol.shp	5b84e42aaf0e78b3e62e463f00a6d307
123	6_3_2_PERCETTIVE\UCP_strade valenza paesaggistica_pol.shx	bc75cd4c8d4732dfb3aca971b2a6de89

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1802

Approvazione Accordo di Collaborazione tra PREFETTURA DI BARI, REGIONE PUGLIA, TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA, FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION e ANCI REGIONALE per disciplinare i reciproci impegni, strategie e attività funzionali alla realizzazione del progetto "Arte e Legalità".

L'Assessore alla Cultura, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Dott. Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Avv. Giuseppe Loiodice, Funzionario Amministrativo in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, confermata dal rispettivo Direttore di Dipartimento, Dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 6 del 29/04/2004 *"Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali"* è stato riconosciuto nello spettacolo e nella cultura una componente fondamentale dell'identità dei nostri territori;
- con la L.R. n. 17 del 25/06/2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nelle sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli Enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo, tramite le competenti Sezioni e gli Enti regionali partecipati ad esso afferenti:

  _ presidia la pianificazione strategica in materia di turismo, spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore;

  _ è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali;

  _ provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività;

  _ indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato delle Sezioni afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza;

  _ assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;

- con D.G.R. n. 191 del 14.02.2017, la Giunta Regionale ha approvato il Piano strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365";
- con D.G.R. n. 543/2019 la Giunta Regionale ha approvato il Documento Strategico di Piano della Cultura della Regione Puglia 2017-2026 "PiiiLCulturainPuglia" e del Piano delle azioni attuative prioritarie, prendendo atto che la costruzione del Piano strategico della Cultura della Regione "PiiiLCulturainPuglia" è avvenuta partendo dall'attivazione di una serie mirata di azioni work-in-progress;

- in attuazione del Piano Strategico del Turismo "Puglia365" (D.G.R. n. 191/2017 e D.G.R. n. 891/2019) e del Piano Strategico della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" (D.G.R. n. 543/2019), la Regione Puglia intende rafforzare la strategia di promozione del brand Puglia quale destinazione turistica, attraverso la divulgazione di eventi culturali, artistici, espositivi, di spettacolo, sportivi, enogastronomici, etc., in grado di arricchire e diversificare l'offerta turistico-culturale regionale, ai fini della sua destagionalizzazione e internazionalizzazione, accrescere i motivi di viaggio e rappresentare occasioni di richiamo mediatico, attrattività turistico-culturale, incoming e sviluppo del Territorio;

- la Regione Puglia ha assunto la cultura della legalità e delle regole quale ispirazione strategica di fondo dei Piani regionali della Cultura "PiiiLCulturainPuglia" e del Turismo "Puglia365" e delle relative politiche di attuazione degli stessi;

- la Regione Puglia:

  - è impegnata in un'attività di comunicazione e informazione, volta a semplificare e migliorare il rapporto con i cittadini, oltre che a favorire la formazione della loro coscienza civica e la diffusione della cultura contributiva;

  - è consapevole dell'importanza di operare in collaborazione con le forze dell'ordine per promuovere nella comunità territoriale un rapporto fondato sulla conoscenza e sul rispetto della Legge e delle regole;

  - ritiene fondamentale educare al valore della legalità, aiutando a far maturare nei cittadini la consapevolezza che la coscienza civica ed il rispetto delle regole del vivere civile sono correlate ad una corretta educazione al rispetto delle disposizioni normative vigenti;

  - attua da anni un programma d'azione a livello regionale del più ampio progetto nazionale in materia di "Legalità e scuola" con percorsi formativi evoluti ed adeguati ai vari livelli d'istruzione;

  - è impegnata nella lotta alla criminalità e nella diffusione della cultura dell'educazione alla responsabilità sociale che individua nella partecipazione della cittadinanza attiva la sua massima espressione per la costruzione di una società responsabile;

  - in attuazione del PTPC 2017-2019, attraverso l'istituzione degli Stati generali dell'Anticorruzione, promuove e coordina una rete territoriale composta da tutti i soggetti pubblici - PES, scuole, Comuni, Corte dei Conti, Forze dell'ordine, Inps, Ispettorato del Lavoro - per la realizzazione sinergica di iniziative concrete di sensibilizzazione e formazione in tema di anticorruzione al fine di rendere efficace ogni azione di sviluppo della legalità e della lotta alla criminalità su tutto il territorio regionale (incontri nelle scuole, sessioni dei consigli comunali, assemblee pubbliche, ecc);

  - sostiene il valore edificante dell'istruzione, ritenendola indispensabile per accrescere la cultura dell'educazione alla legalità, alla responsabilità sociale e alla solidarietà, con il coinvolgimento anche delle generazioni più giovani;

  - ritiene sia fondamentale motivare le giovani generazioni nel loro percorso di crescita nella legalità e nella conoscenza delle Istituzioni;

  - promuove la cultura dell'educazione alla responsabilità condividendo i progetti dell'associazionismo in materia di antimafia e sostenendo attività innovative di formazione per contrastare il dilagare di fenomeni antisociali e criminosi, affinché si rafforzi il concetto di cittadinanza attiva per una corretta pratica della democrazia partecipativa;

CONSIDERATO CHE:

- l'Osservatorio Nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali presieduto dal Signor Ministro, nella riunione del 23 giugno 2020 ha valutato positivamente l'opportunità di attivare presso le Prefetture Capoluogo di regione, sedi degli Osservatori Regionali, specifici percorsi di sensibilizzazione rivolti agli amministratori locali sul tema degli atti intimidatori, al fine di rafforzare la complessiva risposta delle istituzioni a sostegno delle Autonomie Locali in un quadro di leale collaborazione;

- a tal fine, presso il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, è stato istituito un tavolo di lavoro con i rappresentanti del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, del Dipartimento per l'Amministrazione Generale e per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie dell'ANCI e dell'UPI che, dopo opportuna valutazione dei diversi profili coinvolti, ha condiviso l'opportunità di realizzare iniziative volte a fornire agli amministratori locali conoscenze utili in merito alle diverse dinamiche che vengono in rilievo nella fattispecie degli atti intimidatori;

- sulla base dei dati relativi all'andamento degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali è stata coinvolta, in via sperimentale, la Prefettura di Bari – Ufficio del Rappresentante dello Stato, (nota n. 917 del 22/01/2021), essendo stata registrata - nella Regione Puglia e nel Capoluogo di Regione - una incidenza più marcata del fenomeno;

- la Prefettura di Bari - Ufficio del Rappresentante dello Stato - in qualità di coordinatore del progetto, ha condiviso con Regione Puglia la opportunità di avviare, nell'ambito di una promozione più ampia della cultura della legalità, una progettazione specificamente rivolta, in prima battuta agli amministratori dei Civici Consessi, e poi anche agli studenti ed alla comunità tout court, capace di evidenziare i fattori critici che, colti anticipatamente, possono consentire di prevenire e/o scongiurare atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali;

- la Regione Puglia, e, nello specifico, il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, programma e attua le proprie politiche culturali e strategiche anche attraverso la professionalità di strutture partecipate quali il Consorzio per le Arti e la Cultura "Teatro Pubblico Pugliese" (di seguito denominato "TPP") e la Fondazione Apulia Film Commission (di seguito denominato "AFC");

- la Regione Puglia, il TPP e AFC condividendo l'obiettivo di progetto e valutando tali iniziative un'occasione preziosa di costruzione di coesione sociale, mentre si compie la richiesta operazione di sensibilizzazione, hanno confermato la propria disponibilità a collaborare alla progettazione oggetto del suddetto accordo di collaborazione;

- la Prefettura di Bari - Ufficio Rappresentante dello Stato - in qualità di coordinatore di progetto (con nota prot. 0055917 del 15 aprile 2021) ha trasmesso al Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - il progetto dal titolo "Arte e Legalità";

- il progetto è stato condiviso anche dall'ANCI Regionale che, nel Comitato Direttivo ANCI Puglia del 17 giugno 2021 – dopo averne data comunicazione in Consiglio regionale (nella riunione del 1.6.2021) - ha confermato la disponibilità dell'intera rete di amministratori pubblici regionali al coinvolgimento nel progetto;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per stipulare un Accordo di Collaborazione tra la Prefettura di Bari, la Regione Puglia, il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, la Fondazione Apulia Film Commission e l'Anci regionale attraverso il quale definire e disciplinare i reciproci impegni, strategie e attività funzionali alla realizzazione del progetto "Arte e Legalità".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste

dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

A tal fine, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k, della L.R. n.7/1997 propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **di approvare** l'Accordo di Collaborazione tra la PREFETTURA DI BARI, la REGIONE PUGLIA, il TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA, la FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION e l'ANCI REGIONALE, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. **di delegare** il Presidente della Giunta regionale alla sottoscrizione del suddetto Accordo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
4. **di prendere atto** che, laddove dalla sottoscrizione dell'allegato Accordo di Collaborazione conseguano impegni di natura finanziaria, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale.
5. **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dall'Avv. Giuseppe Loiodice, Funzionario Amministrativo in servizio presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e confermato dal Dott. Aldo Patruno, Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Giuseppe Loiodice

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Aldo Patruno

L'ASSESSORE ALLA CULTURA, TURISMO, SVILUPPO E IMPRESA TURISTICA

Massimo Bray

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Massimo Bray;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **di approvare** l'Accordo di Collaborazione tra la PREFETTURA DI BARI, la REGIONE PUGLIA, il TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA, la FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION e l'ANCI REGIONALE, allegato al presente provvedimento (Allegato A) per farne parte integrante e sostanziale.
3. **di delegare** il Presidente della Giunta regionale alla sottoscrizione del suddetto Protocollo, autorizzandolo ad apportarvi eventuali modifiche di carattere meramente formale qualora fosse necessario in fase di sottoscrizione.
4. **di prendere atto** che, laddove dalla sottoscrizione dell'allegato Protocollo d'intesa conseguano impegni di natura finanziari, gli stessi saranno oggetto di successiva delibera della Giunta regionale.
5. **di pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 05/11/2021 14:55:09

REGIONE PUGLIA

Prefettura di Bari
Ufficio Territoriale del Governo

anci PUGLIA

Teatro Pubblico Pugliese | Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

APULIA FILM COMMISSION

ALLEGATO A
Proposta A04/DEL/2021/00030

ACCORDO di COLLABORAZIONE

tra

La **PREFETTURA DI BARI**- Ufficio Territoriale del Rappresentante dello Stato- con sede in Bari (di seguito denominato "COORDINATORE");

La **REGIONE PUGLIA**, con sede in Bari, Lungomare N. Sauro (70100) – C.F. 80017210727, nella persona del Presidente dott. Michele EMILIANO (di seguito denominata "REGIONE");

Il **TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA** con sede in Bari via Imbriani n. 67 (70121) - Codice Fiscale e Partita IVA 01071540726, nella persona del Presidente dott. Giuseppe D'Urso (di seguito denominato "TPP");

La **FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION** con sede in Bari, presso i Cineporti di Puglia / Fiera del Levante Lungomare Starita n. 1 (70132) – C.F. 06631230726 , nella persona del Presidente dott.ssa Simonetta Dellomonaco (di seguito denominata "AFC");

L'**ANCI REGIONALE**, con sede in Bari, Via Marco Partipilo n. , (70124) – C.F. ……..nella persona del Presidente dott. Domenico Vitto

PREMESSO CHE

- L'Osservatorio Nazionale sul fenomeno degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali presieduto dal Signor Ministro, nella riunione del 23 giugno 2020 ha valutato positivamente l'opportunità di attivare presso le Prefetture Capoluogo di regione, sedi degli Osservatori Regionali, specifici percorsi di sensibilizzazione rivolti agli amministratori locali sul tema degli atti intimidatori, al fine di rafforzare la complessiva risposta delle istituzioni a sostegno delle Autonomie Locali in un quadro di leale collaborazione;
- a tal fine, presso il Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'Interno, è stato istituito un tavolo di lavoro con i rappresentanti del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, del Dipartimento per l'Amministrazione Generale e per le Politiche del Personale dell'Amministrazione Civile e per le Risorse Strumentali e Finanziarie dell'ANCI e dell'UPI che, dopo opportuna valutazione dei diversi profili coinvolti, ha condiviso l'opportunità di realizzare iniziative volte a fornire agli amministratori locali conoscenze utili in merito alle diverse dinamiche che vengono in rilievo nella fattispecie degli atti intimidatori;
- sulla base dei dati relativi all'andamento degli atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali è stata coinvolta, in via sperimentale, la Prefettura di Bari – Ufficio del Rappresentante dello Stato, (nota n. 917 del 22/01/2021), essendo stata registrata - nella Regione Puglia e nel Capoluogo di Regione - una incidenza più marcata del fenomeno;
- la Prefettura di Bari – Ufficio del Rappresentante dello Stato- in qualità di coordinatore del progetto, ha condiviso con Regione Puglia la opportunità di avviare, nell'ambito di una promozione più ampia della cultura della legalità, una progettazione specificamente rivolta, in prima battuta agli amministratori dei Civici Consessi, e poi anche agli studenti ed alla comunità *tout court,* capace di evidenziare i fattori critici che, colti anticipatamente, possono consentire di

prevenire e/o scongiurare atti intimidatori nei confronti degli amministratori locali;

- la Regione Puglia, e, nello specifico, il Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, programma e attua le proprie politiche culturali e strategiche anche attraverso la professionalità di strutture partecipate quali il Consorzio per le Arti e la Cultura "Teatro Pubblico Pugliese" (di seguito denominato "TPP") e la Fondazione Apulia Film Commission (di seguito denominato "AFC");
- la Regione Puglia, il TPP e AFC condividendo l'obiettivo di progetto e valutando tali iniziative un'occasione preziosa di costruzione di coesione sociale, mentre si compie la richiesta operazione di sensibilizzazione, hanno confermato la propria disponibilità a collaborare alla progettazione oggetto del suddetto accordo di collaborazione;
- la Prefettura di Bari - Ufficio Rappresentante dello Stato - in qualità di coordinatore di progetto (**con nota prot. 0055917 del 15 aprile 2021**) ha trasmesso al Ministero dell'Interno -Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali - il progetto dal titolo "*Arte e Legalità*" allegato al presente Accordo (Allegato A);
- il progetto è stato condiviso anche dall'ANCI Regionale che, nel Comitato Direttivo ANCI Puglia del 17 giugno 2021 – dopo averne data comunicazione in Consiglio regionale (nella riunione del 1.6.2021) - ha confermato la disponibilità dell'intera rete di amministratori pubblici regionali al coinvolgimento nel progetto;

TUTTO CIO' PREMESSO

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse e l'allegato costituiscono parte integrante del presente Accordo di Collaborazione.

Art. 2

Con il presente Accordo le Parti si impegnano a collaborare per attivare e consolidare ogni utile iniziativa e sinergia finalizzate alla realizzazione del progetto "*Arte e Legalità*", come da scheda allegata alla presente convenzione (ALLEGATO A) a partire dall'anno in corso.

Art. 3

Per il perseguimento delle finalità del presente Accordo di Collaborazione la Prefettura- Ufficio Territoriale di Bari – coordinerà l'attività di progetto in accordo con il Ministero dell'Interno e con il supporto di Regione Puglia.

La Regione Puglia, anche per il tramite del TPP e AFC, si impegna a:

- supportare la Prefettura - Ufficio territoriale del governo di Bari - in ogni azione necessaria e funzionale al raggiungimento degli obiettivi;
- elaborare e realizzare un progetto di *cross-mediale* che tramite l'arte cinematografica e teatrale consenta un approccio al tema in oggetto che valorizzi gli aspetti emozionali rivenienti dall'assunzione di un diverso punto di focalizzazione del progetto;
- Co-finanziare la realizzazione di più video professionali (almeno tre) di qualità, che prevedano la presenza e collaborazione insieme a personalità dello spettacolo di esponenti delle forze di polizia e/o magistratura, finalizzati alla sensibilizzazione sul tema degli atti di intimidazione contro gli Amministratori Locali.

L' ANCI REGIONALE si impegna a Individuare i *target* di pubblico a cui rivolgere

le attività, nonché le modalità, e altresì a diffondere i prodotti editi attraverso la rete degli amministratori locali.

Art. 4

Per l'attuazione del presente Accordo di Collaborazione è costituito un Comitato di Indirizzo, coordinato dalla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Bari e costituito da un rappresentante della Regione; un rappresentante del TPP; un rappresentante di AFC e un rappresentante dell'ANCI regionale.

L'Accordo di Collaborazione condivide termini e modalità di realizzazione dell'iniziativa di cui all'art. 2 del presente accordo e potrà richiedere l' apporto di ulteriori professionalità, Amministrazioni e/o organismi utili al raggiungimento degli obiettivi (ad esempio L'Ufficio Scolastico Regionale).

Art. 5

Le Parti si danno atto che le attività di cui al presente Accordo saranno condivise e realizzate in maniera sinergica sulla base degli indirizzi forniti dal Comitato di Indirizzo.

Le spese sostenute da ciascuno dei rappresentanti delle Parti per la partecipazione alle attività di cui al presente Accordo saranno a esclusivo carico di ciascuna delle Parti stesse.

Le Parti si danno altresì atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine delle iniziative comuni.

In particolare, i loghi di Regione (anche in relazione alla natura dei fondi eventualmente utilizzati), Prefettura – ufficio Territoriale di Bari, TPP, AFC e dell'ANCI REGIONALE dovranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

L'utilizzazione straordinaria dei loghi richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 6

Tale Accordo di collaborazione ha la durata di due anni, tempo che consentirà di

sperimentare la efficacia della iniziativa proposta.

Lo stesso Accordo potrà essere prorogato, previa formale comunicazione tra le Parti.

Bari,

Per PREFETTURA – Ufficio Territoriale del Governo di Bari – Il Prefetto

Per la REGIONE - Il Presidente o Suo Delegato

Per l'ANCI REGIONALE - Il Presidente

Per TPP- Il Presidente

Per AFC- Il Presidente

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1803

L.R. n. 10/2020 "Promozione e sostegno della valorizzazione dei luoghi della memoria (...)". Indirizzi operativi per un laboratorio di ricerca, sperimentazione e progettazione, su Bilancio autonomo. Istituzione Capitoli di spesa e Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. Approvazione schema Accordo di Cooperazione pubblico-pubblico.

L'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario P.O. Responsabile di sub-Azione 6.7 del POR Puglia 2014-2020, Antonio Lombardo, dal dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, Anna Maria Candela, come confermata dal Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- con la L.R. n. 17 del 25 giugno 2013 *"Disposizioni in materia di beni culturali"* è stata disciplinata la tutela e valorizzazione del patrimonio culturale per il potenziamento e il miglioramento della fruizione, della conoscenza e della conservazione di Beni culturali e dello sviluppo del territorio, al fine di promuovere percorsi di valorizzazione integrata per lo sviluppo sostenibile e la coesione sociale;
- con D.G.R. n. 543 del 19 marzo 2019, la Regione ha approvato gli indirizzi strategici del Piano della Cultura 2017-2026 "PiiiL Cultura in Puglia", definendo un nuovo modello di valorizzazione degli attrattori culturali e naturali presenti sul territorio regionale;
- il Piano Strategico della Cultura rappresenta un mezzo di pianificazione e crescita del Territorio nel medio-lungo periodo e che la Regione Puglia risulta tra le prime regioni italiane ad avvalersi in modo strutturato di tale strumento in relazione ai temi della Cultura e su un territorio vasto, differenziato e, dunque, complesso;
- con D.G.R. n. 191 del 14 febbraio 2017, la Regione ha altresì approvato il Piano strategico regionale del Turismo *Puglia 365* sviluppato su un arco decennale 2016/2025 che prevede tra gli obiettivi principali anche quello promuovere la destinazione Puglia attraverso il turismo culturale;
- con la L.R. n. 10 del 27 marzo 2020, "*Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia*", la Regione Puglia tutela e promuove il patrimonio culturale, storico e politico rappresentato da luoghi e beni, presenti sul territorio pugliese, connessi a eventi o accadimenti significativi che hanno segnato la storia della Puglia e della sua comunità regionale nell'età contemporanea, oltre che gli archivi pubblici o privati che ne conservino documentazione;
- l'art. 5 della L.R. n. 10 del 27 marzo 2020 stabilisce che la Giunta regionale, previo parere della Commissione consiliare competente, approva il programma biennale per l'attuazione degli interventi diretti a perseguire le finalità della legge;
- il programma biennale è finalizzato a definire gli obiettivi da perseguire, le modalità per l'attuazione degli interventi, gli ambiti d'intervento e i soggetti beneficiari, i parametri per valutare i risultati dell'intervento regionale;
- con Deliberazione n. 71 del 18.01.2021, la Giunta regionale ha previsto, nell'ambito del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023, la somma di 250.000,00 euro per interventi di valorizzazione e fruizione dei luoghi della memoria e degli archivi storici (capitoli di spesa U0501010 e U0501014);

CONSIDERATO CHE

- occorre procedere all'attuazione della L.R. n. 10 del 27 marzo 2020 "*Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia*", predisponendo il programma biennale su richiamato;
- al fine di procedere all'attuazione della L.R. n. 10 del 27 marzo 2020, si ritiene opportuno realizzare uno specifico percorso le cui attività, declinate nella scheda-progetto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, riguardano in particolare:
    a) l'avvio di una manifestazione di interesse per la selezione di progetti a favore di istituzioni sociali private per la sperimentazione di laboratori didattici, iniziative culturali e di ricerca archivistica, laboratori di fruizione per la valorizzazione dei luoghi della memoria e degli archivi storici tutelati con la L.R. n. 10 del 27 marzo 2020;
    b) la selezione delle proposte progettuali candidate, con la costituzione di un apposito gruppo di valutazione compartecipato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali e dal Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura;
    c) il finanziamento e il monitoraggio della gestione dei singoli interventi finanziati;
    d) l'attivazione di un gruppo tecnico di lavoro per il monitoraggio degli interventi e per la valutazione in itinere dei risultati e dei modelli di intervento in termini di efficacia rispetto agli obiettivi di cui alla stessa L.R. n. 10 del 27 marzo 2020;
    e) l'elaborazione di una proposta di programma biennale di cui all'art. 5 della L.R. n. 10 del 27 marzo 2020, sulla scorta della valutazione delle attività finanziate e dei risultati conseguiti con esse.

ATTESO CHE

- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali presidia la pianificazione strategica in materia di interventi di tutela e di valorizzazione dei patrimoni culturali, riferibili al territorio regionale e di partenariati pubblico-privati funzionali alla gestione sostenibile dei beni culturali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di
- risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere sui fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007 n. 10 e D.G.R. n. 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita ed il consolidamento sull'intero territorio regionale

del pubblico e dell'attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo";

- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura ha personalità giuridica quale Ente Pubblico Economico ed è dotato di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, gestionale e tecnica ed è amministrazione aggiudicatrice ai sensi dell'articolo 5 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016 nonché soggetto legittimato alla sottoscrizione di accordi ai sensi dell'art. 15 Legge n. 241/90;

CONSIDERATO CHE

- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:
    a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
    b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
    c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione".
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- I presupposti richiesti, ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo di cooperazione tra pubbliche amministrazioni, sono stati individuati nei seguenti punti:
    A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
    B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
    C. le parti non svolgono sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
    D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

    il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme

comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

DATO ATTO CHE

- la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione delle attività che saranno congiuntamente realizzate per l'attuazione della L.R. n.10 del 27 marzo 2020 "*Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia*";
- sussistono i presupposti per la sottoscrizione di un Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia;
- l'Accordo di cooperazione è finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;

VISTI

- la L.R. n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)";
- la L.R. n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";
- la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per attuare gli indirizzi operativi per la programmazione delle attività a valere su risorse del Bilancio autonomo, che comportano una spesa complessiva di Euro 330.000,00, procedendo all'approvazione di uno schema di Accordo di Cooperazione pubblico-pubblico tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (Allegato A), di una scheda intervento, nonché procedendo alle variazioni contabili conseguenti.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al bilancio di

previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

C.R.A.	**63 – DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
	03 - SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI DI SPESA

Capitolo	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario
CNI U_____	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA E ARCHIVI STORICI DELLA PUGLIA -TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" - L.R. 10/2020.	5.1.1	U.1.04.01.02.000
CNI U_____	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA E ARCHIVI STORICI DELLA PUGLIA -TRASFERIMENTI CORRENTI AD ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE" - L.R. 10/2020.	5.1.1	U.1.04.04.01.000
CNI U_____	AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI - ACQUISIZIONE PUBBLICAZIONI SPECIALISTICHE PER GLI UFFICI COINVOLTI	5.1.1	U.1.03.01.01.000
CNI U_____	AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI - ACQUISIZIONE MATERIALE INFORMATICO PER GLI UFFICI COINVOLTI	5.1.1	U.1.03.01.02.000
CNI U_____	AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI - ACQUISIZIONE LICENZE D'USO PER SOFTWARE PER GLI UFFICI COINVOLTI	5.1.1	U.1.03.02.07.000

RIDUZIONE PRENOTAZIONE DI IMPEGNO

Riduzione prenotazione di spesa numero 3521000190 sul capitolo di spesa U0501014 per euro 100.000,00

VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte spesa

Capitolo di Spesa	Descrizione del Capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica da Piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2021 Competenza cassa
U0501010	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA. ART 49 L.R. N. 67/2018	5.1.2	U.2.03.01.02.000	+€ 100.000,00
U0501014	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA. ART 49 L.R. N. 67/2018. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE.	5.1.2	U.2.03.04.01.000	-€ 100.000,00
CNI U_____	VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA E ARCHIVI STORICI DELLA PUGLIA -TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI" - L.R. 10/2020.	5.1.1	U.1.04.01.02.000	+€ 70.000,00
CNI U_____	AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI - ACQUISIZIONE PUBBLICAZIONI SPECIALISTICHE PER GLI UFFICI COINVOLTI	5.1.1	U.1.03.01.01.000	+€ 1.000,00

CNI U_____	AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI - ACQUISIZIONE MATERIALE INFORMATICO PER GLI UFFICI COINVOLTI	5.1.1	U.1.03.01.02.000	+€ 8.000,00
CNI U_____	AZIONI PER LA VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI - ACQUISIZIONE LICENZE D'USO PER SOFTWARE PER GLI UFFICI COINVOLTI	5.1.1	U.1.03.02.07.000	+€ 1.000,00
U0501002	INIZIATIVE PER FAVORIRE LA CONOSCENZA E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE PUGLIESE DEI BAMBINI. ART 42 L.R. N. 67/2017	5.1.1	U.1.04.01.01.000	-€ 50.000,00
U0811015	SPESE PER LE AZIONI ED ATTIVITA' CORRELATE ALL'ATTUAZIONE E ALL'AGGIORNAMENTO DELLA LEGGE DI RIFORMA DEI BENI CULTURALI N.17/2013	5.1.1	U.1.03.02.02.000	-€ 30.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva a carico del Bilancio Regionale autonomo pari ad Euro 330.000,00 di cui Euro 320.000,00 a copertura delle spese connesse all'Accordo di Cooperazione pubblico-pubblico tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, ed Euro 10.000,00 per spese degli uffici regionali connesse alle medesime finalità attuative. La predetta spesa trova copertura sui seguenti capitoli di spesa a seguito della variazione:
Cap. U0501010 - Missione 5, Programma 1, Titolo 2 – P.D.C.F. U.2.03.01.02.000 Euro 250.000,00
Cap. CNI U____ - Missione 5, Programma 1, Titolo1 – P.D.C.F. U.1.04.01.02.000 Euro 70.000,00
Cap. CNI U____ - Missione 5, Programma 1, Titolo1 – P.D.C.F. U.1.03.01.01.000 Euro 1.000,00
Cap. CNI U____ - Missione 5, Programma 1, Titolo1 – P.D.C.F. U.1.03.01.02.006 Euro 8.000,00
Cap. CNI U____ - Missione 5, Programma 1, Titolo1 – P.D.C.F. U.1.03.02.07.000 Euro 1.000,00

Ai successivi atti di impegno e liquidazione della spesa provvederà la dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali.

A tal fine, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera a, d, e della L.R. n.7/1997 e della L.R. n.10/2020, propone alla Giunta:

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.

2. **di approvare** lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo della scheda-intervento oggetto di approvazione della presente deliberazione, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

3. **di approvare** la realizzazione delle attività così come definite nella scheda-progetto (allegata all'Accordo di Cooperazione), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. **di finanziare** l'intervento oggetto del presente provvedimento con le risorse del bilancio autonomo per un importo complessivo di Euro 330.000,00, così come riportato nella scheda-intervento Allegato A al presente provvedimento e secondo quanto dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

5. **di individuare** il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.

ii., dell'art. 12 comma 4 della direttiva n. 24/2014/UE e dell'art. 5 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, all'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione della scheda che si approva con il presente provvedimento;

6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali a sottoscrivere l'Accordo di cooperazione, il cui schema si approva con la presente deliberazione;

7. **di approvare** le variazioni al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

8. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;

9. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;

10. **di pubblicare**, a cura della Segreteria generale della Giunta regionale, il presente provvedimento in versione integrale nel BURP;

11. **di pubblicare**, a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, il presente provvedimento in versione integrale nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento è stato predisposto dal funzionario amministrativo Antonio Lombardo, di intesa con il dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali, Anna Maria Candela, confermato dal Direttore di Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Aldo Patruno.

IL FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO

Antonio Lombardo

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI

Anna Maria Candela

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Aldo Patruno

L'ASSESSORE ALLA CULTURA, TURISMO, SVILUPPO E IMPRESA TURISTICA

Massimo Bray

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di tutto quanto illustrato in premessa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **di approvare** lo schema di Accordo di cooperazione tra la Regione Puglia e il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo della scheda-intervento oggetto di approvazione della presente deliberazione, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
3. **di approvare** la realizzazione delle attività così come definite nella scheda-progetto (allegata all'Accordo di Cooperazione), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. **di finanziare** l'intervento oggetto del presente provvedimento con le risorse del bilancio autonomo per un importo complessivo di Euro 330.000,00, così come riportato nella scheda-intervento Allegato A al presente provvedimento e secondo quanto dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;
5. **di individuare** il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm. ii., dell'art. 12 comma 4 della direttiva n. 24/2014/UE e dell'art. 5 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, all'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione della scheda che si approva con il presente provvedimento;
6. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali a sottoscrivere l'Accordo di cooperazione, il cui schema si approva con la presente deliberazione;
7. **di approvare** le variazioni al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
8. **di dare atto** che le operazioni contabili proposte assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
9. **di autorizzare** il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali ad adottare i conseguenti provvedimenti necessari all'attuazione della presente deliberazione;
10. **di pubblicare**, a cura della Segreteria generale della Giunta regionale, il presente provvedimento in versione integrale nel BURP;
11. **di pubblicare**, a cura della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali, il presente provvedimento in versione integrale nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

ALL. A

ACCORDO DI COOPERAZIONE

tra

Regione Puglia

e

Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura

per l'attivazione di un laboratorio di ricerca, sperimentazione e progettazione, in attuazione di quanto previsto dalla L.R. n. 10/2020 "*Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia*".

Codice CIFRA: BCU/DEL/2021/00007
OGGETTO: L.R. n. 10/2020 "*Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia*". **Indirizzi operativi per un laboratorio di ricerca, sperimentazione e progettazione, a valere su risorse del Bilancio autonomo.** Istituzione Capitoli di spesa e Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione scheda intervento e schema Accordo di Cooperazione pubblico-pubblico.

PREMESSO CHE

- la Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 12 del proprio Statuto, promuove e sostiene la cultura, l'arte, la musica e lo sport, tutela i beni culturali e archeologici, assicurandone la fruibilità, e riconosce nello spettacolo una componente essenziale della cultura e dell'identità regionale e ne promuove iniziative di produzione e divulgazione;
- in attuazione dei predetti principi la Regione ha approvato la Legge regionale n. 10 del 27 marzo 2020 "Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia";
- in base all'articolo 2 della citata legge, la Regione favorisce tutela e promuove il patrimonio culturale, storico e politico rappresentato da luoghi e beni, presenti sul territorio pugliese, connessi a eventi o accadimenti significativi che hanno segnato la storia della Puglia e della sua comunità regionale nell'età contemporanea, oltre che gli archivi pubblici o privati che ne conservino documentazione. A tal fine la Regione promuove e sostiene attività di conservazione e fruizione pubblica, di ricerca e divulgazione, di didattica e formazione, finalizzate a mantenere viva, rinnovare, approfondire e divulgare la memoria degli avvenimenti, delle persone, dei luoghi e dei processi storici dell'età contemporanea, con particolare riferimento al novecento, al fine di creare, rafforzare e diffondere, soprattutto tra le più giovani generazioni, il patrimonio culturale immateriale della Puglia;
- in particolare le iniziative e le attività che la Regione è chiamata a sostenere riguardano:

  a) lo studio, la ricerca, la raccolta di testimonianze, in ogni forma e linguaggio, e la loro diffusione, riguardanti l'età contemporanea, con particolare riferimento al novecento;

  b) la promozione di iniziative culturali, didattiche e formative rivolte alla popolazione, con particolare riguardo alle giovani generazioni, anche in collaborazione con le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, con le università, con le associazioni e fondazioni culturali e con le realtà impegnate nella diffusione dei valori democratici;

  c) la valorizzazione dei percorsi regionali legati ai "Luoghi della memoria", finalizzati anche alla promozione del patrimonio culturale del territorio regionale;

  d) la conservazione, il restauro, la valorizzazione dei "Luoghi della memoria" e degli archivi storici, pubblici o privati, al fine di renderli accessibili al pubblico e di potervi svolgere un'attività continuativa di ricerca, di divulgazione e di realizzazione di iniziative culturali;

  e) il censimento e la mappatura, dei "Luoghi della memoria" e degli archivi storici e centri di documentazione, pubblici o privati, presenti sul territorio regionale;

  f) la realizzazione di itinerari storico-didattici e architettonici riguardanti la memoria dell'età contemporanea, con particolare attenzione alla storia del novecento;

  g) il sostegno alla realizzazione di strumenti informatici e dei necessari processi di digitalizzazione, per favorire la più ampia e gratuita diffusione al pubblico degli esiti degli interventi e delle attività svolte in attuazione della presente legge;

h) la diffusione della conoscenza sugli avvenimenti connessi alle festività civili, previste da leggi statali e regionali, di commemorazione di eventi particolarmente significativi nell'età contemporanea, con particolare riferimento alla storia del novecento.

- per lo svolgimento delle suddette attività la Regione è tenuta a definire un programma biennale per l'attuazione degli interventi diretti a perseguire le finalità della stessa legge regionale n. 10/2020;
- il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nella sue funzioni in materia di indirizzo e programmazione, rapporti con gli enti locali, regolamentazione, monitoraggio, vigilanza e controllo degli interventi in materia culturale e dello spettacolo dal vivo: presidia la pianificazione strategica in materia di spettacolo dal vivo e cultura, favorendo la costruzione di idonee forme di partenariato con gli operatori pubblici e privati del settore; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere su fondi comunitari, statali e regionali; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- la Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali presidia la pianificazione strategica in materia di interventi di tutela e di valorizzazione dei patrimoni culturali, riferibili al territorio regionale e di partenariati pubblico-privati funzionali alla gestione sostenibile dei beni culturali; provvede alla gestione operativa dei relativi programmi, processi e attività; indirizza, coordina, monitora e controlla le attività e gli obiettivi di risultato dei Servizi afferenti e degli Enti regionali partecipati nelle materie di competenza; è responsabile della programmazione degli interventi finanziati a valere sui fondi comunitari, statali e regionali; provvede alla gestione operativa dei programmi, processi e attività specifici del settore; assicura il coordinamento e l'interazione trasversale con le strutture organizzative interne, con gli altri Dipartimenti regionali e con i livelli nazionali ed europei di rappresentanza istituzionale;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007 n. 10 e D.G.R. n. 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura prevede, ai sensi della citata legge regionale istitutiva e del vigente statuto, tra le proprie finalità istituzionali, "la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo e, con ciò, la crescita ed il consolidamento sull'intero territorio regionale del pubblico e dell'attrattività del territorio medesimo attraverso lo spettacolo dal vivo";
- la Regione Puglia, al fine di delineare la propria strategia di sviluppo culturale e quindi, le azioni di valorizzazione, innovazione e promozione dell'intero sistema culturale, nonché le priorità di intervento, ha avviato la costruzione di un Piano Strategico della cultura per la Puglia 2017-2026;
- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura non svolge sul mercato aperto attività interessate dal presente accordo di cooperazione;
- le priorità d'intervento individuate trovano copertura finanziaria con risorse a valere sul Bilancio autonomo, stanziate con apposita Del. G.R. n. ___ del ___/11/2021, in attuazione della l.r. n. 10/2020;
- nell'ambito della dotazione finanziaria di cui al citato art. 7 della l.r. n. 10/2020 si rende necessario avviare un laboratorio regionale per la sperimentazione di azioni integrate e di azioni innovative per

la valorizzazione e fruizione dei luoghi della memoria e archivi storici della Puglia, al fine di pervenire alla costruzione del programma biennale di attività entro la fine dell'annualità 2022;

- il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura si configura quale Amministrazione Aggiudicatrice con cui procedere alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione ex. Art. 5, comma 6, D.Lgs. n. 50/2016 per il coordinamento e l'animazione di un laboratorio regionale per la sperimentazione di azioni integrate e di azioni innovative per la valorizzazione e fruizione dei luoghi della memoria e archivi storici della Puglia, al fine di pervenire alla costruzione del programma biennale di attività, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della citata legge regionale.

CONSIDERATO CHE

- con Del. G.R. n. ___ del ___/11/2021, la Regione Puglia ha approvato la attivazione di un laboratorio regionale per la sperimentazione di azioni integrate e di azioni innovative per la valorizzazione e fruizione dei luoghi della memoria e archivi storici della Puglia, al fine di pervenire alla costruzione del programma biennale di attività, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5 della legge regionale n. 10/2020;
- le suddette attività sono definite nella scheda "LABORATORIO REGIONALE PER LA VALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI LUOGHI DELLA MEMORIA E ARCHIVI STORICI DELLA PUGLIA", approvata con la medesima Deliberazione e allegata al presente testo di Accordo;
- con la stessa Del. G.R. n. ___ del ___/11/2021, la Regione Puglia ha individuato il Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, quale soggetto con cui procedere alla stipula di un Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune per l'attuazione ed implementazione della scheda stessa ed ha deliberato di procedere con proprio e successivo atto per stanziare le risorse per l'attuazione della scheda;
- si rende necessario procedere ad assegnare all'attuazione del presente Accordo di cooperazione il budget di **€320.000,00 (trecentoventimila/00)**, come da scheda;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" stabilisce espressamente all'art. 15 che: "Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture n. 7 del 21 Ottobre 2010 su "Questioni interpretative concernenti la disciplina dell'articolo 34 del n. D.Lgs. 163/2006 relativa ai soggetti a cui possono essere affidati i contratti pubblici", conformemente a quanto in precedenza affermato dalla giurisprudenza comunitaria, ha ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali affidate loro, purché vengano rispettati una serie di presupposti;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC

(2011) 1169 del 04.10.2011, sono stati recentemente codificati dall'art. 12, par. 4 della direttiva 24/2014/UE e recepiti nell'art. 5 comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che dispone: "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) *l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;*
b) *l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;*
c) *le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione"*.

- I presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento dell'accordo sono stati individuati nei seguenti punti:
  A. l'accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti di cui alle premesse;
  B. alla base dell'accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità;
  C. le parti non svolgo sul mercato aperto attività interessante dal presente accordo;
  D. i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;
  E. il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;
- le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge 241/1990 e s.m.i., dell'art. 12, comma 4 della Direttiva 24/2014/UE, dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs. n. 50/2016 e della giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia, un accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle c.d. spese vive;
- le Parti, in ragione del presente accordo di cooperazione, intendono mettere a disposizione risorse umane e strutturali necessarie all'esecuzione dei progetti che saranno congiuntamente realizzati;

VISTO

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, che ha istituito il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura come Consorzio tra Comuni, successivamente trasformato per effetto della Legge n. 142 dell'8 giugno 1990 in Ente Pubblico Economico, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è

interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia (L.R. 16 aprile 2007 n. 10 e DGR 551 del 9 maggio 2007) quale socio di maggioranza;

- la legge regionale del 27/03/2020, n. 10, in materia di "Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia";
- la L.R. 16 Aprile 2007 n.10, art. 47, e la Del. G.R. n.551 del 9 Maggio 2007;
- l'articolo 15 della Legge n. 241/90.
- l'art. 5 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016;
- vista la Del. G.R. n. ___ del ___/11/2021 con cui è stato approvato il presente schema di accordo di cooperazione;

TUTTO QUANTO PREMESSO, CONSIDERATO E VISTO

TRA

la **Regione Puglia** con sede legale in Bari, via Lungomare Nazario Sauro, n. 33 - 70121 (C.F. 80017210727), rappresentato dalla Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, domiciliata presso la sede della Sezione;

E

il **Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura** (di seguito Consorzio TPP) - con sede legale in Bari, via Imbriani 67, (P.IVA 01071540726), rappresentata dal Presidente e Legale Rappresentante pro-tempore, domiciliato per la carica presso la sede del Consorzio,

nel prosieguo, congiuntamente indicate come "Parti", si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
(Oggetto e finalità dell'Accordo di cooperazione)

1. La Regione Puglia e il Consorzio TPP concordano di definire ogni iniziativa utile all'implementazione ed attuazione delle Azioni di cui alle Schede Progetto qui allegata per farne parte integrante e sostanziale del presente Accordo, a valere sulle risorse del Bilancio autonomo per un importo complessivo di Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00), già finalizzati per interventi di valorizzazione e fruizione dei luoghi della memoria e degli archivi storici.
2. Le parti concordano nell'obiettivo di sviluppare un laboratorio di ricerca, sperimentazione e progettazione di azioni integrate e di azioni innovative per la valorizzazione e fruizione dei luoghi della memoria e archivi storici della Puglia, al fine di pervenire alla costruzione del programma biennale di attività entro la fine dell'annualità 2022.

Art. 2
(Impegni delle Parti)

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui alle premesse – che formano parte integrante del presente accordo - e degli obiettivi di cui all'art. 1, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
   a) la Regione Puglia/il Dipartimento:
      - definisce le priorità strategiche di attuazione delle azioni di cui all'art. 1 e definite nella scheda qui allegata, coordina il processo di attuazione delle suddette azioni, assicurandone la coerenza con le finalità della strategia della programmazione regionale e con le norme della legge regionale n. 10/2020 ;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali, tecniche e amministrative nonché i propri database informativi.
   b) il Consorzio TPP:
      - declina operativamente le priorità strategiche su cui focalizzare le fasi di esecuzione delle attività progettuali, delle azioni e dei relativi contenuti;
      - mette a disposizione le proprie risorse e competenze professionali e tecniche per la conduzione delle attività, provvedendo, laddove necessario, all'acquisizione di beni e servizi a ciò necessari;
   c) le Parti collaboreranno, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze, ruoli e responsabilità come individuati alle precedenti lettere a) e b), per la predisposizione ed approvazione dei Progetti di Attuazione delle singole azioni, per l'individuazione e definizione delle attività da realizzare e gli obiettivi da conseguire, per le modalità di esecuzione, per i costi complessivi di ogni azione individuata, per la regolazione dei relativi flussi finanziari, per la definizione del cronoprogramma definitivo, per le risorse umane e materiali necessarie, impegnandosi a garantire l'elevato livello qualitativo delle competenze delle risorse professionali coinvolte nell'esecuzione delle azioni progettuali.

Art. 3
(Durata dell'Accordo)

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata per l'intero periodo utile alla gestione e chiusura delle Azioni di cui alla scheda qui allegata, e comunque non superiore a n. 12 (dodici) mesi, salvo richiesta espressa e motivata di proroga.
2. Le Parti si danno atto e convengono che tali azioni dovranno essere portate materialmente a termine e completate secondo la tempistica indicata nei cronoprogramma redatti e proposti nell'ambito del Comitato di Attuazione di cui all'art. 8, ovvero nella diversa tempistica eventualmente concordata tra le parti in momento successivo e puntualmente indicata nell'eventuale aggiornamento.

Art. 4
(Modalità di Collaborazione)

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.
2. Per la realizzazione delle azioni oggetto del presente accordo, la Regione attiverà le risorse finanziarie a valere sulle risorse del Bilancio autonomo per un importo complessivo di Euro 320.000,00 (trecentoventimila/00), già finalizzati per interventi di valorizzazione e fruizione dei luoghi della memoria e degli archivi storici, per la copertura ed il rimborso dei costi diretti e delle spese vive per le attività da realizzare, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e di alcun margine economico per le attività svolte.

Art. 5
Procedura di rimborso dei costi

1. Il rimborso dei costi sostenuti avverrà previa rendicontazione degli stessi, da predisporre su apposito format predisposto e fornito dall'amministrazione regionale al Consorzio TPP, secondo i meccanismi di anticipazione e saldo definiti nel progetto attuativo di cui al precedente art. 2, nel rispetto della disciplina di riferimento in materia di rendicontazione.
2. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
3. Le Parti sono tenute a conservare e a rendere disponibile la documentazione relativa all'attuazione del progetto, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie per almeno dieci anni successivi alla conclusione del progetto, salvo diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione o di altri organi competenti.
4. In caso di verifica, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà a dichiarare la decadenza dell'importo finanziato e al recupero delle eventuali somme già erogate.

Art. 6
Variazioni di progetto

1. Ciascuna delle Parti potrà proporre variazioni ai progetti attuativi, di cui al precedente art. 2, che dovranno essere comunque concordate nell'ottica del raggiungimento dell'obiettivo comune di sviluppo del sistema culturale e nello specifico di spettacolo dal vivo e promozione dell'immagine della Regione Puglia.
2. Le modifiche al progetto attuativo relativo non comportano alcuna revisione della presente Accordo.

Art. 7
Recesso

1. Ciascuna parte si riserva il diritto di recedere dal presente Accordo in tutti i casi che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali, compreso l'inadempimento dell'altra parte.

Art. 8
Comitato di attuazione

1. Per l'attuazione del presente Accordo è costituito, presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio della Regione Puglia, il Comitato di attuazione composto da:
   - per il Dipartimento: il Direttore ed il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali o loro delegati;
   - per il Teatro Pubblico Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura: il Direttore e i responsabili di attuazione delle azioni o loro delegati.
2. Il Comitato provvede a:
   - Predisporre e approvare i Progetti di Attuazione di cui al presente Accordo;
   - Programmare e monitorare l'espletamento di tutte le azioni previste dal presente Accordo.

Art. 9
(Referenti)

1. Le Parti possono nominare referenti delle attività di progetto dandone comunicazione all'altra parte. I referenti forniscono periodicamente il rapporto sullo stato di avanzamento delle attività e la relazione finale in ordine all'attività svolta, con indicazione dei risultati ottenuti.

Art. 10
(Disposizioni generali e fiscali)

1. Qualsiasi controversia che dovesse nascere dall'esecuzione del presente Accordo, qualora le Parti non riescano a definirla amichevolmente, sarà devoluta all'autorità giudiziaria competente.
2. Qualsiasi pattuizione che modifichi, integri o sostituisca il presente Accordo sarà valida solo se concordata tra le Parti, e approvata dai rispettivi organi.
3. Ai fini del presente Accordo, ciascuna delle Parti elegge domicilio legale nella propria sede indicata in epigrafe.
4. Tutto quanto non previsto nel presente Accordo, le Parti rinviano espressamente alla disciplina del codice civile.
5. Il presente accordo, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi dell'art. 15 della L. n. 241/1990, è esente da imposta di bollo e di registro contemplando erogazioni finalizzate a sostenere attività di ricerca, per cui si applica l'art. 1, commi 353 e 354 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

Art. 11
(Comunicazioni)

1. Tutte le comunicazioni previste nel presente Accordo dovranno essere effettuate ai seguenti recapiti:
   a) per la Regione Puglia:
   Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei patrimoni culturali – Dott. Anna Maria Candela
   Fiera del Levante – Lungomare Starita, 4 – Padiglione 107 - 70132 Bari – Italia
   Tel. : 080 540 3542 e-mail: am.candela@regione.puglia.it
   pec: valorizzazioneterritoriale.regione@pec.rupar.puglia.it

   b) per il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura:
   Presidente, dott. Giuseppe D'Urso
   Via Imbriani 67, 70121 Bari
   Tel. 080 5580195
   Email: presidenza@teatropubblicopugliese.it e tpp@teatropubblicopugliese.it
   pec: tpp@pec.it

Letto, approvato e sottoscritto

Regione Puglia	*Teatro Pubblico Pugliese Consorzio*
Sezione Tutela e Valorizzazione	*Regionale per le Arti e la Cultura*
dei Patrimoni culturali	
_____	_____

** La presente Convenzione viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 7 agosto 1990, n. 241, così come modificato dall'art. 6, comma 2, Legge n. 221 del 17 dicembre 2012.*

Codice CIFRA: BCU/DEL/2021/00007
OGGETTO: L.R. n. 10/2020 "*Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia"*. **Indirizzi operativi per un laboratorio di ricerca, sperimentazione e progettazione, a valere su risorse del Bilancio autonomo.** Istituzione Capitoli di spesa e Variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Approvazione scheda intervento e schema Accordo di Cooperazione pubblico-pubblico.

Allegato

SCHEDA PROGETTO	
Struttura regionale proponente	**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO – SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI PATRIMONI CULTURALI**
Titolo del Progetto	**Laboratorio di ricerca, sperimentazione e progettazione per la "promozione e il sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia".**
Ambito normativo di intervento	L.R. n.10 del 27/03/2020, "Promozione e sostegno alle attività di valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia"
Descrizione del progetto	Il progetto per il quale la Sezione intende avvalersi di un accordo di cooperazione pubblico-pubblico con il TPP ha la finalità di attivare un luogo di analisi, elaborazione e sperimentazione di interventi e attività culturali rivolte alla valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici in Puglia, con lo scopo ultimo di pervenire alla costruzione di un piano biennale di interventi che raccolga tutte le azioni più significative, le buone pratiche da mettere a sistema e le azioni rivelatesi più efficaci per il perseguimento degli obiettivi della Legge regionale.
Step di attuazione	Il Progetto si articolerà nei seguenti macro-step di attuazione, che potranno essere meglio definiti nel progetto esecutivo che il TPP presenterà alla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali: ***1.*** predisposizione di materiali didattici e divulgativi sulla rete regionale dei luoghi della memoria, da fornire a tutti i soggetti attuatori degli interventi di cui ai punti successivi ***2.*** avvio di una manifestazione di interesse per la selezione di progetti a favore di istituzioni sociali private per la sperimentazione di laboratori didattici, iniziative culturali e di ricerca archivistica, laboratori di fruizione per la valorizzazione dei luoghi della memoria e degli archivi storici tutelati con la L.R. n. 10 del 27 marzo 2020; ***3.*** selezione delle proposte progettuali candidate, con la costituzione di un apposito gruppo di valutazione compartecipato dalla Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni culturali e dal Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura; ***4.*** finanziamento e il monitoraggio della gestione dei singoli interventi finanziati, con il coordinamento delle fasi attuative e di un calendario regionale di iniziative pubbliche; ***5.*** l'attivazione di un gruppo tecnico di lavoro per il monitoraggio degli interventi e per la valutazione in itinere dei risultati e dei modelli di intervento in termini di efficacia rispetto agli obiettivi di cui alla stessa L.R. n. 10 del 27 marzo 2020, nonchè per l'assistenza tecnica ai soggetti

	attuatori sulle attività di rendicontazione e per la individuazione di buone pratiche da rendere esemplari; ***6.*** l'elaborazione di una proposta di programma biennale di cui all'art. 5 della L.R. n. 10 del 27 marzo 2020, sulla scorta della valutazione delle attività finanziate, dell'analisi di buone pratiche e dei risultati conseguiti con esse.
Ente Attuatore	Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (TPP)
Dotazione finanziaria	A) Euro 320.000,00
Output	Almeno n. 10 progetti territoriali di valorizzazione dei luoghi della memoria Stampa di almeno 5.000 copie della Guida "Puglia in Viaggio nella Memoria" Report di monitoraggio delle azioni realizzate nel corso del 2022 nei Luoghi della Memoria del novecento e negli archivi storici della Puglia (anche non sostenuti finanziariamente dai fondi di cui al presente Accordo di cooperazione Almeno n. 20 schede di buone pratiche con la segnalazione di attività esemplari per grado di innovazione e/o per efficacia didattico-culturale rivolta ai bambini e ai ragazzi, per rilevanza dei risultati di ricerca, per trasferibilità Elaborazione della proposta di Programma Biennale di attività per la valorizzazione dei luoghi della memoria del novecento e degli archivi storici della Puglia.
Costi ammissibili	a) Spese generali, in ogni caso finalizzate all'attuazione del progetto, quali ad esempio spese amministrative e di gestione, spese personale amministrativo e di segreteria (dipendente contrattualizzato, la cui prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali direttamente imputabili alla realizzazione del progetto). L'ammontare complessivo delle spese generali verrà riconosciuto fino al valore massimo pari al 15% degli altri costi complessivi ammissibili di progetto; b) Contributi a Enti pubblici, organizzazioni culturali e istituzioni private non profit proprietari o che hanno la disponibilità di luoghi della memoria, per il concorso alla realizzazione di attività culturali e didattiche, di studio e ricerca, per la valorizzazione dei luoghi della memoria e degli archivi; c) Costi per il personale coinvolto nelle attività di monitoraggio, valutazione, assistenza tecnica (personale dipendente contrattualizzato, la cui

	prestazione sia direttamente imputabile all'attività svolta nell'ambito del progetto, per il quale il beneficiario provvede al pagamento dei relativi oneri sociali, ovvero spere per incarichi professionali); d) Spese per la comunicazione, la promozione della manifestazione di interesse, la divulgazione degli eventi e dei risultati delle attività progettuali, la distribuzione dei volumi e dei materiali didattici predisposti; e) Realizzazione materiali divulgativi, stampa di volumi didattici. Per "spese ammissibili" si intendono quelle riferibili all'arco temporale relativo alla durata dell'accordo. Le spese, inoltre, devono essere direttamente imputabili ad una o più attività di progetto, in coerenza con le tipologie di attività ammesse, direttamente ed effettivamente sostenute dal soggetto beneficiario.
Durata progetto	12 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Accordo di Cooperazione

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1805

"Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, commi 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178" del 03 novembre 2021. Ratifica.

L'Assessore al Lavoro e Formazione Professionale, prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro**,** Dott.ssa Angela Pallotta, verificata e confermata dal Dirigente delegato della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro, dott.ssa Angela Di Domenico e dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione – Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- L'art. 1, comma 286 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevede, per l'anno 2021, la possibilità per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di concedere ulteriori periodi di trattamento di integrazione salariale in deroga - per un periodo massimo di dodici mesi, anche non continuativi - per l'attuazione dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle Regioni;
- Il successivo comma 287 stabilisce che all'onere derivante dall'attuazione del comma 286 si fa fronte nel limite massimo delle risorse già assegnate alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, e comunque nel limite massimo di 10 milioni di euro per l'anno 2021, previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'INPS;
- Il comma 288 prevede che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano assicurano ai lavoratori beneficiari dei trattamenti di integrazione salariale in deroga di cui al comma 286 l'applicazione di misure di politica attiva, individuate, a valere sulle risorse proprie e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in accordo con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, in un apposito piano regionale, da comunicare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;
- Al fine di promuovere una coerente e uniforme applicazione delle disposizioni in questione, in data 26/02/2021, 27/03/2021 e 08/06/2021, i competenti uffici hanno formulato al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali diverse richieste di chiarimenti all'esito delle quali con le note ministeriali prot. n. 40/6210 del 08/03/2021 e prot. n. 40/09317 del 18/06/2021, è stato chiarito che il limite di spesa di 10 milioni di euro è da intendersi "*come limite complessivo delle risorse utilizzabili, nel corso dell'anno 2021, dalle varie Regioni interessate al relativo trattamento di integrazione salariale*"; che "*periodi aggiuntivi di trattamento di integrazione salariale in deroga possono essere riconosciuti, unicamente, ai soggetti che abbiano già fruito in precedenza dello stesso ammortizzatore sociale e non anche a chi vi accederebbe per la prima volta*" e, infine, che "*Non è previsto un decreto ministeriale di riparto dei 10 milioni, in quanto l'intervento non è suscettibile di previsioni e la misura sarà gestita dall'INPS in base ad effettivo fabbisogno, nei limiti finanziari degli importi residui di ciascuna Regione*";
- Il MLPS ha, inoltre, rinviato ad apposite interlocuzioni con l'INPS la definizione di eventuali problematiche relative alle modalità operative di utilizzo di parte della quota prevista dai commi 286/288 della legge 178 del 2020;
- Relativamente alle risorse da destinare alla misura di cui trattasi, la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione - Div.I del MLPS ha emanato il Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021, con il quale sono state accertate le risorse finanziarie residue, di cui all'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, precisando che le stesse potranno essere destinate dalle regioni per misure di politiche attive nonché per concedere ulteriori periodi di trattamento di integrazione salariale in deroga nel limite della durata massima di dodici mesi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 286 e 287, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

- Con particolare riferimento a Regione Puglia, l'importo delle predette risorse residue ammonta a euro 38.007.226,88;

Dato atto che:

- con gli Accordi del 20 gennaio 2016 e 20 dicembre 2016 sono stati definiti i criteri per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga per l'annualità 2016-2017;
- in virtù dei predetti Accordi, Regione Puglia ha autorizzato il trattamento di cassa integrazione in deroga in favore di alcune aziende in possesso dei requisiti richiesti negli stessi Accordi;
- i trattamenti di cui sopra sono stati prorogati per gli anni 2018 e 2019 in favore di alcune delle predette aziende in virtù degli art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e art. 26-ter del Decreto-Legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26 al fine del compimento dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale;

Visti:

- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0" successivamente modificata ed integrata con D.G.R. n. 215 del 08.02.2021;
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0", successivamente modificato ed integrato con D.P.G.R. n. 45 del 10.02.2021;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo "MAIA 2.0" adottato con Decreto 22/2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e nello specifico, per il Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, tra le altre, la Sezione Politiche e Mercato del Lavoro;
- la D.G.R. N. 1576 del 30/09/2021 recante "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22", con la quale è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di dirigente della Sezione Politiche e mercato del lavoro;
- l'A.D. n. 2 del 02/11/2021 del Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione ad oggetto "Conferimento delega all'assolvimento delle attività di ordinaria amministrazione della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro alla Dott.ssa Angela Di Domenico - Art. 24, comma 3, dell'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n.22 del 22 gennaio 2021";
- la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- l'art.19, comma 9, del Decreto-Legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art. 7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "*Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- le circolari Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 del 11.09.2014, n. 40/5424 del 24.11.2014, n. 30 del 11.12.2014, n. 40/7518 del 25.03.2015;
- la Circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- la Legge n. 208 del 28.12.2015, art.1, comma 304, con la quale, in attuazione dell'art. 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, è stata riconosciuta la possibilità di disporre la

concessione dei trattamenti di integrazione salariale anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato decreto, in misura non superiore al 5% delle risorse attribuite alla Regione Puglia;
- il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;
- il verbale di Accordo del 20.01.2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali;
- l'integrazione all'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali, sottoscritta in data 03 novembre 2016;
- le modalità attuative di cui alla nota prot. n. 351/2016;
- la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016;
- il messaggio INPS n. 217 del 13.12.2016;
- il verbale di accordo del 20 dicembre 2016 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- l'art. 1, comma 145 della Legge 29 dicembre 2017, n.205, come modificato dall'art 2 del D.L. n. 44/2018 secondo il quale "*Al fine del compimento dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle regioni, nel limite massimo del 50 per cento delle risorse loro assegnate ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, le regioni, a seguito di specifici accordi sottoscritti dalle parti presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle stesse regioni, possono autorizzare, per un periodo massimo di dodici mesi, le proroghe in continuità delle prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga aventi efficacia temporale entro il 31.12.2016 e durata fino al 31.12.2017*";
- l'art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26;
- l'art. 1, commi 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- il Decreto del Direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione del MLPS n. 27 del 4 agosto 2021;

Considerato che:
- la crisi economica scatenata dalla pandemia COVID ha determinato un forte impatto in alcuni settori maggiormente colpiti dalla contrazione dei consumi e dalla conseguente riduzione dei livelli di attività producendo un pesante riflesso sull'input di lavoro impiegato;
- i processi di reindustrializzazione dei siti produttivi o di riorganizzazione del lavoro, avviati dalle aziende nel periodo pre pandemico e supportati dall'utilizzo dell'ammortizzatore sociale di cui ai richiamati art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26 hanno subito una forte battuta d'arresto a causa del contingentamento o addirittura azzeramento delle attività produttive;
- il Governo e le Regioni hanno attuato interventi straordinari a sostegno delle imprese italiane, per assicurarne la tenuta nel periodo dell'emergenza e favorirne il rilancio nel momento della ripresa;
- ulteriori misure di sostegno al mantenimento dei livelli occupazionali, in coordinamento con gli strumenti vigenti sulle politiche attive e passive del lavoro, si rendono tuttavia necessarie al fine di assecondare il processo di ripresa economica in atto e contenere situazioni di stress economico-finanziario di famiglie e imprese;

Tenuto conto che:
- in data 03 novembre 2021, è stato sottoscritto un Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, che consente l'accesso allo strumento di sostegno al reddito di cui al commi 286-288 della legge n. 178/2020 da parte delle aziende già beneficiarie dell'ammortizzatore sociale ai sensi dei richiamati art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26 al fine di consentire alle aziende in questione di fronteggiare le particolari tensioni occupazionali collegate alle accertate condizioni di crisi economica;
- al trattamento di cui trattasi, le parti hanno previsto di destinare euro 4.500.000,00 a valere sulle risorse residue di competenza di Regione Puglia cui all'art. 44 comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015, previa verifica da parte di INPS del rispetto del limite complessivo pari a euro 10 mln delle risorse

utilizzabili dalle varie Regioni nel corso dell'anno 2021, come previsto dall'art. 1, comma 287 della Legge n. 178/2020;
- l'Accordo prevede, inoltre, che la Regione Puglia porrà in essere specifiche misure di politica attiva da erogarsi per il tramite dei CPI (Centri per l'Impiego) in favore dei beneficiari del trattamento;
- le parti hanno fissato la validità dell'Accordo in questione fino al 31 dicembre 2021;

Rilevato che, alla data odierna, INPS non ha ancora fornito indicazioni sulle novità introdotte dal richiamato art. 1, commi 286-288 della L. n. 178/2020 né ha diramato le indicazioni operative per la corretta gestione del flusso dei provvedimenti di concessione, nonché per il pagamento delle prestazioni; in conseguenza, con il citato Accordo del 03/11/2021 le Parti hanno rinviato a eventuali modifiche a seguito di ogni variazione normativa, regolamentare o di prassi che intervenga nel periodo di validità dello stesso;

Preso atto delle predette intese raggiunte tra le Parti Istituzionali e Sociali in data 03 novembre 2021 in relazione alle previsioni di cui all'art. 1, commi 286-288 della L. n. 178/2020 in materia di cassa integrazione in deroga;

Ritenuto di condividere e, per l'effetto, ratificare le predette intese come risultanti dall'allegato "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178";

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. LGS n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni dirette e/o indirette di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, 4° comma lett. e) della L.R. 7/97 – propone alla Giunta:

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di ratificare le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 03 novembre 2021 come risultanti dall' "*Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178*", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti per l'esatta esecuzione del presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro
Dott.ssa Angela Pallotta

Il Dirigente delegato della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
dott.ssa Angela Di Domenico

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore proponente
Prof. Sebastiano Leo

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta dell''Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di ratificare le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 03 novembre 2021 come risultanti dall' "*Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178*", allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di demandare alla Sezione Politiche e Mercato del Lavoro gli adempimenti per l'esatta esecuzione del presente provvedimento;
4. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA, UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

Accordo tra Regione Puglia e Parti sociali per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell'art. 1, comma 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178.

In data 3 novembre 2021, presso la sede regionale di via Corigliano, 1 in Bari, presente l'Assessore al Formazione e lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale della Regione Puglia, Sebastiano Leo e Parti Sociali di seguito riportate:
CONFARTIGIANATO PUGLIA
[redacted]
CONFPROFESSIONI PUGLIA
CONFINDUSTRIA PUGLIA
[redacted]
CNA PUGLIA
CONFESERCENTI PUGLIA
[redacted]
CGIL PUGLIA
CISL PUGLIA
UIL PUGLIA
CISAL PUGLIA
UGL PUGLIA
CONFCOMMERCIO
[redacted]

- Vista la Legge 23 luglio 1991, n. 223 recante norme in materia di cassa integrazione, mobilità, trattamenti di disoccupazione, direttive della comunità europea, avviamento al lavoro ed altre disposizioni in materia di mercato del lavoro e successive modificazioni;
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art. 7-ter, comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 1 agosto 2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati adottati criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Viste le circolari Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 19 del 11.09.2014, n. 40/5424 del 24.11.2014, n. 30 del 11.12.2014, n. 40/7518 del 25.03.2015;
- Vista la circolare n. 107 del 27.05.2015 dell'INPS;
- Vista la legge n. 208 del 28.12.2015, art.1, comma 304, con la quale, in attuazione dell'art. 6, comma 3 del decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014, è stata riconosciuta la possibilità di disporre la concessione dei trattamenti di integrazione

salariale anche in deroga ai criteri di cui agli artt. 2 e 3 del citato decreto, in misura non superiore al 5% delle risorse attribuite alla Regione Puglia;

- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016;
- Visto il verbale di Accordo del 20.01.2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali;
- Vista l'integrazione all'Accordo del 20 gennaio 2016 tra Regione Puglia e Parti Sociali, sottoscritta in data 03 novembre 2016;
- Viste le modalità attuative di cui alla nota prot. n. 351/2016;
- Vista la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 4 novembre 2016;
- Visto il messaggio INPS n. 217 del 13.12.2016;
- Visto il verbale di accordo del 20 dicembre 2016 tra la Regione Puglia e le Parti Sociali;
- Visto l'art. 1, comma 145 della Legge 29 dicembre 2017, n.205, come modificato dall'art 2 del D.L. n. 44/2018 secondo il quale "*Al fine del compimento dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle regioni, nel limite massimo del 50 per cento delle risorse loro assegnate ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, le regioni, a seguito di specifici accordi sottoscritti dalle parti presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle stesse regioni, possono autorizzare, per un periodo massimo di dodici mesi, le proroghe in continuità delle prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga aventi efficacia temporale entro il 31.12.2016 e durata fino al 31.12.2017*";
- Visto il comma 2 dell'art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26, il quale prevede: "*Le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono autorizzare, per un periodo massimo di dodici mesi, la proroga delle prestazioni di cassa integrazione guadagni in deroga concesse ai sensi dell'articolo 1, comma 145, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, previa acquisizione dell'accordo tra l'azienda e le parti sociali per la proroga delle citate prestazioni, integrato da un apposito piano di politiche attive, sostenuto dalla regione o dalla provincia autonoma, a favore dei lavoratori interessati*";
- Visto l'art. 1, commi 286-288 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Visto il Decreto del Direttore della Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione del MLPS n. 27 del 4 agosto 2021;

PRESO ATTO CHE

- l'art. 1, comma 286 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, prevede, per l'anno 2021, la possibilità per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano di concedere ulteriori periodi di trattamento di integrazione salariale in deroga - per un periodo massimo di dodici mesi, anche non continuativi - per l'attuazione dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle Regioni;
- il successivo comma 287 stabilisce che all'onere derivante dall'attuazione del comma 286 si fa fronte nel limite massimo delle risorse già assegnate alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 44, comma 6-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, e comunque nel limite massimo di 10 milioni di euro per l'anno 2021, previa verifica della disponibilità finanziaria da parte dell'INPS;
- il comma 288 prevede che le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano assicurano ai lavoratori beneficiari dei trattamenti di integrazione salariale in deroga di cui al comma 286 l'applicazione di misure di politica attiva, individuate, a valere sulle risorse proprie e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, in accordo con le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, in un apposito piano

regionale, da comunicare al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro;

CONSIDERATO CHE:

- in risposta ad una richiesta di chiarimenti formulata da Regione Puglia in data 26/02/2021, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota prot. n. 40/6210 del 08/03/2021, sulla base di pareri rilasciati dall'Ufficio Legislativo dello stesso Ministero, ha chiarito che il limite di spesa di 10 milioni di euro è da intendersi "*come limite complessivo delle risorse utilizzabili, nel corso dell'anno 2021, dalle varie Regioni interessate al relativo trattamento di integrazione salariale*"; e, inoltre, che "*periodi aggiuntivi di trattamento di integrazione salariale in deroga possono essere riconosciuti, unicamente, ai soggetti che abbiano già fruito in precedenza dello stesso ammortizzatore sociale e non anche a chi vi accederebbe per la prima volta*";
- in risposta ad un'ulteriore richiesta di chiarimenti formulata da Regione Puglia in data 27/03/2021 e 08/06/2021, il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con nota prot. n. 40/09317 del 18/06/2021, a fronte delle interlocuzioni con l'Ufficio Legislativo dello stesso Ministero, ha comunicato quanto segue:
  "*Non è previsto un decreto ministeriale di riparto dei 10 milioni, in quanto l'intervento non è suscettibile di previsioni e la misura sarà gestita dall'INPS in base ad effettivo fabbisogno, nei limiti finanziari degli importi residui di ciascuna Regione.(OMISSIS)*
  Le problematiche relative alle modalità operative di utilizzo di parte della quota prevista dai commi 286/288 della legge 178 del 2020 potranno essere chiarite con l'ente erogatore del trattamento.";
- con nota prot. n. 6500 del 29/06/2021 è stato richiesto ad INPS di fornire ogni utile indicazione sulle modalità operative ai fini dell'attivazione della misura di cui trattasi da parte di Regione Puglia;
- la Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali e della Formazione - Div.I del MLPS ha emanato il Decreto Direttoriale n. 27 del 4 agosto 2021, con il quale sono state accertate le risorse finanziarie residue, di cui all'articolo 44, comma 6-bis, del D. Lgs. 14 settembre 2015, n. 148, che le regioni potranno destinare a misure di politiche attive nonchè per concedere ulteriori periodi di trattamento di integrazione salariale in deroga nel limite della durata massima di dodici mesi ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, commi 286 e 287, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- l'importo delle risorse residue sopra indicate per Regione Puglia ammonta a euro 38.007.226,88;

DATO ATTO CHE:

- con gli Accordi del 20 gennaio 2016 e 20 dicembre 2016 sono stati definiti i criteri per la concessione del trattamento di cassa integrazione in deroga per l'annualità 2016-2017;
- in virtù dei predetti Accordi, Regione Puglia ha autorizzato il trattamento di cassa integrazione in deroga in favore di alcune aziende in possesso dei requisiti richiesti negli stessi Accordi;
- i trattamenti di cui sopra sono stati prorogati per gli anni 2018 e 2019 in favore di alcune delle predette aziende in virtù dei richiamati art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26 al fine del compimento dei piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale;

PRESO ATTO che, ad oggi, non sono state adottate da parte di INPS indicazioni operative in merito all'attuazione della misura di cui trattasi;

RILEVATO CHE:

- la crisi economica scatenata dalla pandemia COVID ha determinato un forte impatto in alcuni settori maggiormente colpiti dalla contrazione dei consumi e dalla conseguente riduzione dei livelli di attività producendo un pesante riflesso sull'input di lavoro impiegato;
- i processi di reindustrializzazione dei siti produttivi o di riorganizzazione del lavoro, avviati dalle aziende nel periodo pre pandemico e supportati dall'utilizzo dell'ammortizzatore sociale di cui ai richiamati art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26 hanno subito una forte battuta d'arresto a causa del contingentamento o addirittura azzeramento delle attività produttive;
- il Governo e le Regioni hanno attuato interventi straordinari a sostegno delle imprese italiane, per assicurarne la tenuta nel periodo dell'emergenza e favorirne il rilancio nel momento della ripresa;
- ulteriori misure di sostegno al mantenimento dei livelli occupazionali, in coordinamento con gli strumenti vigenti sulle politiche attive e passive del lavoro, si rendono necessarie al fine di assecondare il processo di ripresa economica in atto e contenere situazioni di stress economico-finanziario di famiglie e imprese;

RITENUTO, pertanto di dover garantire l'accesso allo strumento di sostegno al reddito di cui ai commi 286-288 della legge n. 178/2020 da parte delle aziende già beneficiarie dell'ammortizzatore sociale di cui ai richiamati art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e art. 26-ter del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la legge 28 marzo 2019, n. 26 al fine di consentire alle aziende in questione di fronteggiare le particolari tensioni occupazionali collegate alle accertate condizioni di crisi economica e al tempo stesso di coinvolgere i lavoratori interessati in percorsi di politica attiva diretti a accrescerne l'occupabilità;

LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo che definisce i criteri e le modalità per l'accesso al trattamento di cassa integrazione in deroga di cui all'art. 1, commi 286-288 della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

ART. 2 – DESTINATARI

Possono richiedere il trattamento di cassa integrazione in deroga di cui all'art. 1, commi 286-288 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 le imprese che intendono attuare piani di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale relativi a crisi aziendali incardinate presso le unità di crisi del Ministero dello sviluppo economico o delle regioni, per le quali non trovino applicazione ulteriori tutele previste dalle vigenti disposizioni in materia di sospensione o riduzione di orario, in costanza di rapporto di lavoro.

Le imprese in questione devono già aver usufruito di un trattamento di cassa integrazione in deroga in attuazione degli Accordi Regione Puglia e Parti sociali del 20 gennaio 2016 e del 20 dicembre 2016, prorogato per l'anno 2018 dall'art. 1, comma 145 della L. n. 205/2017 e per l'anno 2019 dall' art. 26-ter del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 convertito con la L. 28 marzo 2019, n. 26.

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA, UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

ART. 3 – DURATA DEL TRATTAMENTO DI CASSA INTEGRAZIONE IN DEROGA

La CIG in deroga può essere concessa, nell'anno 2021, nel limite della durata massima di 12 mesi, anche non continuativi, a condizione che sussista la copertura finanziaria degli interventi.

Il periodo di cassa integrazione in deroga deve avere decorrenza compresa nell'intervallo 01/01/2021-31/12/2021 e scadenza non successiva al 31/12/2022.

ART.4 – PROCEDURA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
4.1 Fase di consultazione sindacale

Ai fini dell'accesso alla CIG in deroga le Parti stipulano un
Accordo alla presenza del Comitato regionale SEPAC, cui va rivolta istanza di convocazione.
Il verbale di accordo dovrà contenere i seguenti elementi:

1. data di avvio procedura sindacale;
2. motivo della sospensione del lavoro;
3. periodo richiesto della CIG in deroga;
4. indicazione puntuale delle ore di fabbisogno di CIG in deroga (in nessun caso l'istanza potrà essere presentata per un numero di ore superiore a quello indicato nel verbale);
5. numero dei lavoratori per i quali è chiesto il sostegno della CIG in deroga;
6. obbligo del datore di lavoro di comunicare ai centri per l'impiego i nominativi dei lavoratori beneficiari nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

Il verbale deve essere corredato dall'elenco nominativo dei lavoratori beneficiari e dal piano/programma di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale.

4.2 Presentazione della domanda

Le imprese compilano la domanda di CIG in deroga attraverso il sistema informativo lavoro "SINTESI".

La domanda, una volta compilata utilizzando lo specifico modulo "CIG IN DEROGA", dovrà essere stampata attraverso le apposite funzionalità e firmata, anche con firma digitale, dal legale rappresentante del soggetto datore di lavoro.

La domanda debitamente sottoscritta dal legale rappresentante e in regola con la vigente normativa in materia di bollo, dovrà essere trasmessa dal datore di lavoro esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo cig.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it **entro il 3 dicembre 2021** con allegati:

a) verbale di accordo di cui al precedente punto 4.1 corredato dell'elenco nominativo dei lavoratori interessati;
b) piano/programma di nuova industrializzazione, di recupero o di tenuta occupazionale;
c) dichiarazione sostitutiva generata dal sistema informativa SINTESI ai sensi del DPR 445/00 sottoscritta dal rappresentante legale con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Nel caso di non perfetta chiarezza e/o imprecisione nella compilazione della domanda, la Regione Puglia potrà richiedere chiarimenti, prima della formale esclusione dell'istanza. In tal caso, i soggetti interessati dovranno trasmettere la documentazione integrativa entro gg. 7 dal ricevimento della richiesta decorsi i quali l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

Le domande presentate con procedure difformi da quanto sopra indicato, non saranno autorizzate.

ART.5 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

La Sezione Politiche e mercato del lavoro procederà ad istruire le domande secondo l'ordine cronologico di arrivo della documentazione completa, al fine di verificare il possesso dei requisiti necessari alla fruizione del trattamento della cassa integrazione in deroga e di adottare gli appositi atti dirigenziali di autorizzazione entro il 31/12/2021.
Sulla base delle domande pervenute la Regione Puglia invia gli elenchi delle aziende potenziali beneficiarie all'INPS per la verifica della compatibilità finanziaria.
Le imprese possono procedere alla sospensione dei lavoratori anche prima della verifica della compatibilità finanziaria da parte dell'INPS, che invece deve precedere il provvedimento di autorizzazione regionale. Resta fermo che in caso di mancata autorizzazione al trattamento da parte di Regione o di incapienza delle disponibilità finanziarie, il pagamento della prestazione e gli oneri ad essa connessi rimangono a carico del datore di lavoro.
Le autorizzazioni al trattamento di cassa integrazione in deroga saranno rilasciate solo previa valutazione positiva della sostenibilità finanziaria da parte di INPS, secondo l'ordine cronologico di arrivo delle domande e fino alla concorrenza delle risorse disponibili.
L'elenco delle autorizzazioni sarà trasmesso all'INPS per gli adempimenti di competenza.
I provvedimenti di autorizzazione potranno essere trasmessi in SIP (sistema informativo dei percettori di trattamento di sostegno al reddito), quale presupposto per il pagamento della prestazione di cassa integrazione in deroga, solo a seguito della comunicazione da parte di INPS dei codici di intervento convenzionali.
L'erogazione del trattamento avverrà esclusivamente nella forma del pagamento diretto da parte di INPS.
Il provvedimento di autorizzazione sarà pubblicato sul BURP con valore di notifica a tutti gli interessati.
Il provvedimento di diniego sarà notificato agli interessati.

ART.6 – RISORSE DISPONIBILI
Per le finalità di cui al presente Accordo, viene destinata la somma di € 4.500.000,00 a valere sulle risorse residue di competenza di Regione Puglia cui all'art. 44 comma 6 bis del D.Lgs n. 148/2015.
Le suddette risorse potranno comunque essere utilizzate esclusivamente previa verifica, da parte di INPS, del rispetto del limite complessivo, pari a euro 10 mln, delle risorse utilizzabili nel corso dell'anno 2021, dalle varie Regioni interessate, come previsto dall'art. 1, comma 287 della legge n. 178/2020.

ART. 7 – MISURE DI POLITICA ATTIVA

La Regione Puglia porrà in essere specifiche misure di politica attiva da erogarsi per il tramite dei CPI (Centri per l'Impiego) in favore dei lavoratori destinatari del trattamento.

Le misure di politica attiva nei confronti dei lavoratori saranno erogate sulla base degli atti dirigenziali di concessione del beneficio inviati dalla Regione Puglia direttamente al CPI competente per territorio, per il tramite di ARPAL Puglia.

I percorsi di politica attiva attivati saranno articolati come segue:

OBIETTIVO OPERATIVO
Accompagnamento del lavoratore in un percorso di riqualificazione delle competenze individuali, di comportamento organizzativo e di motivazione personale attraverso:
1) Conoscenza delle caratteristiche individuali
2)Analisi del proprio potenziale
3)Valorizzazione delle proprie capacità
4)Elaborazione di un progetto personalizzato focalizzato sulla valorizzazione delle attitudini e del potenziale individuale

AZIONI
L'azione sarà finalizzata all'erogazione ai lavoratori di servizi informativi, orientativi, di accompagnamento al lavoro e di scouting delle opportunità occupazionali basati su un approccio sartoriale e specialistico e guidati da una profonda conoscenza delle caratteristiche dei lavoratori e, al contempo, sulle competenze richieste dal mercato del lavoro locale.

In particolare azioni specifiche saranno finalizzate a supportare l'aggiornamento, la riconversione professionale e il reinserimento dei lavoratori, attraverso servizi di analisi, orientamento, riqualificazione, supporto alla individuazione delle opportunità occupazionali.

A seguito di una attività di ricostruzione e sistematizzazione delle informazioni relative alle caratteristiche e ai profili dei lavoratori destinatari, il percorso prende avvio da una sessione informativa di gruppo cui faranno seguito:

- attività laboratoriali di gruppo, finalizzate a stimolare fin da subito la capacità di attivazione e autopromozione dei lavoratori e a rafforzare gli aspetti motivazionali e di autoconsapevolezza, trasferendo loro informazioni di contesto utili a collocare consapevolmente il proprio profilo professionale nel mercato del lavoro locale e ad individuare i propri obiettivi professionali, anche in considerazione delle trasformazioni che sempre più insistentemente investono i mercati del lavoro;
- colloqui di orientamento individuali, finalizzati alla ulteriore attivazione del lavoratore e alla ricostruzione della skills intelligence, anche attraverso l'elaborazione di un dossier personale;
- supporto alla identificazione e gestione dei percorsi di upskilling e reskilling;
- accompagnamento al lavoro e supporto alla individuazione di opportunità occupazionali.

Tutte le informazioni rilevate e le analisi effettuate confluiranno in un dossier personale, che sarà elaborato dopo il primo colloquio e condiviso con il lavoratore nel corso del secondo colloquio.

I lavoratori che avranno manifestato interesse e propensione all'autoimprenditorialità potranno essere supportati nell'accesso a percorsi di formazione finalizzati a sostenerne la capacità di autoimpresa, attraverso la partecipazione ad eventuali percorsi specialistici

dedicati all'approfondimento delle competenze utili allo sviluppo, all'avvio e alla gestione dell'attività imprenditoriale.

Contemporaneamente e trasversalmente rispetto alla erogazione dei servizi precedentemente descritti, sarà realizzata anche una attività di individuazione e ricerca di ulteriori opportunità occupazionali, da svolgersi mediante la promozione del profilo dei lavoratori.
Le attività da realizzare prevedono:

- la promozione dei profili professionali dei lavoratori presso le aziende del territorio;
- la ricerca sistematica e la messa in disponibilità dei lavoratori delle vacancies presenti sul web, riferite ai loro profili professionali.

Saranno, inoltre, realizzate le seguenti azioni:

- elaborazione di un catalogo dei profili dei lavoratori e delle relative competenze, catalogo che sarà costruito sulla base delle informazioni rilevate nel corso dei colloqui individuali e collettivi;
- promozione presso le imprese individuate dei profili dei lavoratori attraverso azioni di contatto individuale (mail, visite, …) o collettivo (organizzazione di eventi seminari tematici, …);
- rilevazione puntuale del fabbisogno occupazionale presso le aziende che abbiano manifestato interesse;
- individuazione, con apposita preselezione, dei lavoratori in possesso delle caratteristiche atte a rispondere ai fabbisogni rilevati e supporto alla selezione.

In riferimento alla attività di ricerca sistematica e messa in disponibilità dei lavoratori saranno realizzate azioni volte a rilevare sistematicamente le vacancies presenti sul web in riferimento ai profili dei lavoratori. Le vacancies così rilevate potranno essere messe a disposizione direttamente dei lavoratori, promuovendo la loro autocandidatura, o attivare un processo di preselezione gestito dal Centro per l'Impiego.

DURATA
La durata complessiva dei percorsi di politica attiva individuati non potrà superare il periodo dell'intervento di CIGD richiesto.

NORME FINALI
Le Parti presenti si impegnano ad effettuare ogni iniziativa utile a garantire la tempestiva attivazione della procedura di cui al presente Accordo da parte dei beneficiari.
Le Parti si impegnano, altresì, a monitorare, su richiesta di una delle stesse, lo stato di attuazione del presente Accordo al fine di ulteriori determinazioni che si rendessero necessarie.
Il presente Accordo avrà validità fino al 31 dicembre 2021 e potrà essere modificato a seguito di ogni variazione normativa, regolamentare o di prassi che intervenga nel periodo di validità dello stesso.
Il presente Accordo verrà pubblicato sul portale Sistema Puglia all'indirizzo: http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SistemaPuglia/ammortizzatorisociali.

REGIONE PUGLIA

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO FORMAZIONE E LAVORO
POLITICHE PER IL LAVORO, DIRITTO ALLO STUDIO, SCUOLA, UNIVERSITÀ, FORMAZIONE PROFESSIONALE

[redacted]

CONFPROFESSIONI PUGLIA

UGL PUGLIA

UIL PUGLIAI

CONFARTIGIANATO PUGLIA

CISL PUGLIA

[redacted]

CNA PUGLIA

CONFESERCENTI PUGLIA

[redacted]

CGIL PUGLIA

CISAL PUGLIA

CONFCOMMERCIO

[redacted]

CONFINDUSTRIA PUGLIA

Di Domenico
Angela
08.11.2021
12:53:47
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1806

L.R. n. 23/2007 "Promozione e riconoscimento dei Distretti Produttivi" - Primo riconoscimento del "Distretto Produttivo Agroalimentare di qualità del Vino di Puglia".

L'Assessore allo Sviluppo economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria e dalla Direttora del Dipartimento Sviluppo economico riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 366, della L. n. 266/2005, definisce i Distretti produttivi quali libere aggregazioni di imprese articolate sul piano territoriale e sul piano funzionale, con l'obiettivo di accrescere lo sviluppo delle aree e dei settori di riferimento, di migliorare l'efficienza nell'organizzazione e nella produzione, secondo principi di sussidiarietà verticale ed orizzontale, anche individuando modalità di collaborazione con le associazioni imprenditoriali;
- con la L.R. n.23/2007 e ss.mm.ii.è stata disciplinata la promozione e il riconoscimento dei Distretti produttivi per sostenere e favorire le iniziative e i programmi di sviluppo su base territoriale tesi a rafforzare la competitività, l'innovazione, l'internazionalizzazione, la creazione di nuova e migliore occupazione ela crescita delle imprese che operano in diversi settori, dall'agricoltura ai servizi alle imprese;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4, della L.R., i Distretti produttivi possono assumere la configurazione di distretti agroalimentari di qualità ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 228/2001;
- ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R., per la valutazione dei programmi dei Distretti è costituito un Nucleo Tecnico di Valutazione, la cui attività è disciplinata da unregolamento predisposto a cura dell'Assessorato allo sviluppo economico;
- con il R.R. n. 23/2009, come modificato dal R.R. n. 16/2012, sono stati disciplinati i compiti e le funzioni del Nucleo tecnico di valutazione;
- con la D.G.R. n. 1098/2019 è stata definita la composizione del Nucleo Tecnico di Valutazione;
- con la D.G.R. n. 380/2020 sono state approvato le Linee Guida applicative della L.R. n. 23/2007 per il riconoscimento dei Distretti produttivi;

Rilevato che:

- con nota pec acquisita al protocollo n. AOO_002-26/02/2021/0000352 del 26.02.2021, la Apollonio Casa Vinicola S.r.l., in qualità di soggetto promotore, ha presentato la proposta, corredata del relativo protocollo d'intesa previsto dall'articolo 4, comma 1 della L.R. n. 23/2007, per il riconoscimento del "Distretto Produttivo Agroalimentare di qualità del Vino di Puglia";
- con nota prot. n. AOO_002-15/07/2021/0000958 del 15.07.2021, preso atto della documentazione ricevuta, il Dipartimento Sviluppo Economico ha comunicato all'istante gli esiti preliminari dell'istruttoria di ammissibilità, rilevando la necessità di integrare il protocollo di intesa e di ampliare la compagine promotrice;
- con nota pec acquisita al protocollo n. AOO_002-27/09/2021/0001218 del 27.09.2021 il soggetto promotore ha integrato la documentazione come da richiesta;
- in data 11.10.2021 è stato convocato il Nucleo Tecnico di Valutazione di cui all'art. 8 della legge 03 agosto 2007, n. 23 per esaminare la proposta di primo riconoscimento del "Distretto Produttivo Agroalimentare di qualità del Vino di Puglia"; la seduta è andata deserta e le risultanze dell'istruttoria svolta dal dipartimento sono comunicate ai componenti come da verbale protocollo n. AOO_002-27/10/2021/0001361 del 27.10.2021;

Valutato, pertanto, che:

- il Nucleo promotore del Distretto è composto da un numero significativo di imprese, comunque superiore a trenta, ed aggrega imprese, associazioni e istituzioni, con l'impegno a realizzare obiettivi comuni, offrendo

un sostegno allo sviluppo delle imprese per qualificare e promuovere la filiera dell'uva da vino. Il progetto si prefigge l'obiettivo di cooperare per promuovere uva e vini certificati ai sensi della normativa vigente, per garantire l'innovazione tecnologica del settore, la crescita e lo sviluppo delle imprese site nelle aree rurali, attraverso la partecipazione attiva e il coinvolgimento delle diverse componenti dell'economia locale, della cultura, ai fini del recupero e della valorizzazione della tradizione enologica quale fattore di sviluppo sostenibile;

- l'ambito geografico proposto coinvolge a tutta la Regione;
- il Protocollo d'Intesa del costituendo Distretto presenta adeguatamente tutti i requisiti formalie sostanziali previsti dalla L.R. n. 23/2007;

Valutato altresì che:

- in relazione al contesto normativo e regolatorio, la proposta di riconoscimento "Distretto Produttivo Agroalimentare di qualità del Vino di Puglia" rientra nella tipologia dei Distretti produttivi agroalimentari di qualità e trova coerenza con le citate Linee Guida attuative delle L.R. n. 23/2007;
- una volta ottenuto il primo riconoscimento, il Nucleo Promotore dovrà procedere a quanto previsto dagli artt. 5 e ss. della L.R. n. 23/2007;
- il Programma di sviluppo previsto dall'art. 7 della L.R. dovrà consentire di meglio identificare il Distretto produttivo attraverso una più chiara definizione delle connessioni di filiera e dei rapporti tra le imprese del Distretto e dovrà, altresì, specificare le azioni di sistema la cui realizzazione è proposta alla Regione Puglia, con particolare riferimento ai seguenti obiettivi:

  - promuovere la relazione del Distretto con il sistema della ricerca pubblica e privata sia regionale che esterna;
  - sviluppare il contenuto di innovazione nelle produzioni delle imprese appartenenti al Distretto, anche al fine di ampliare la gamma dei prodotti e dei servizi offerti;
  - qualificare costantemente i profili professionali degli addetti alle esigenze produttive del settore;
  - migliorare le competenze manageriali nella gestione delle imprese di più piccola dimensione;
- inoltre, nel caso in esame, per le caratteristiche descritte del "Distretto Produttivo Agroalimentare di qualità del Vino di Puglia", si chiede allo stesso Distretto di prendere in esame l'ipotesi di definire un Protocollo di Rete da sottoscrivere con altri Distretti pugliesi riconducibili ai cd. Distretti del Cibo di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 228/2001, per attivare sinergie a vantaggio del sistema istituzionale e produttivo territoriale.

Atteso che, alla luce delle risultanze istruttorie innanzi citate, occorre procedere al primo riconoscimento del "Distretto Produttivo Agroalimentare di qualità del Vino di Puglia"

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore Relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della legge regionale 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;
- di procedere al primo riconoscimento del "Distretto Produttivo Agroalimentare di qualità del Vino di Puglia" ai sensi della L.R. n.23/2007 e ss.mm.ii.;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria istruttrice

Dott.ssa Antonia Costanza

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico

Avv.Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore alle Sviluppo economico

Ing. Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo economico ing. Alessandro Delli Noci;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, quale parte integrale e sostanziale del provvedimento;

- di procedere al primo riconoscimento del “Distretto Produttivo Agroalimentare di qualità del Vino di Puglia”ai sensi della L.R. n.23/2007 e ss.mm.ii.;
- di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.P. in versione integrale.

Il Segretario	**Il Presidente**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1807

Patto per la Puglia. FSC (Fondo di Sviluppo e Coesione) 2014-2020- Contratti di Sviluppo MISE - Variazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al doc. tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n.71 del 18.01.21. Rettifica DGR n.206 del 08.02.2021 e Riprogrammazione delle risorse.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente della Sezione Competitività in qualità di responsabile degli interventi del Patto per la Puglia FSC 2014-2020 "Sviluppo e Competitività delle imprese e dei Sistemi Produttivi", riferisce quanto segue:

Visti:

- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, (Decisione notificata alla Regione Puglia per il tramite della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea in data 2 settembre 2015), con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia;
- il Programma Operativo, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- la D.G.R n. 582 del 26.04.2016 di presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 , relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*»;
- Il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- L' Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;

- Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
- il Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 e ss.mm.ii "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1";
- Il Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione) n. 17 del 30 settembre 2014, adottato con DGR n. 1896 del 23/09/2014, pubblicato sul BURP n. 139 suppl. del 06/10/2014, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014 e s.m.i.;
- Il regolamento n. 14 del 06.10.2014 pubblicato sul BURP n. 135 del 19 ottobre 2019 avente per oggetto "Modifica al Regolamento n. 17 del 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione);
- Il regolamento del 2 del 10 gennaio 2019 pubblicato sul BURP n. 5 suppletivo del 17 gennaio 2019 avente per oggetto "Modifica al Regolamento n. 17 del 2014 "Regolamento della Puglia per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione);
- La Deliberazione della Giunta Regionale del 01/08/2014, n. 1732 "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici "SmartPuglia 2020" e "Agenda Digitale Puglia 2020" (BURP n. 128 del 16/09/2014) e s.m.i. e il documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI (Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione della Regione Puglia);
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- la Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 final del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;
- La DGR n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento incarichi di direzione delle sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021 n. 22.

Visti altresì:

- Il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", che stabilisce, all'articolo 23, che il Fondo speciale rotativo di cui all'articolo 14 della legge 17 febbraio 1982, n. 46, istituito presso il Ministero dello sviluppo economico, assume la denominazione di "Fondo per la crescita sostenibile" ed è destinato, sulla base di obiettivi e priorità periodicamente stabiliti e nel rispetto dei vincoli derivanti dall'appartenenza all'ordinamento comunitario, al finanziamento di programmi e interventi con un

impatto significativo in ambito nazionale sulla competitività dell'apparato produttivo, con particolare riguardo alla promozione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di rilevanza strategica per il rilancio della competitività del sistema produttivo, anche tramite il consolidamento dei centri e delle strutture di ricerca e sviluppo delle imprese;

- la materia dei contratti di sviluppo, come riformata dal decreto 14 febbraio 2014, è disciplinata dal decreto 9 dicembre 2014 che stabilisce le modalità ed i criteri per la concessione delle agevolazioni e la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 43 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (attrazione degli investimenti e realizzazione di progetti di sviluppo di impresa rilevanti per il rafforzamento della struttura produttiva del Paese), in conformità alle disposizioni stabilite dal Regolamento GBER n. 651/2014, valide per il periodo 2014 – 2020;
- la Delibera CIPE n. 52 del 1 dicembre 2016 che approva il Piano operativo imprese e competitività FSC 2014-2020, che ricomprende al suo interno il "Piano a stralcio Space Economy", quale prima realizzazione del piano strategico per l'attuazione della Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente relativamente alla sub area "Space Economy" della tematica nazionale "Aerospazio e Difesa", attribuendo al Ministero dello sviluppo economico il ruolo di Amministrazione centrale capofila per questa sub-area tematica;
- il regime di aiuto n. SA.51781, registrato in data 31 luglio 2018, inerente all'intervento in favore di progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le regioni e le province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del Programma "Mirror GovSatCom";
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 maggio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 18 agosto 2017, n. 192, che provvede a ridefinire le procedure per la concessione ed erogazione delle agevolazioni, previste dal decreto del Ministro dello sviluppo economico 1° aprile 2015, a favore dei progetti di ricerca e sviluppo realizzati nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero con le Regioni, le Province autonome, le altre amministrazioni pubbliche eventualmente interessate e i soggetti proponenti;
- il Protocollo d'intesa per l'attuazione del Piano multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del Programma "Mirror GovSatCom", approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 15 febbraio 2018, sottoscritto in data 21 febbraio 2018 dal Ministero dello sviluppo economico e successivamente dalle Regioni Abruzzo, Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Lombardia, Piemonte, Puglia, Sardegna, Toscana, Umbria, Valle D'Aosta e della Provincia autonoma di Trento;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 9 luglio 2018, n. 157, che definisce le procedure per la concessione ed erogazione di agevolazioni nell'ambito di accordi sottoscritti dal Ministero dello sviluppo economico con le Regioni e le Province autonome sottoscrittrici del Protocollo d'intesa per l'attuazione del Programma Mirror GovSatCom e con le imprese che realizzano le attività di ricerca e sviluppo definite nel progetto di massima sottoscritto dall'operatore economico aggiudicatario del Partenariato per l'innovazione, finalizzato alla realizzazione del sistema Ital-GovSatCom;
- la D.G.R. n. 562 del 5 aprile 2018 di attuazione del Piano Strategico "Space Economy", con cui la Regione Puglia approva lo schema di Protocollo di Intesa per l'attuazione del Piano Multiregionale di aiuti alla ricerca e sviluppo del Programma "Mirror GOVSATCOM" e stabilisce di concorrere al finanziamento del piano generale strategico nazionale della Space Economy attraverso le iniziative di sostegno alla ricerca e all'innovazione previste nel POR Puglia 2014-2020, come consentito dall'art. 3 comma 9 lett. B) del protocollo;
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 5 marzo 2018, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 15 giugno 2018, n. 137, inerente all'intervento del Programma operativo nazionale «Imprese e competitività» 2014-2020 FESR e del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente" e

"Scienze della vita" e, in particolare, l'articolo 7, che definisce l'ammontare complessivo delle risorse disponibili per l'attuazione dell'intervento agevolativo di cui al Capo II – Procedura negoziale, articolate per aree territoriali, secondo quanto indicato nell'allegato n. 3 allo stesso decreto;

- il decreto del Ministro dello sviluppo economico 2 agosto 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 20 settembre 2019, n. 221, inerente all'intervento del Fondo per la crescita sostenibile finalizzato a dare attuazione alla Strategia nazionale di specializzazione intelligente attraverso la concessione ed erogazione delle agevolazioni in favore di progetti di ricerca e sviluppo nei settori applicativi della Strategia nazionale di specializzazione intelligente relativi a "Agrifood", "Fabbrica intelligente", "Scienze della vita" e "Calcolo ad alte prestazioni";
- il documento "SMART PUGLIA 2020 - Strategia regionale di specializzazione intelligente" predisposto dalla Regione Puglia quale proposta di visione prospettica di un nuovo modello di sviluppo economico responsabile basato sul potenziamento progressivo e collettivo di capacità d'interconnessione e dialogo e un uso intelligente, inclusivo e sostenibile delle tecnologie. Il documento individua tre aree di innovazione prioritarie: la Manifattura Sostenibile (fabbrica intelligente, aerospazio, meccatronica), la Salute dell'Uomo e dell'Ambiente (benessere della persona, green e blu economy, agroalimentare e turismo) le Comunità Digitali, Creative e Inclusive (industria culturale e creativa, servizi, social innovation, design, innovazione non R&D);
- la Delibera n. 1433 del 30.07.2019 con la quale la Regione Puglia destina prioritariamente le economie derivanti dal cofinanziamento Stato/regione della Misura 4.18 del P.O.R. Puglia 2000-2006 (già in possesso del Ministero dello Sviluppo Economico) in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro del 31.07.2002, unitamente all'importo di € 5,5 milioni derivante dal Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, al cofinanziamento di tutti gli incentivi alle imprese istituiti a livello nazionale che prevedono il cofinanziamento regionale, disciplinandone i criteri e le procedure;

Rilevato altresì che:

- Con Deliberazione n. 545 dell'11 aprile 2017 la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto, con coordinamento in capo al Dirigente della Programmazione Unitaria;
- la succitata D.G.R., che prevede, tra le Azioni individuate dal Patto, l'intervento "***Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi"***, per il quale era prevista una dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00 con DGR n. 984/2017, a carico delle risorse FSC 2014-2020, la cui dotazione residua è affidata alla responsabilità del Dirigente pro tempore della Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi;
- E' possibile utilizzare quale fonte di finanziamento le risorse assegnate con DGR n. **545** "Patto per la Puglia" del 11.04.2017 rimodulate dalla DGR n. **984** del 20.04.17, tenuto conto che le aree tematiche inserite nel Patto per la Puglia FSC 2014-2020, presentano omogeneità con la programmazione unitaria PO FESR 2014-2020, e in particolare la dotazione iniziale di € 193.397.669,00, rimodulata in € 191.897.669,00, inerente l'Azione del Patto *"Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi"* capitolo di spesa **1405003**, nonché la dotazione iniziale di € 45.000.000,00 riguardante l'Azione del Patto *"Interventi per l'efficientamento energetico delle imprese"* capitolo di spesa **1702001.**

Considerato che:

- Con DGR **1473** del 02.08.19, a seguito di scarsa capienza di risorse PO FESR 2014-2020, si è proceduto ad implementare la dotazione finanziaria delle Azioni 3.6.a e 3.3.b del PO FESR 2014-2020 con risorse FSC 2014-2020 PATTO PER LA PUGLIA per l'importo complessivo di € 20.000.000,00 a copertura sia dell'Avviso

pubblico Titolo II Capo III che Titolo II Capo VI, di cui € 10.000.000,00 per l'Avviso pubblico Titolo II Capo III sul capitolo di spesa **1405003**;

- Con DGR **1944** del 04.11.19, a seguito di scarsa capienza di risorse PO FESR 2014-2020, si è proceduto ad implementare la dotazione finanziaria delle Azioni 3.6.a e 3.3.b del PO FESR 2014-2020 con risorse FSC 2014-2020 PATTO PER LA PUGLIA per l'importo complessivo di € 40.000.000,00 a copertura sia dell'Avviso pubblico Titolo II Capo III che Titolo II Capo VI, di cui € 30.000.000,00 per l'Avviso pubblico Titolo II Capo III sul capitolo di spesa **1405003**;
- Con DGR **2192** del 27.11.19, a seguito di scarsa capienza di risorse PO FESR 2014-2020, si è proceduto ad implementare la dotazione finanziaria della Azione 3.6.a del PO FESR 2014-2020 con risorse FSC 2014-2020 PATTO PER LA PUGLIA per l'importo complessivo di € 10.000.000,00 a copertura sia dell'Avviso pubblico Titolo II Capo III sul capitolo di spesa **1405003**;
- Con DGR **397** del 19.03.20, a seguito di scarsa capienza di risorse PO FESR 2014-2020, si è proceduto ad implementare la dotazione finanziaria della Azione 3.6.a e 3.3.b del PO FESR 2014-2020 con risorse FSC 2014-2020 PATTO PER LA PUGLIA per l'importo complessivo di € 36.200.000,00 di cui € 23.600.000,00 a copertura sia dell'Avviso pubblico Titolo II Capo III ed € 12.600.000,00 a copertura sia dell'Avviso pubblico Titolo II Capo VI rispettivamente sui capitoli di spesa **1405003** (per € 11.200.000,00) e **1702001** (per € 25.000.000,00);
- Con DGR **426** del 30.03.20, si è proceduto ad implementare la dotazione finanziaria della Azione 3.6.a del PO FESR 2014-2020 con risorse FSC 2014-2020 PATTO PER LA PUGLIA per l'importo complessivo di € 7.000.000,00 a copertura sia dell'Avviso pubblico Titolo II Capo sul capitolo di spesa **1405003**;
- Con DGR **562** del 21.04.20, a seguito di scarsa capienza di risorse PO FESR 2014-2020, si è proceduto ad implementare la dotazione finanziaria della Azione 3.6.a e 3.3.b del PO FESR 2014-2020 con risorse FSC 2014-2020 PATTO PER LA PUGLIA per l'importo complessivo di € 14.000.000,00 di cui € 9.000.000,00 a copertura sia dell'Avviso pubblico Titolo II Capo III ed € 5.000.000,00 a copertura sia dell'Avviso pubblico Titolo II Capo VI sul capitolo di spesa **1702001;**
- Con DGR **206** del 08.02.2021, si sono riprogrammate le economie di bilancio stanziate nell'esercizio 2020, sul capitolo di spesa **1405003,** a favore dei 2 Avvisi pubblici Titolo II Capo III e Titolo II Capo VI.

Considerato altresì che:

- Ad oggi, risultano economie di bilancio formatesi nel corrente esercizio finanziario 2021, a seguito del mancato perfezionarsi delle obbligazioni giuridiche, scaturenti dagli stanziamenti appostati sul capitolo di spesa **1405003** FSC 2014-2020 Patto per la Puglia, con la succitata DGR n. 206 del 08.02.2021;
- Al fine di ottimizzare tali economie, che ammontano ad **€ 3.313.340,86,** riguardante l'Azione del Patto per la Puglia 2014-2020 *"Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi"* capitolo di spesa **U1405003,** è opportuno riprogrammarle e destinarle alla copertura finanziaria dei Contratti di Sviluppo MISE, appostandole sul pertinente capitolo di bilancio **U1405017**.

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- Che l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione*;*

- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

- La Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 " Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021".

- La Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

- La D.G.R. n.71 del 18/01/2021 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

Si propone, pertanto, alla Giunta Regionale:

- Di apportare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii, come riportato nella *"Sezione Copertura Finanziaria".*
- Di destinare, conseguentemente, nell'esercizio finanziario 2021, la somma di **3.313.340,86** alla copertura finanziaria degli strumenti agevolativi Contratti di Sviluppo, così come dettagliato nella *Sezione Copertura Finanziaria.*

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18.01.2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Parte spesa

Tipo di spesa: ricorrente
Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti dell'UE
Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 5 Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività
Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Codifica Piano dei Conti	Variazione e.f. 2021 competenza cassa
62.07	U1405003	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti a imprese.	U.2.03.03.03.000	- € **3.313.340,86**

62.07	U1405017	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Sviluppo e Competitività delle imprese e dei sistemi produttivi. Contributi agli investimenti ad Amministrazioni Centrali.	U.2.03.01.01.000	+ € **3.313.340,86**

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente **€ 3.313.340,86**, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata negli anni 2021 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile dell'Azione del Patto per la Puglia "Sviluppo e competitività delle imprese e dei sistemi produttivi" a valere su FSC 2014-2020 , giusta DGR 545/2017, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

****

L'Assessore Relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di rettificare la DGR n. 206 del 08.02.2021, riprogrammando le risorse residue stanziate sul capitolo di spesa 1405003 limitatamente all'importo di € **3.313.340,86**, destinandole al finanziamento di tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali, specificati e coerenti con i criteri adottati con DGR 1433 del 30.07.2019, con stanziamento sul pertinente capitolo di spesa 1405017.
3. di confermare la DGR n. **206** del 08.02.2021 in ogni altra parte del provvedimento.
4. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
Nunzia M. Petrelli

Il Dirigente della Sezione Competitività
Giuseppe Pastore

La sottoscritta Direttora di Dipartimento, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021 ed ss.mm.ii.

La Direttora del Dipartimento Sviluppo Economico
Gianna Elisa Berlingerio

L'Assessore allo Sviluppo Economico
Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal funzionario istruttore e dal Dirigente della Sezione Competitività;
A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di fare propria la relazione suesposta, che qui si intende integralmente riportata.
2. di rettificare la DGR n. 206 del 08.02.2021, riprogrammando le risorse residue stanziate sul capitolo di spesa 1405003 limitatamente all'importo di € **3.313.340,86**, destinandole al finanziamento di tutte le tipologie di progettualità su strumenti di sostegno ministeriali, specificati e coerenti con i criteri adottati con DGR 1433 del 30.07.2019, con stanziamento sul pertinente capitolo di spesa 1405017.
3. di confermare la DGR n. **206** del 08.02.2021 in ogni altra parte del provvedimento.
4. di approvare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2021	77	04.11.2021

PATTO PER LA PUGLIA. FSC (FONDO DI SVILUPPO E COESIONE) 2014-2020#CONTRATTI DI SVILUPPO MISE # VARIAZIONE, AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOC. TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021-2023, APPROVATO CON DGR N.71 DEL 18.01.21.RETTIFICA DGR N.206 DEL 08.02.2021 E RIPROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1819

L.R. 30-04-1980, n. 34 - DGR 1803/2014 e L.R. n. 28/2017 - Conferma adesione della Regione Puglia alla Fondazione Gianfranco Dioguardi con sede in Bari - anno 2021.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. e confermata dal Direttore Amministrativo del Gabinetto, riferisce quanto segue:

Premesso che:

nell'ambito dei Principi statutari la Regione esercita le proprie funzioni di governo "*attuando il principio di sussidiarietà, come responsabilità primaria delle istituzioni più vicine ai bisogni e come integrazione costante con le iniziative delle formazioni sociali e del volontariato dirette all'interesse generale e alla tutela pubblica dei diritti universali*" (art. 1, comma 4, dello Statuto).

L'attuazione del principio di sussidiarietà, nella specifica declinazione orizzontale, fa sì che anche iniziative promosse da soggetti privati assurgano ad attività istituzionali della Regione, laddove siano volte a perseguire finalità individuate nello Statuto della Regione.

Con L.R. n. 34/80 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni", in particolare prevede all'art. 1 lettera c) e all'art. 4 che la Regione, nell'ambito delle attività volte a perseguire le proprie finalità statutarie, possa aderire ad enti, istituzioni, associazioni, comitati e qualsiasi altro organismo pubblico o privato che si propone per lo sviluppo culturale, scientifico, economico, artistico, turistico, sociale e sportivo della comunità regionale e che non abbiano scopo di lucro.

I criteri e le modalità di applicazione della Legge regionale n. 34/1980 sono state da ultimo specificate con il provvedimento n. 1803 del 6 agosto 2014 con il quale la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n. 34/1980 e dell'art. 2 L.R. n. 3/2008".

Con Legge regionale 13 luglio 2017 n. 28, "Legge sulla partecipazione" è stato modificato l'art. 4 della L.R. 34/80 .

Considerato che la Regione Puglia ha inteso aderire alla Fondazione in un tempo antecedente alla novella della L. R. 34/80.
Considerato inoltre l'altissimo valore socio culturale ed educativo dell'attività della Fondazione.
Atteso il rischio che un recesso possa cagionare un vulnus dell'attività programmata e possa eventualmente sfociare in contenzioso.
Richiamata la volontà del Governo regionale di procedere ad una razionalizzazione della materia, si è ritenuto di dover procedere per l'anno in corso alla conferma dell'adesione alla Fondazione.

Con deliberazione n° 1196 del 31.07.2020 la Giunta Regionale ha disposto la conferma dell'adesione per l'anno 2020 alla Fondazione Gianfranco Dioguardi con sede in Bari.

Con nota prot. n. AOO_174/0006578 del 26.10.2021 questa Direzione Amministrativa ha chiesto la documentazione per avviare l'istruttoria per la conferma dell'adesione per l'anno 2021.

Con nota acquisita al prot. reg.le in data 28.10.2021 n. AOO_174/0006636 il Presidente alla Fondazione Gianfranco Dioguardi con sede in Bari ha inviato la documentazione per il rinnovo ed ha proposto la conferma

dell'adesione per l'anno 2021 della Regione Puglia mediante il versamento della quota annuale pari ad € **15.000,00**.

La Fondazione Gianfranco Dioguardi ha lo scopo esclusivo di promuovere i processi di accumulazione e di diffusione della cultura attraverso:

- la formazione di biblioteche e il loro accrescimento per promuovere la conservazione del sapere e la sua diffusione;
- lo sviluppo del concetto di imprenditorialità per promuovere la diffusione di una cultura del fare economico che sia anche in grado di trasferire l'educazione del sapere.

Vista la Legge Regionale n. 35 del 30.12.2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-20232 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)".

Vista la Legge Regionale n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

In ragione della funzionalità della partecipazione a detto Organismo per l'attuazione del programma di governo, si sottopone alla Giunta regionale la conferma dell'adesione alla Fondazione Gianfranco Dioguardi, perché ne valuti la pubblica utilità al fine della conferma all'adesione per l'anno 2021.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento (UE) 2016/679 **Garanzie di riservatezza**
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. **Esercizio finanziario 2021**
Il presente provvedimento comporta una spesa di € **15.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – Esercizio Finanziario 2021 – **C.R.A. 41.02 Missione, Programma, Titolo: 01.01.1; Macroaggregato: 04; –Piano dei Conti Finanziario: U.1.04.04.01.001. -** L.R. n. 36 del 30.12.2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" predisposto secondo i criteri di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e D.G.R. n. 71 del 18.01.2021. La copertura per la spesa è autorizzata dal presente provvedimento e all'impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma esigibile provvederà il Direttore Amministrativo con successivo atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4,

let. k della L.R. n. 7/97, della L.R. n. 34/80 e dell'art. 3 comma 2 ed art. 17 comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi della L.R. n. 34/80 – D.G.R. n. 1803/2014 - L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione alla Fondazione Gianfranco Dioguardi con sede in Bari per l'anno 2021;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **15.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2021;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Gianfranco Dioguardi con sede in Bari;

6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO, E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Responsabile P.O.
Diego Catalano

Direttore Amministrativo del Gabinetto
Pierluigi Ruggiero

Presidente
Michele Emiliano

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi, resi nei modi di legge;

D E L I B E R A

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata di:

1. di condividere quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre, ai sensi della L.R. n. 34/80 – D.G.R. n. 1803/2014 - L.R. n. 28/2017, la conferma dell'adesione alla Fondazione Gianfranco Dioguardi per l'anno 2021;

3. di approvare ed autorizzare, con il presente provvedimento la spesa di € **15.000,00** a carico del Bilancio Autonomo Regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 1340 – esercizio finanziario 2021;

4. di incaricare il Direttore Amministrativo a provvedere al relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione della spesa da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario;

5. di trasmettere, a cura della Direzione Amministrativa del Gabinetto, copia del presente provvedimento alla Fondazione Gianfranco Dioguardi con sede in Bari;

6. di assicurare la presenza, in organi statutari, di un rappresentante della Regione Puglia, designato dal presidente della Giunta Regionale, così come previsto dalla L.R. n. 34/80 e dall'art. 16 delle Linee Guida approvate dalla D.G.R. n. 1803/2014;

7. di prevedere la possibilità di recesso unilaterale in ogni momento da parte della Regione per motivazioni di riduzione o di razionalizzazione della spesa, come previsto dall'art 17. Comma 3 della D.G.R. n. 1803/2014;

8. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla "Sezione Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
DAG	DEL	2021	45	04.11.2021

L.R. 30-04-1980, N. 34 # DGR 1803/2014 E L.R. N. 28/2017 # CONFERMA ADESIONE DELLA REGIONE PUGLIA ALLA FONDAZIONE GIANFRANCO DIOGUARDI CON SEDE IN BARI # ANNO 2021.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/11/2021 10:07:55Z

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1822

Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Tecnico Amministrativa per la gestione del Catalogo e delle attività ipo-catastali" e confermata dalla Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dalla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) pone in capo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo la facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso.

Il Ministero può rinunciare all'esercizio di prelazione, trasferendone la facoltà alla Regione o altro ente pubblico interessato, ai sensi dell'art. 62, co. 3, del citato decreto.

Il medesimo decreto stabilisce, altresì, i termini entro i quali la prelazione può essere esercitata.

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari, Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le prov. di Brindisi Lecce e Taranto, ai sensi della suddetta normativa, hanno trasmesso anche alla Regione Puglia le comunicazioni di avvenuta denuncia di trasferimento a titolo oneroso dei seguenti immobili:

1) Edificio in Estramurale a Levante, 69 (C.F. Fg. 36, p.lle nn. 804/12– Putignano (Ba)), giusta nota della Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 9909 del 19/10/2021, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/20/10/2021/17968;
2) Edificio in Via Verrone, 22 (C.F. Fg. 92, p.lle nn. 124/15 – Bari - Borgo Antico (Ba)), giusta nota della Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 9917 del 19/10/2021, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/20/10/2021/17970;
3) Torre SEP (C.F. Fg. 34, p.lle nn. 1723/12-7 – Noci (Ba)), giusta nota della Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 9917 del 19/10/2021, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/20/10/2021/17970;
4) Palazzo MeoEvoli in Via Orazio Comes (C.F. Fg. 11, p.lla n. 2096/1 – Monopoli (Ba)), giusta nota della Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 9780 del 15/10/2021, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/20/10/2021/17976;
5) Palazzo Tamborrino-Frisari in Via Cardinale dell'Olio, 24 (C.F. Fg. 9, p.lla n. 1774/28 (già subb. 5-6) – Bisceglie (BT)), giusta nota della Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 9756 del 20/10/2021, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/21/10/2021/18069;
6) Palazzo Frisari Uva in Via Tupputi, 19 (C.F. Fg. 9, p.lla n. 1817/25 – Bisceglie (BT)), giusta nota della Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 9760 del 20/10/2021, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/21/10/2021/18070;
7) Area archeologica S. Barbara (C.T. Fg. 38, p.lla n. 92 – Polignano a Mare (Ba)), giusta nota della Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 9944 del 20/10/2021, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/21/10/2021/18068;
8) Palazzo Gemelli in P.zza Duomo (C.F. Fg. 259, p.lla nn. 1668/10 – Lecce (Le)), giusta nota della Sopr. Arch.

Belle Arti e Paesaggio per le prov. di Brindisi Lecce e Taranto prot. n. 11392 del 20/10/2021, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/22/10/2021/18066;

9) Palazzo Astore in Via A. Vignes, 2 (C.F. Fg. 259, p.lle nn. 1331/2 - 1333/18 – Lecce (Le)), giusta nota della Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le prov. di Brindisi Lecce e Taranto prot. n. 11758 del 26/10/2021, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/27/10/2021/18296;
10) Edificio in via dei Gesuiti, 12-12/A (C.F. Fg. 92, p.lla n. 100/1-2-5 – Bari (Ba)), giusta nota della Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari prot. n. 10085 del 25/10/2021, acquisita al protocollo della Sezione Demanio e Patrimonio con il n. AOO_108/28/10/2021/18392.

Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale, per cui non appare opportuno esercitare sugli stessi il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo n. 42/2004.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari e per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari e per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.R. 15/2008;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari e per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile P.O. "Tecnico amministrativa per la gestione del Catalogo e delle attività ipo-catastali"
(Daria Rizzi)

La Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio"
(Costanza Moreo)

Il Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 443/2015 e del D.P.G.R. n. 22/2021:

_____

_____

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari generali e Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari e per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali

non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;

3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari e per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 3, della L.R. 15/2008;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bari e per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1823

Rimborso Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi. Approvazione variazione al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023.

Il Vice Presidente della Giunta regionale, Assessore con delega alle Finanze, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, dal Dirigente del Servizio Tributi Propri e confermata dalla Dirigente della Sezione Finanze, riferisce quanto segue.

Con ricorsi notificati alla Regione Puglia, numerosi Comuni della Provincia di Lecce impugnavano dinanzi al T.A.R. – Sezione distaccata di Lecce la determinazione del dirigente del Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica 27 dicembre 2013, n. 276 nella parte in cui questa individuava in euro 25,82 per tonnellata la tariffa loro applicata per il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani (c.d. ecotassa) dovuto per l'anno d'imposta 2014.

Motivo del ricorso era il mancato riconoscimento della misura tariffaria prevista dall'articolo 3, comma 40, della Legge 28 dicembre 1995, n. 549 in virtù del quale agli scarti e sovvalli di impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio il tributo è dovuto nella misura del 20 per cento rispetto a quello ordinariamente stabilito. Tale misura, secondo la tesi dei ricorrenti, era infatti da riconoscersi ai rifiuti urbani indifferenziati da loro conferiti presso l'impianto di smaltimento a seguito delle operazioni di trattamento e selezione.

Analoghi ricorsi venivano proposti da gran parte dei Comuni leccesi avverso le determinazioni dirigenziali che fissavano le tariffe dell'ecotassa per gli anni di imposta successivi al 2014.

Il contenzioso amministrativo relativo al primo giudizio riferito alla determinazione tariffaria per l'anno d'imposta 2014 si concludeva con la sentenza del Consiglio di Stato 13 gennaio 2020, n. 276 che, nel confermare la sentenza di primo grado, ha riconosciuto fondata la pretesa dei comuni ricorrenti e, quindi, applicabile ai rifiuti da loro prodotti e trattati, prima dello smaltimento in discarica, presso gli impianti di trattamento meccanico biologico (TMB) di Cavallino, Poggiardo e Ugento, la misura tariffaria agevolata prevista dal citato articolo 3, comma 40, della legge 28 dicembre 1995, n. 549.

La Regione Puglia, a seguito della statuizione del supremo organo della giustizia amministrativa, con deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2020, n. 155, stabiliva *"di applicare ai comuni ricorrenti, individuati dall'Avvocatura regionale, in esecuzione della sentenza del Consiglio di Stato n. 276 del 13 gennaio 2020, il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani dovuto per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, nella misura di € 5,164 per tonnellata di rifiuti, ai sensi del comma 40, art. 3, legge n. 549/1995"*.

In data 20 settembre2021 la Manduriambiente s.p.a., nella qualità di gestore di una discarica in Manduria (Ta) in cui sono stati conferiti rifiuti trattati nel proprio impianto e in altri TMB pugliesi, nonché in qualità di soggetto passivo del tributo e sostituto di imposta del tributo medesimo, ha presentato presso la Sezione Finanze istanza di rimborso dell'ecotassa relativa agli anni di imposta dal 2016 al 2019, acquisita al prot. n. AOO/117 n. 40165 del 21.9.2020.

L'istanza può essere accolta limitatamente ai versamenti effettuati a partire dal terzo trimestre 2018, mentre per gli anni precedenti si è verificata la decadenza triennale prevista dall'art. 19, comma 1, della legge regionale 27 marzo 2018, n. 8 (nonché precedentemente dalla legge regionale 30 dicembre 2011 n. 38, art. 7, comma 26) non essendoci, in quel periodo, fra i soggetti conferitori, nessun Comune ricorrente. Tanto veniva comunicato dal Servizio Tributi Propri alla società istante con nota prot. AOO/117 n. 4122 del 29 settembre 2021.

Il Servizio Tributi Propri ha effettuato il controllo dei versamenti dovuti ed effettuati in base alle dichiarazioni

fiscali pertinenti agli anni di imposta che rilevano in sede di rimborso, il quale è dovuto per la somma di euro 56.806,66 per il terzo e il quarto trimestre dell'anno 2018 e di euro 420.885,87 per l'intero anno 2019, per un totale di euro 477.692,53 per tributi indebiti, oltre euro 2.147,10 per interessi legali, per una somma complessiva di euro 479.839,63. E' necessario procedere alla liquidazione del rimborso, onde evitare il prodursi di ulteriori spese a carico del bilancio regionale.

Al fine, pertanto, di liquidare l'importo complessivo di euro 479.839,63, occorre procedere alla variazione di bilancio per stanziare i seguenti capitoli di spesa: U0003840 "Sgravi e rimborso di quote indebite ed esigibili di imposte e tasse di competenza regionale"; U0003839 "Interessi passivi per rimborso di quote indebite ed inesigibili", come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Si dà atto, infine, che l'importo relativo ai rimborsi da effettuare in materia di tributo speciale per il deposito in discarica di rifiuti solidi urbani versato in eccesso è stato accantonato in apposito fondo con la legge regionale 31 dicembre 2020, n. 31 di approvazione del "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2019" ed è stato confermato con la deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2021, n. 119, di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.".

Visti:

• il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche e integrazioni;

• l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

• l'articolo 42, commi 9 e 10 , del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, relativo all'applicazione dell'avanzo di amministrazione;

• la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2021)";

• la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";

• la deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023.

• la deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2021, n. 199 di Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118

Il presente provvedimento, ai sensi degli articoli 42 e 51 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e

ss.mm.ii., comporta la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, per la somma di euro 479.839,63, derivante dall'utilizzo delle somme accantonate al Fondo perdite potenziali come risulta dalla deliberazione della Giunta regionale 8 febbraio 2021, n. 199 di determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2021	VARIAZIONE E.F. 2021
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA ACCANTONAMENTI					+ €479.839,63	0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.01.1	1.10.1.1	0,00	- €479.839,63
66.02	U0003840	SGRAVI E RIMBORSO DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI DI IMPOSTE E TASSE DI COMPETENZA REGIONALE.	1.04.1	1.9.2.1	€ 477.692,53	€ 477.692,53
66.02	U0003839	INTERESSI PASSIVI RIMB. DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI	1.04.1	1.7.6.99	€ 2.147,10	€ 2.147,10

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Con provvedimento del dirigente della Sezione Finanze si provvederà all'impegno, liquidazione e pagamento degli importi oggetto della presente variazione.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 propone alla Giunta:

- di prendere atto e approvare quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei

vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;

- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore (Giovanni Colatorti)

Il Dirigente del Servizio Tributi Propri (Francesco Solofrizzo)

Il Dirigente della Sezione Finanze (Elisabetta Viesti)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione
(Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta regionale, Assessore con delega alle Finanze
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto e approvare quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- di applicare l'avanzo di amministrazione vincolato, ai sensi dell'articolo 42, comma 8, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con deliberazione della Giunta regionale 18 gennaio 2021, n. 71, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di prendere atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'articolo 10, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011 conseguente all'approvazione della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo FIN/2021/9 Tipo Delibera DEL

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione			479.839,63	0,00	
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		479.839,63	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		479.839,63	0,00	
		previsione di cassa		0,00	0,00	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ELISABETTA VIESTI
11.11.2021
14:55:38 UTC

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo FIN/2021/9 Tipo Delibera DEL

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI IN AUMENTO	VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021 (*)
	Disavanzo di amministrazione			**0,00**	**0,00**	
MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**					
Programma 4	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		479.839,63	0,00	
		previsione di cassa		479.839,63	0,00	
Totale Programma 4	**Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		479.839,63	0,00	
		previsione di cassa		479.839,63	0,00	
TOTALE MISSIONE 1	**Servizi istituzionali, generali e di gestione**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		479.839,63	0,00	
		previsione di cassa		479.839,63	0,00	
MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**					
Programma 1	**Fondo di riserva**					
Titolo 1	**Spese correnti**	residui presunti		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	479.839,63	
Totale Programma 1	**Fondo di riserva**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	479.839,63	
TOTALE MISSIONE 20	**Fondi e accantonamenti**	**residui presunti**		0,00	0,00	
		previsione di competenza		0,00	0,00	
		previsione di cassa		0,00	479.839,63	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**479.839,63**	**0,00**	
		previsione di cassa		**479.839,63**	**479.839,63**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		**residui presunti**		**0,00**	**0,00**	
		previsione di competenza		**479.839,63**	**0,00**	
		previsione di cassa		**479.839,63**	**479.839,63**	

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FIN	DEL	2021	9	11.11.2021

RIMBORSO TRIBUTO SPECIALE PER IL DEPOSITO IN DISCARICA DEI RIFIUTI SOLIDI. APPROVAZIONE VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE PUGLIA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO ED ALBILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021-2023.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1824

POR Puglia 2014-2020 - Asse XIII "Assistenza Tecnica". Politica di coesione 2021/2027. Proroga durata della Convenzione con la Fondazione IPRES per la Predisposizione del Programma Operativo Puglia 2021-2027 (DGR 196/2020). Approvazione schema di Addendum alla Convenzione con la Fondazione IPRES. Var. al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. "Assistenza tecnica per la corretta gestione del programma" responsabile della sub-Azione 13.1 e della P.O. della Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e, in particolare l'art. 123(6) in cui si prevede che "*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, da ultimo modificato con Decisione C (2020) n. 174 del 20/01/2020;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020, assegnando l'Azione 13.1 al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Determinazione n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii. della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"" e ss.mm.ii.;
- i regolamenti relativi al periodo di programmazione della politica di coesione 2021-2027, Pubblicati il 30 giugno nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in vigore dal 1° luglio.

Visti altresì:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 avente ad oggetto: "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..*".

Premesso che:
- nel maggio 2018 la Commissione Europea ha presentato la propria proposta di quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027, individuando le proprie priorità politiche, tra cui la politica di coesione,
- a seguito dell'approvazione del Parlamento europeo, avvenuta in data 16.12.2020, il Consiglio ha adottato il regolamento che stabilisce il quadro finanziario pluriennale dell'UE per il periodo 2021-2027;
- a giugno 2021 è stato pubblicato il pacchetto legislativo relativo al periodo di programmazione della politica di coesione 2021-2027, in vigore dal 1° luglio 2021, relativo ai Regolamenti concernenti la programmazione, gestione e controllo dei fondi strutturali europei FESR e FSE;
- nel marzo 2019 è stata avviata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione la fase di consultazione delle Regioni e del Partenariato socio economico al fine della predisposizione dell'Accordo di Partenariato.
- a ottobre 2021 risulta ancora in fase di predisposizione il documento nazionale di Accordo di Partenariato concernente le priorità nazionali relative all'utilizzo dei fondi strutturali europei per il periodo 2021-2027;

Considerato che:
- la Regione ha avviato il percorso di programmazione FESR FSE 2021-2027 nel febbraio 2020, attraverso l'istituzione di cinque tavoli tematici corrispondenti ai cinque obiettivi di policy previsti dalle proposte di Regolamenti comunitari;
- per l'attivazione di questa fase, al fine di rispondere alla necessità di provvedere a specifici approfondimenti tematici, analisi di contesto, raccolta di dati utili alla discussione nell'ambito dei tavoli tematici per la redazione del Programma Operativo della Regione Puglia, il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ha proceduto ad acquisire i relativi servizi specialistici di assistenza tecnica;
- i servizi di "Assistenza Tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE) per la programmazione 2021-2027" con determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 57 del 18.03.2020, vista la D.G.R. n. 196 del 25.02.2020, sono stati affidati *in house* alla Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali;
- in data Il 29/5/2020 al n. 023242 è stata repertoriata la Convenzione sottoscritta in data 27/05/2020 tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES per la realizzazione del "Servizio di assistenza tecnica per

la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE) per la programmazione 2021-2027" dell'importo complessivo di € 376.799,15 e avente una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione.

Considerato altresì che:
- in data 15/09/2021 in modalità audio-video-conferenza si è riunito il Comitato di Vigilanza di cui all'art. 6 della suddetta Convenzione che ha:
  - preso atto che a seguito della dilazione temporale concernente le decisioni comunitarie si è registrato un conseguente prolungamento del processo di programmazione in ambito nazionale e regionale;
  - concordato sulla opportunità di riprogrammare le economie registrate attraverso una modifica del cronoprogramma delle attività della Convenzione a parità di risorse finanziarie già impegnate;
  - approvato la rimodulazione del budget delle risorse e del cronoprogramma, stabilendo di procedere alla proroga della Convenzione di ulteriori 8 otto mesi;
- del suddetto incontro è stato redatto apposito verbale agli atti della Sezione Programmazione Unitaria;

Rilevato che:
- l'art. 4 "Durata e modifiche" della Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione IPRES (Repertoriata al n. 023242 in data 29/5/2020) stabilisce che la durata della Convenzione è pari a 18 mesi dalla data di sottoscrizione e che la stessa potrà essere prorogata con atto di Giunta;
- le risorse finanziarie che assicurano la copertura dei costi per la realizzazione del servizio oggetto della summenzionata Convenzione ammontano a complessivi € 376.799,15 (art. 8) e sono assicurate dalle risorse a valere dell'Asse XIII "Assistenza Tecnica" - Azione 13.1 del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 impegnate con determinazione n. 57 del 18.03.2020 secondo il cronoprogramma ivi riportato.

Tutto ciò premesso, considerato e rilevato occorre:
- prorogare a budget invariato, in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione IPRES (Rep. n. 023242 del 29/5/2020), di ulteriori 8 mesi la durata della Convenzione al fine di garantire il prosieguo delle attività per la realizzazione del "Servizio di assistenza tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo (Plus FSE) per la programmazione 2021-2027";
- di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e la Fondazione IPRES (Rep. n. 023242 del 29/5/2020) e relativo addendum da sottoscriversi;
- approvare lo schema di addendum alla convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES (repertoriata al n.°023242 in data 29/5/2020) Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.., previa riduzione di accertamenti di entrata e di impegni di spesa, come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

CRA: 62.06 Sezione programmazione unitaria

1. **Riduzione accertamenti e impegni (DD 165/2020/57)**

Entrata

N. ACCERTAMENTO	CAPITOLO	IMPORTO TOTALE	IMPORTO DA RIDURRE
6020014285	E2339010	160.139,64	80.069,82
6020014286	E2339020	112.097,75	65.939,86
	TOTALE	**272.237,39**	**146.009,68**

Spesa

N. IMPEGNO	CAPITOLO	IMPORTO TOTALE	IMPORTO DA RIDURRE
3020016466	U1161132	160.139,64	94.199,80 (*)
3020016474	U1162132	112.097,75	65.939,86
3020016635	U1163132	48.041,89	28.259,93
	TOTALE	**320.279,28**	**188.399,59**

(*) La riduzione dell'impegno relativo al capitolo U1161132, non trovando corrispondenza in pari riduzione di accertamento in quanto la quota UE risulta già parzialmente incassata, genera avanzo vincolato per € 14.129,98 da accertare con il rendiconto 2021.

2. **APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE**

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 14.129,98**, a valere sulle economie vincolate del capitolo U1161000 formatesi negli esercizi precedenti.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 14.129,98	0
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- 14.129,98
62.06	U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12.1	U.1.03.02.11	+14.129,98	+ 14.129,98

3. **VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO**

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari
TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021	e.f. 2022
			Competenza e Cassa	competenza
U2339010	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA UE - FONDO FESR	2.01.05.01.004	+ 51.809,88	+ 28.259,94
U2339020	TRASFERIMENTI C/CORRENTE PER IL POR PUGLIA 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	2.01.01.01.001	+ 46.157,91	+ 19.781,95

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 08/07/2020;.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA
TIPO DI SPESA RICORRENTE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 11

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2021 competenza e cassa	e.f. 2022 competenza
U1161132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA UE	1.12.1	U.1.03.02.11	3	+ 51.809,88	+ 28.259,94
U1162132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. QUOTA STATO	1.12.1	U.1.03.02.11	4	+ 46.157,91	+ 19.781,95
U1163132	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 13.1 ASSISTENZA TECNICA. ALTRE PRESTAZIONI PROFESSIONALI E SPECIALISTICHE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.1	U.1.03.02.11	7	+ 19.781,95	+ 8.477,98
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	U.2.05.01.99	8	- 19.781,95	- 8.477,98

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 188.399,59 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in qualità di Responsabile dell'Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020, giusta DGR n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prorogare a budget invariato, in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione IPRES (Rep. n. 023242 del 29/5/2020), di ulteriori 8 mesi la durata della Convenzione al fine di garantire il prosieguo delle attività per la realizzazione del "Servizio di assistenza tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo (Plus FSE) per la programmazione 2021-2027";
3. approvare lo schema di addendum alla convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES (rep. n. 023242 in data 29/5/2020) Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 14.129,98 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e la Fondazione IPRES (Rep. n. 023242 del 29/5/2020) e relativo addendum da sottoscriversi;
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023;
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 all'adozione degli atti propedeutici ed alla sottoscrizione del relativo schema di Addendum alla Convenzione, autorizzandolo altresì a poter apportare allo stesso eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
9. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il funzionario Responsabile
P.O. "Assistenza tecnica
per la corretta gestione del programma"
(Maria Antonietta AGRESTI)

Il funzionario Responsabile PO
"Supporto al coordinamento della gestione
contabile e finanziaria del Programma"
(Monica Donata CAIAFFA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Responsabile Azione 13.1 del POR Puglia 2014-2020
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore della Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

Il Vicepresidente, Assessore
con delega al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele PIEMONTESE)

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta del Vicepresidente, Assessore con Delega al Bilancio e alla Programmazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prorogare a budget invariato, in conformità a quanto stabilito dall'art. 4 della Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione IPRES (Rep. n. 023242 del 29/5/2020), di ulteriori 8 mesi la durata della Convenzione, al fine di garantire il prosieguo delle attività per la realizzazione del "Servizio di assistenza tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo (Plus FSE) per la programmazione 2021-2027";
3. approvare lo schema di addendum alla convenzione tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES (rep.°n.°023242 in data 29/5/2020) Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte integrante;
4. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 14.129,98 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n.118/2011;
5. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e la Fondazione IPRES (Rep. n. 023242 del 29/5/2020) e relativo addendum da sottoscriversi;
6. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023.
7. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020 all'adozione degli atti propedeutici ed alla sottoscrizione del relativo schema di Addendum alla Convenzione, autorizzandolo altresì a poter apportare allo stesso eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
9. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO 1

SCHEMA ADDENDUM ALLA CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL "SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE (POR) A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) E SUL FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS FSE PER LA PROGRAMMAZIONE 2021-2027" (rep. n. 023242 del 29/05/2020)

tra

La REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede legale in BARI, Lungomare Nazario Sauro, 33 codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata nel presente atto dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria – Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, _____, domiciliato ai fini della presente Convenzione presso la sede della Regione Puglia, via Giovanni Gentile n. 52, giusta delega conferita con deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

e

La FONDAZIONE IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (in seguito "IPRES"), con sede in Bari, alla Piazza Garibaldi n. 13 - C.F. – Partita IVA 00724660725 - ipres_certificata@pec.it, legalmente rappresentata da _____;

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e, in particolare l'art. 123(6) in cui si prevede che "*lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'autorità di gestione o di certificazione sotto la responsabilità di detta autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto*";
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, da ultimo modificato con Decisione C (2020) n. 174 del 20/01/2020;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 08/07/2020;
- la Deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020, assegnando l'Azione 13.1 al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Determinazione n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii. della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020, con la quale è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- la Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell'art. 123 par.3 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 che ha adottato l'"Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020";
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

– i Regolamenti relativi al periodo di programmazione della politica di coesione 2021-2027, pubblicati il 30 giugno nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in vigore dal 1° luglio.

PREMESSO che:

- ai sensi dell'art. 57 della Legge Regionale n. 1/2005 "la Regione Puglia si avvale dell'Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali (IPRES) per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico";
- la Fondazione IPRES è "organismo di diritto pubblico" ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. dotata di personalità giuridica giusto Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 1284 del 15 ottobre 1998;
- la Fondazione IPRES è iscritta nell'elenco delle pubbliche amministrazioni approvato annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 comma 3 della Legge del 31 dicembre 2009 n. 196 e ss.mm.ii. - ultima pubblicazione Gazzetta ufficiale – Serie generale n. 229 del 30 settembre 2019;
- la Fondazione IPRES possiede i requisiti ex art. 5 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 di organismo in house della Regione Puglia;
- la Regione Puglia ha iscritto, in data 6 novembre 2018, la Fondazione IPRES nell'elenco degli enti in house detenuto dall'ANAC (protocollo 0090900 Id 1321) ex art. 192 del D. Lgs. 50/2016.

CONSIDERATO che:

- nel maggio 2018 la Commissione Europea ha presentato la propria proposta di quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027, individuando le proprie priorità politiche, tra cui la politica di coesione, nonché le proposte dei regolamenti per il nuovo ciclo di programmazione 2021/2027;
- nel marzo 2019 è stata avviata dal Dipartimento per le Politiche di Coesione la fase di consultazione delle Regioni e del Partenariato socio economico al fine della predisposizione dell'Accordo di Partenariato;
- la Regione ha avviato il percorso di programmazione FESR FSE 2021-2027 nel febbraio 2020, attraverso l'istituzione di cinque tavoli tematici corrispondenti ai cinque obiettivi di policy previsti dalle proposte di Regolamenti comunitari;
- per l'attivazione di questa fase, al fine di rispondere alla necessità di provvedere a specifici approfondimenti tematici, analisi di contesto, raccolta di dati utili alla discussione nell'ambito dei tavoli tematici per la redazione del Programma Operativo della Regione Puglia, il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, ha proceduto ad affidare *in house* alla Fondazione IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali i servizi di "Assistenza Tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE) per la programmazione 2021-2027" (A.D. n. 57 del 18.03.2020 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ;
- in data Il 29/05/2020 al n. 023242 è stata repertoriata la Convenzione sottoscritta in data 27/05/2020 tra la Regione Puglia e la Fondazione IPRES per la realizzazione del "Servizio di assistenza tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo Plus (FSE) per la programmazione 2021-2027" dell'importo complessivo di € 376.799,15 e avente una durata di 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione della convenzione.

RILEVATO che:

- in data 15/09/2021 in modalità audio-video conferenza si è riunito il Comitato di Vigilanza di cui all'art. 6 della suddetta Convenzione che ha:
  - preso atto che a seguito del rallentamento del processo di programmazione sia comunitaria sia nazionale e quindi delle attività oggetto di convenzione si sono registrate economie di progetto regionale;
  - concordato sulla opportunità di riprogrammare le economie registrate attraverso una modifica del cronoprogramma delle attività della Convenzione a parità di risorse finanziarie già impegnate;

- approvato la rimodulazione del budget delle risorse e del cronoprogramma, stabilendo di procedere alla proroga della Convenzione di ulteriori 8 otto mesi;

- del suddetto incontro è stato redatto apposito verbale agli atti della Sezione Programmazione Unitaria.
- l'art. 4 "*Durata e modifiche*" della Convenzione tra Regione Puglia e Fondazione IPRES (Repertoriata al n. 023242 in data 29/05/2020) stabilisce che la durata della Convenzione è pari a 18 mesi dalla data di sottoscrizione e che la stessa potrà essere prorogata con atto di Giunta con propria Deliberazione n. _____ del _____ la Giunta Regionale, al fine di garantire il prosieguo delle attività per la realizzazione del "Servizio di assistenza tecnica per la predisposizione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo Sociale Europeo (Plus FSE) per la programmazione 2021-2027, ha tra l'altro:
  - prorogato di ulteriori 8 otto mesi le attività di cui alla Convenzione tra la Regione Puglia e la FONDAZIONE IPRES (Rep. n. .023242 del 29/05/2020) a budget complessivo invariato;
  - approvato lo schema di Addendum alla Convenzione tra la Regione Puglia e la FONDAZIONE IPRES (Rep. n. .023242 del 29/05/2020);
  - approvato ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021/2023 al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie alla copertura delle attività di cui alla Convenzione tra Regione Puglia e la Fondazione IPRES (Rep. n. 023242 del 29/5/2020) e relativo addendum da sottoscriversi;
  - delegato alla sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione (Rep. n. 023242 del 29/05/2020) il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria.

Tutto ciò premesso, considerato e visto, tra le parti si conviene e si stipula quanto segue.

ART. 1 – (modifica art. 4: DURATA E MODIFICHE)

1. L'art. 4: "*DURATA E MODIFICHE*" della Convenzione di cui alla DGR n. 196/2020, repertoriata al n. 023242 del 29/05/2020 è sostituito dal seguente:

ART. 4: DURATA E MODIFICHE

1. *La presente Convenzione ha durata di 26 mesi e decorre dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogata con atto di Giunta;*
2. *La Giunta regionale può altresì predisporre la sospensione di tutte o parte delle attività indicate nell'art. 2 in presenza di condizioni che non consentano il loro concreto svolgimento*

ART. 2: PATTUIZIONI

1. *Restano valide tutte le altre pattuizioni di cui alla Convenzione repertoriata al n. 023242 del 29/05/2020 di cui alla DGR 196 del 25/02/2020 non in contrasto con il presente Addendum*

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Per la Regione Puglia Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria	Per la Fondazione IPRES Il Presidente

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2021/00025

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		***20***	***Fondi e accantonamenti - Programma***					
	Programma	**1**	**Fondo di riserva**					
	Titolo	1	Spese correnti	**residui presunti**				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa			-14.129,98	
Totale Programma		**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			0,00	
				previsione di cassa			-14.129,98	
	Programma	3	Altri fondi					
	Titolo	2	spese in conto capitale	**residui presunti**				
				previsione di competenza			-19.781,95	
				previsione di cassa			-19.781,95	
Totale Programma		**3**	**Altri Fondi**	**residui presunti**				
				previsione di competenza			-19.781,95	
				previsione di cassa			-19.781,95	
TOTALE MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti - Programma***	**residui presunti**				
				previsione di competenza			-19.781,95	
				previsione di cassa			-33.911,93	
MISSIONE		***1***	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***					
	Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
				previsione di competenza				
				previsione di cassa		131.879,72		
						131.879,72		
Totale Programma		**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
				previsione di competenza		131.879,72		
				previsione di cassa		131.879,72		
TOTALE MISSIONE		**1**	***SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE***	**residui presunti**				
				previsione di competenza		131.879,72		
				previsione di cassa		131.879,72		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**131.879,72**	**-19.781,95**	
				previsione di cassa		**131.879,72**	**-33.911,93**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**				
				previsione di competenza		**131.879,72**	**-19.781,95**	
				previsione di cassa		**131.879,72**	**-33.911,93**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO		**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia		0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
				previsione di competenza		14.129,98		
				previsione di cassa				
				residui presunti				
TOTALE TITOLO		**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**previsione di competenza**		**14.129,98**		
				previsione di cassa				
TITOLO		**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
			Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del		0,00			0,00
Tipologia		105	Mondo	residui presunti				
				previsione di competenza	0,00	51.809,88		0,00
				previsione di cassa	0,00	51.809,88		0,00
Tipologia		101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	46.157,91		0,00
				previsione di cassa	0,00	46.157,91		0,00
				residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE TITOLO		**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**previsione di competenza**	**0,00**	**97.967,79**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**97.967,79**		**0,00**
				residui presunti	**0,00**			**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA				**previsione di competenza**	**0,00**	**112.097,77**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**97.967,79**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**	**112.097,77**		**0,00**
				previsione di cassa	**0,00**	**97.967,79**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	25	11.11.2021

POR PUGLIA 2014-2020 # ASSE XIII #ASSISTENZA TECNICA". POLITICA DI COESIONE 2021/2027. PROROGA DURATA DELLA CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE IPRES PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO PUGLIA 2021-2027 (DGR 196/2020). APPROVAZIONE SCHEMA DI ADDENDUM ALLA CONVENZIONE CON LA FONDAZIONE IPRES. VAR. AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1825

POR Puglia FESR - FSE 2014/2020. Asse XI "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità". Interventi prioritari nell'ambito dell'azione pilota Puglia Log-in. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria effettuata dalle PO "*Responsabile delle sub azioni dell'Azione 11.1"* e dalla PO "*Supporto al Dirigente del Servizio Responsabile del FSE nella gestione finanziaria e contabile del Programma*", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020 - propone quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021, che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione C(2020)4719 del 8/7/2020;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1091 del 16/07/2020 di presa d'atto della Decisione di esecuzione europea C(2020) 4719 dell'8/07/2020;
- la Determinazione n. 39 del 21/06/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e i relativi allegati, da ultimo modificato con Determinazione n. 164 del 08/10/2020;
- la Deliberazione n. 1166 del 18/7/2017 con la quale la Giunta regionale ha designato quale Autorità di gestione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020, ai sensi dell'art. 123 par. 3 del Regolamento UE 1303/2013, il Dirigente *pro tempore* della Sezione Programmazione Unitaria;
- la Deliberazione n. 833 del 07/06/2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Responsabile dell'Azione 11.1 "*Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'acceso ai dati*".

VISTI ALTRESI':

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*".
- la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*".
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*".
- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2021 avente ad oggetto: "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..*".

PREMESSO CHE:

- l'Agenda Digitale Europea nell'ambito della strategia "*Europa 2020*" fissa gli obiettivi per la crescita dell'Unione europea e definisce gli obiettivi per sviluppare l'economia e la cultura digitale nell'ambito della strategia Europa 2020;
- in linea con l'Agenda Digitale Europea e con la strategia nazionale "*Strategia per la crescita digitale 2014-2020*" è stata approvata l'Agenda Digitale Puglia 2020 che ha definito i propri obiettivi strategici. Trattasi di ecosistemi dell'innovazione e di un modello strategico per l'*information & Communication Technologies* (ICT) della PA, volti a rafforzare, tra l'altro, il sistema digitale regionale attraverso una più forte integrazione tra infrastrutture qualificate, servizi e contenuti digitali in grado di garantire cittadinanza, competenza ed inclusione digitali;
- l'attuazione dell'Agenda Digitale regionale attraversa molteplici ambiti della Programmazione Unitaria della Regione Puglia, tra cui l'Asse XI del POR Puglia 2014-2020 "*Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità*" con l'Azione 11.1 "*Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati*" che mira a sostenere i processi di acquisizione, gestione, costituzione delle basi informative utili al governo delle politiche della Regione e degli Enti Locali, nonché interventi di formazione finalizzati ad adeguare le competenze in materia di gestione dei flussi informativi e con l'obiettivo di migliorare qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici;
- in tale ottica con Deliberazione n. 1921 del 30/11/2016 la Giunta regionale, al fine di migliorare l'accessibilità e la fruibilità dei servizi pubblici digitali che la Regione Puglia eroga ed intende erogare a cittadini e imprese del proprio territorio e al fine di definire un ecosistema di Servizi Digitali Integrati che la Regione intende completare e rendere disponibili al territorio, ha preso atto dell'azione pilota "*Puglia Log-in*" per implementare lo sviluppo di un ecosistema di Servizi Digitali;
- l'azione pilota ha come obiettivi l'estensione e l'integrazione dei sistemi informatici esistenti e di quelli di nuova realizzazione al fine di costituire un insieme di servizi per garantire una coerente digitalizzazione dell'Ente, un migliore funzionamento dei procedimenti amministrativi e più in generale dell'operatività della macchina amministrativa.
- tali obiettivi risultano perseguibili combinando gli obiettivi della capacità istituzionale e della digitalizzazione, come indicato a livello nazionale dal Comitato di Pilotaggio per il coordinamento degli interventi OT11-OT2;
- al fine di dare attuazione all'azione pilota Puglia Log-in attraverso una fase di progettazione, in considerazione della Convenzione Quadro tra Regione Puglia e la società in house InnovaPuglia SpA per la disciplina delle attività relative a progetti ed iniziative di sviluppo in tema di Innovazione della Regione Puglia (DGR n. 1404/2014 e s.m.i.), il Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione, Formazione e Lavoro ha proceduto ad affidare in house alla suddetta società InnovaPuglia SpA, i servizi di cui trattasi in conformità a quanto

stabilito dalla Convenzione Quadro (rep n. 015967 del 15/07/2014), dalle Linee guida di attuazione della stessa Convenzione e dal D. Lgs. n. 50/2016 approvando il Piano Operativo Puglia Log-in.

CONSIDERATO CHE:

- Il piano operativo di Puglia Log-in si compone di una serie di obiettivi realizzativi (OR), dei quali l'OR 4 "*Servizi Digitali per il Territorio e l'Ambiente*" e l'OR 7 "*Egovernment e Open/Big data*" sono ascrivibili all'Asse XI "*Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità*";
- in esito all'attività di progettazione svolta da InnovaPuglia SpA ed all'avvio, da parte della Sezione Programmazione Unitaria, della fase di negoziazione finalizzata alla sottoscrizione di singoli contratti esecutivi in adesione ad Accordi Quadri Consip aventi ad oggetto i servizi relativi ai risultati attesi nell'ambito del richiamato Obiettivo realizzativo "*Egovernment e Open/Big data*" così come previsti dal progetto esecutivo Puglia Log-in, la Giunta regionale, giusta Deliberazione n. 1177 del 28/06/2018, ha stanziato le risorse necessarie alla copertura delle attività relative al progetto dei fabbisogni denominato "*Portale Istituzionale*", per un importo complessivo di € 1.759.166,52, comprensivo del contributo in favore di Consip *ex* art. 18, comma 3, del D.lgs. n. 177/2009;

RILEVATO CHE:

- il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, con Determinazione n. 338 del 06/08/2018, ha determinato, tra l'altro, di aderire al Contratto quadro CONSIP "*SPC Cloud Lotto 4. Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi online*" (CIG: 5519376D26) approvando il Progetto dei Fabbisogni denominato "*Portale Istituzionale*" dell'importo di € 1.436.054,30, al netto di IVA ed escluso il contributo Consip, e impegnando le somme necessarie alla copertura finanziaria del servizio, nonché sottoscritto in data 06/11/2018 il relativo Contratto Esecutivo (rep. n. 021242 del 07/11/2018);

- l'art. 5 del contratto esecutivo, così come l'art. 8 del Contratto quadro CONSIP "*SPC Cloud Lotto 4. Servizi di realizzazione e gestione di portali e servizi online*", consentono variazioni e/o aggiornamenti al progetto dei fabbisogni ogniqualvolta l'Amministrazione Beneficiaria lo ritenga necessario in ragione delle proprie esigenze ed al mutare delle stesse;

- in corso di esecuzione del rapporto contrattuale le esigenze sottese al progetto dei fabbisogni approvato sono mutate, di talché occorre rimodulare, così come meglio espresso nella nota prot. n. AOO_142/1306 del 19/10/2021 del Responsabile Unico del Procedimento e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, la valutazione dimensionale/economica della fornitura tra linee di servizio – rientranti contabilmente in parte entrata ed in parte spesa in piani dei conti finanziari diversi - a *budget* complessivo invariato;

- con nota prot. n. AOO_174/6767 del /03/11/2021 l'Ufficio per la Transizione al Digitale ha espresso parere favorevole alla suddetta rimodulazione della valutazione dimensionale/economica della fornitura;

tutto ciò premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di assicurare la copertura finanziaria, pari a complessivi **€ 114.499,64** (IVA inclusa), propedeutica all'approvazione del progetto dei fabbisogni aggiornato in ragione della rimodulazione, a *budget* complessivo invariato, della valutazione dimensionale/economica della fornitura relativamente al Contratto Esecutivo del Progetto dei Fabbisogni denominato "*Portale Istituzionale*", contestualmente riducendo in parte entrata ed in parte spesa accertamenti già disposti ed impegni già assunti.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2020 approvato con D.G.R. n. 71/2021, come di seguito esplicitato:

Tipo Bilancio: Autonomo e Vincolato

Il presente provvedimento comporta:

1) RIDUZIONE ACCERTAMENTI E IMPEGNI

ACCERTAMENTI

Atto di accertamento	**Quota**	**Capitolo**	Accertamento	E.F.	Importo riduzione
A.D. n. 338 del 06/08/2018	Stato	E2052820	6020000906	2020	€ 40.074,87

IMPEGNI

Atto di impegno	**Quota**	**Capitolo**	**Impegno**	**Importo riduzione**
A.D. n. 338 del 06/08/2018	UE	U1165119	3020000476	€ 1.717,49
			3020000482	€ 57,25
			3020000488	€ 55.417,83
			3020000494	€ 57,25
Totale riduzione impegni quota UE				**€ 57.249,82**
A.D. n. 338 del 06/08/2018	Stato	U1166119	3020000477	€ 1.202,25
			3020000483	€ 40,07
			3020000489	€ 38.792,48
			3020000495	€ 40,07
Totale riduzione impegni quota Stato				**€ 40.074,87**
A.D. n. 338 del 06/08/2018	Regione	U1167119	3020000478	€ 515,25
			3020000484	€ 17,18
			3020000490	€ 16.625,34
			3020000496	€ 17,18
Totale riduzione impegni quota Regione				**€ 17.174,95**

La riduzione di impegno relativa alla quota UE, non trovando corrispondenza in pari riduzione di accertamento, in quanto la quota UE risulta già incassata, genera avanzo vincolato per € 57.249,82, da accertare con il rendiconto 2021.

2) VARIAZIONE DI BILANCIO

APPLICAZIONE AVANZO

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di **€ 17.174,95,** a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "*Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)*" del bilancio regionale, e di **€ 57.249,82,** a valere sulle economie vincolate del capitolo 1165116 riferite all'esercizio 2018, per complessivi € 74.424,77.

CRA	CAPITOLO		Missione, Programma, Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2021	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 74.424,77	€ 0,00
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	€ 0,00	- € 74.424,77
2.06	U1165118	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SOFTWARE. QUOTA UE	1.12.2	U.2.02.03.02	+ € 57.249,82	+ € 57.249,82
62.06	U1167118	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SOFTWARE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	1.12.2	U.2.02.03.02	+ € 17.174,95	+ € 17.174,95

PARTE ENTRATA

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2021
			Competenza e Cassa
E4022820	TRASFERIMENTI PER IL POR 2014-2020 QUOTA STATO - FONDO FSE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ai sensi dell'art. 13 par. 4 Reg. UE n. 1304/2016)	E.4.02.01.01.001	+ € 40.074,87

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015, da ultimo modificata con Decisione di esecuzione C(2020)4719 del 08/07/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA

TIPO DI SPESA RICORRENTE

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 8

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	COD UE	e.f. 2021
U1166118	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 11.1 AUMENTO DELLA TRASPARENZA E INTEROPERABILITÀ E DELL'ACCESSO AI DATI. SOFTWARE. QUOTA STATO	1.12.2	U.2.02.03.02.001	4	+ € 40.074,87

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento pari complessivamente a € 114.499,64, corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2021 mediante atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vice Presidente, Assessore con delega alla Programmazione, Raffaele Piemontese relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la Variazione al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di assicurare la copertura finanziaria, pari a complessivi € 114.499,64 (IVA inclusa), propedeutica all'approvazione del progetto dei fabbisogni aggiornato in ragione della rimodulazione, a *budget* complessivo invariato, della valutazione dimensionale/economica della fornitura relativamente al Contratto Esecutivo del Progetto dei Fabbisogni denominato "*Portale Istituzionale*", contestualmente riducendo in parte entrata ed in parte spesa accertamenti già disposti ed impegni già assunti;
3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile di Struttura
P.O. "*Responsabile delle sub azioni dell'Azione 11.1*"
(Giorgia Lorusso)

Il Responsabile di Struttura
P.O. "*Supporto al Dirigente del Servizio Responsabile del FSE nella gestione finanziaria e contabile del Programma*"
(Isabella Liguigli)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

Il Vice Presidente
Assessore con delega alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega alla Programmazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la Variazione al Bilancio di Previsione per l'E.F. 2021 e Pluriennale 2021-2023, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento, al fine di assicurare la copertura finanziaria, pari a complessivi € 114.499,64 (IVA inclusa), propedeutica all'approvazione del progetto dei fabbisogni aggiornato in ragione della rimodulazione, a *budget* complessivo invariato, della valutazione dimensionale/economica della fornitura relativamente al Contratto Esecutivo del Progetto dei Fabbisogni denominato "*Portale Istituzionale*", contestualmente riducendo in parte entrata ed in parte spesa accertamenti già disposti ed impegni già assunti;
3. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
4. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera APR/DEL/2021/00026
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**					
Programma	1	Fondo di riserva					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			- 74.424,77	
Totale Programma	**1**	**Fondo di riserva**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			- 74.424,77	
TOTALE MISSIONE	**20**	**FONDI E ACCANTONAMENTI**	**residui presunti**				
			previsione di competenza				
			previsione di cassa			**- 74.424,77**	
MISSIONE	**1**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E**					
Programma	12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		114.499,64		
			previsione di cassa		114.499,64		
Totale Programma	**12**	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	**residui presunti**				
			previsione di competenza		114.499,64		
			previsione di cassa		114.499,64		
TOTALE MISSIONE	**1**	**SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		114.499,64		
			previsione di cassa		114.499,64		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**114.499,64**	**0**	
			previsione di cassa		**114.499,64**	**- 74.424,77**	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**114.499,64**		
			previsione di cassa		**114.499,64**	**- 74.424,77**	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021 (*)	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021 (*)
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti				
			previsione di competenza		74.424,77		
			previsione di cassa				
			residui presunti				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**previsione di competenza**		**74.424,77**		
			previsione di cassa				
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti				
			previsione di competenza		40.074,87		
			previsione di cassa		40.074,87		
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**residui presunti**				
			previsione di competenza		**40.074,87**		
			previsione di cassa		**40.074,87**		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**114.499,64**		
			previsione di cassa		**40.074,87**		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**114.499,64**		
			previsione di cassa		**40.074,87**		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	26	11.11.2021

POR PUGLIA FESR # FSE 2014/2020. ASSE XI #RAFFORZARE LA CAPACITÀ ISTITUZIONALE DELLE AUTORITÀ". INTERVENTI PRIORITARI NELL'AMBITO DELL'AZIONE PILOTA PUGLIA LOG-IN. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

Firmato digitalmente da
D[illegible]OLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1826

Fondo Sviluppo e Coesione. Presa d'atto della Delibera Cipess n. 17 del 29 aprile 2021 di approvazione del Piano Sviluppo e Coesione della Regione Puglia. Disposizioni per l'attuazione.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. Responsabile della Struttura "FSC - supporto al Responsabile Unico per l'Attuazione" e confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, propone quanto segue.

Il Fondo Sviluppo e Coesione (di seguito anche FSC), disciplinato dal D.Lgs. n. 88/2011, costituisce, insieme ai Fondi strutturali europei, lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali tra le diverse aree del Paese, in applicazione dell'articolo 119, comma 5, della Costituzione italiana e dell'articolo 174 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

VISTI:

- il decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, recante «Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi» convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, come modificato dall'art. 1, comma 309, della legge 27 dicembre 2019, n 160, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022» e, da ultimo, dall'art. 41, comma 3, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale», convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, prevede all'art. 44, che per ciascuna Amministrazione centrale, regione o città metropolitana titolare di risorse del Fondo Sviluppo e Coesione che con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatori variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano Sviluppo e Coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» prevede, in particolare, agli articoli 241 e 242, che, nelle more di sottoposizione all'approvazione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica dei Piani di sviluppo e coesione di cui al citato art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi SIE, ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020;
- l'Accordo relativo alla "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" (c.d. Accordo Provenzano) sottoscritto in data 2 luglio 2020 tra il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale e il Presidente della Regione Puglia, con il quale si è proceduto alla riprogrammazione delle risorse dei programmi operativi regionali FESR ed FSE e della quota di Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) attribuita alla Regione Puglia, quantificate in complessivi 750 milioni di euro, di cui 610 milioni a valere sul PO FESR e 140 milioni a valere sul PO FSE;
- la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo Sviluppo e Coesione. Disposizioni

quadro per il piano sviluppo e coesione" e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 142 del 16 giugno 2021;
- la delibera CIPESS n. 17 del 29 aprile 2021 avente per oggetto "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021.

PREMESSO CHE:

- la Delibera n. 2 del 29 aprile 2021 con cui il CIPESS ha approvato le disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione e, in particolare, i contenuti del PSC che riporta, sulla base delle risorse assegnate e degli interventi risultanti nei sistemi nazionali di monitoraggio:
  - la ricognizione degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, ai sensi dell'art. 44, comma 1, del decreto-legge n. 34 del 2019;
  - le risorse relative ai diversi cicli di programmazione, con il dettaglio delle delibere di riferimento;
  - le risorse rispondenti ai requisiti di cui all'art. 44, comma 7, del decreto-legge n. 34 del 2019 e la loro articolazione sulla base delle aree tematiche in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di partenariato, che costituiscono la sezione ordinaria del PSC;
- Il PSC in prima approvazione contiene inoltre, ove sussistenti, evidenza delle risorse assegnate ai Contratti istituzionali di sviluppo; delle risorse assegnate con disposizioni di legge a specifici interventi; delle risorse assegnate o riprogrammate ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge n. 34 del 2020 che costituiscono sezioni speciali del PSC;
- Secondo quanto previsto dai punti 3 - 4 - 5 della suddetta delibera Cipess:
  - è necessario identificare in seno all'amministrazione titolare, immediatamente a seguito della prima approvazione del Piano, un'Autorità responsabile del PSC della Regione Puglia, che sia responsabile del coordinamento e della gestione complessiva del Piano, come specificato al punto 3;
  - l'amministrazione titolare può identificare, in ragione della dimensione e articolazione del Piano, un Organismo di Certificazione quale autorità abilitata a richiedere i trasferimenti delle risorse FSC a titolo di anticipazioni e pagamenti intermedi e finali nei confronti dei beneficiari; in assenza di tale organismo, la corrispondente funzione è esercitata dall'Autorità responsabile del PSC, come specificato al punto 3;
  - l'amministrazione titolare del Piano, a seguito della prima approvazione del PSC, provvede all'istituzione (o all'aggiornamento della composizione nel caso previsto dall'art. 44, comma 4, del decreto legge n. 34 del 2019) di un Comitato di Sorveglianza, come specificato nella delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 4) cui partecipano i rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché, per i Piani di competenza regionale, dei Ministeri competenti per area tematica; vi partecipano, altresì, i rappresentanti del partenariato economico e sociale in relazione ai punti di cui all'art. 44, comma 3, lettere d) ed e), del citato decreto-legge n. 34 del 2019;
  - l'amministrazione titolare del piano deve adottare, anche confermando o aggiornando i sistemi in uso, il relativo sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.), ai sensi dell'art. 44, comma 2-bis, del decreto legge n. 34 del 2019, in coerenza con le linee guida elaborate dall'Agenzia per la coesione territoriale, come specificato nella delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 5.

CONSIDERATO CHE:

- In attuazione di quanto previsto dal succitato art. 44 è stata coordinata, congiuntamente dal DPCoe-NUVAP e ACT-NUVEC in collaborazione con MEF - RGS IGRUE, l'istruttoria tecnica delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, finalizzata a procedere, d'intesa con la Regione, a una riclassificazione unitaria dei diversi strumenti finanziati da risorse FSC (ex FAS) dei cicli 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 in coerenza con gli ambiti tematici comunitari, al fine di sottoporre al CIPESS l'approvazione del PSC della Regione Puglia;

- Nel corso dell'istruttoria è stato rivisto l'importo delle assegnazioni FAS-FSC in favore della Regione Puglia nei diversi cicli di programmazione e, con riferimento al ciclo di programmazione 2007-2013, è stata rilevata la necessità di ridurre di € 2.802.586,50 l'importo delle assegnazioni FSC di cui alla DGR n. 1407/2018 avente ad oggetto la "Rideterminazione nuovo quadro economico in considerazione del contributo della Regione alle manovre di finanza pubblica", per effetto del contributo alla costituzione del fondo premiale e di sostegno dei Conti Pubblici Territoriali (CPT) previsto dalla delibera CIPE n. 166/2017;
- Con nota ACT prot. 8266 del 02/07/2020 è stato formalizzato l'esito della suddetta istruttoria tecnica e quantificate in 249 milioni di euro le risorse già assegnate alla Regione, sottoposte alla valutazione di riprogrammazione di cui al comma 7 dell'articolo 44 del decreto legge n. 34/2019, rivenienti da:

Fonte	**Importo**
Progetti FAS rendicontati sul PO 2007-2013	€ 227.083.374,66
Obiettivi di servizio di cui alla Delibera Cipe n. 79/2012 – APQ Benessere e Salute	€ 15.000.000,00
Economie completamenti FESR 2007-2013 presenti nel Patto per la Puglia	€ 6.916.625,34
Totale	€ 249.000.000,00

PRESO ATTO CHE Con Delibera n. 17 del 29 aprile 2021, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana Serie generale n. 187 del 6 agosto 2021, il Cipess ha approvato il Piano sviluppo e coesione della Regione Puglia che si compone delle seguenti sezioni:

PIANO SVILUPPO E COESIONE REGIONE PUGLIA

Tavola – Risorse totali PSC per ciclo di programmazione ad esito istruttoria ex art. 44, comma 7, DL 34/2019 e s.m.i e art. 241 e 242 DL 34/2020 e s.m.i.

Valori in milioni di euro

			Risorse originariamente assegnate all'Amministrazione			
Atto di riferimento	**Strumento di programmazione**	**Provenienza contabile delle risorse**	**Ciclo di programmazione (strategia di riferimento e monitoraggio)**			**Totale**
			2000-2006	**2007-2013**	**2014-2020**	
Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, Delibera Cipe n. 14 del 04/04/2019	PATTO REGIONE PUGLIA	2014-2020	0,00	0,00	2.081,50	2.081,50
Delibera CIPE n. 62 del 03/08/2011, Delibera CIPE n. 78 del 30/09/2011, Delibera CIPE n. 8 del 20/01/2012, Delibera CIPE n. 60 del 30/04/2012, Delibera CIPE n. 87 del 03/08/2012, Delibera CIPE n. 92 del 03/08/2012, Delibera CIPE n. 21 del 30/06/2014, Delibera CIPE n. 24 del 20/02/2015, Delibera CIPE n. 32 del 10/08/2016, Delibera CIPE n. 97 del 22/12/2017	PROGRAMMA REGIONALE DI ATTUAZIONE (PRA) PUGLIA	2014-2020	0,00	171,33	0,00	171,33
		2007-2013	0,00	2.066,84	0,00	2.066,84
		2000-2006	0,00	80,40	0,00	80,40
Delibera CIPE n. 82 del 2007, Delibera CIPE n. 79 del 11/07/2012	OBIETTIVI DI SERVIZIO PUGLIA	2007-2013	0,00	157,12	0,00	157,12
Legge n. 662/1996, Delibera CIPE n. 29 del 21/03/1997, Delibera CIPE n. 41 del 23/03/2012	INTESA PUGLIA	2000-2006	2.446,22	0,00	0,00	2.446,22
[A] Totale assegnazioni (non destinate a CIS o normate da disposizioni di legge)			**2.446,22**	**2.475,69**	**2.081,50**	**7.003,41**
Delibera CIPE n.104 del 18/11/2010, Delibera Cipe n.87 del 03/08/2012, Delibera CIPE n.92 del 03/08//2012, Delibera CIPE n. 100 del 23/12/2015, Delibera CIPE n. 26 del 10/08/2016, Delibera n. 55 del 01/12//2016, Delibera CIPE n. 93 del 22/12/2017	CIS TARANTO – REGIONE PUGLIA	2007-2013	0,00	0,00	320,67	320,67

Delibera CIPE n. 62 del 03/08/2011, Delibera CIPE n. 54 del 01/12/2016	CIS NAPOLI-BARI – QUOTA PUGLIA	2007-2013	0,00	193,00	0,00	193,00
[B] Totale assegnazioni destinate a CIS			**0,00**	**193,00**	**320,67**	**513,67**
[C] Totale assegnazioni normate da disposizioni di legge			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
[D] Totale risorse assegnate ante istruttoria ex art. 44 [D = A + B + C]			**2.446,22**	**2.668,69**	**2.402,17**	**7.517,08**
[E] Totale risorse confermate post istruttoria ex art. 44 e ai sensi degli art. 241 e 242 [E = F + G + H +I]			**2.446,22**	**2.668,69**	**2.402,17**	**7.517,08**
Esito istruttoria ex art. 44 comma 7 e ex art. 241 e 242	*[F] Risorse confermate a esito valutazione ex art. 44 per interventi*		*2.219,08*	*2.460,74*	*2.074,59*	*6.754,41*
	[F1] Risorse di cui al comma 7.a		*2.219,08*	*2.015,00*	*922,90*	*5.156,98*
	[F2] Risorse di cui al comma 7.b		*0,00*	*445,74*	*1.151,69*	*1.597,43*
	[G] Risorse per CIS		*0,00*	*193,00*	*320,67*	*513,67*
	[H] Risorse derivanti da assegnazioni di legge		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
	[I] Risorse riprogrammabili a esito valutazione ex art. 44 e assegnate in sezioni speciali ex art. 241 e 242		*227,14*	*14,95*	*6,91*	*249,00*
[L] Nuove assegnazioni FSC 2014-2020 per sezioni speciali PSC			**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
[M] Totale risorse PSC [M = E + L]			**2.446,22**	**2.668,69**	**2.402,17**	**7.517,08**
di cui: Articolazione per sezioni PSC	*[N] Sezione ordinaria PSC [N = F + G + H]*		2.219,08	2.653,74	2.395,26	*7.268,08*
	[O] Sezioni speciali PSC [O = I + L]		227,14	14,95	6,91	*249,00*

Alla luce di quanto su esposto si rende necessario:

- prendere atto della Delibera n. 17 del 29 aprile 2021 con cui il Cipess ha approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia;
- avviare le ricognizione delle economie degli APQ rafforzati finanziati con le risorse FSC 2007-2013, al fine di ridurre di € 2.802.586,50 il valore delle assegnazioni in favore della Regione approvato con DGR n. 1407/2018 per effetto del contributo alla premialità dei CPT 2007-2013;
- nominare, ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 3, l'Autorità responsabile del PSC Puglia con funzioni di coordinamento e gestione complessiva del Piano;
- istituire, ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 4, il Comitato di Sorveglianza del PSC Puglia cui partecipano i rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché dei Ministeri competenti per area tematica; vi partecipano, altresì, i rappresentanti del partenariato economico e sociale in relazione ai punti di cui all'art. 44, comma 3, lettere d) ed e), del decreto-legge n. 34 del 2019.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, relatore, *sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta*:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della Delibera n. 17 del 29 aprile 2021 con cui il Cipess ha approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia;
3. di dare mandato al Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria di avviare le ricognizione delle economie degli APQ rafforzati finanziati con le risorse FSC 2007-2013, al fine di ridurre di € 2.802.586,50 il valore delle assegnazioni in favore della Regione approvato con DGR n. 1407/2018 per effetto del contributo alla premialità dei CPT 2007-2013;
4. di confermare i Dirigenti pro-tempore responsabili degli Accordi di Programma Quadro del ciclo di programmazione FAS 2000-2006, degli Accordi di Programma Quadro rafforzati del ciclo di programmazione FSC 2007-2013, nonché delle Linee di intervento del Patto per la Puglia relativo al ciclo di programmazione FSC 2014-2020;
5. di nominare ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 3, quale Autorità responsabile del PSC Puglia con funzioni di gestione e coordinamento, il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, già Responsabile dell'Intesa Istituzionale di Programma FAS 2000-2006, Responsabile Unico delle Parti (RUPA) degli APQ rafforzati FSC 2007-2013, nonché Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA) del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia FSC 2014-2020;
6. di attribuire, ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 3, le funzioni di certificazione all'Autorità responsabile del PSC;
7. di istituire, ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 4, il Comitato di Sorveglianza del PSC Puglia cui partecipano i rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché dei Ministeri competenti per area tematica; vi partecipano, altresì, i rappresentanti del partenariato economico e sociale in relazione ai punti di cui all'art. 44, comma 3, lettere d) ed e), del decreto-legge n. 34 del 2019;
8. di dare mandato all'Autorità responsabile del PSC Puglia di avviare le procedure necessarie all'individuazione dei componenti del Comitato di Sorveglianza del PSC Puglia in seno alle amministrazioni o istituzioni interessate;
9. di dare mandato all'Autorità responsabile del PSC Puglia di adottare, anche confermando o aggiornando i sistemi in uso, il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) dei dati, ai sensi dell'art. 44, comma 2-bis, del decreto legge n. 34 del 2019, in coerenza con le linee guida elaborate dall'Agenzia per la coesione territoriale, come specificato nella delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 5.
10. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile di Struttura
P.O. "FSC - supporto al Responsabile Unico per l'Attuazione"
(Francesco Paolo VENEZIA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA SPECIALE ATTUAZIONE POR
(Pasquale ORLANDO)

IL VICEPRESIDENTE,
ASSESSORE CON DELEGA AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE
(Raffaele PIEMONTESE)

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega al Bilancio e alla Programmazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della Delibera n. 17 del 29 aprile 2021 con cui il Cipess ha approvato il Piano di Sviluppo e Coesione della Regione Puglia;
3. di dare mandato al Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria di avviare le ricognizione delle economie degli APQ rafforzati finanziati con le risorse FSC 2007-2013, al fine di ridurre di € 2.802.586,50 il valore delle assegnazioni in favore della Regione approvato con DGR n. 1407/2018 per effetto del contributo alla premialità dei CPT 2007-2013;
4. di confermare i Dirigenti pro-tempore responsabili degli Accordi di Programma Quadro del ciclo di programmazione FAS 2000-2006, degli Accordi di Programma Quadro rafforzati del ciclo di programmazione FSC 2007-2013, nonché delle Linee di intervento del Patto per la Puglia relativo al ciclo di programmazione FSC 2014-2020;
5. di nominare ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 3, quale Autorità responsabile del PSC Puglia con funzioni di gestione e coordinamento, il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, già Responsabile dell'Intesa Istituzionale di Programma FAS 2000-2006, Responsabile Unico delle Parti (RUPA) degli APQ rafforzati FSC 2007-2013, nonché Responsabile Unico per l'Attuazione (RUA) del Patto per lo Sviluppo della Regione Puglia FSC 2014-2020;
6. di attribuire, ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 3, le funzioni di certificazione all'Autorità responsabile del PSC;
7. di istituire, ai sensi della delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 4, il Comitato di Sorveglianza del PSC Puglia cui partecipano i rappresentanti: del Dipartimento per le politiche di coesione, dell'Agenzia per la coesione territoriale, del Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica, del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - IGRUE, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, nonché dei Ministeri competenti per area tematica; vi partecipano, altresì, i rappresentanti del partenariato economico e sociale in relazione ai punti di cui all'art. 44, comma 3, lettere d) ed e), del decreto-legge n. 34 del 2019;

8. di dare mandato all'Autorità responsabile del PSC Puglia di avviare le procedure necessarie all'individuazione dei componenti del Comitato di Sorveglianza del PSC Puglia in seno alle amministrazioni o istituzioni interessate;

9. di dare mandato all'Autorità responsabile del PSC Puglia di adottare, anche confermando o aggiornando i sistemi in uso, il sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) dei dati, ai sensi dell'art. 44, comma 2-bis, del decreto legge n. 34 del 2019, in coerenza con le linee guida elaborate dall'Agenzia per la coesione territoriale, come specificato nella delibera CIPESS n. 2/2021 - punto 5.

10. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1827

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Altamura, n.r.g. 553/2021- autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue:

- con atto del 26 marzo 2021, la Regione Puglia veniva citata innanzi all'ufficio del giudice di pace di Altamura al fine di vederne accertata la responsabilità nella causazione dei danni materiali subiti in conseguenza di quanto accaduto in data 15.03.2017 lungo la S.P. 238 della città metropolitana di Bari allorquando alla guida del proprio autoveicolo l'attore veniva in collisione con un cinghiale, che attraversava la strada percorsa (fatto oggetto di rapporto di intervento dei CC di Ruvo di Puglia) riportando danni lamentati per complessivi € 7.704,00 contenuti per ragioni di competenza dell'a.g. adita in €5.000,00;

- la causa veniva iscritta al ruolo generale con n.553/2021 e sia la Regione Puglia che la Città Metropolitana di Bari si costituivano in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;

- nel corso del giudizio il giudice con ordinanza n.201 del 20.10.2021 riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. dal seguente tenore "*la Regione Puglia corrisponda a tacitazione definitiva della controversia de qua a (omissis) la somma omnia di € 4.000,00 a fronte della cui corresponsione tutte le parti null'altro abbiano a pretendere reciprocamente per i titoli dedotti in giudizio e abbandonino il giudizio*". Veniva fissata l'udienza del 14.12.2021 per la verifica di avvenuto componimento con "*l'espresso avviso che il rifiuto della proposta senza giustificato motivo potrà determinare gli effetti di cui all'art.91 c.1 c.p.c.*";

- con nota del 26.10.2021, l'avvocato interno incaricato dalla Regione, comunicava la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, per cui stante l'alea del giudizio, la richiesta iniziale dell'attore e la minore somma finale da corrispondere, esprimeva parere favorevole all'adesione alla stessa;

- interveniva corrispondenza con l'avvocato di parte attrice che in data 26.10.2021 rappresentava che "*la somma potrà essere interamente versata alla (omissis), con rinuncia del sottoscritto alla liquidazione di spese e competenze di lite*".

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c. quale ente a cui risultano affidati poteri di gestione della fauna selvatica.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere

favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n. 18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale n.36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la disposizione dell'art. 51[2] D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari ad €4.000,00 è assicurata per l'esercizio finanziario 2021 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa
66.03	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €4.000,00	- € 4.000,00
66.03	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 4.000,00	+ € 4.000,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivo atto del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;

2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.201 del 20.10.2021 emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Altamura, avente n.r.g. 553/2021, così come meglio specificato in premessa;

3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Altamura, avente n.r.g. 553/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;

4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari ad € 4.000,00 per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99;

5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;

7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;

8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;

9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.201 del 20.10.2021 emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Altamura, avente n.r.g. 553/2021, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Altamura, avente n.r.g. 553/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari ad € 4.000,00 per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99;

5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2021/00060
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Altamura, n.r.g. 553/2021- autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 4.000,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 4.000,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€4000,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€4000,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 4000,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 4000,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Campanile
Domenico
02.11.2021
13:13:27
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2021	60	09.11.2021

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI ALTAMURA, N.R.G. 553/2021- AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO E ACCETTAZIONE PROPOSTA EX ART. 185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. N[illegible] LADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1828

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 5271/2020 - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue:

- con atto del 26/05/2020, la Regione Puglia veniva citata innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari al fine di vederne accertata la responsabilità nella causazione dei danni materiali e fisici subiti in conseguenza di quanto accaduto in data 10.01.2019 lungo la S.P. 236 della città metropolitana di Bari allorquando alla guida del proprio autoveicolo l'attrice veniva in collisione con un cinghiale, che attraversava la strada percorsa (fatto oggetto di rapporto di intervento dei CC di Cassano delle Murge) riportando danni lamentati per complessivi € 4.933,94;

- la causa veniva iscritta al ruolo generale con n.5271/2020 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;

- nel corso del giudizio il giudice con ordinanza n.692 del 25.10.2021 riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. dal seguente tenore "*la corresponsione da parte della Regione Puglia in favore dell'attrice" … "il pagamento della complessiva somma di €3.500,00, oltre €670,00 per compenso professionale di avvocato, €125,00 per spese ed oneri di legge*". Veniva fissata l'udienza del 10.02.2022 per la verifica di avvenuto componimento;

- con nota del 04.11.2021, l'avvocato interno incaricato dalla Regione, comunicava la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, per cui stante l'alea del giudizio, la richiesta iniziale dell'attore e la minore somma finale da corrispondere, esprimeva parere favorevole all'adesione alla stessa. L'avvocato inoltrava anche proposta formale dell'avvocato di parte attrice di accettazione della proposta transattiva con indicazione del dettaglio per competenze legali.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c. quale ente a cui risultano affidati poteri di gestione della fauna selvatica.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 [3 lett. c)] della L.R. n. 18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale n.36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 4.602,21 è assicurata nel seguente modo:

· € 3.500,00 per l'esercizio finanziario 2021, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa
66.03	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €3.500,00	- € 3.500,00
66.03	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 3.500,00	+ € 3.500,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 1.102,61, per l'esercizio finanziario 2021, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.692 del 25.10.2021, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g. 5271/2020, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g. 5271/2020, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 4.602,21 per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €3.500,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.102,61 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.692 del 25.10.2021, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g. 5271/2020, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, avente n.r.g. 5271/2020, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 4.602,21 per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €3.500,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.102,61 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di

accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2021/00062
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Bari, n.r.g. 5271/2020
- autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.
previa variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 3.500,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 3.500,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€3.500,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€3.500,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 3.500,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 3.500,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Campanile
Domenico
04.11.2021
15:03:08
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2021	62	09.11.2021

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI BARI, N.R.G. 5271/2020 - AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO E ACCETTAZIONE PROPOSTA EX ART. 185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. N[illegible] LADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1829

Causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 418/2021 - autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c. previa variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale" e dal dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", confermata dal dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue:

- con atto del 26/03/2021, la Regione Puglia veniva citata innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera al fine di vederne accertata la responsabilità nella causazione dei danni materiali subiti in conseguenza di quanto accaduto in data 01.02.2021 lungo la strada che collega i comuni di Serracapriola a San Paolo di Civitate allorquando alla guida del proprio autoveicolo l'attore veniva in collisione con un cinghiale, che attraversava la strada percorsa (fatto oggetto di rapporto di intervento dei CC di Torremaggiore) riportando danni lamentati per complessivi € 2.320,68;

- la causa veniva iscritta al ruolo generale con n.418/2021 e la Regione Puglia si costituiva in giudizio mediante comparsa di costituzione e risposta;

- nel corso del giudizio il giudice con ordinanza n.335 del 27.10.2021 riteneva di sottoporre alle parti una proposta conciliativa ex art. 185 bis c.p.c. dal seguente tenore "*per il risarcimento dei danni, la convenuta Regione Puglia, in persona del l.r.p.t., rifonderà all'attore" ….", a tacitazione di ogni pretesa, la somma omnicomprensiva di €1.500,00; la convenuta Regione Puglia, in persona del l.r.p.t., rifonderà all'attore le spese di lite, calcolare per l'attività stragiudiziale e processuale svolta sinora secondo i valori medi dei parametri vigenti, nella misura di €1.070,00 per compenso professionale ed €125,00 per spese borsuali, oltre oneri accessori come per legge*". Veniva fissata l'udienza del 09.12.2021 per la verifica di avvenuto componimento;

- con nota del 04.11.2021, l'avvocato interno incaricato dalla Regione, comunicava la proposta del giudice alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, competente sulla fattispecie, per cui stante l'alea del giudizio, la richiesta iniziale dell'attore e la minore somma finale da corrispondere, esprimeva parere favorevole all'adesione alla stessa,

- interveniva nella stessa data corrispondenza con l'avvocato di parte attrice, che forniva indicazione del dettaglio delle competenze legali.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno e conveniente per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto dal giudice in favore della parte attorea in causa al fine di evitare maggiori aggravi di spese a carico dell'Ente rispetto a quelli già quantificati dal giudice stante l'alea del giudizio e la possibile valutazione negativa in sede di stesura della sentenza di un ingiustificato rifiuto della proposta conciliativa ai sensi dell'art.91 c.p.c. anche alla luce del recente orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce alle Regioni una responsabilità ex art. 2052 c.c. quale ente a cui risultano affidati poteri di gestione della fauna selvatica.

PARERE DELL'AVVOCATO COORDINATORE DELL'AVVOCATURA REGIONALE

L'Avvocato Coordinatore preso atto della sequenza procedimentale su esposta, tenuto conto dell'istruttoria svolta dalla Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, sulla base del parere favorevole dell'Avv. Domenico Castellaneta che a tal fine sottoscrive la presente deliberazione, esprime parere favorevole ai soli fini deliberativi ai sensi dell'art. 4 $^{3\ lett.\ c)}$ della L.R. n. 18/2006 (Istituzione dell'Avvocatura della Regione Puglia).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

****

Per quanto esposto in precedenza, vista:
- la Legge regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale n.36 del 30 dicembre 2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la disposizione dell'art. 51^2 D.lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 3.186,26 è assicurata nel seguente modo:

• € 1.500,00 per l'esercizio finanziario 2021, a titolo di sorte capitale, da imputare alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99.999, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs.118/2011, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo 1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2021 Cassa
66.03	U1110090	Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €1.500,00	- € 1.500,00
66.03	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+ € 1.500,00	+ € 1.500,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

• € 1.686,26, per l'esercizio finanziario 2021, a titolo di spese procedimentali e legali, da imputare alla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente proposta conciliativa.

******

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 [4, lettere a) e c)] della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 [4, lettera k)] della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.335 del 27.10.2021, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 418/2021, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 418/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.186,26 per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €1.500,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.686,26 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51^2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal responsabile di P.O. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile di p.o. "raccordo giuridico-legale ai piani faunistico e forestale":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente del Servizio "Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità":
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

L'Avvocato incaricato dell'Avvocatura regionale:
Avv. Domenico CASTELLANETA

L'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale:
Avv. Rossana LANZA

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18[1] del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di condividere e fare propria la proposta conciliativa alle condizioni e termini riportati nell'ordinanza n.335 del 27.10.2021, emessa nel corso della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 418/2021, così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Dott. Domenico Campanile, e l'Avvocato costituito, difensore della Regione Puglia, nel giudizio indicato in premessa, alla conciliazione giudiziale della causa pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, avente n.r.g. 418/2021, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 3.186,26 per l'esercizio finanziario 2021, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione per la somma di: €1.500,00, dovuta a titolo di sorte capitale, sulla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme

dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011, sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99; € 1.686,26 dovuta a titolo di spese procedimentali e legali, sulla Missione 1, Programma 11, Titolo 1, Macroaggregato 10, capitolo U0001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedimentali e legali", piano dei conti finanziario 1.10.5.4;
5. di approvare la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51[2] del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
6. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso alla Tesoreria regionale dalla Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
7. di demandare al Segretariato Generale della Giunta Regionale la pubblicazione sul B.U.R.P. del presente provvedimento;
8. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
9. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale
RAFFAELE PIEMONTESE

Cod. CIFRA: FOR/DEL/2021/00063
causa contro la Regione Puglia pendente innanzi all'ufficio del giudice di pace di Lucera, n.r.g. 418/2021
- autorizzazione al componimento bonario e accettazione proposta ex art. 185 bis c.p.c.
previa variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011

ALLEGATO A
(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)
Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO			DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE		**20**	***Fondi e accantonamenti***					
	Programma	3	Fondo di riserva					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00		**€ 1.500,00**	0,00
				previsione di cassa	0,00		**€ 1.500,00**	0,00
MISSIONE		**1**	***Servizi istituzionali, generali e di gestione***					
	Programma	11	Altri Servizi Generali					
	Titolo	1	Spese correnti	residui presunti	0,00			0,00
				previsione di competenza	0,00	**€1.500,00**		0,00
				previsione di cassa	0,00	**€1.500,00**		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
				previsione di competenza	**0,00**			
				previsione di cassa	**0,00**			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				**residui presunti**	**0,00**			
				previsione di competenza	**0,00**			**€ 1.500,00**
				previsione di cassa	**0,00**			**€ 1.500,00**

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Dott. Domenico CAMPANILE

Campanile
Domenico
04.11.2021
15:03:08
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2021	63	09.11.2021

CAUSA CONTRO LA REGIONE PUGLIA PENDENTE INNANZI ALL'UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LUCERA, N.R.G. 418/2021 - AUTORIZZAZIONE AL COMPONIMENTO BONARIO E ACCETTAZIONE PROPOSTA EX ART. 185 BIS C.P.C. PREVIA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. N[illegible] LADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1830

CUP B39J21028240007 - Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 - Interreg ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME. Approvazione Progetto "BlueMed PLUS". Presa d'Atto. Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Cultura, Sviluppo delle Imprese Culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa Turistica, Massimo Bray, sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori Rosa Anna Asselta e Giuseppe Tucci, incardinati presso il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e confermata dal dirigente della Struttura di Progetto "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali", Luigi De Luca unitamente al Direttore, Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

- in coerenza con la nuova politica europea di coesione e gli obiettivi fissati nella strategia Europa 2020, la Cooperazione Territoriale Europea 2014-2020 punta a raggiungere un maggiore impatto degli interventi sui territori ed un utilizzo ancora più incisivo degli investimenti. Il quinto periodo di programmazione di Interreg ha un bilancio di 10,1 miliardi di euro investiti in oltre 100 programmi di cooperazione tra le regioni ed i partner territoriali, sociali ed economici. Questo budget include anche la dotazione del FESR per gli Stati membri per partecipare a programmi di cooperazione transfrontaliera esterna dell'UE sostenuti da altri strumenti (Strumento di preadesione IPA e Strumento europeo di vicinato ENI);

- nell'ambito dei programmi di cooperazione territoriale 2014-2020 la Puglia è territorio eleggibile per il programma INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME che è stato istituito con l'intento di dare maggior forza alla cooperazione IPA nell'area del basso Adriatico, favorendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile. Il Programma intende facilitare lo scambio di conoscenze ed esperienze fra gli stakeholder regionali e locali dei tre Paesi, sviluppare e implementare azioni pilota, misurare la fattibilità di nuove politiche, prodotti e servizi, supportare gli investimenti nei settori di interesse. Esso sostiene iniziative progettuali riferite ai seguenti assi prioritari:
  1. Sostegno alla cooperazione transfrontaliera e alla competitività delle PMI;
  2. Gestione intelligente del patrimonio naturale e culturale per la valorizzazione del turismo transfrontaliero sostenibile e per l'attrattività dei territori;
  3. Protezione dell'ambiente, gestione del rischio e strategie per ridurre le emissioni di carbonio;
  4. Incremento dell'accessibilità transfrontaliera, promozione dei servizi di trasporto sostenibili, miglioramento delle infrastrutture pubbliche;

- la Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio, ha partecipato alla quinta call Interreg MED per progetti modulari (II call per progetti di trasferimento e mainstreaming), candidando, in qualità di partner, il progetto "**BlueMed PLUS**" avente come capofila l'Università della Calabria;

- il "**BlueMed PLUS**" mira a capitalizzare le esperienze, i risultati e gli output più rilevanti del precedente progetto BlueMed conclusosi nel 2020 e incentrato sulla valorizzazione del Patrimonio Culturale Subacqueo per lo sviluppo del turismo sostenibile nelle aree costiere e insulari del Mediterraneo;

- questo processo di trasferimento di competenze migliorerà la capacità dei partner di gestire siti subacquei di interesse storico/archeologico, anche attraverso la creazione di centri di conoscenza e sensibilizzazione (Knowledge Awareness Centres) nei loro territori, promuovendo così nuove destinazioni come risorse per lo sviluppo sostenibile del turismo costiero;

- parteciperà al progetto, in qualità di partner associato, anche la Soprintendenza Nazionale per il Patrimonio Culturale Subacqueo, ente recentemente istituito dal Ministero della Cultura Italiano per coordinare e attuare le attività di tutela, gestione e valorizzazione dei beni culturali subacquei, presenti

nelle acque territoriali Italiane, in accordo ai principi sanciti dalla Convenzione UNESCO sulla protezione del patrimonio culturale subacqueo, adottata a Parigi il 2 novembre 2001;

- il 27/05/2021 il progetto "**BlueMed PLUS"** è stato ammesso a finanziamento dall'Autorità di Gestione del Programma, per un importo complessivo di competenza della Regione Puglia – Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Territorio di € 56.325,00;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto "**BlueMed PLUS"** è dotato di risorse finanziarie pari ad € 308.009,00 mentre la quota spettante al partner Regione Puglia è pari ad € 56.325,00. Dette risorse finanziarie sono coperte per l'85% dai fondi Comunitari e per il 15% dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPE n. 10/2015, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987;
- per effetto di tale ripartizione, il cofinanziamento con Fondi Europei al progetto ammonta a complessivi € 47.876,25. In base alle regole che attengono all'implementazione delle attività di Programma, tali risorse verranno erogate ai partner di progetto nelle rispettive quote spettanti, previa erogazione in loro favore disposta dall'Autorità di Certificazione, presso il Deputy Directorate General of Certifying and Payments, Directorate General of European Funds, Ministry of Finance and Public Administration, Paseo de la Castellana 162 - 28071 Madrid - Spagna;
- la restante quota di € 8.448,75 corrispondente al cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), sarà erogata alla Regione Puglia direttamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE;
- il progetto prevede tra l'altro il riconoscimento della copertura delle spese delle missioni e del personale già in servizio presso la Regione Puglia relativamente alle ore/uomo impegnate per le attività formative. Le spese trasferite dal soggetto finanziatore a titolo di rimborso di spese di personale regionale, saranno oggetto di evidenza contabile attraverso opportuna operazione di regolazione tra i capitoli di spesa del bilancio vincolato all'uopo istituiti e il capitolo in entrata del bilancio autonomo 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE". A tal proposito è stata inviata a mezzo PEC alla Sezione Personale, per le valutazioni di competenza in ordine al calcolo delle spese di personale e dei relativi tetti, apposita nota informativa da parte del Dipartimento turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio n. AOO_004/0005124 del 27/10/2021 con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a seguito di idonea rendicontazione;

TUTTO CIÒ PREMESSO

- Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- Rilevato che l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., prevede che la Giunta con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- Vista la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";
- Vista la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023*";
- Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;
- Vista la nota prot. AOO_116/8213 del 25/05/2018, con la quale vengono fornite specifiche sulla corretta

contabilizzazione dei rimborsi effettuati dai soggetti finanziatori e riguardanti le spese di personale dipendente già in servizio presso l'Ente;

- Trattasi di progetto di cooperazione territoriale europea cofinanziato dal programma INTERREG Mediterranean 2014/2020 per l'85% e dal Fondo di Rotazione per il 15%, pertanto soggetto a rimborso a seguito di rendicontazione della spesa sostenuta;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Alla luce delle risultanze istruttorie, sussistono i presupposti di fatto e di diritto per prendere atto dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento del progetto "**BlueMed PLUS"** e di procedere alla variazione di Bilancio, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nella parte entrata e nella parte spesa in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2021, come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione la bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dall'Application Form – (All' "A" composto da 51 facciate) e verbale dello Steering Committee Meeting del 23/06/2021 (All "B" composto da 4 facciate).

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):
- 63 – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- 01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Parte Entrata
Entrata ricorrente
Codice UE: 1 – Entrate destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2022 Competenza
C.N.I. E_____	Programma INTERREG Mediterranean 2014/2020 - quota programme funding 85% da Deputy Directorate General of Certifying and Payments, Directorate General of European Funds Ministry of Finance and Public Administration per il progetto "BlueMed PLUS"	2.105	E.2.01.05.02.000 Altri trasferimenti correnti dal resto del mondo	+ 47.876,25

Si attesta che l'importo di € 47.876,25 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Deputy Directorate General of Certifying and Payments, Directorate General of European Funds, Ministry of Finance and Public Administration, Paseo de la Castellana 162 - 28071 Madrid - Spagna.
Titolo giuridico: Application Form – (All' "A" composto da 51 facciate) e verbale dello Steering Committee Meeting del 23/06/2021 (All "B" composto da 4 facciate).

Capitolo di Entrata	**Declaratoria**	**Titolo Tipologia**	**P.D.C.F.**	**Variazione e.f. 2022 Competenza**
C.N.I. E_____	Programma INTERREG Mediterranean 2014/2020 - quota FdR 15% da da Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE per il progetto "BlueMed PLUS"	2.101	E.2.01.01.01.000 Trasferimenti correnti da Ministeri	+ 8.448,75

Si attesta che l'importo di € 8.448,75 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Ministero dell'Economia e delle Finanze – IGRUE.
Titolo giuridico: Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto " Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020. Si dispone l'accertamento della medesima entrata ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par.3.6, lett. C), riferito ai "contributi a rendicontazione".

Parte Spesa
Spesa Ricorrente
Missione: 19 - Relazioni internazionali
Programma: 02 - Cooperazione territoriale

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Codice UE	P.D.C.F.	**Variazione e.f. 2022 Competenza**
C.N.I. U_____	Programma INTERREG Mediterranean 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 85% per il progetto BlueMed PLUS	3	U.1.03.02.02.000	+ 1.619,25
C.N.I. U_____	Programma INTERREG Mediterranean 2014/2020- Spese rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 15% per il progetto BlueMed PLUS	4	U.1.03.02.02.000	+ 285,75
C.N.I. U_____	Programma INTERREG Mediterranean 2014/2020 - Altri beni di consumo - quota UE 85% per il progetto BlueMed PLUS	3	U.1.03.01.02.000	+ 5.202,00
C.N.I. U_____	Programma INTERREG Mediterranean 2014/2020 - Altri beni di consumo - quota FdR 15% per il progetto BlueMed PLUS	4	U.1.03.01.02.000	+ 918,00
C.N.I. U_____	Programma INTERREG Mediterranean 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota UE 85% per il progetto BlueMed PLUS	3	U.1.01.01.01.000	+ 19.167,36
C.N.I. U_____	Programma INTERREG Mediterranean 2014/2020- Spese per compensi di staff - quota FdR 15% per il progetto BlueMed PLUS	4	U.1.01.01.01.000	+ 3.382,47
C.N.I. U_____	Programma INTERREG Mediterranean 2014/2020 - Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota UE 85% per il progetto BlueMed PLUS	3	U.1.01.02.01.000	+ 4.579,66

C.N.I. U_____	Programma INTERREG Mediterranean 2014/2020- Contributi sociali effettivi a carico dell'ente per lo staff - quota FdR 15% per il progetto BlueMed PLUS	4	U.1.01.02.01.000	+ 808,17
C.N.I. U_____	Programma INTERREG Mediterranean 2014/2020- Spese per IRAP staff - quota UE 85% per il progetto BlueMed PLUS	3	U.1.02.01.01.000	+ 1.629,23
C.N.I. U_____	Programma INTERREG Mediterranean 2014/2020- Spese per IRAP staff - quota FdR 15% per il progetto BlueMed PLUS	4	U.1.02.01.01.000	+ 287,51
C.N.I. U_____	Programma INTERREG Mediterranean 2014/2020- Altri servizi diversi n.a.c.- quota UE 85% per il progetto BlueMed PLUS	3	U.1.03.02.99.000	+ 15.678,75
C.N.I. U_____	Programma INTERREG Mediterranean 2014/2020 - Altri servizi diversi n.a.c.- quota FdR 15% per il progetto BlueMed PLUS	4	U.1.03.02.99.000	+ 2.766,85
TOTALE				+ 56.325,00

La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Con determinazione del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio si procederà ad effettuare il relativo accertamento delle entrate e impegno di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO AUTONOMO

La contabilizzazione delle entrate rivenienti dal rimborso delle spese di personale impiegato nel presente progetto finanziato da risorse UE, da sostenersi a carico del Bilancio Autonomo della Regione per l'esercizio 2022 avverrà sul capitolo di entrata 3064060 "Rimborsi per spese di personale sostenute per progetti finanziati da risorse UE" distinto per ciascun e.f., piano dei conti finanziario 3.05.02.01 "Rimborsi ricevuti per spese di personale".
Ai successivi atti di regolarizzazione contabile tra i capitoli di spesa che vengono istituiti con il presente provvedimento e il citato cap. 3064060, si provvederà con successivi provvedimenti dirigenziali del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio.
Si dà atto di aver inviato opportuna informativa a mezzo PEC da parte del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio prot. AOO_004/0005124 del 27/10/2021 alla Sezione Personale e Organizzazione, per le valutazioni di competenza, con il dettaglio degli importi che si prevede di recuperare a titolo di spese di personale regionale impiegato nel presente progetto a seguito di idonea e dettagliata rendicontazione da sottoporre all'approvazione dell'Università della Calabria, quale Lead Beneficiary. Dell'avvenuta effettiva riscossione dei citati importi, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura, Valorizzazione del Territorio darà comunicazione alla Sezione Personale e Organizzazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

Tutto ciò premesso, l'Assessore proponente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, c. 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 di prendere atto e approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulla quinta call Interreg MED per progetti modulari (II call per progetti di trasferimento e mainstreaming), del progetto **"BlueMed PLUS"**, del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner di progetto, giusta Application Form – (All' "A" composto da 51 facciate) e verbale dello Steering Committee Meeting del 23/06/2021 (All "B" composto da 4 facciate),

quali parti integranti e sostanziali alla presente Deliberazione.

3. **Di prendere atto, altresì,** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto **"BlueMed PLUS"** prevedono un budget di **€ 56.325,00** e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad **€ 47.876,25** e per il restante 15%, pari ad € **8.448,75** dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI – Serie Generale n. 111 del 15.5.2015) e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto **"BlueMed PLUS"** è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente.
4. **Di dare atto** che la partecipazione della Regione Puglia al progetto **"BlueMed PLUS"** non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che con il progetto si farà fronte alle spese relative ai costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo E3064060, come indicato nella Sezione copertura finanziaria.
5. **Di incaricare** il Dipartimento Turismo, Economia della cultura, Valorizzazione del Territorio di trasmettere la presente Deliberazione alla Sezione Personale per le valutazioni di competenza, unitamente alle consequenziali informative riferite ai rimborsi delle spese di personale effettivamente riscossi negli esercizi finanziari.
6. **Di apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria.
7. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
8. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, inerenti il progetto **"BlueMed PLUS"**, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 - Interreg ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".
9. **Di autorizzare,** per gli effetti di cui ai punti precedenti, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO.
10. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e alla Sezione Personale e Organizzazione.
11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il responsabile del Procedimento P.O. "Supporto al Responsabile di Policy nei rapporti con i Soggetti beneficiari dei finanziamenti POR Puglia FESR 2014-2020";
Rosa Anna Asselta

Il Funzionario P.O. "Monitoraggio e Controllo":
GIUSEPPE TUCCI

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA DI PROGETTO "Cooperazione Territoriale Europea e Poli Biblio-Museali":
Luigi De Luca

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
Aldo Patruno

Il Proponente

L'Assessore a Cultura Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica
Massimo Bray

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Massimo Bray;

viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **Di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato.
2. **Di prendere atto** dell'avvenuta approvazione e ammissione a finanziamento con le risorse a valere sulla quinta call Interreg MED per progetti modulari (II call per progetti di trasferimento e mainstreaming), del progetto **"BlueMed PLUS"**, del quale la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio – è Partner di progetto, giusta Application Form – (All' "A" composto da 51 facciate) e verbale dello Steering Committee Meeting del 23/06/2021 (All "B" composto da 4 facciate), quali parti integranti e sostanziali alla presente Deliberazione.
3. **Di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, relative al progetto **"BlueMed PLUS"** prevedono un budget di **€ 56.325,00** e che lo stesso è finanziato al 100% (dal FESR per l'85% dell'importo finanziato pari ad **€ 47.876,25** e per il restante 15%, pari ad € **8.448,75** dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI – Serie Generale n. 111 del 15.5.2015) e che, pertanto, per quanto riguarda la Regione Puglia - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il progetto **"BlueMed PLUS"** è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente.

4. **Di dare atto** che la partecipazione della Regione Puglia al progetto **"BlueMed PLUS"** non comporta oneri a carico dell'Amministrazione regionale e che con il progetto si farà fronte alle spese relative ai costi del personale retribuito a carico del bilancio regionale autonomo e impiegato nelle attività del progetto stesso, da contabilizzare a titolo di recuperi al capitolo di entrata del bilancio autonomo E3064060, come indicato nella Sezione copertura finanziaria.
5. **Di incaricare** il Dipartimento Turismo, Economia della cultura, Valorizzazione del Territorio di trasmettere la presente Deliberazione alla Sezione Personale per le valutazioni di competenza, unitamente alle consequenziali informative riferite ai rimborsi delle spese di personale effettivamente riscossi negli esercizi finanziari.
6. **Di apportare**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, la variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, così come espressamente riportato in Copertura Finanziaria.
7. **Di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
8. **Di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, inerenti il progetto **"BlueMed PLUS"**, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma di Cooperazione Europea 2014-2020 - Interreg ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento delle entrate e di impegno e liquidazioni delle spese ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".
9. **Di autorizzare,** per gli effetti di cui ai punti precedenti, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, responsabile dei competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad approvare le eventuali variazioni del bilancio gestionale compensative fra i capitoli di spesa del medesimo MACROAGGREGATO.
10. **Di notificare** il presente provvedimento al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e alla Sezione Personale e Organizzazione.
11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Proposta
A04/DEL/2021/00029 composta da n.57 pagine
Data: 08/11/2021 11:57:52

MED

(2014 - 2023)

Application Form

AF_Modulaire 10eme appel

Priority axis-Investment Priority-Specific Objective 3-1-1

Priority Axis 3: Protecting and promoting Mediterranean natural and cultural resources

PI 6c

3.1: To enhance the development of a sustainable and responsible coastal and maritime tourism in the MED Area

BlueMed PLUS

Capitalization by transferring to new Med territories the BlueMed multidisciplinary model for sustainable and responsible coastal tourism development

Submitted version

MED Contact

13 boulevard de Dunkerque Immeuble Grand Horizon 13002 Marseille FRANCE Provence-Alpes-Côte d'Azur Bouches-du-Rhône

Tel:

Fax:

Email: programme_med@maregionsud.fr

Table of contents

1. A.1 Project identification 1
2. A.2. Project short description 1
3. A.3. Project budget summary 2
4. A.4. Project partners overview 2
5. A.5a MED Thematic Community 5
6. A.5b Project statistic information 5

- I - PART B - Project partners 6

1. B.1. Project partners (Automatically filled in) 6
2. B.2 Associated partners 10

- II - PART C – Project description 17

1. C.1 Project relevance 17

1.1 C.1.1 C.1.1 What are the common challenges that will be tackled by the project? Are they coherent with the programme s... 17

1.2 C.1.2 What is the project's approach for transferring or mainstreaming selected outputs/results? How will this approach... 17

1.3 C.1.3 Why is transnational cooperation needed to achieve the project's objectives and result? 18

1.4 C.1.4 Please confirm wich cooperation criteria apply to your project. 18

1.5 C.1.5 Describe the structure of your partnership and explain why these partners are needed to implement the project. Wh... 19

2. C.2 Project focus 19

2.1 C.2.1 Project objectives, expected results and main outputs 19

3. C.3 EU principles 21

3.1 C.3.1 Please indicate which type of contribution to horizontal principles applies to the project, and justify the choice. 21

4. C.4 Work plan 22

4.1 C.4.1 Work plan per work packages 22

5. C.5 Indicative time plan 38

- III - PARTIE D – Project budget 41

1. D.1 Project budget co-financing source (fund) – breakdown per partner (one for ERDF and anot... 41
2. D.2 Project budget – overview per partner/ per budget line 42
3. D.3 Project budget – overview per partner/ per WP 43
4. D.4 Project budget – overview per WP/ per budget line 44
5. D.5 Net revenues 45
6. D.6 Origin of partner contribution 45
7. D.7 Partner budget - overview per WP/ per budget line 46
8. D.8 Project budget - overview per semesters 50

- IV - PART E - Lead Partner confirmation and signature page 51

1. E.1. Lead partner confirmation and signature page 51

1. A.1 Project identification

Acronym		BlueMed PLUS	
Project title		Capitalization by transferring to new Med territories the BlueMed multidisciplinary model for sustainable and responsible coastal tourism development	
Name of the Lead Partner organisation		University of Calabria	
Project Nb		8014	
Duration of the project	Starting date	2021-06-01	Number of months
	Ending date	2022-06-30	13
Programme priority axis		Priority Axis 3: Protecting and promoting Mediterranean natural and cultural resources	
Programme specific objective		3.1: To enhance the development of a sustainable and responsible coastal and maritime tourism in the MED Area	
Call for projects		10th call	
Type of project		Capitalising-10th call	
Internal ref number		1614618245	

2. A.2. Project short description

BlueMed PLUS builds on the perspective of capitalizing on relevant experiences, outputs, and results of the BlueMed project. In doing so it takes advantage of one of the main outputs of BlueMed – the Roadmap and Action Plan for taking up its multidisciplinary model, which distils the accumulated tacit knowledge, the knowhow, and most other outputs of the completed project. The chief objective of the new BlueMed PLUS project is to “transfer” the Roadmap and the Action Plan to new Med territorial “receivers”, through a process that supports knowledge systematization and decision-making and facilitates territorial uptake and ownership.

Successful “transferring” will enhance the capacity of “receivers” to operate accessible Underwater Cultural Heritage (UW CH) sites and Knowledge Awareness Centres in their territory, and promote new coastal tourist destinations as assets of regional sustainability.

The project encompasses 3 “receiver” territories in Italy, Montenegro and Albania, offering important UW cultural assets covering 2000 years of history. The potential economic development that could be generated by the promotion and valorisation of these assets through BlueMed PLUS is enormous. All 3 territories overlook S. Adriatic Sea and are well connected by ferries/ship services. This favourable geographic configuration will facilitate cooperation and sharing of best practices for sustainable touristic promotion of the UW heritage, while preserving it for the future generations

3. A.3. Project budget summary

Programme co–financing			CONTRIBUTION					TOTAL ELIGIBLE BUDGET
Co–financing source	Amount	Co–financing rate	Public contribution			Private contribution	Total contribution	
			Own public contribution	Other public contribution	Total public contribution			
ERDF	261,807.65 €	85.00 %	0.00 €	31,910.10 €	31,910.10 €	14,291.25 €	46,201.35 €	308,009.00 €
IPA Funding	74,251.75 €	85.00 %	13,103.25 €	0.00 €	13,103.25 €	0.00 €	13,103.25 €	87,355.00 €
Total EU funds	**336,059.40 €**	**85.00 %**	**13,103.25 €**	**31,910.10 €**	**45,013.35 €**	**14,291.25 €**	**59,304.60 €**	**395,364.00 €**
Total	**336,059.40 €**	**85.00 %**	**13,103.25 €**	**31,910.10 €**	**45,013.35 €**	**14,291.25 €**	**59,304.60 €**	**395,364.00 €**

4. A.4. Project partners overview

Partner number	Name of the partner	Abbreviation of the organisation	Country/NUTS2	Eligibility zone	Fund	Partner total eligible budget	Responsabilities	Partner status
LP1	University of Calabria - DIMEG	UNICAL	ITALY / Calabria	MED Partner	ERDF	100,059.00 €	Preparation and submission of project proposal Project coordination and management Design of the BlueMed PLUS “transferring” process	Active

PP1	ATLANTIS CONSULTING SA	ATLANTIS	GREECE / Κεντρική Μακεδονία (Kentriki Makedonia)	MED Partner	ERDF	95,275.00 €	Adaptation of BlueMed Roadmap and Action Plan to the needs of "receiver" territories	Active
PP2	VLORA MUNICIPALITY	VM	ALBANIA / ALBANIA	IPA Partner	IPA Funding	40,660.00 €		Active
PP3	Municipality of Budva	OB	MONTENEGRO / Црна Гора (Crna Gora)	IPA Partner	IPA Funding	46,695.00 €	Organisation of territorial workshops/training sessions in "receiver" territories; and networking synergies and MoUs	Active
PP4	Region of Thessaly - Regional Development Fund	RDFT	GREECE / Θεσσαλία (Thessalía)	MED Partner	ERDF	56,350.00 €	Supporting the update of ICZM and MSP Strategies, and Regional Development Policies of "receiver" territories	Active

PP5	Puglia region-DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY	Apulia Region	ITALY / Puglia	MED Partner	ERDF	56,325.00 €	Communication and dissemination activities and supporting tools/instruments, and cooperation with the “Sustainable Tourism Community” HP	Active

5. A.5a MED Thematic Community

	MED Thematic Community

6. A.5b Project statistic information

	KEEP key words (only 3 choices as maximum)	Kind of innovation	Kind of area
Type of synergies	Sustainable management of natural resources Tourism	Process	Coastal areas Islands Marine areas

- I - PART B - Project partners

1. B.1. Project partners (Automatically filled in)

Partner number	Profile	Status
LP1	Chef de file	Active
Identification number of the organisation		2265
Name of the partner		University of Calabria - DIMEG
Abbreviation of the organisation		UNICAL
Main adress		Via Pietro Bucci 87036 Arcavacata, Rende CS
Service		
Adress of the service		
NUTS3		Reggio di Calabria
NUTS2		Calabria
Country		ITALY
Eligibility zone		MED Partner
Outside of the programme area		No
Category		Higher education and research
Type of administrative code		Fiscal code
National idenfifying number		00419160783
Is your organisation entitled to recover VAT?	No	
Legal status		Public
Role of the partner in the project		
2007–2013 programming period participation		No
Total staff of the partner structure		50 to 99

Partner number	Profile	Status
PP1	Partenaire	Active
Identification number of the organisation		1799
Name of the partner		ATLANTIS CONSULTING SA
Abbreviation of the organisation		ATLANTIS
Main adress		9th Klm, Thessalonikis-Thermis, 57001, Thessaloniki 57001 ATHENS
Service		
Adress of the service		

NUTS3		Θεσσαλονίκη (Thessaloníki)
NUTS2		Κεντρική Μακεδονία (Kentriki Makedonia)
Country		GREECE
Eligibility zone		MED Partner
Outside of the programme area		No
Category		
Type of administrative code		Tax Registration Number
National idenfifying number		EL082926167
Is your organisation entitled to recover VAT?	Yes	
Legal status		Private
Role of the partner in the project		
2007–2013 programming period participation		No
Total staff of the partner structure		

Partner number	Profile	Status
PP2	Partenaire	Active
Identification number of the organisation		3849
Name of the partner		VLORA MUNICIPALITY
Abbreviation of the organisation		VM
Main adress		Bashkia Vlorë, Sheshi “4 Heronjtë” 9400 VLORA
Service		
Adress of the service		
NUTS3		ALBANIA
NUTS2		ALBANIA
Country		ALBANIA
Eligibility zone		IPA Partner
Outside of the programme area		No
Category		
Type of administrative code		[en] N° gestion interne
National idenfifying number		K56703201O
Is your organisation entitled to recover VAT?	No	
Legal status		Public
Role of the partner in the project		
2007–2013 programming period participation		Yes

Total staff of the partner structure	

Partner number	Profile	Status
PP3	Partenaire	Active
Identification number of the organisation		8234
Name of the partner		Municipality of Budva
Abbreviation of the organisation		OB
Main adress		Trg Sunca 3 85310 Budva
Service		
Adress of the service		
NUTS3		Црна Гора (Crna Gora)
NUTS2		Црна Гора (Crna Gora)
Country		MONTENEGRO
Eligibility zone		IPA Partner
Outside of the programme area		No
Category		
Type of administrative code		Tax Identification Number
National idenfifying number		02005409
Is your organisation entitled to recover VAT?	Yes	
Legal status		Public
Role of the partner in the project		
2007–2013 programming period participation		No
Total staff of the partner structure		

Partner number	Profile	Status
PP4	Partenaire	Active
Identification number of the organisation		2185
Name of the partner		Region of Thessaly - Regional Development Fund
Abbreviation of the organisation		RDFT
Main adress		Papanastasiou & Koumoundourou 41110 LARISA
Service		
Adress of the service		
NUTS3		Λάρισα (Lárisa)
NUTS2		Θεσσαλία (Thessalía)

Country		GREECE
Eligibility zone		MED Partner
Outside of the programme area		No
Category		
Type of administrative code		Tax Registration Number
National idenfifying number		EL090151843
Is your organisation entitled to recover VAT?	No	
Legal status		Public
Role of the partner in the project		
2007–2013 programming period participation		No
Total staff of the partner structure		

Partner number	Profile	Status
PP5	Partenaire	Active
Identification number of the organisation		3118
Name of the partner		Puglia region- DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY
Abbreviation of the organisation		Apulia Region
Main adress		VIA GOBETTI 26 70125 Bari
Service		
Adress of the service		FIERA DEL LEVANTE PAD. 107, LUNGOMARE STARITA 4, 70132 Bari
NUTS3		Bari
NUTS2		Puglia
Country		ITALY
Eligibility zone		MED Partner
Outside of the programme area		No
Category		
Type of administrative code		Fiscal code
National idenfifying number		80017210727
Is your organisation entitled to recover VAT?	No	
Legal status		Public
Role of the partner in the project		
2007–2013 programming period participation		Yes
Total staff of the partner structure		

2. B.2 Associated partners

	Name of the associated partner	Project partner which this partner is associated	Sous – region (NUTS3)	Region (NUTS2)	Country	Associated partner category	Contact person (name and e-mail)	Which the role and interest of the associated partner in the project?

1	Ministry of Culture - National Superintendency of the Underwater Cultural Heritage (MoC)	University of Calabria - DIMEG	Taranto	Puglia	ITALY	National public authority	Barbara Davidde, barbara.davidde@beniculturali.it	The National Superintendency of the Underwater Cultural Heritage is a new Public Authority of the Italian Ministry of Culture that has the role to safeguard and promote the Underwater Cultural Heritage in cooperation with the local Superintendencies and the other relevant public institutions like Municipalities and Regions. The Superintendency will promote the adoption of the BlueMed PLUS RoadMap and Action Plan for the replication of its multidisciplinary model at regional level for all the coastal regions of Italy that have underwater cultural assets under the responsibility of the National Superintendency. To achieve this goal the Superintendency will facilitate the organization of meetings and workshops with relevant stakeholders to promote the adoption of the BlueMed PLUS policy intervention results by the competent national and regional authorities (i.e. to update their ICZM and MSP Strategies considering also the management and protection of

underwater cultural heritage).

2	Balearic Institute of Studies in Maritime Archaeology (IBEAM)	University of Calabria - DIMEG	Balearic Island	Balearic Island	SPAIN	Higher education and research	Javier Rodriguez, jrpandozi@ibeam.es	IBEAM was established in 2015 for research, protection, preservation and dissemination of the rich underwater/maritime culture heritage (MCH) of the Balearic Islands (Spain), in line with the 2001 UNESCO Convention. The organization cooperates actively with the local authorities, reducing the risks and impacts on the coastal and sea cultural environment. Over the last six years, IBEAM has established projects ensuring the efficiency and optimisation of maritime cultural resources and their use, engaging the communities from the Balearic Islands. The participation in BlueMed Plus is highly relevant for IBEAM in order to evaluate how the roadmap for the creation and management of sustainable and accessible underwater Cultural Heritage sites can be customized and applied in the Balearic Islands. BlueMed PLUS is also key IBEAM to better understand the valorisation of the natural and cultural assets and the sustainable and responsible tourism development at regional level.

3	BLUE MANTA DIVING CENTER (BMDC)	ATLANTIS CONSULTING SA	Cephalonia	Western Ionian Region	GREECE	Other	Gerasimos Beriatos, info@bluemantadiving.gr	Blue Manta Diving Center will contribute as observer in BlueMed PLUS, with their primary interest being on the "transferring" process of the Roadmap and Action Plan to new territories. Their aim is to study the way the BlueMed multidisciplinary model (e.g. sustainable cultural tourism model, site selection criteria, sustainability plans and financing models, risk assessment, management and operational frameworks, legislation, cooperation and synergies with and acceptance by local communities, etc.) could be locally adapted and configured to operate in the Western Ionian region in sites with rich underwater antiquities, where Blue Mantas is geographically scoped.

4	DAN EUROPE FOUNDATION (DANEU)	University of Calabria - DIMEG	Malta	Malta	MALTA	Interest groups including NGOs	Alessandro Marroni, amarroni@daneurope.org	DANEU is the European, Middle East and nearly pan-African chapter of the global Divers Alert Network, the leading entity providing guidance and support in the matter of diving safety. Given its role in operational diving safety (e.g. for underwater works like welding at depth, or saturation diving), DANEU is also naturally working in close contact with technology, engineering and IT. Recent developments in this respect include the development of autonomous underwater devices. DANEU also organizes summer schools open to people with different backgrounds in the diving systems. Finally, DANEU can easily reach hundred thousand among recreational and professional divers, including owners and managers of dive businesses, and can talk with a broad range of decision makers. DAN Europe shall contribute as an observer in this project in the following way: * Analyse BlueMed PLUS results as a leveraging input factor for the valorisation of

the natural and cultural assets and the sustainable and responsible tourism development at regional level;
* Observe the project results with the aim to assess the possibilities of transferring them to other Med territories;
* Provide suggestions about possible issues related safety to Diving activities (especially risk assessment issues).

And is particularly committed/ interested in the following activities in the "TRANSFERRING" WP:
* Activity-3: Design of the BlueMed PLUS "transferring" process;
* Activity-5: Adaptation of BlueMed Roadmap and Action Plan to the needs of "receiver" territories.

- II - PART C – Project description

1. C.1 Project relevance

1.1 C.1.1 C.1.1 What are the common challenges that will be tackled by the project? Are they coherent with the programme specific objective selected and the relevant Terms of Reference of the call?

The Call's objective is to capitalise on completed project's output in line with EU GD Strategy. BlueMed PLUS capitalises (through transferring to 3 receiver territories) on BlueMed specific outputs.
BlueMed developed and tested technologies and a multidisciplinary model for the operation of accessible Underwater Cultural Heritage (UWCH) sites (i.e. UW Museums/Diving Parks) and Knowledge Awareness Centres (KACs), as a catalyst to support sustainable and responsible tourism development and promote Blue Growth in MED coastal areas and islands. Outputs are consolidated in the Roadmap/RDM for taking up the BlueMed model, with implementation milestones and an Action Plan/ACP (pls. refer to Activity-5 for more details). Their maturity level is high as they were validated with pilots in 3 countries.
Relevance to common MED challenges is high:
[Operational]: Need to adopt sustainable development in tourism and marine recreation activities. Calls for improved cooperation, joint planning and management of coastal tourist destinations as assets of regional sustainability; by promoting natural/cultural heritage as an innovative sustainable and high-quality touristic offer.
[Policy]:Calls for i) the application of ICZM at national/regional/local level; ii) MSP at regional/local level; iii) Integrated Regional Development Policies. Requires coordinated actions and stakeholders cooperation, transnational & interregional ACPs.
[Green Deal]:Preservation and restoring of marine-ecosystems and biodiversity, by encouraging Member States to reinforce cross-border cooperation to protect, restore and connect protected sea areas.
[EUSAIR]: Pillar-4 "Sustainable Tourism", Topic-1 "Diversified tourism offer (products/services)".
In response, BlueMed PLUS impact will be promoting Blue Growth in new MED "receiver" territories, towards an integrated, sustainable, and responsible management of cultural tourism ecosystems embedded in ICZM, MSP and in Integrated Regional Development Policies.

1.2 C.1.2 What is the project's approach for transferring or mainstreaming selected outputs/results? How will this approach allow to meet the objectives of the call?

We will systematize knowledge & experiences accumulated from BlueMed implementation (to be communicated, along with RDM & ACP, through TRAINING sessions and outreach activities in A2/A3/A4). Using checklists and meetings/interviews with "receiver" territories' stakeholders, we'll assess the needs (incl. institutional/administrative) and the maturity level of the territories, and perform SWOT analysis of the new coastal tourist destinations. Then, we'll analyse processes to be undertaken at main levels (managerial, economic, administrative, operational, technical, sociocultural, environmental) for enhancing the capacity of the "receiver" territories to implement accessible UWCH sites and KACs.
Central to our approach are targeted actions (personal online/physical meetings or mobilisation events in A2/A4) for activation

of synergies and stimulation of cooperation among all regional stakeholders to share the transferred solutions, promoting new coastal tourist destinations as assets of regional sustainability. Focused effort to encourage national and regional strategic stakeholders to mediate to higher policy formulation and decision-making levels; underlying benefits / expected impacts (sociocultural, environmental, financial) at local regional and national levels.
Results&benefits to MED:
* Enhanced capacity of "receivers" to locally adapt & implement the BlueMed model for operating accessible UWCH sites and KACs [A3/A5].
* Awareness raising and training of stakeholders on uptaking of BlueMed results. Mediation of national/regional strategic stakeholders towards higher policy formulation and decision-making levels; synergies and stimulation of cooperation among regional stakeholders to share the transferred solutions, promoting new coastal tourist destinations as assets of regional sustainability [A4/A2].
* Consolidated policy elements for updating ICZM and MSP Strategies at regional/local levels. Promotion of value of UWCH as growth pillar in the above policies [A6]

1.3 C.1.3 Why is transnational cooperation needed to achieve the project's objectives and result?

The project includes 3 "givers" facilitating the transferring of outputs to 3 "receiver" costal territories in Italy (Puglia region), Albania (Vlora municipality) and Montenegro (Budva municipality). One "giver" (Thessaly region/RDFT) is a regional authority successfully implemented accessible UWCH and KAC in W.Pagasitikos; serving as a model for the rest of MED territories to promote new MED coastal tourist destinations as assets of regional sustainability. The other 2 "givers" (UNICAL & ATLANTIS) were the developers of the transferred output, and the most appropriate entities to design the transferring process and assist "receivers" to locally adapt the output to their needs.
The transnational cooperation is vital for BlueMed PLUS as it provides project partners & target groups with opportunities for: i) knowledge cross-fertilization & sharing, realisation of synergies and joint planning & actions; ii) cross-border exchange of best practices, sustainable & responsible tourism models (including KPIs to measure impacts, methods to assess risks and overcome barriers, etc.), which are essential for boosting responsible & sustainable tourism product diversification through the valorisation of unique natural/cultural wealth of MED territories; iii) identifying complementarities between policy instruments across (at least 4) MED countries; iv) building up innovation and sustainable/responsible tourism capacities of local/regional public authorities, which could produce multiplier effects for the entire programme area; v) networking and synergies among the project territories (and beyond) towards promoting the MED underwater natural and cultural heritage as touristic assets of regional sustainability, which will bring important added value for the coastal tourism sector, governments and local societies in the entire MED area; vi) collectively reacting towards a joint MED vision for sustainable coastal & maritime tourism and protection of underwater cultural heritage.

1.4 C.1.4 Please confirm wich cooperation criteria apply to your project.

	Cooperation criteria

Cooperation criteria	Joint Development Joint Implementation Joint Staffing Joint Financing

1.5 C.1.5 Describe the structure of your partnership and explain why these partners are needed to implement the project. What is the contribution of each partner to the project?

The project has 6 partners, 3 givers and 3 receivers; and additional receivers as associated partners (pls. ref. to section B2 for details of their motivation and contribution).
UNICAL (LP-Giver) had a primary role in BlueMed and in the development of Roadmap & Action Plan being capitalized in BlueMed PLUS. They have long experience in developing innovative tools and strategies for touristic promotion of UWCH sites. They will lead the project, lead the design of the transferring process (Activity-3) and contribute to other Activities as specified in WP3 activity descriptions.
ATLANTIS (G) was the lead partner of the deliverable that BlueMed PLUS is capitalizing. ATL has continuously acting in past 15 years for the opening and development of underwater cultural tourism in Greece, that has been finally made possible thanks also to BlueMed. They will lead the adaptation of BlueMed Roadmap & Action Plan to the needs of “receiver” territories (A5) and contribute to other Activities as specified in WP3.
RDFT (G) was the LP in BlueMed and they are strongly supporting sustainable diving tourism in their territory. They will act as a “lighthouse” example for other territories to transfer BlueMed outputs. They will lead the update of ICZM/MSP of “receiver” territories, organise the final international event and contribute to other Activities as specified in WP3.

ApuliaReg (R) is in advanced stage supporting sustainable UWCH tourism development, thanks to past EU projects. They will move forward updating their regional strategies with the Roadmap & ActionPlan. They will lead the Communication Activity and contribute to other Activities as specified in WP3.

OB-VM (R) are major touristic destinations in ADRION macro-region. The need to widen the touristic season and diversify the touristic offer by attracting more tourist categories has led these Municipalities to invest in incorporating BlueMed Roadmap in their respective development plans. Contribute to Activities as in WP3.

2. C.2 Project focus

2.1 C.2.1 Project objectives, expected results and main outputs

Project general objective

BlueMed PLUS seeks to enhance the development of sustainable and responsible coastal and marine tourism in MED territories by building on the perspective of capitalizing on relevant experiences, outputs, and results of BlueMed project. In doing so it takes advantage of one of the main outputs of BlueMed – the Roadmap & Action Plan for taking up its multidisciplinary model. The chief objective of the project is to "transfer" the Roadmap and Action Plan to new Med territorial "receivers", through a process that supports knowledge systematization, decision-making, higher policy review & formulation; and facilitates territorial uptake and ownership. To this end, training sessions will be organised to boost adoption in the own practices of "receiver" territories; along with territorial workshops as stakeholders' mobilisation means.
Our "transferring" process will aim at generating territorial dynamics impacting local and regional communities, strategies and policies. The new dynamics will enhance the capacity of implementing the multidisciplinary model for the operation of accessible Underwater Cultural Heritage (UWCH) sites and Knowledge Awareness Centres (KACs), as a catalyst to support sustainable and responsible tourism development and promote Blue Growth in MED coastal areas and islands. The new dynamics will also help activate synergies and cooperation among all regional/national stakeholders to share the transferred solutions, thus promoting the new coastal tourist destinations as assets of regional sustainability. These will be coupled with effort to encourage national/regional strategic stakeholders to mediate to higher policy formulation and decision-making levels; underlying impacts at regional-national levels.
The end benefit will be the promotion of Blue Growth in new "receiver" territories, towards an integrated, sustainable and responsible management of cultural tourism ecosystems embedded in ICZM & MSP, in line the with MED Obj3.1 and EU Green Deal strategy.

Project result
1 Uptaking of BlueMed PLUS Roadmap & Action Plan by each receiver territory : Adaptation of BlueMed Roadmap & Action Plan to the needs and peculiarities of "receiver" territories, towards sustainable and responsible tourism development. Involves analysis and local adaptation of Roadmap milestones and Action Plan steps to implement and conditions to consider (incl. technical & non-technical barriers to overcome) for achieving the roadmap milestones. Indicative aspects include: legislation, preservation condition and physical accessibility; risk assessment, financing & sustainability plans, sustainability KPIs to monitor; Cooperation, Operational and Management frameworks; location, budget, and content of physical/virtual exhibitions at KACs, etc. The realisation of the above result will significantly contribute to the Programme result indicator in terms of: * Enhancing the capacity of "receivers" to locally adapt & implement the BlueMed model for operating accessible UWCH sites and KACs, as a catalyst to support sustainable and responsible tourism development in MED coastal regions. * Established synergies and cooperation among regional stakeholders to share the transferred solutions; awareness raising, joint planning and training of stakeholders towards promoting new coastal tourist destinations as assets of regional sustainability. * Consolidated policy elements for updating ICZM and MSP Strategies at regional/local levels (could produce multiplier effects for the entire MED area); and promotion of value of UWCH as growth pillar in the above policies.

Specific Objective of the Programme	**Result indicator**
3.1: To enhance the development of a sustainable and responsible coastal and maritime tourism in the MED Area	Level of sustainability of tourism in MED coastal regions

Title of the objective	**Description**	**Communication objectives**	**Approche/tactics**

Programme output indicator	**Programme output indicator targets**	**Projet main output quantification**	**Project main output number**	**Project main output**
Number of instruments available to enhance the development of sustainable and responsible tourism	0			
Number of tourist destinations covered by a sustainable tourism evaluation tool	12	3	Work package2-1	BlueMed PLUS Roadmap for uptaking.

Number of tourist destinations covered by a sustainable tourism evaluation tool	12	3	Work package2-2	BlueMed PLUS Action Plan.
Number of tourist destinations covered by a sustainable tourism evaluation tool	12	3	Work package2-3	Consolidated policy elements for updating ICZM and MSP Strategies.
Number of tourist destinations covered by a sustainable tourism evaluation tool	12	3	Work package2-5	BlueMed PLUS "transferring" process.
Number of strategies applying sustainable tourism management criteria	0			
Number of regions and sub-regions engaged (through charters, protocols, MoU) in implementing sustainable tourism plans	15	6	Work package2-4	MoUs with all stakeholders opted-in to cooperate with the project.
Number of regions and sub-regions engaged (through charters, protocols, MoU) in implementing sustainable tourism plans	15	6	Work package2-6	Developed dissemination/communication instruments.
Number of regions and sub-regions engaged (through charters, protocols, MoU) in implementing sustainable tourism plans	15	3	Work package2-7	Minutes from territorial workshops & training events in 'receiver' territories.
Expenditures declared to the EC for Axis 3	0			

3. C.3 EU principles

3.1 C.3.1 Please indicate which type of contribution to horizontal principles applies to the project, and justify the choice.

	Type of contribution	Description of the effect

Sustainable development	positive effects	BlueMed PLUS encompasses sustainability measures with KPIs and methodologies (as validated in BlueMed) addressing priorities of the EU Strategy for Growth & Jobs in Coastal and Maritime tourism. The project has also an Activity dedicated to ICZM & MSP in relation to Green Deal; and helps preserving & protecting UW cultural resources in situ by supporting the UNESCO 2001 Convention. Finally, the project will employ sustainability criteria to reduce the carbon footprint of project meetings/events/activities (eg. promote digital communication & avoid dissemination of hard-copy docs; NOT single-use but use of recyclable products) and travelling activities (i.e. prioritise online events/meetings, use public transport or share common vehicles).
Equal opportunities and non-discrimination	positive effects	BlueMed PLUS commits to Communication on 'Renewed Commitment for non-discrimination and equal opportunities' (2008) and will take steps to ensure non-discrimination in employment (i.e. not make employment decisions on the basis of personal characteristics such as gender, race, nationality, ethnic origin, religion, etc.; base the employment relationship on the principle of equal opportunity and fair treatment) and social policy, respect of human rights and fundamentals rights and equality as described in Article 6 of the Treaty on European Union, including the rights resulting from citizenship of the Union and inclusion of minorities. Finally, for equality reasons English will be the common language of communication in the consortium.
Equality between men and women	positive effects	Consortium will undertake to implement the following gender equality policies: 1) In recruitment activities undertaken during the life cycle of the project, steps will be taken to improve the gender balance within the consortium. 2) There are 11 female experts in the project's team, partners' intention is to further increase this number. 3) Staff in the project will be made aware of the policies undertaken to strengthen gender equality within the project and will be expected to be compliant to these policies. 4) Project Partners will make sure territorial workshops & training sessions, will have at least 33% of women participants to bring women's experiences to the necessary attention of partners and territorial stakeholders.

4. C.4 Work plan

4.1 C.4.1 Work plan per work packages

0 Preparation costs

1. Description of work package

Type of WP	M3 - Transferring Mainstreaming			M3 - Transferring Mainstreaming
WP number	Type of WP	Starting date	Ending date	Amount
0	Preparation costs	06-2021	06-2021	30,000.00 €
Partners				
Participating partner	University of Calabria - DIMEG			
	ATLANTIS CONSULTING SA			
	VLORA MUNICIPALITY			
	Municipality of Budva			
	Region of Thessaly - Regional Development Fund			
	Puglia region- DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY			
Description of the work package				
Activities related to project proposal preparation.				

2. Activities and deliverables

0.1	Preparation and submission of project proposal		Starting month	06-2021	Ending month	06-2021
	Type of activities	Preparing and submitting a project proposal	Target group		Other	
	Description		Activities for the preparation and submission of the project proposal			

3. Main outputs

1 Project management

1. Description of work package

Type of WP	M3 - Transferring Mainstreaming			M3 - Transferring Mainstreaming
WP number	Type of WP	Starting date	Ending date	Amount
1	Project management	-	-	0.00 €
Partners				
Responsible partners				
Description of the work package				

2. Main outputs

2 Mainstreaming

1. Description of work package

Type of WP	M3 - Transferring Mainstreaming			M3 - Transferring Mainstreaming
WP number	Type of WP	Starting date	Ending date	Amount
2	Mainstreaming	-	-	0.00 €
Partners				
Responsible partners				
Description of the work package				
WP Mainstreaming - modular projects of the 10th call - Transferring and Mainstreaming projects				
Justification				

2. Activities and deliverables

3. Main outputs

3 Transferring

1. Description of work package

Type of WP	M3 - Transferring Mainstreaming			M3 - Transferring Mainstreaming
WP number	Type of WP	Starting date	Ending date	Amount
3	Transferring	06-2021	06-2022	365,364.00 €
Partners				
Responsible partners	University of Calabria - DIMEG			
Participating partner	University of Calabria - DIMEG			
	ATLANTIS CONSULTING SA			
	VLORA MUNICIPALITY			
	Municipality of Budva			
	Region of Thessaly - Regional Development Fund			
	Puglia region- DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY			
Description of the work package				
We will systematize information and experiences accumulated from BlueMed implementation (to be communicated, along with the RDM & ACP, in our training sessions and other outreach activities in A2/A3/A4). Using checklists and meetings/interviews with “receiver” territories’ stakeholders, we’ll assess needs (incl. institutional/administrative) and maturity level of the territories, and perform SWOT analysis of the new coastal tourist destinations. We’ll analyse processes to be undertaken at main levels (managerial, economic, administrative, operational, technical, sociocultural, environmental) for enhancing the capacity of “receiver” territories to implement accessible UWCH sites and KACs. These will be the input for the detailed design (A4) of the content and processes for implementing (after training through dedicated sessions in A4) the steps of the “transferring” process (A4). Central to our approach are targeted actions (personal online/physical meetings or mobilisation events in A2/A4) for the activation of synergies and stimulation of cooperation among regional stakeholders to share the transferred solutions, promoting new coastal tourist destinations as assets of regional sustainability. In A4 we’ll focus our efforts to encourage national and regional strategic stakeholders to have an active role in the project, mediating between BlueMed PLUS and higher policy formulation and decision-making levels. Additionally, in A6 we will consolidate policy elements for updating ICZM and MSP Strategies at regional/local levels of the “receiver” territories; and promote the value of UWCH as growth pillar in the above policies. Finally, in A2 we will develop supporting tools and engage in targeted communication & dissemination activities (incl. cooperation with the HP). Notably, RDFT will organise a final project promotion event as an international conference. Each Activity has a partner responsible, and other partners’ contribution is denoted in tasks within each Activity.				
Justification				

All receiver territories have a touristic activity related to sea, offering important underwater (UW) cultural assets covering 2000 years of history. The potential economic development that could be generated by the promotion and valorisation of these assets through BlueMed is enormous.
Apulia Reg is investing in the creation of diving parks around their many UW cultural assets. Eg. the ancient harbour of Egnatia is an interesting spot where divers & snorkelers can extend the visit to the well-preserved roman city also UW, thus enjoying the port construction techniques of ancient romans.
Close to Budva, the Oreste shipwreck is a perfect diving site with depth 32m, sunken during WWII. Today, the MeDryDive project has developed a serious game and other digital solutions for touristic promotion of the shipwreck. In the Bay of Vlora, at 35m depth, lies one of the largest and most impressive wrecks in the whole Adriatic, that of the Italian hospital ship Po, sunk by British torpedo bombers in 1941. The penetration inside the well-preserved structure of the ship is a really exciting experience for the more skilled divers, while beginners can enjoy the ship from outside.
The uptaking of BlueMed PLUS roadmap will allow Receiver public bodies to advance their efforts and finalize strategies to implement a sustainable touristic valorisation of these UW cultural assets while preserving them for the future generations.
The 3 receiver territories overlook S.Adriatic Sea and are well connected by ferries/ship services. This favourable geographic configuration will facilitate cooperation and sharing of best practices for sustainable touristic promotion of the UW heritage. The presence in Apulia of the National Superintendency of the UW Cultural Heritage (Associate Partner) represents another favourable condition to stimulate cooperation among the Ministerial competent authority with jurisdiction on preservation of UWCH and the Regional Government that oversees touristic promotion.

2. Activities and deliverables

3.1	Project coordination and management		Starting month	06-2021	Ending month	06-2022
	Type of activities	Coordinating the WP	Target group		Other	
	Responsible partner		University of Calabria - DIMEG			
	Participating partners		University of Calabria - DIMEG,ATLANTIS CONSULTING SA,VLORA MUNICIPALITY,Municipality of Budva,Region of Thessaly - Regional Development Fund,Puglia region-DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY			
	Location of the activities		ALBANIA,Θεσσαλονίκη (Thessaloníki),Bari,Reggio di Calabria,Μαγνησία (Magnisía),Λάρισα (Lárisa),Црна Гора (Crna Gora),Κεντρικός Τομέας Αθηνών (Kentrikós Toméas Athinón),Cosenza,-			

	Description	The Activity encompasses all main project coordination activities, including administrative & financial management. Our approach addresses 2 levels: A) LP in charge of quality control of Outputs & Reports; finance/administration; result monitoring/delivery; progress documentation and communication with MA/JTS; successful and timely attainment of project main and individual objectives. B) Activity Leaders supervise work within each activity, reporting progress and problems to LP - and escalated to Project Steering Committee (SC), if needed. SC (1 representative per partner) will be the governance body; it will be chaired by LP, and be responsible for deciding rearrangement/rescheduling of work or actions within activities, conflict resolution, activation of mitigation actions - if an identified risk comes up. Risk & Quality approach: risks & mitigation actions will be identified at project start, along with our quality procedures (milestones, quality checks, go/no-go decision points, quality requirements for reporting, peer-review quality of public reports/outputs). An internal online collaboration platform will be setup (G-SUITE, TEAMS). Decision-making and conflict-resolution: group/meeting decisions will normally be taken by seeking consensus. If dispute comes up, the matter will be firstly dealt with at Activity level, before being escalated at LP/SC level for decisions. SC members will have single vote; in case of equal votes, vote of LP shall be the decisive one. Resolution hierarchy: 1) Activity Leader involvement to resolve issue; 2) LP Involvement; 3) SC Involvement. There will be SC meetings approx. every 3-4 months (the 1st being at the project kick-off meeting), mostly online due to COVID (maybe 1-2 physical meetings in 2022). Additionally, each Activity will arrange online meetings with involved partners every 15-30 days; every day virtual communication through emails and teleconferencing (SKYPE, MEET, TEAMS) [Resp. UNICAL; supporting partners ALL].

3.2	Communication and dissemination activities and supporting tools/instruments, and cooperation with the “Sustainable Tourism Community” HP		Starting month	06-2021	Ending month	06-2022
	Type of activities	Exchanging information	Target group		Local public authority Regional public authority National public authority Sectoral agency Interest groups including NGOs Higher education and research SME Business support organisation General public Other	
	Responsible partner		Puglia region- DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY			

	Participating partners	University of Calabria - DIMEG,ATLANTIS CONSULTING SA,VLORA MUNICIPALITY,Municipality of Budva,Region of Thessaly - Regional Development Fund,Puglia region-DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY
	Location of the activities	ALBANIA,Θεσσαλονίκη (Thessaloníki),Λάρισα (Lárisa),Μαγνησία (Magnisía),Bari,Reggio di Calabria,Црна Гора (Crna Gora),Κεντρικός Τομέας Αθηνών (Kentrikós Toméas Athinón),Cosenza,-
	Description	Close collaboration with MED Horizontal Project (HP) "Sustainable Tourism Community" to outreach to wider communities a broader view of common results, towards overcoming fragmentation of messages to relevant stakeholders. Participation in HP events, and in events organised by the MED Programme [Resp. ApuliaReg & UNICAL]. Furthermore, communication, networking and awareness raising activities, and preparation of supporting tools & instruments. Particularly: * Development of tools/instruments to facilitate communication and dissemination activities: (update of existing BlueMed) project WEB site and poster [Resp. RDFT], press releases, brochure/flyer, factsheet [Resp: VLORA/VM]. * Social media campaigns (FB, YouTube, twitter, Instagram, LinkedIn) [Resp. ApuliaReg with input from ALL]. * Presentations in 2 relevant conferences, submission of 1 paper in peer-reviewed journal or conference [Resp. UNICAL, with input from ALL] * Video-strategy to bring the BlueMed PLUS story to a higher level of visibility [Resp. ApuliaReg]. * Organisation of a final project promotion event in the form of an international conference. International domain experts will be invited to present relevant scientific work, while project partners will present BlueMed PLUS results. The event will be organised by RDFT. REQUIRED EXTERNAL EXPERTISE/SERVICES: * RDFT: Dissemination costs, covering of expenses of invited stakeholders to participate in events, organisation of final (physical) international event (9,300). * UNICAL: Dissemination costs, paper publication & conference fee, expenses for Associated Partners & invited stakeholders to participate in events (6,000). * ApuliaReg: Dissemination costs (Activity-2 leader), covering of expenses of invited stakeholders to participate in events, organisation of 1 regional event (5,000). * ATL,BUDVA/OB: Dissemination costs, covering of expenses of Associated Partners & invited stakeholders to participate in events (1,000). * VM: Dissemination costs (710).

3.3	Design of the BlueMed PLUS "transferring" process	Starting month	06-2021	Ending month	09-2021

	Type of activities	Transferring tested processes, techniques, models, tools, methods and services	Target group	Local public authority Regional public authority National public authority Infrastructure and (public) service provider Interest groups including NGOs Higher education and research Enterprise, except SME SME Business support organisation General public Other
	Responsible partner		University of Calabria - DIMEG	
	Participating partners		University of Calabria - DIMEG,ATLANTIS CONSULTING SA,VLORA MUNICIPALITY,Municipality of Budva,Region of Thessaly - Regional Development Fund,Puglia region-DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY	
	Location of the activities		ALBANIA,Θεσσαλονίκη (Thessaloníki),Μαγνησία (Magnisía),Λάρισα (Lárisa),Reggio di Calabria,Црна Гора (Crna Gora),Κεντρικός Τομέας Αθηνών (Kentrikós Toméas Athinón),Bari,Cosenza,-	
	Description		Systematisation of information (both tacit knowledge and explicit/technical/knowhow) and experiences (good/bad practices, constraints/barriers and methods to overcome, policy and legislation issues, technical aspects, etc.) accumulated from the BlueMed implementation, to promote cross-fertilisation of knowledge and facilitate access to outputs and results for new territories over time (i.e. during BlueMed PLUS lifetime and beyond). [Resp. partner: ATLANTIS with input from UNICAL & RDFT]. Engagement in: * Primary needs assessment through checklists; definition of receiver area maturity level. [Resp. RDFT, with input from ApuliaRegion, VM, OB, ATLANTIS]. * Meetings/interviews with “receiver” territories’ stakeholders for collecting detailed territorial data, and presenting BlueMed technologies, practices, and systematised assets. [Resp. ATLANTIS, input from ApuliaRegion, VM, OB]. * Evaluation of the institutional/administrative and territorial needs of the “receiver” territories. [Resp. ATLANTIS, input from ApuliaRegion, VM, OB]. * Elaboration of the strengths and weaknesses, opportunities and threats of the new coastal tourist destinations, as assets of regional sustainability for the “receiver” territories. [Resp. ATLANTIS, input from ApuliaRegion, VM, OB] Furthermore, design of the BlueMed PLUS “transferring” process for enhancing the capacity of the “receiver” territories to implement the multidisciplinary BlueMed model for the operation of accessible UWCH sites and KACs. Analyse and facilitate processes to be undertaken at all main levels (managerial, economic, administrative, operational, technical, sociocultural, environmental); and design of the steps of the “transferring” process. [Resp. UNICAL with input from ALL].	

3.4	Organisation of territorial workshops/training sessions in “receiver” territories; and networking synergies and MoUs		Starting month	08-2021	Ending month	06-2022
	Type of activities	Transferring tested processes, techniques, models, tools, methods and services	Target group		Local public authority Regional public authority National public authority Sectoral agency Interest groups including NGOs Higher education and research Enterprise, except SME SME Business support organisation International organisation, EEIG General public	
	Responsible partner		Municipality of Budva			
	Participating partners		University of Calabria - DIMEG,ATLANTIS CONSULTING SA,VLORA MUNICIPALITY,Municipality of Budva,Region of Thessaly - Regional Development Fund,Puglia region-DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY			
	Location of the activities		ALBANIA,Θεσσαλονίκη (Thessaloníki),Μαγνησία (Magnisía),Μαγνησία (Magnisía),Λάρισα (Lárisa),Reggio di Calabria,Црна Гора (Crna Gora),Κεντρικός Τομέας Αθηνών (Kentrikós Toméas Athinón),Bari,Cosenza,-			

	Description	Shortly after project-start, training workshops will be organised (min. 1 in each "receiver" territory) to outreach systematised BlueMed assets and other outputs derived from Activity-3 (i.e. main training material). The training sessions will i) foster BlueMed multidisciplinary model uptake and adoption in the own practices and methodological work of "receiver" territories; and ii) guide & support territory-partners to develop their own BlueMed PLUS Roadmap & Action Plan [Resp. ATL; supporters ApuliaReg, VM,OB]. Also, territorial workshops will be organised (min. 1 in each "receiver" territory) as stakeholders' mobilisation events for motivating key stakeholders to promote the transferring process in the territory [Resp. OB; supporters ALL]. Furthermore, the Activity will pursue targeted actions towards activation of synergies and stimulation of cooperation among all regional stakeholders to share the transferred solutions, promoting new coastal tourist destinations as assets of regional sustainability. Aims [Resp. OB; supporters ALL]: * Networking, synergies and cooperation among regional stakeholders, addressing and motivating them to promote the transferring process in "receiver" territories (see also "mobilization events at receiver territories" above). Signing of MoUs with all stakeholders opted-in to cooperate with the project. * Encouraging national and regional strategic stakeholders to have an active role in the project and mediate as communicating vessels between BlueMed PLUS and higher policy formulation and decision-making levels. Motivation through personal online/physical meetings (also through "mobilisation events") to highlight the importance of the project outputs for the responsible and sustainable blue growth of the territory, through the promotion of new coastal tourist destinations as assets of regional sustainability; underlying the benefits / expected impacts (sociocultural, environmental, financial) at local regional and national levels.

3.5	Adaptation of BlueMed Roadmap and Action Plan to the needs of "receiver" territories		Starting month	10-2021	Ending month	04-2022
	Type of activities	Transferring tested processes, techniques, models, tools, methods and services	Target group		Local public authority Regional public authority National public authority Infrastructure and (public) service provider Interest groups including NGOs Higher education and research SME Business support organisation General public	
	Responsible partner		ATLANTIS CONSULTING SA			
	Participating partners		University of Calabria - DIMEG,ATLANTIS CONSULTING SA,VLORA MUNICIPALITY,Municipality of Budva,Region of Thessaly - Regional Development Fund,Puglia region-DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY			

	Location of the activities	ALBANIA,Θεσσαλονίκη (Thessaloníki),Μαγνησία (Magnisía),Λάρισα (Lárisa),Reggio di Calabria,Црна Гора (Crna Gora),Κεντρικός Τομέας Αθηνών (Kentrikós Toméas Athinón),Bari,Cosenza,-
	Description	Design of Uptake Questionnaires, KPIs and Progress Report so to document and assess receivers' progress on the uptake of offered knowledge and assets through the transferring process (i.e. with input from Activity-3). Adapted KPIs for measuring sustainability (sociocultural, economic, environmental); and risk assessment elements for technological, economic, environmental and sociotechnical risks. [Resp. ATLANTIS]. Local/regional adaptation of BlueMed Roadmap & Action Plan to the needs and peculiarities of "receiver" territories. Analysis and local adaptation of roadmap milestones, and the associated action plan steps to implement and conditions to consider (incl. technical & non-technical barriers to overcome) in order to achieve the roadmap milestones; indicatively [Resp. ApuliaReg, OB, VM for local adaptation of Roadmap & ActionPlan in their territory; support from ATLANTIS in all cases, also input from UNICAL, RDFT]: * M1– Underwater Cultural Heritage (UWCH) site features and selection criteria: analysis of UWCH sites in the region (e.g. when alternative options exist); legislative framework; preservation condition and physical accessibility; site-definition. * M2– Sustainable tourism development: definition of assets making the area a touristic destination; tourist attractions; tourism infrastructure supporting sustainability; risk assessment; sustainability plans; sustainability KPIs to monitor. * M3– Cooperation framework: selection of bottom-up or top-down approach; networking and engagement of local community and stakeholders; search for funding sources. * M4–Operational framework: operational regulation; marketing plan; financial issues and budgeting. * M5–Management framework: management structure and goals; responsibilities and roles under a framework agreement; specs for the operation of the UWCH site and the Knowledge Awareness Center (KAC). * M6–Realisation of KACs: location, planning, budget; design and content of physical and virtual exhibition.

3.6	Supporting the update of ICZM and MSP Strategies, and Regional Development Policies of "receiver" territories	Starting month	11-2021	Ending month	06-2022

	Type of activities	Transferring tested processes, techniques, models, tools, methods and services	Target group	Local public authority Regional public authority National public authority Sectoral agency Infrastructure and (public) service provider Interest groups including NGOs Higher education and research Enterprise, except SME SME Business support organisation General public
	Responsible partner		Region of Thessaly - Regional Development Fund	
	Participating partners		University of Calabria - DIMEG,ATLANTIS CONSULTING SA,VLORA MUNICIPALITY,Municipality of Budva,Region of Thessaly - Regional Development Fund,Puglia region-DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY	
	Location of the activities		ALBANIA,Θεσσαλονίκη (Thessaloníki),Μαγνησία (Magnisía),Λάρισα (Lárisa),Reggio di Calabria,Црна Гора (Crna Gora),Κεντρικός Τομέας Αθηνών (Kentrikós Toméas Athinón),Bari,Cosenza,-	
	Description		Analyse Integrated Costal Zone Management (ICZM) and Maritime Spatial Planning (MSP) Strategies (e.g. national or regional master plans for coastal zone and maritime spatial planning, strategic priorities, social or economic pillars of sustainability, risks for coastal/marine environments, measures to preserve and protect the underwater cultural heritage, etc.) and Regional Development Policies for each “receiver” territory (i.e. scoped at national or regional/local level). [Resp. partner: RDFT, with input from ApuliaReg, BUDVA/OB and VLORA/VM]. Based on the above analysis, select appropriate elements of the BlueMed PLUS multidisciplinary sustainable and responsible tourism model (incl. Roadmap and Action Plan), to be used as input for a future policy intervention/action towards supporting the update of the targeted Strategies and Polices analysed in the Activity (i.e. impact on local, regional and/or national levels); taking also into account relevant Green Deal and EUSAIR objectives. [Resp. partner: RDFT, with support from ApuliaReg, BUDVA/OB and VLORA/VM]. Furthermore, mobilise synergies and realise coordinated actions towards interregional updating. Promote the value of Underwater Cultural Heritage (UWCH) as growth pillar in the above Strategies/Policies; and highlight the effectiveness of “protecting through making accessible” the UWCH sites. [Resp. partner: RDFT, with support from ALL partners].	

3. Main outputs

Main project output		Description	Quantity	Ending month	Output indicator
Output 3.1	BlueMed PLUS Roadmap for uptaking.	Roadmap for taking up the BlueMed model, with implementation milestones and verification means.	3 Tourist destinations	04-2022	Number of tourist destinations covered by a sustainable tourism evaluation tool
Output 3.2	BlueMed PLUS Action Plan.	Action Plan with detailed steps to implement and conditions to consider (incl. technical and non-technical barriers to overcome) in order to achieve the Roadmap milestones.	3 Tourist destinations	04-2022	Number of tourist destinations covered by a sustainable tourism evaluation tool
Output 3.3	Consolidated policy elements for updating ICZM and MSP Strategies.	Sets of consolidated policy elements to be used for updating ICZM and MSP Strategies of the "receiver" territories at regional/local levels. One set per territory.	3 Tourist destinations	06-2022	Number of tourist destinations covered by a sustainable tourism evaluation tool
Output 3.4	MoUs with all stakeholders opted-in to cooperate with the project.	Signed MoUs with all stakeholders opted-in to cooperate with the project (refers to regional/local stakeholders opted-in to promote new sustainable coastal tourism destinations, as well as to national/regional strategic stakeholders mediating towards higher policy-formulation and decision-making levels). Related to the project territories (regional or national scope), incl. territories linked indirectly to the project through the Associated Partners, or even beyond. 30 MoUs from 6 territories.	6 Territories	06-2022	Number of regions and sub-regions engaged (through charters, protocols, MoU) in implementing sustainable tourism plans
Output 3.5	BlueMed PLUS “transferring” process.	BlueMed PLUS “transferring” process for enhancing the capacity of the “receiver” territories to implement the multidisciplinary BlueMed model for the operation of accessible UWCH sites and KACs. The process and the related method will be one, but may be implemented/substantiated differently in each of the 3 receiver territories of the project.	3 Tourist destinations	09-2021	Number of tourist destinations covered by a sustainable tourism evaluation tool
Output 3.6	Developed dissemination/communication instruments.	Social media campaigns (FB, YouTube, twitter, Instagram, LinkedIn); project website, poster and flyer/brochure; 2 newsletters; 1 scientific paper to be submitted to peer-reviewed journal or conference. They will outreach the project idea and results to wide communities and target groups. The scope includes the project territories and beyond.	6 Territories	06-2022	Number of regions and sub-regions engaged (through charters, protocols, MoU) in implementing sustainable tourism plans
Output 3.7	Minutes from territorial workshops & training events in ‘receiver’ territories.	Minutes and conclusions from the organised territorial workshops and training events in the project “receiver” territories.	3 Territories	06-2022	Number of regions and sub-regions engaged (through charters, protocols, MoU) in implementing sustainable tourism plans

5. C.5 Indicative time plan

Work package	Activity	2021				2022			
0 Preparation costs			P						
	0.1 Preparation and submission of project proposal		A						
1 Project management									
2 Mainstreaming									
3 Transferring			P	P O.5	P	P	P O.1 O.2 O.3 O.4 O.6 O.7		
	3.1 Project coordination and management		A	A	A	A	A		
	3.2 Communication and dissemination activities and supporting tools/instruments, and cooperation with the “Sustainable Tourism Community” HP		A	A	A	A	A		

	3.3 Design of the BlueMed PLUS "transferring" process		A	A					
	3.4 Organisation of territorial workshops/training sessions in "receiver" territories; and networking synergies and MoUs			A	A	A	A		
	3.5 Adaptation of BlueMed Roadmap and Action Plan to the needs of "receiver" territories				A	A	A		
	3.6 Supporting the update of ICZM and MSP Strategies, and Regional Development Policies of "receiver" territories				A	A	A		

- III - PARTIE D – Project budget

1. D.1 Project budget co-financing source (fund) – breakdown per partner (one for ERDF and another for IPA)

ERDF

Partner Nb	Partner name	Region (NUTS2)	Country	Total budget	Fund grant			Counterparts		
					Fund amount	Co-financing rate	% of the total ERDF	Total counterparts	Counterparts details	
									Public counterpart	Private counterpart
LP1	University of Calabria - DIMEG	Calabria	ITALY	100,059.00 €	85,050.15 €	85.00 %	32.49 %	15,008.85 €	15,008.85 €	0.00 €
PP1	ATLANTIS CONSULTING SA	Κεντρική Μακεδονία (Kentriki Makedonia)	GREECE	95,275.00 €	80,983.75 €	85.00 %	30.93 %	14,291.25 €	0.00 €	14,291.25 €
PP4	Region of Thessaly - Regional Development Fund	Θεσσαλία (Thessalía)	GREECE	56,350.00 €	47,897.50 €	85.00 %	18.29 %	8,452.50 €	8,452.50 €	0.00 €
PP5	Puglia region- DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY	Puglia	ITALY	56,325.00 €	47,876.25 €	85.00 %	18.29 %	8,448.75 €	8,448.75 €	0.00 €
Sub-total for partners inside the programme area (EU territory)				308,009.00 €	261,807.65 €	85.00 %	100.00 %	46,201.35 €	31,910.10 €	14,291.25 €
Total				308,009.00 €	261,807.65 €	85.00 %	100.00 %	46,201.35 €	31,910.10 €	14,291.25 €

IPA Funding

Partner Nb	Partner name	Region (NUTS2)	Country	Total budget	Fund grant			Counterparts		
					Fund amount	Co-financing rate	% of the total IPA Funding	Total counterparts	Counterparts details	
									Public counterpart	Private counterpart
PP2	VLORA MUNICIPALITY	ALBANIA	ALBANIA	40,660.00 €	34,561.00 €	85.00 %	46.55 %	6,099.00 €	6,099.00 €	0.00 €
PP3	Municipality of Budva	Црна Гора (Crna Gora)	MONTENEGRO	46,695.00 €	39,690.75 €	85.00 %	53.45 %	7,004.25 €	7,004.25 €	0.00 €
Sub-total for partners inside the programme area (EU territory)				87,355.00 €	74,251.75 €	85.00 %	100.00 %	13,103.25 €	13,103.25 €	0.00 €
Total				395,364.00 €	336,059.40 €	85.00 %	100.00 %	59,304.60 €	45,013.35 €	14,291.25 €

2. D.2 Project budget – overview per partner/ per budget line

	Staff costs	Office and Administration	Travel and Accommodation	External Expertise and Services	Preparation costs	Total budget	Net revenue	Total eligible budget	% total eligible budget
University of Calabria - DIMEG	70,660.00 €	10,599.00 €	2,800.00 €	6,000.00 €	10,000.00 €	100,059.00 €	0.00 €	100,059.00 €	25.31 %
ATLANTIS CONSULTING SA	71,500.00 €	10,725.00 €	2,050.00 €	1,000.00 €	10,000.00 €	95,275.00 €	0.00 €	95,275.00 €	24.10 %
VLORA MUNICIPALITY	31,000.00 €	4,650.00 €	1,800.00 €	710.00 €	2,500.00 €	40,660.00 €	0.00 €	40,660.00 €	10.28 %
Municipality of Budva	36,000.00 €	5,400.00 €	1,795.00 €	1,000.00 €	2,500.00 €	46,695.00 €	0.00 €	46,695.00 €	11.81 %
Region of Thessaly - Regional Development Fund	37,000.00 €	5,550.00 €	2,000.00 €	9,300.00 €	2,500.00 €	56,350.00 €	0.00 €	56,350.00 €	14.25 %

Puglia region-DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY	40,800.00 €	6,120.00 €	1,905.00 €	5,000.00 €	2,500.00 €	56,325.00 €	0.00 €	56,325.00 €	14.25 %
Total	**286,960.00 €**	**43,044.00 €**	**12,350.00 €**	**23,010.00 €**	**30,000.00 €**	**395,364.00 €**	**0.00 €**	**395,364.00 €**	
% of the total budget	**72.58 %**	**10.89 %**	**3.12 %**	**5.82 %**	**7.59 %**	**100.00 %**	**0.00 %**	**100.00 %**	**100.00 %**
ERDF	219,960.00 €	32,994.00 €	8,755.00 €	21,300.00 €	25,000.00 €	308,009.00 €	0.00 €	308,009.00 €	77.91 %
IPA Funding	67,000.00 €	10,050.00 €	3,595.00 €	1,710.00 €	5,000.00 €	87,355.00 €	0.00 €	87,355.00 €	22.09 %
Total EU funds	**286,960.00 €**	**43,044.00 €**	**12,350.00 €**	**23,010.00 €**	**30,000.00 €**	**395,364.00 €**	**0.00 €**	**395,364.00 €**	**100.00 %**

3. D.3 Project budget – overview per partner/ per WP

	0 Preparation costs	1 Project management	2 Mainstreaming	3 Transferring	Total budget	Net revenue	Total eligible budget	% total eligible budget
University of Calabria - DIMEG	10,000.00 €	0.00 €	0.00 €	90,059.00 €	100,059.00 €	0.00 €	100,059.00 €	25.31 %
ATLANTIS CONSULTING SA	10,000.00 €	0.00 €	0.00 €	85,275.00 €	95,275.00 €	0.00 €	95,275.00 €	24.10 %
VLORA MUNICIPALITY	2,500.00 €	0.00 €	0.00 €	38,160.00 €	40,660.00 €	0.00 €	40,660.00 €	10.28 %
Municipality of Budva	2,500.00 €	0.00 €	0.00 €	44,195.00 €	46,695.00 €	0.00 €	46,695.00 €	11.81 %
Region of Thessaly - Regional Development Fund	2,500.00 €	0.00 €	0.00 €	53,850.00 €	56,350.00 €	0.00 €	56,350.00 €	14.25 %

Puglia region-DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY	2,500.00 €	0.00 €	0.00 €	53,825.00 €	56,325.00 €	0.00 €	56,325.00 €	14.25 %
Total	**30,000.00 €**	**0.00 €**	**0.00 €**	**365,364.00 €**	**395,364.00 €**	**0.00 €**	**395,364.00 €**	
% of the total budget	**7.59 %**	**0.00 %**	**0.00 %**	**92.41 %**	**100.00 %**	**0.00 %**	**100.00 %**	**100.00 %**
ERDF	25,000.00 €	0.00 €	0.00 €	283,009.00 €	308,009.00 €	0.00 €	308,009.00 €	77.91 %
IPA Funding	5,000.00 €	0.00 €	0.00 €	82,355.00 €	87,355.00 €	0.00 €	87,355.00 €	22.09 %
Total EU funds	**30,000.00 €**	**0.00 €**	**0.00 €**	**365,364.00 €**	**395,364.00 €**	**0.00 €**	**395,364.00 €**	**100.00 %**

4. D.4 Project budget – overview per WP/ per budget line

	Staff costs	Office and Administration	Travel and Accommodation	External Expertise and Services	Preparation costs	Total budget	Net revenue	Total eligible budget	% total eligible budget
0 Preparation costs	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	30,000.00 €	30,000.00 €	0.00 €	30,000.00 €	7.59 %
1 Project management	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 %
2 Mainstreaming	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 %
3 Transferring	286,960.00 €	43,044.00 €	12,350.00 €	23,010.00 €	0.00 €	365,364.00 €	0.00 €	365,364.00 €	92.41 %
Total	**286,960.00 €**	**43,044.00 €**	**12,350.00 €**	**23,010.00 €**	**30,000.00 €**	**395,364.00 €**	**0.00 €**	**395,364.00 €**	
% of the total budget	**72.58 %**	**10.89 %**	**3.12 %**	**5.82 %**	**7.59 %**	**100.00 %**	**0.00 %**	**100.00 %**	**100.00 %**
ERDF	219,960.00 €	32,994.00 €	8,755.00 €	21,300.00 €	25,000.00 €	308,009.00 €	0.00 €	308,009.00 €	77.91 %
IPA Funding	67,000.00 €	10,050.00 €	3,595.00 €	1,710.00 €	5,000.00 €	87,355.00 €	0.00 €	87,355.00 €	22.09 %

Total EU funds	**286,960.00 €**	**43,044.00 €**	**12,350.00 €**	**23,010.00 €**	**30,000.00 €**	**395,364.00 €**	**0.00 €**	**395,364.00 €**	**100.00 %**

5. D.5 Net revenues

Partner	Amount
University of Calabria - DIMEG	0.00 €
ATLANTIS CONSULTING SA	0.00 €
VLORA MUNICIPALITY	0.00 €
Municipality of Budva	0.00 €
Region of Thessaly - Regional Development Fund	0.00 €
Puglia region- DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY	0.00 €
Total	**0.00 €**
% of the total budget	**0.00 %**
Total EU funds	**0.00 €**

6. D.6 Origin of partner contribution

Partner	Name of the organisation/source of the contribution or own contribution	Nature of the private/public contribution	% of the total contribution of partners	Amount	Cash contribution

ATLANTIS CONSULTING SA	ATLANTIS CONSULTING SA	private	24.10 %	14,291.25 €	14,291.25 €
University of Calabria - DIMEG	Ministero dello Sviluppo Economico (Delibera CIPE 10/2015)	public	25.31 %	15,008.85 €	15,008.85 €
Region of Thessaly - Regional Development Fund	Ministry of Development and Investments	public	14.25 %	8,452.50 €	8,452.50 €
Puglia region- DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY	Ministero dello Sviluppo Economico (Delibera CIPE 10/2015)	public	14.25 %	8,448.75 €	8,448.75 €
VLORA MUNICIPALITY	VLORA MUNICIPALITY	public	10.28 %	6,099.00 €	6,099.00 €
Municipality of Budva	Municipality of Budva	public	11.81 %	7,004.25 €	7,004.25 €
Sub-total of public contributions			**75.90 %**	**45,013.35 €**	**45,013.35 €**
Sub-total of private contributions			**24.10 %**	**14,291.25 €**	**14,291.25 €**
Total				**59,304.60 €**	**59,304.60 €**

7. D.7 Partner budget - overview per WP/ per budget line

University of Calabria - DIMEG

	Staff costs	Office and Administration	Travel and Accommodation	External Expertise and Services	Preparation costs	Total budget	Net revenue	Total eligible budget	% total eligible budget
0 Preparation costs	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	10,000.00 €	10,000.00 €	0.00 €	10,000.00 €	9.99 %
1 Project management	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 %

2 Mainstreaming	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 %
3 Transferring	70,660.00 €	10,599.00 €	2,800.00 €	6,000.00 €	0.00 €	90,059.00 €	0.00 €	90,059.00 €	90.01 %
Total	**70,660.00 €**	**10,599.00 €**	**2,800.00 €**	**6,000.00 €**	**10,000.00 €**	**100,059.00 €**	**0.00 €**	**100,059.00 €**	
% of the total budget	**70.62 %**	**10.59 %**	**2.80 %**	**6.00 %**	**9.99 %**	**100.00 %**	**0.00 %**	**100.00 %**	**100.00 %**

ATLANTIS CONSULTING SA

	Staff costs	Office and Administration	Travel and Accommodation	External Expertise and Services	Preparation costs	Total budget	Net revenue	Total eligible budget	% total eligible budget
0 Preparation costs	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	10,000.00 €	10,000.00 €	0.00 €	10,000.00 €	10.50 %
1 Project management	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 %
2 Mainstreaming	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 %
3 Transferring	71,500.00 €	10,725.00 €	2,050.00 €	1,000.00 €	0.00 €	85,275.00 €	0.00 €	85,275.00 €	89.50 %
Total	**71,500.00 €**	**10,725.00 €**	**2,050.00 €**	**1,000.00 €**	**10,000.00 €**	**95,275.00 €**	**0.00 €**	**95,275.00 €**	
% of the total budget	**75.05 %**	**11.26 %**	**2.15 %**	**1.05 %**	**10.50 %**	**100.00 %**	**0.00 %**	**100.00 %**	**100.00 %**

VLORA MUNICIPALITY

	Staff costs	Office and Administration	Travel and Accommodation	External Expertise and Services	Preparation costs	Total budget	Net revenue	Total eligible budget	% total eligible budget
0 Preparation costs	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	2,500.00 €	2,500.00 €	0.00 €	2,500.00 €	6.15 %
1 Project management	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 %
2 Mainstreaming	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 %
3 Transferring	31,000.00 €	4,650.00 €	1,800.00 €	710.00 €	0.00 €	38,160.00 €	0.00 €	38,160.00 €	93.85 %
Total	**31,000.00 €**	**4,650.00 €**	**1,800.00 €**	**710.00 €**	**2,500.00 €**	**40,660.00 €**	**0.00 €**	**40,660.00 €**	
% of the total budget	**76.24 %**	**11.44 %**	**4.43 %**	**1.75 %**	**6.15 %**	**100.00 %**	**0.00 %**	**100.00 %**	**100.00 %**

Municipality of Budva

	Staff costs	Office and Administration	Travel and Accommodation	External Expertise and Services	Preparation costs	Total budget	Net revenue	Total eligible budget	% total eligible budget
0 Preparation costs	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	2,500.00 €	2,500.00 €	0.00 €	2,500.00 €	5.35 %
1 Project management	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 %
2 Mainstreaming	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 %
3 Transferring	36,000.00 €	5,400.00 €	1,795.00 €	1,000.00 €	0.00 €	44,195.00 €	0.00 €	44,195.00 €	94.65 %
Total	**36,000.00 €**	**5,400.00 €**	**1,795.00 €**	**1,000.00 €**	**2,500.00 €**	**46,695.00 €**	**0.00 €**	**46,695.00 €**	
% of the total budget	**77.10 %**	**11.56 %**	**3.84 %**	**2.14 %**	**5.35 %**	**100.00 %**	**0.00 %**	**100.00 %**	**100.00 %**

Region of Thessaly - Regional Development Fund

	Staff costs	Office and Administration	Travel and Accommodation	External Expertise and Services	Preparation costs	Total budget	Net revenue	Total eligible budget	% total eligible budget
0 Preparation costs	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	2,500.00 €	2,500.00 €	0.00 €	2,500.00 €	4.44 %
1 Project management	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 %
2 Mainstreaming	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 %
3 Transferring	37,000.00 €	5,550.00 €	2,000.00 €	9,300.00 €	0.00 €	53,850.00 €	0.00 €	53,850.00 €	95.56 %
Total	**37,000.00 €**	**5,550.00 €**	**2,000.00 €**	**9,300.00 €**	**2,500.00 €**	**56,350.00 €**	**0.00 €**	**56,350.00 €**	
% of the total budget	**65.66 %**	**9.85 %**	**3.55 %**	**16.50 %**	**4.44 %**	**100.00 %**	**0.00 %**	**100.00 %**	**100.00 %**

Puglia region- DEPARTMENT OF TOURISM, ECONOMY OF CULTURE AND VALORIZATION OF TERRITORY

	Staff costs	Office and Administration	Travel and Accommodation	External Expertise and Services	Preparation costs	Total budget	Net revenue	Total eligible budget	% total eligible budget
0 Preparation costs	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	2,500.00 €	2,500.00 €	0.00 €	2,500.00 €	4.44 %
1 Project management	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 %

2 Mainstreaming	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 €	0.00 %
3 Transferring	40,800.00 €	6,120.00 €	1,905.00 €	5,000.00 €	0.00 €	53,825.00 €	0.00 €	53,825.00 €	95.56 %
Total	**40,800.00 €**	**6,120.00 €**	**1,905.00 €**	**5,000.00 €**	**2,500.00 €**	**56,325.00 €**	**0.00 €**	**56,325.00 €**	
% of the total budget	**72.44 %**	**10.87 %**	**3.38 %**	**8.88 %**	**4.44 %**	**100.00 %**	**0.00 %**	**100.00 %**	**100.00 %**

8. D.8 Project budget - overview per semesters

Reference period	Expenditure forecast per period of implementation (€)			
	Total eligible (€) of partners ERDF	ERDF	Total eligible (€) of partners IPA Funding	IPA Funding
Semester I (from 01/01/2021 to 30/06/2021)	47,640.72 €	40,494.61 €	11,588.40 €	9,850.14 €
Semester II (from 01/07/2021 to 31/12/2021)	127,354.05 €	108,250.94 €	32,942.00 €	28,000.70 €
Semester III (from 01/01/2022 to 30/06/2022)	133,014.23 €	113,062.10 €	42,824.60 €	36,400.91 €
Total	308,009.00 €	261,807.65 €	87,355.00 €	74,251.75 €

- IV - PART E - Lead Partner confirmation and signature page

1. E.1. Lead partner confirmation and signature page

By signing the pre-application form the Lead Partner on behalf of all partners, confirms that:

 If selected for the second application phase according to the selection procedure established for the call, the partnership commits to submit a full application form taking into consideration the recommendations issued after the assessment of this pre-application form;

 the project neither in whole or in part has or will receive any other additional EU funds (except for the funds indicated in this application form) during the whole duration of the project;

 the project partners listed in the pre-application form are committed to take part in the project's activities and financing;

 the project is in line with the relevant EU and national/regional legislation and policies of the regions and countries involved;

 the Lead Partner and the project partners will act according to the provisions of the relevant national and EU regulations, especially regarding structural funds, public procurement, state aid, equal opportunities and sustainable development, as well as the specific provisions of the programme;

the lead partner and the project partners are aware about their obligations, rights and commitments arising from the implementation of the European Union General Data Protection Regulation (GDPR) 2016/679 entered into force on 24 May 2016 and applied since 25 May 2018;

 the project respects equal opportunities and non-discrimination and has no harmful impact on the environment;

 the information in the pre-application form is accurate and true to the best knowledge of the Lead Partner.

This engagement would be under the condition of confirming all the above mentioned information in the partnership agreement once, the project has been approved by the Steering Committee of the Interreg MED Programme.

Signature

 Place and date

 Name of signing person

 Position of signing person

 Signature of Lead Partner

 Stamp of Lead Partner

*Capitalization by transferring to new Med territories the BlueMed multidisciplinary model for sustainable and responsible coastal tourism development - **BlueMed PLUS***	
Steering Committee Meeting	
Date: 23/06/2021	**Time: 15:00 – 16:00**
Location: Online – Microsoft TEAMS platform	
Project Partner's Organizations	**Participant(s)**
University of Calabria - DIMEG	Fabio Bruno
Atlantis Consulting S.A.	Polivios Raxis
Region of Thessaly -Regional Development Fund	Aggeliki Veneti
Vlora municipality	Fabiola Deliaj
Municipality of Budva	Luka Mihailovic
Apulia Region	Michele Cera

At the end of the Kick off Meeting of BlueMed PLUS project, according to Article 3.2 of the Partnership Agreement, the first Steering Committee (SC) meeting was held.

Fabio Bruno, the Coordinator of the project, pointed out that according to above-mentioned article, during the first meeting of the project steering, the project Consortium has to set up a project steering committee, i.e. an internal body composed of representatives of all the partners (each partner should appoint a member and a substitute).

Fabio Bruno gave also a brief overview of the tasks, role and rules of the Steering Committee.

Here below is a summary of the most significant responsibilities of the SC that are approved by the SC itself:

- Monitoring and validation of project contents: This includes verifying that the project implementation is in line with activities and outputs defined in the approved Application Form. Furthermore it means validating the quality of main project outputs and the progress towards achieving set objectives;
- Monitoring of project finances: This includes monitoring the project budget, budget flexibility and project spending;

- Review of the management performance and of the quality of progress reporting towards the programme bodies;
- Decisions on required project modifications (e.g. content, partnership, budget, duration) to be requested for approval to the programme bodies. If a partner jeopardizes the implementation of the project, the Steering Committee can decide to exclude the partner in question from the project. In this case, it will be necessary to address a request for change to the Programme Authorities;
- Working groups, task forces and advisory groups may be established to coordinate the day-to-day running of activities, to fulfil specific tasks, etc. Adequate representation of involved partners must be observed in establishing decision-making and coordination mechanisms.

During the SC meeting the following points were also addressed:

- The following simple rules of procedure of the steering committee are approved:
  1. The SC is composed by one member, plus one additional substitute member, nominated by each PP and it is coordinated by the member nominated by the LP.
  2. The secretary of the SC is nominated by the LP. The secretary has no voting rights.
  3. The SC meeting will be planned and organized by the LP at least every 3 months.
  4. All decisions are made by the majority of all present participants.
  5. An agenda shall be established for each meeting by the LP according to PPs requests, it will be circulated at least 24 hours in advance of each meeting.
  6. At the beginning of each meeting, the Steering Committee may amend the agenda.
  7. Minutes will be circulated in 15 working days and the PPs will have 5 days to review the minutes, after that period it will be considered as approved.

- A management structure in charge of ensuring a good management and coordination of the project is nominated and it is composed by the following persons:
  - Project Manager: Fabio Bruno (UNICAL)
  - Communication Manager and SC Secretary: Michela Ricca (UNICAL)
  - Financial Manager: Stefania Salerno (UNICAL)
  - Quality assurance manager: Polivios Raxis (ATLANTIS)
  - The contact person for the work to be carried out with the horizontal project will be Aggeliki Veneti (RDFT).

- All the PPs declares to have a clear idea of the obligations mentioned in the contractual documents and that they are aware of the main elements related to the qualitative aspects of the implementation of the project as well as of the good administrative and financial management, eligibility of expenditure, first level control procedures, calendar of submission of payment claims and progress reports, and use of Synergie CTE;

The members of the SC delegated by the partners are reported below:

Project Partner's Organizations	SC member	SC substitute member
University of Calabria	Fabio Bruno	Michela Ricca
Atlantis Consulting S.A.	Polivios Raxis	Angelos Manglis
Region of Thessaly -Regional Development Fund	Aggeliki Veneti	Konstantinos Champsas
Vlora municipality	Fabiola Deliaj	Tea Memushi
Municipality of Budva	Luka Mihailovic	Iva Bajkovic
Apulia Region	Michele Cera	Anna Introna

The SC members discuss about the planning of the next meeting that will be held at the end of July through MS TEAMS Platform.

As a list of the next steps for the project implementation the SC approves the following:

Action	Responsible	Deadline
Define a detailed breakdown of 3.2, 3.3 and 3.4 activities with related time plan and responsibilities	APULIA, UNICAL, OB	09/07/2021
Prepare and publish a press release on institutional web site and share it among local media	All PPs	09/07/2021
Organize a meeting for A3.4	UNICAL, OB, ATL	02/07/2021
Send bank ID and contacts to LP	OB	30/06/2021

Then the Project Manager informs the partner that he has received two requests for budget modification.

The representative of Vlora Municipality asks to modify their budget by moving 6.790 € from staff cost to external expertise. So at the end Vlora Municipality will have a budget of 10.000€ on external expertise. The motivation of the request is that various new projects are starting and their project office consists in just two employees, as there has been a reorganization in the structure and in the future it is expected to recruit new staff. So they need to get external experts to properly work in this project.

The representative of Apulia Region asks to modify their budget by moving 10.945,60 € from staff cost to external expertise. So at the end Apulia Region will have a budget of 15.945,60 € on external expertise. The motivation of the request is that due to some changes in the staff they need to get external experts to properly work in this project.

The SC members agree that both requests can be considered as non-substantial modifications since the budget variations are inside the limit of the flexibility rule that allows a variation up to 20% of the budget without asking an amendment. Then the SC validated the budget modification requests presented by Vlora Municipality and Apulia Region. Both partners have to report this budget modification to the JS, through the next progress report.

All the points mentioned are approved by all the SC members.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2021	29	08.11.2021

CUP B39J21028240007 - PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA 2014-2020 - INTERREG ENI CBC MEDITERRANEAN SEA BASIN PROGRAMME. APPROVAZIONE PROGETTO #BLUEMED PLUS". PRESA D'ATTO. VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. N[illegible] LADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1831

Variazione di competenza e cassa al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n.36/2020; al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n.71/2021 - ex art.51 c.2 D.lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.: Decreti Direttoriali n.2 del 23/04/2021 e n.3 del 23/04/2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.).

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore al Bilancio Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Dirigente della Sezione Formazione, Avv. Monica Calzetta, confermata dalla Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione Avv. Silvia Pellegrini, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

La Regione Puglia, in coerenza con le indicazioni ministeriali, promuove l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato, finanziando percorsi formativi anche in modalità duale, in quanto percorsi nell'ambito dei quali vengono rafforzati i contenuti di applicazione pratica dell'Istruzione e Formazione Professionale (di seguito IeFP).

Considerata la valenza della modalità di apprendimento "duale", ovvero di un approccio alla didattica fondato su esperienze formative pratiche in impresa formativa simulata, alternanza "rafforzata" e apprendistato di primo livello (ex art. 43 D.Lgs. n. 81/2015), la finalità è quella di investire sul miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'istruzione e formazione, favorire il passaggio al mondo del lavoro e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, mediante meccanismi di riconoscimento delle competenze, adeguamento dei curricula e introduzione e sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato, contribuendo così alla riduzione dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica, in coerenza con le vocazioni individuali e le esigenze del mercato del lavoro. L'offerta dei percorsi IeFP e l'introduzione del sistema duale, si stanno dimostrando uno strumento realmente valido di contrasto alla dispersione, concetto che è sempre stato al centro della programmazione regionale pugliese. Tali percorsi, infatti, anche a livello nazionale, registrano tassi di abbandono ridotti e spesso ricoprono una funzione di "luogo di recupero" dei fuoriusciti dal sistema dell'istruzione scolastica.

L'attenzione viene rivolta all'attivazione del contratto di apprendistato finalizzato al conseguimento della qualifica o del diploma professionale di IeFP in quanto questo istituto contrattuale potrà rappresentare un'adeguata risposta alle difficoltà delle imprese di reperire profili professionali specializzati, riducendo il mismatch tra competenze richieste nel mercato del lavoro e quelle in uscita dai percorsi triennali di istruzione e formazione compresi i percorsi con il rilascio del Diploma Professionale, favorendo l'accesso dei giovani nel mercato del lavoro.

Si intende, pertanto, sempre più investire sul miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione e della formazione professionale, quale strumento per contrastare la dispersione scolastica e facilitare la transizione dal mondo dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro, prefiggendosi il miglioramento dell'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'istruzione e formazione, favorire il passaggio al mondo del lavoro e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, mediante meccanismi di riconoscimento delle competenze, adeguamento dei curricula e introduzione e sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato, contribuendo così alla riduzione dei fenomeni di abbandono e dispersione scolastica.

Da non sottovalutare anche l'aspetto strategico strettamente connesso alle innovazioni pedagogiche (personalizzazione dei percorsi, approccio esperienziale e induttivo all'apprendimento, presa in carico

degli aspetti motivazionali, messo in relazione con la riduzione della dispersione e, più in generale, il disagio scolastico). Questa posizione è fortemente supportata dalla Commissione Europea, che ha definito l'abbandono scolastico e formativo come uno dei fattori maggiormente rilevanti nel rallentamento dello sviluppo dei Paesi membri dell'UE.

La programmazione dei **progetti formativi triennali di Istruzione e Formazione Professionale** a titolarità degli organismi formativi accreditati nell'ambito dell'obbligo d'istruzione/diritto-dovere, è centrata sulla crescita della persona che si confronta con compiti reali, interdisciplinari e disciplinari, per risolvere i quali mobilita le sue risorse al fine di acquisire competenze, indispensabili per il conseguimento di una qualifica.

La finalità, quindi, di detti percorsi triennali è quella di garantire a tutti gli allievi in uscita dal primo ciclo di istruzione di assolvere all'obbligo di istruzione di cui al comma 622 dell'art.1 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (così come modificato dall'articolo 4 bis della legge n. 133 del 6 agosto 2008) e di conseguire alla fine del triennio una qualifica professionale (diritto-dovere di istruzione e formazione professionale), III livello del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF).

La Regione Puglia intende inoltre consolidare, inoltre, l'offerta formativa nel **Sistema Duale** per l'acquisizione del Diploma professionale di Tecnico (IV anno), offrendo una ulteriore possibilità, ai giovani in possesso di qualifica professionale di operatore, di conseguire il Diploma professionale di Tecnico.

La Regione Puglia realizza quindi, ai sensi della normativa vigente citata, i ***percorsi triennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) e le attività di formazione nel Sistema Duale.***

RILEVATO CHE:

Il finanziamento disponibile per i suddetti interventi è pari a euro 5.143.359,00, rivenienti dai fondi assegnati alla Regione Puglia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.), con i Decreti Direttoriali:

- ✓ **n.3 del 23/04/2021 per IeFP di euro 3.452.034,00 con scadenza IGV 31/12/2022** (per il finanziamento dei percorsi finalizzati all'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale in base all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo del 17 ottobre 2005, n. 226, secondo i criteri di cui al decreto interministeriale del 12 dicembre 2016)

- ✓ **n.2 del 23/04/2021 per DUALE di euro 1.691.325,00 con scadenza IGV 31/12/2022** (per le finalità previste dall'art. 68, comma 4, della Legge 17 maggio 1999, n. 144 e successive modificazioni, e ai sensi della Legge 27 dicembre 2017 per i percorsi nel Sistema Duale)

***VISTI*:**

- il D.Lgs.n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";

- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*";

- la L.R. n. 36 del 30/12/2020 recante "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021 – 2023 della Regione Puglia*";

- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio*

finanziario 2021 e pluriennale 2021 – 2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

- la D.G.R. n. 199 del 08/02/2020 di "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2020 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*".

con il presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, con l'accertamento dell'entrata, riveniente dai suddetti Decreti e alla iscrizione, in termini di competenza e di cassa, dei fondi assegnati, pari complessivamente ad euro 5.143.359,00 (= 3.452.034,00 + 1.691.325,00).

La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente atto verrà pubblicato integralmente sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/94, art.6, nonché sui siti istituzionali.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021, per complessivi euro 5.143.359,00, come di seguito esplicitato:

CRA **19** DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE
5 SEZIONE FORMAZIONE

BILANCIO VINCOLATO
VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA

1 - PARTE ENTRATA
Codice identificativo delle transazioni, punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011:

2 - (cap. E2050571)

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

CRA	Capitolo	Declaratoria	Titolo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza e.f. 2022
19.5	**E2050571**	*OBBLIGO FORMATIVO FINANZIAMENTO INIZIATIVE DI CUI ALL'ART.68 DELLA L. 144/99*	2.101.1	E.2.01.01.01.001	**+ 5.143.359,00**

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

Decreti Direttoriali del M.L.P.S.:

- ✓ **n.2 del 23/04/2021 di euro 1.691.325,00**
- ✓ **n.3 del 23/04/2021 di euro 3.452.034,00**

2 - PARTE SPESA

SPESA : ricorrente / NON ricorrente	**RICORRENTE**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	CODICE id. transaz. (punto 1 ALL. 7 D. Lgs. n.118/11)	CODICE id. transaz. (punto 2 ALL. 7 D. Lgs. n.118/11)	P.D.C.F.	COMPETENZA E CASSA E.F. 2022
19.5	**U0961070**	*TRASFERIMENTO AI SOGGETTI ATTUATORI DEI FINANZIAMENTI INIZIATIVE OBBLIGO FORMATIVO (ART.68 L. 144/99)*	15.2.1	2	8	U.1.04.04.01	**+ 5.143.359,00**

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (M.L.P.S.)

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi atti di impegno, derivanti dal presente provvedimento, provvederà la **Dirigente della Sezione Formazione**, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011.

***L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze istruttorie, nonché sulla base delle dichiarazioni rese e in calce sottoscritte con le quali, tra l'altro, si attesta che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. K) della L.R. 7/97 e della D.G.R. n. 3261/98 - propone alla Giunta*:**

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.
3. di autorizzare la "*copertura finanziaria*" rinveniente dal presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;

5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Dirigente della Sezione Formazione
Avv. Monica Calzetta

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015

La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Avv. Silvia Pellegrini

L'Assessore al Bilancio
Avv. Raffaele Piemontese

L'Assessore alla Formazione e Lavoro – Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale
Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA REGIONALE

udita la relazione;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, così come indicata nella sezione "*copertura finanziaria*" del presente atto.

3. di autorizzare la "*copertura finanziaria*" rinveniente dal presente provvedimento, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
5. di incaricare il Servizio Bilancio di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Formazione tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento.
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. CIFRA FOP/DEL/2021/00020

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
MISSIONE	***15***	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***					
Programma	**2**	Formazione professionale					
Titolo	**1**	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		5.143.359,00		
Totale Programma	**2**	Formazione professionale	**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**		5.143.359,00		
TOTALE MISSIONE	**15**	***POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE***	**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**		5.143.359,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**		5.143.359,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**		5.143.359,00		

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022
TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**					
Tipologia	105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		5.143.359,00		
TOTALE TITOLO	**II**	**TRASFERIMENTI CORRENTI**	**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**		5.143.359,00		
TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**					
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO	**0**	**Applicazione avanzo vincolato**	**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**		5.143.359,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti** **previsione di competenza** **previsione di cassa**		5.143.359,00		

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOP	DEL	2021	20	12.11.2021

VARIAZIONE DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, APPROVATO CON L.R. N.36/2020; AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE 2021-2023, APPROVATO CON D.G.R. N.71/2021 # EX ART.51 C.2 D.LGS. N.118/11 E SS.MM.II.: DECRETI DIRETTORIALI N.2 DEL 23/04/2021 E N.3 DEL 23/04/2021 DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI (M.L.P.S.).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1832

ARCA CAPITANATA - Localizzazione fondi per lavori di Manutenzione Straordinaria di alloggi di proprietà ARCA e per acquisizione immobili al patrimonio ARCA, da destinare all'emergenza abitativa nel Comune di Foggia mediante l'utilizzo delle risorse di cui alla L. n. 560/93 autorizzati con DGR n. 1511/16.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. econfermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

con note prot. nn. 17460 e 17431 del 13.09.2021 l'ARCA Capitanata ha trasmesso rispettivamente i Decreti del Commissario Straordinario n. 7 del 09.09.2021 e n. 19 del 10.09.2021 per la definizione dell'annosa problematica relativa all'emergenza abitativa che interessa i cittadini residenti nei containers di Via San Severo nel Comune di Foggia;

dagli atti trasmessi risulta, tra l'altro, quanto segue**:**

nella riunione tenutasi presso la Prefettura di Foggia in data 11.12.2019 riguardante le "Problematiche connesse all'emergenza abitativa", il Presidente della Regione Puglia, alla luce delle condizioni di degrado igienico - sanitarie del campo containers rilevate dalla ASL territorialmente competente, ha formulato l'indirizzo di destinare € 3.500.000,00 per il reperimento di alloggi necessari alla risoluzione dell'emergenza abitativa di che trattasi;

il Sindaco di Foggia con Ordinanza n. 66 del 12.12.2019 ha disposto lo sgombero da persone e cose del campo containers ubicato in Foggia alla via S. Severo;

il Presidente della Regione Puglia con Decreto n. 59 del 29.01.2020 ha autorizzato l'ARCA Capitanata a procedere all'acquisto di alloggi su libero mercato, da assegnare dal Comune di Foggia ai nuclei familiari come individuati nell'Ordinanza Sindacale n. 66/2019;

il su citato Decreto n. 59/2020 prevede che "*la copertura finanziaria per l'acquisto di alloggi su libero mercato o per l'eventuale indennizzo dei proprietari di alloggi oggetto di esproprio, trova capienza nei fondi rivenienti dalla Legge n. 560/93 pari a € 3.500.000,00*" e autorizza l'ARCA Capitanata, *anche in deroga alle disposizioni vigenti*, a rendere le predette somme all'uopo disponibili;

l'ARCA Capitanata, in attuazione del predetto indirizzo del Presidente della Regione Puglia, con provvedimento n. 16 del 17.01.2020 ha destinato l'importo di € 3.500.000,00 utilizzando le risorse rivenienti dai proventi delle vendite degli alloggi di ERP ai sensi della L. n. 560/93 destinate al reinvestimento, pari a un importo di € 5.085.786,09, specificando che tale somma è pari all'80% delle risorse complessive ammontanti a € 6.357.232,61 rivenienti dai proventi versati negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 sul cc/1936 del Rendiconto di Cassa della Ragioneria dell'ARCA, di cui alla Delibera Commissariale n. 3 del 04.01.2016;

Il Commissario Straordinario, al fine di far fronte alle problematiche connesse alla predetta emergenza abitativa, **con Decreto n. 7 del 09.09.2021** ha comunicato a questa Sezione che nell'immediato si sono resi disponibili **nel Comune di Foggia n. 3 alloggi** allocati in:

- Via L. Nardella, n. 9 - lotto 110

- Via F.P. Saggese, n. 21 - lotto 224
- Via Mazzini, n. 29 - lotto 101;

detti alloggi di proprietà dell'ARCA Capitanata possono essere assegnati ai cittadini residenti nei containers di via San Severo e al fine di garantirne l'immediata fruibilità è necessario renderli efficienti, in quanto necessitano di lavori di Manutenzione Straordinaria con particolare riferimento all'impiantistica e all'adeguamento alle vigenti normative di legge, per un costo totale pari a **€ 162.452,84** così quantificato:

- Via L. Nardella, n. 9 - lotto 110 - per un importo di finanziamento pari a € 53.775,24
- Via F.P. Saggese, n. 21 - lotto 224 - per un importo di finanziamento pari a € 54.332,00
- Via Mazzini, n. 29 - lotto 101 - per un importo di finanziamento pari a € 54.345,60.

Inoltre **il Commissario Straordinario con Decreto n. 19 del 10.09.2021** ha comunicato a questa Sezione che: a seguito di Avviso Pubblico indetto con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 26/2020 concernente "Manifestazione di Interesse per l'acquisto di alloggi sul libero mercato" finalizzato all'acquisizione della disponibilità, da parte dei soggetti privati, alla vendita di immobili di loro proprietà ubicati nel Comune di Foggia ed aventi i requisiti oggettivi compatibili con le previsioni normative vigenti in materia di ERP, ai fini della relativa assegnazione in locazione permanente secondo le finalità dell'ERP, immediatamente assegnabili ai sensi della L.R. Puglia n. 10/14, tra le offerte di vendita meritevoli di attenzione sono pervenute quelle relative ai seguenti immobili:

- immobile costituito da **n. 10 unità abitative** ubicato in Vico Pietà n. 47/49 in Foggia, censito in catasto E.U. del Comune di Foggia al foglio 96 particella 353. Il prezzo inizialmente proposto dal proprietario veniva successivamente rimodulato, per cui risultando coerente con l'avviso pubblico ARCA con provvedimento dell'A.U. n. 68/21 veniva approvato lo schema di contratto preliminare di compravendita immobiliare al fine di procedere al successivo atto di compravendita per un importo totale pari a **€ 1.089.187,16** impegnati con D.D. n. 573/21, condizionando l'acquisto alla realizzazione di tutti gli interventi edilizi ed impiantistici necessari ai fini dell' adeguamento delle unità abitative agli standard richiesti per l'ERP da eseguire a carico della ditta proprietaria;

- immobile costituito da **n. 4 unità abitative** ubicato in Via Terravecchia s.n.c. in Foggia censito al C.F. del Comune di Foggia al foglio 96, p.lle 1105, sub 6, sub 7, sub 8 (graffata p.lla 1104 sub 3) e sub 9 (graffata p.lla 1104 sub 4), il cui acquisto è stato disposto con provvedimento dell'A.U. n. 185/2020, perfezionato il 09.11.2020 (Rep. 101749/22286), per un importo totale pari a **€ 589.546,39.**

Infine l'ARCA Capitanata, in applicazione della Legge n. 560 del 24.12.1993 art. 1 comma 20 e della legge n. 513/77 art. 28, ha disposto di esercitare il diritto di prelazione rispettivamente con provvedimenti dell'Amministratore Unico n. 65 del 07.04.2020 e n. 72 del 17.04.2020 sui seguenti alloggi e relative pertinenze:

- **alloggio sito in Foggia** censito al C.E.U. al foglio 78 p.lla 631 sub. 56 (ex foglio 78 p.lla 565 sub. 22) trasferito in proprietà alla Sig.ra *(omissis)* dall'allora IACP di Foggia, stabilendo il prezzo di acquisto dell'alloggio e relative pertinenze in € 42.578,19 al netto delle spese;

- **alloggio sito in Foggia** censito al C.E.U. al foglio 96 p.lla 6615 sub. 13 trasferito in proprietà al Sig. *(omissis)* dall'allora Società "Ferrovie dello Stato – Società di trasporti e servizi per Azioni", stabilendo il prezzo di acquisto dell'alloggio e relative pertinenze in € 62.910,15 al netto delle spese;
  per un ammontare complessivo pari a € 118.917,12.

L'ARCA Capitanata ritiene di fronteggiare l'importo necessario per risolvere le problematiche relative all'emergenza abitativa nel Comune di Foggia utilizzando le risorse di cui alla L. n. 560/93 nell'ambito

dell'importo pari a € 3.500.000,00 in applicazione del Decreto del Presidente della Regione Puglia n. 59 del 29.01.2020 e del provvedimento dell'ARCA Capitanata n. 16 del 17.01.2020 per un importo totale pari ad **€ 1.960.103,51** così riassunti:

Foggia Via Nardella n. 9	M.S. alloggi proprietà ARCA Capitanata per emergenza abitativa	€	53.775,24
Foggia Via F.P. Saggese n. 21		€	54.332,00
Foggia Via Mazzini n. 29		€	54.345,60
Foggia Vico Pietà 47/49	Acquisto compendio edilizio di n. 10 alloggi su libero mercato per emergenza abitativa	€	1.089.187,16
Foggia Via Terravecchia s.n.c.	Acquisto di n. 4 alloggi su libero mercato per emergenza abitativa	€	589.546,39
Foggia - foglio 78 p.lla 631 sub 56 (ex foglio78 p.lla 565 sub 22) - foglio 96 p.lla 6615 sub 13	Acquisto n. 2 alloggi per emergenza abitativa mediante esercizio del diritto di prelazione	€	118.917,12
	Totale	**€**	**1.960.103,51**

Tutto ciò premesso:

- visto quanto deliberato dal Commissario Straordinario dell'ARCA Capitanata con i provvedimenti nn. 7/21 e 19/2021 con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/14;

- vista l'approvazione dei PEI e dei QTE dei nuovi interventi;

- visto che come si evince dagli atti d'ufficio, ad oggi i proventi già utilizzati per l'Emergenza Abitativa ammontano € 626.592,30 e che la localizzazione disposta trova capienza nelle somme destinate dal Presidente della Regione Puglia con Decreto n. 59 del 29.01.2020 pari a € 3.500.000,00;

- si ritiene di poter condividere la proposta di localizzare la somma pari a € 1.960.103,51 quota parte della disponibilità residua dei proventi della vendita di alloggi ERP ai sensi della Legge n. 560/93 e destinata all' emergenza abitativa nel Comune di Foggia ai sensi del DPGR n. 59/2020 ammontante a € 3.500.000,00, per lavori di Manutenzione Straordinaria su immobili del patrimonio ARCA e per acquisizione immobili al patrimonio ARCA.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria

e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K della L.R. n° 7 del 04.02.1997 e ai sensi della Legge n. 560/93, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale**:**

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;

2. **di prendere atto** della localizzazione del finanziamento di **€ 1.960.103,51**, quota parte della disponibilità residua dei proventi della vendita di alloggi ERP ai sensi della Legge n. 560/93 e destinata all' emergenza abitativa nel Comune di Foggia ai sensi del DPGR n. 59/2020 ammontante a € 3.500.000,00, per lavori di Manutenzione Straordinaria su immobili del patrimonio ARCA e per acquisizione immobili al patrimonio ARCA così come di seguito si rappresenta:

Foggia Via Nardella n. 9	M.S. alloggi proprietà ARCA Capitanata per emergenza abitativa	€	53.775,24
Foggia Via F.P. Saggese n. 21		€	54.332,00
Foggia Via Mazzini n. 29		€	54.345,60
Foggia Vico Pietà 47/49	Acquisto compendio edilizio di n. 10 alloggi su libero mercato per emergenza abitativa	€	1.089.187,16
Foggia Via Terravecchia s.n.c.	Acquisto di n. 4 alloggi su libero mercato per emergenza abitativa	€	589.546,39
Foggia - foglio 78 p.lla 631 sub 56 (ex foglio78 p.lla 565 sub 22) - foglio 96 p.lla 6615 sub 13	Acquisto n. 2 alloggi per emergenza abitativa mediante esercizio del diritto di prelazione	€	118.917,12
	Totale	**€**	**1.960.103,51**

3. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
4. **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Capitanata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O.
Giuseppina BUCCI

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative **Avv. Anna Grazia MARASCHIO**;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;

2. **di prendere atto** della localizzazione del finanziamento di **€ 1.960.103,51**, quota parte della disponibilità residua dei proventi della vendita di alloggi ERP ai sensi della Legge n. 560/93 e destinata all' emergenza abitativa nel Comune di Foggia ai sensi del DPGR n. 59/2020 ammontante a € 3.500.000,00, per lavori di Manutenzione Straordinaria su immobili del patrimonio ARCA e per acquisizione immobili al patrimonio ARCA così come di seguito si rappresenta:

Foggia Via Nardella n. 9	M.S. alloggi proprietà ARCA Capitanata per emergenza abitativa	€	53.775,24
Foggia Via F.P. Saggese n. 21		€	54.332,00
Foggia Via Mazzini n. 29		€	54.345,60
Foggia Vico Pietà 47/49	Acquisto compendio edilizio di n. 10 alloggi su libero mercato per emergenza abitativa	€	1.089.187,16
Foggia Via Terravecchia s.n.c.	Acquisto di n. 4 alloggi su libero mercato per emergenza abitativa	€	589.546,39
Foggia - foglio 78 p.lla 631 sub 56 (ex foglio78 p.lla 565 sub 22) - foglio 96 p.lla 6615 sub 13	Acquisto n. 2 alloggi per emergenza abitativa mediante esercizio del diritto di prelazione	€	118.917,12
	Totale	**€**	**1.960.103,51**

3. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;
4. **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Capitanata.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1833

L. n. 560/93 - ARCA CAPITANATA. Localizzazione parte dei fondi rivenienti dalla alienazione di alloggi di ERP relativi all'anno 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 autorizzati con DGR n. 1511/16 per lavori di Manutenzione Straordinaria.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. e confermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 all'art.7 in attuazione dei piani e degli indirizzi regionali, prevede che le Agenzie agiscano come operatori pubblici nel campo dell'Edilizia Residenziale Pubblica e sociale, svolgendo funzioni di promozione, realizzazione e gestione di servizi abitativi;

- ai sensi della Legge 24 Dicembre 1993, n. 560 sono definiti alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica quelli acquisiti, realizzati o recuperati, a totale carico, o con concorso o con contributo dello Stato, della Regione o di enti pubblici territoriali;

- la stessa Legge n. 560/93, integrata dalla Legge Regionale n. 1/03, detta norme in materia di alienazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P);

- l'art. unico al comma 13 stabilisce, tra l'altro, che i proventi delle alienazioni, essendo fondi di Edilizia Residenziale Pubblica, rimangono nella disponibilità degli Enti, sia per il regime giuridico contabile sia perché sono assoggettati al principio di unitarietà di programmazione ed impiego delle risorse del settore (art. 1 Legge n. 865/71 - art. 13 Legge n. 457/78);

- lo stesso articolo al comma 14 stabilisce che la Regione su proposta delle ARCA determina annualmente la quota dei proventi, per un importo non inferiore all'80% del ricavato, da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati, nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti; la parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Enti.

- La Giunta Regionale con DGR n. 1511/16 ha autorizzato l'ARCA Capitanata all'utilizzo dei proventi delle vendite destinate al reinvestimento per un importo di € 5.085.786,09, pari all'80% delle risorse complessive ammontanti a di € 6.357.232,61 e rivenienti dai versamenti effettuati negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014;

- con nota prot. n. 4847/21 l'Arca Capitanata ha trasmesso a questa Sezione il Decreto del Commissario Straordinario n. 20 del 14.09.2021 nel quale sono stati individuati i sottoelencati alloggi disponibili facenti parte del patrimonio dell'Ente nel Comune di Foggia e provincia e bisognevoli di interventi di Manutenzione Straordinaria al fine della loro assegnazione e fruizione in tutta sicurezza:

LOCALITA'	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	COSTO
APRICENA	Via S. Allende 4/G piano rialzato int. 2, lotto 394	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 28.013,67

APRICENA	via Salvatore Allende n. 9 - piano secondo, int. 5 lotto 394	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 34.894,04
APRICENA	via Togliatti n. 3 - piano rialzato, int. 7 lotto 554	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 25.701,66
FOGGIA	via Smaldone n.14 - piano quinto, int. 12 lotto 334	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 54.359,20
BOVINO	via Montecastro n.60 - piano primo, int. 4 lotto 259	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 54.346,96
		Totale	**€ 197.315,53**

RILEVATO CHE:

- l'ARCA Capitanata provvederà ad affidare i lavori in via d'urgenza nelle more dell'approvazione da parte del competente assessorato Regionale al fine di evitare occupazioni illegittime degli alloggi, con conseguenti rischi per l'incolumità dei legittimi assegnatari;

- per i predetti interventi di manutenzione straordinaria è necessario garantire la copertura finanziaria di € 197.315,53 utilizzando parte delle risorse di cui alla Legge n. 560/93 pari a **€ 5.085.786,09** già autorizzate con DGR n. 1511/16;

- il finanziamento di € 197.315,53 rientra nell'ambito dei proventi delle vendite destinate al reinvestimento pari a € 5.085.786,09, e che tale somma è pari all'80% delle risorse complessive che ammontano ad 6.357.232,61 e rivenienti dai proventi versati negli anni 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 e 2014 sul cc/1936 del Rendiconto di Cassa della Ragioneria dell'ARCA, di cui alla Delibera Commissariale n. 3 del 04.01.2016;

- l'ARCA ha trasmesso i PEI e i QTE relativi agli interventi di MS da effettuare;

VISTO

- che la localizzazione disposta trova capienza nelle somme rivenienti dalle vendite destinate al reinvestimento pari a € 5.085.786,09 già autorizzate con DGR n. 1511/16;

- quanto deliberato dal Commissario Straordinario dell'ARCA Capitanata con il provvedimento n. 20/21 con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/14;

- l'approvazione dei PEI e dei QTE dei nuovi interventi.

SI RITIENE

di poter condividere la proposta dell'ARCA Capitanata di localizzare la somma di **€ 197.315,53** quota parte dell' importo di € 5.085.786,09 già autorizzato con DGR n. 1511/16 per le finalità indicate in premessa.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm. ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K – della L.R. n. 7 del 04.02.1997 e ai sensi della Legge 560/93, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale**:**

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;

2. **di prendere atto** della localizzazione disposta dall'ARCA Capitanata in merito all'utilizzo della somma pari a € **197.315,53,** quota parte dell' importo di € 5.085.786,09 autorizzato con DGR n. 1511/16, per i cantieri e per le motivazioni che nel dettaglio di seguito si riportano:

LOCALITA'	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	COSTO
APRICENA	Via S. Allende 4/G piano rialzato int. 2, lotto 394	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 28.013,67
APRICENA	via Salvatore Allende n. 9 - piano secondo, int. 5 lotto 394	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 34.894,04
APRICENA	via Togliatti n. 3 - piano rialzato, int. 7 lotto 554	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 25.701,66
FOGGIA	via Smaldone n.14 - piano quinto, int. 12 lotto 334	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 54.359,20

BOVINO	via Montecastro n.60 - piano primo, int. 4 lotto 259	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 54.346,96
		Totale	**€ 197.315,53**

3. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

4. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;

5. **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Capitanata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O.
Giuseppina BUCCI

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative **Avv. Anna Grazia MARASCHIO**;

- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;

2. **di prendere atto** della localizzazione disposta dall'ARCA Capitanata in merito all'utilizzo della somma pari a € **197.315,53,** quota parte dell' importo di € 5.085.786,09 autorizzato con DGR n. 1511/16, per i cantieri e per le motivazioni che nel dettaglio di seguito si riportano:

LOCALITA'	UBICAZIONE	TIPOLOGIA	COSTO
APRICENA	Via S. Allende 4/G piano rialzato int. 2, lotto 394	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 28.013,67
APRICENA	via Salvatore Allende n. 9 - piano secondo, int. 5 lotto 394	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 34.894,04
APRICENA	via Togliatti n. 3 - piano rialzato, int. 7 lotto 554	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 25.701,66
FOGGIA	via Smaldone n.14 - piano quinto, int. 12 lotto 334	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 54.359,20
BOVINO	via Montecastro n.60 - piano primo, int. 4 lotto 259	Rifacimento impianti (elettrico, idrico, fognario, riscaldamento), Sostituzione pavimenti e rivestimenti. Tinteggiatura pareti e soffitti	€ 54.346,96
		Totale	**€ 197.315,53**

3. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

4. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;

5. **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Capitanata.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1835

Rettifica DGR 1275/2021 e atto d'indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro, Politiche per il Lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Piano Regionale Diritto allo studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto", dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, nonché dal Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE

- la Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione", ha come obiettivo quello di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il Diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale al fine di rendere effettivo per tutti il pieno esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione;
- all'art. 5 della L.R. n. 31/2009 sono individuate le tipologie di intervento in attuazione delle finalità ricomprese nella medesima legge regionale;
- all'art. 8 della L.R. n. 31/2009 ("Interventi complementari della Regione"), ad integrazione di quanto previsto dall'art. 5, viene stabilito che la Regione, nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, "favorisce l'acquisto di scuola-bus da parte dei Comuni".

VISTI:

- Il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18 gennaio 2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

DATO ATTO CHE

- con DGR n. 1275 del 28.07.2021, è stato approvato il *Piano Regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2021* che ha previsto l'utilizzo delle somme stanziate in bilancio sul capitolo di spesa U0911070 dando atto che con apposita determinazione della Sezione Istruzione e Università "*si procederà ad adottare i successivi adempimenti contabili di impegno e di liquidazione della spesa autorizzata dal presente provvedimento"*;
- parte integrante della suddetta DGR n. 1275/2021 sono l'Allegato A contenente il prospetto dell'elenco dei Comuni e delle corrispondenti somme assegnate secondo i criteri stabiliti, e l'Allegato B contenente il prospetto dei Comuni beneficiari dei contributi straordinari per l'acquisto di nuovi scuolabus.

CONSIDERATO CHE:

- nella sopracitata DGR n. 1275/2021, si stabiliva che in esito alla presa d'atto "*delle somme erogate nell'anno 2020 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni, rilevate dall'esame dei rendiconti presentati dagli stessi telematicamente attraverso il portale Studio in Puglia (www.studioinpuglia.regione.puglia.it)"*, le stesse "*trattenute in sede di liquidazione, potranno essere assegnate per contributi acquisto scuolabus ai*

Comuni che seguono in graduatoria quelli già assegnatari di contributo come da Allegato B alla presente Deliberazione; per l'implementazione di attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un'offerta informativa integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio; per progetti d'interesse regionale d'innalzamento della qualità dell'offerta d'istruzione";

- con AD n. 162/DIR/2021/00102 del 13.09.2021 si è proceduto all'impegno e liquidazione delle somme spettanti ai Comuni e all'Unione dei Comuni della Costa Orientale, così come previsto dal Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2021; a seguito di ciò sul capitolo U0911070 risulta residuata la somma di € 1.157.509,19;

PRESO ATTO dei processi avviati a livello nazionale ed internazionale verso la transizione ecologica così come previsto, tra l'altro, nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e nell'Accordo di Parigi, ratificato dall'Unione europea il 5 ottobre 2016, che pongono al centro degli obiettivi strategici generali l'innovazione finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile per fronteggiare i cambiamenti climatici e le emergenze ambientali, la Regione Puglia ritiene dover contribuire a combattere le fonti che maggiormente incidono sull'inquinamento atmosferico, tra cui quelle del trasporto, attraverso scelte di propria competenza che puntano ad una mobilità cittadina sempre più ad emissioni zero;

CONSIDERATO che la Regione, nell'ambito del Piano Regionale per il Diritto allo studio di cui alla L.R. n. 31/2009, annualmente riserva una quota delle risorse disponibili sul cap. U0911070 per assegnare contributi ai Comuni per l'acquisto di nuovi scuolabus e che già dall'anno in corso, con la sopra citata DGR n. 1275/2021, ha riservato particolare attenzione alle richieste di contributo per automezzi ecologici;

SI RITIENE OPPURTUNO, nell'ambito dello scorrimento della graduatoria già previsto con DGR n. 1275/2021, integrare il contributo per acquisto scuolabus elettrici già riconosciuto con la stessa Delibera ed avviare un percorso che dovrà portare, dall'anno 2022, al finanziamento di soli scuolabus elettrici da utilizzare per gli spostamenti casa-scuola.

VERIFICA AI SENSI DEL GDPR
Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii.
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta una spesa complessiva di € 477.000,00 a valere sul bilancio autonomo per il corrente esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, e trova copertura sul capitolo di spesa U0911070 *"contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n. 31/09 artt. 5 e 8"* giusta prenotazione assunta con DGR n. 1275/2021 n. 3521001375.

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma	Piano dei conti finanziario	spesa complessiva	n. prenotazione
19.3	U0911070	*contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n. 31/09 artt. 5 e 8"*	4.7	1.04.01.02	€ 477.000	3521001375

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs n. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/1997 art. 4. lett. d) e f) propone alla Giunta:

1. **di rettificare** la DGR n. 1275/2021 limitatamente all'entità del contributo per acquisto scuolabus ad alimentazione elettrica, portandolo da € 50.000,00 ad € 86.000,00 (assegnando la somma richiesta dal Comune se inferiore a quella spettante) e di riconoscere fondi aggiuntivi fino alla concorrenza massima di € 86.000,00 con riferimento ai contributi integrativi anno 2020 e precedenti (assegnando la somma richiesta dal Comune se inferiore a quella spettante).
2. **Di autorizzare**, nell'ambito dello scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato B della DGR n. 1275/2021 già previsto dalla stessa Delibera, per il solo acquisto scuolabus elettrici la concessione o l'integrazione dei contributi straordinari/integrativi già liquidati, elevandoli nella misura di cui al punto precedente.
3. **Di stabilire** che per gli obiettivi così come definiti ai punti 1 e 2 dovrà essere utilizzata la somma complessiva di € 477.000,00 e di dare atto che la stessa è disponibile sul capitolo U0911070, già prenotata con DGR n. 1275/2021.
4. **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2021 utilizzando parte delle somme disponibili sul capitolo U0911070 giusta prenotazione n. 3521001375 di cui alla DGR n. 1275/2021.
5. **Di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, di prevedere per il Piano Regionale per il Diritto allo studio in formazione per l'anno 2022 (L.R. n. 31/2009) come unica possibilità di richiesta contributo da parte dei Comuni, quella per acquisto di scuolabus ad alimentazione elettrica.
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Dott.ssa Federica Pino)

Il Responsabile P.O.
"Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto"
(Dott. Rosario Faggiano)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università
(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento politiche del lavoro, istruzione e formazione
(Avv. Silvia Pellegrini)

L'Assessore proponente
(Prof. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

Udita la relazione ed esaminata la conseguente proposta dell'Assessore che si intende qui integralmente riportata;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di Deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa e che si intende integralmente riportato:

1. **di rettificare** la DGR n. 1275/2021 limitatamente all'entità del contributo per acquisto scuolabus ad alimentazione elettrica, portandolo da € 50.000,00 ad € 86.000,00 (assegnando la somma richiesta dal Comune se inferiore a quella spettante) e di riconoscere fondi aggiuntivi fino alla concorrenza massima di € 86.000,00 con riferimento ai contributi integrativi anno 2020 e precedenti (assegnando la somma richiesta dal Comune se inferiore a quella spettante).
2. **Di autorizzare**, nell'ambito dello scorrimento della graduatoria di cui all'Allegato B della DGR n. 1275/2021 già previsto dalla stessa Delibera, per il solo acquisto scuolabus elettrici la concessione o l'integrazione dei contributi straordinari/integrativi già liquidati, elevandoli nella misura di cui al punto precedente.
3. **Di stabilire** che per gli obiettivi così come definiti ai punti 1 e 2 dovrà essere utilizzata la somma complessiva di € 477.000,00 e di dare atto che la stessa è disponibile sul capitolo U0911070, già prenotata con DGR n. 1275/2021.
4. **Di demandare** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università l'adozione, entro il corrente esercizio, degli atti di impegno e di liquidazione, trattandosi di somme esigibili nell'esercizio finanziario 2021 utilizzando parte delle somme disponibili sul capitolo U0911070 giusta prenotazione n. 3521001375 di cui alla DGR n. 1275/2021.
5. **Di dare mandato** alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, di prevedere per il Piano Regionale per il Diritto allo studio in formazione per l'anno 2022 (L.R. n. 31/2009) come unica possibilità di richiesta contributo da parte dei Comuni, quella per acquisto di scuolabus ad alimentazione elettrica.
6. **Di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia.
7. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2021	48	05.11.2021

RETTIFICA DGR 1275/2021 E ATTO D'INDIRIZZO PIANO REGIONALE DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2022 PER CONTRIBUTI ACQUISTO SCUOLABUS ELETTRICI.

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
C = IT
Data e ora della firma: 15/11/2021 10:32:05

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 novembre 2021, n. 1847

Modifica art. 13 Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17 - Adozione schema Regolamento intitolato "Sostituzione art. 13 contenuto nel titolo III Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17"

L'Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell'istruttoria espletata dalle Responsabili P.O. Reclutamento e P.O. Contenzioso del Reclutamento confermata dai dirigenti del Sevizio Reclutamento e Contrattazione e della Sezione Personale, riferisce quanto segue:

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1498 del 11 ottobre 2006 è stato adottato il "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato della Regione Puglia".

Il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto, ai sensi dell'art. 42 co. 1 lett. c della legge regionale del 12 maggio 2004, n. 7 – Statuto della Regione Puglia, ad emanare il citato Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17, pubblicato nel B.U.R.P. n. 136 del 24 ottobre 2006.

Il principio di separazione tra, funzioni di indirizzo politico-amministrativo spettanti agli organi di governo e funzioni di gestione amministrativa proprie dei dirigenti, che trova il suo fondamento nell'art. 97 della Costituzione, già introdotto dal d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29 (Razionalizzazione dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego, a norma dell'articolo 2 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), si è realizzato, dapprima, con il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 80 e, poi, con il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Con riferimento alla dirigenza amministrativa, la giurisprudenza costituzionale ha sancito più volte che una «netta e chiara separazione tra attività di indirizzo politico-amministrativo e funzioni gestorie» costituisce una condizione necessaria per garantire il rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa.

In data 24 aprile 2018, inoltre, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con direttiva n. 3, muovendosi nell'ambito dei principi e delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, cui ha fatto seguito la modifica dell'articolo 35, comma 5.2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ha dettato le linee guida sulle procedure concorsuali al fine di favorire pratiche e metodologie finalizzate a raggiungere l'obiettivo dei concorsi pubblici: quello di reclutare i candidati migliori in relazione alle esigenze delle amministrazioni.

In particolare, in tema di commissioni di concorso nell'ambito delle citate linee guida si invita le amministrazioni a darsi regole chiare sulla scelta dei componenti assicurando una composizione equilibrata delle commissioni, in relazione ai titoli e alle prove di esame da valutare, includendovi esperti delle varie materie e preoccupandosi di affiancare commissari dotati, in relazione ai profili dei posti messi a bando e alle previsioni del bando relative ai titoli e alle prove, di specifiche competenze, anche in materia di "reclutamento e gestione delle risorse umane, nel negoziato o nella psicologia del lavoro".

Con l'art. 3, comma 13, della legge n. 56 del 2019, recante «Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo» il legislatore, inoltre, ha stabilito che con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della predetta legge, si provveda all'aggiornamento, anche in deroga all'art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, dei compensi da

corrispondere al presidente, ai membri e al segretario delle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per l'accesso a un pubblico impiego indetti dalle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e dagli enti pubblici non economici nazionali, nonché al personale addetto alla vigilanza delle medesime prove concorsuali, secondo i criteri stabiliti con il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 marzo 1995, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 134 del 10 giugno 1995.

Il successivo comma 14 della legge n. 56 del 2019, fermo restando il limite di cui all'articolo 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, ha inoltre chiarito che la disciplina di cui all'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non si applica ai compensi dovuti al personale dirigenziale per l'attività di presidente o di membro della commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso ad un pubblico impiego e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM).

Con decreto del 24 aprile 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri ha provveduto all'aggiornamento della misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici, al personale addetto alla vigilanza delle procedure concorsuali e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM), stabilendo nell'art. 1 co. 5 che le Regioni e le autonomie locali, nell'esercizio della propria autonomia, possono recepire quanto previsto dal citato decreto.

A tale riguardo è intervenuto il parere prot. n. 0077558/2021 del 04/06/2021 espresso dal Dipartimento della funzione pubblica – ufficio per i concorsi e il Reclutamento- Servizio per la Gestione e il Supporto, che ha chiarito le modalità di applicazione dell'articolo 3, comma 14, della legge 56 del 2019.

In virtù di quanto sopra evidenziato è necessario procedere ad un adeguamento normativo della disposizione contenuta nell'art. 13 del vigente Regolamento regionale n. 17 del 16 ottobre 2006 che nella sua attuale formulazione così stabilisce: "*1. La commissione esaminatrice è costituita per ciascuna procedura selettiva ed è formata nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2, lett. d), del presente Regolamento. 2. Essa è nominata con deliberazione della Giunta regionale e può essere integrata da uno o più esperti in lingua straniera, informatica o in tecniche di selezione e valutazione del personale. Nello stesso provvedimento costitutivo è individuato il soggetto che svolge le funzioni di segretario. 3. La commissione deve essere costituita nel rispetto delle pari opportunità, salvo motivata impossibilità da motivarsi nel provvedimento di nomina*".

Alla luce delle considerazioni esposte si propone di:

- sostituire, al titolo III del Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17, l'Art.13 con il seguente: "*Art.13 (Disposizioni generali sulle commissioni esaminatrici) - 1. La commissione esaminatrice è costituita per ciascuna procedura selettiva ed è formata nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2, lett. d), del presente Regolamento. - 2. Essa è nominata con determinazione del dirigente responsabile della struttura operativa di vertice competente in materia di reclutamento e può essere integrata da uno o più esperti in lingua straniera, informatica o in tecniche di selezione e valutazione del personale, nonché da uno psicologo del lavoro iscritto al relativo albo. Nello stesso provvedimento costitutivo è individuato il soggetto che svolge le funzioni di segretario. - 3. La commissione deve essere costituita nel rispetto delle pari opportunità, salvo motivata impossibilità da motivarsi nel provvedimento di nomina. - 4. Ai presidenti e ai componenti delle commissioni esaminatrici, nominati quali membri esperti, sia interni che esterni all'Amministrazione regionale, viene corrisposto un compenso la cui misura è individuata in base a quanto stabilito dal D.P.C.M. 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da erogare ai componenti delle commissioni esaminatrici. - 5. Le disposizioni di cui al comma 2, trovano applicazione in quanto compatibili con le previsioni contenute nelle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento*";
- adottare le modifiche proposte ricorrendo alla procedura d'urgenza prevista dall'art. 44 co. 3 della legge regionale 12 maggio 2004 n.7, "Statuto della regione Puglia", in quanto trattasi di mero adeguamento

di un articolo del Regolamento regionale ai mutamenti legislativi medio tempore intervenuti, anche alla luce delle procedure concorsuali già bandite e da bandirsi nei prossimi mesi in forza di quanto stabilito con il Piano assunzionale 2020 approvato con Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 e ss. mm. ii.;

- recepire con la presente deliberazione quanto previsto con decreto del 24 aprile 2020, dal Presidente del Consiglio dei Ministri in merito all'aggiornamento della misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla vigilanza delle procedure concorsuali e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM).

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL d.lgs. 118/2011 E SS.MM.II.

"La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale"

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 co. 4 lett. c) della legge regionale n. 7 del 1997 e dell'art. articolo 44 della legge regionale n. 7 del 2004 propone alla Giunta regionale**:**

1. di modificare l'art. 13 del Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17 adottando lo schema di Regolamento intitolato "Sostituzione art. 13 contenuto nel titolo III del Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17", riportato nell'Allegato A), costituente parte integrante del presente provvedimento*;*
2. di procedere a tale adozione ricorrendo alla procedura d'urgenza prevista dall'art. 44 co. 3 della legge regionale 12 maggio 2004 n.7, "Statuto della Regione Puglia", in quanto trattasi di mero adeguamento di un articolo del Regolamento regionale ai mutamenti legislativi *medio tempore* intervenuti, anche alla luce delle procedure concorsuali già bandite e da bandirsi nei prossimi mesi in forza di quanto stabilito con il Piano assunzionale 2020 approvato con Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 e ss. mm. ii.;
3. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale provvederà, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c) della legge regionale 12 maggio 2004 n.7, all'emanazione dell'anzidetto regolamento che sarà pubblicato nel BURP;
4. di recepire con la presente deliberazione quanto previsto con decreto del 24 aprile 2020, dal Presidente del Consiglio dei Ministri in merito all'aggiornamento della misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla vigilanza delle procedure concorsuali e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. Contenzioso del Reclutamento
dott.ssa Roberta Rosito

IL RESPONSABILE P.O. Reclutamento
Rosa Antonelli

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
dott. Mariano Ippolito

Il Dirigente della Sezione Personale
dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, in applicazione di quanto previsto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione
dott. Ciro Giuseppe Imperio

L'Assessore al Personale e Organizzazione
Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di modificare l'art. 13 del Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17 adottando lo schema di

Regolamento intitolato “Sostituzione art. 13 contenuto nel titolo III del Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17”, riportato nell’Allegato A), costituente parte integrante del presente provvedimento*;*

2. di procedere a tale adozione ricorrendo alla procedura d’urgenza prevista dall’art. 44 co. 3 della legge regionale 12 maggio 2004 n.7, “Statuto della Regione Puglia”, in quanto trattasi di mero adeguamento di un articolo del Regolamento regionale ai mutamenti legislativi *medio tempore* intervenuti, anche alla luce delle procedure concorsuali già bandite e da bandirsi nei prossimi mesi in forza di quanto stabilito con il Piano assunzionale 2020 approvato con Deliberazione 25 giugno 2020, n. 952 e ss. mm. ii.;
3. di dare atto che il Presidente della Giunta regionale provvederà, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. c) della legge regionale 12 maggio 2004 n.7, all’emanazione dell’anzidetto regolamento che sarà pubblicato nel BURP;
4. di recepire con la presente deliberazione quanto previsto con decreto del 24 aprile 2020, dal Presidente del Consiglio dei Ministri in merito all’aggiornamento della misura dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e al personale addetto alla vigilanza delle procedure concorsuali e della Commissione per l’attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM);
5. di pubblicare il presente provvedimento nel BURP.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A)

SCHEMA DI REGOLAMENTO REGIONALE

"Sostituzione art. 13 contenuto nel titolo III del Regolamento regionale 16 ottobre 2006 n. 17"

Art.1
(Sostituzione art. 13 R. R. n. 17 del 16 ottobre 2006)

1. L'art. 13 è sostituito dal seguente art. 13 (Disposizioni generali sulle commissioni esaminatrici):

"1. La commissione esaminatrice è costituita per ciascuna procedura selettiva ed è formata nel rispetto dei principi generali indicati nell'art. 2, lett. d), del presente Regolamento.

2. Essa è nominata con determinazione del dirigente responsabile della struttura operativa di vertice competente in materia di reclutamento e può essere integrata da uno o più esperti in lingua straniera, informatica o in tecniche di selezione e valutazione del personale nonché da uno psicologo del lavoro iscritto al relativo albo. Nello stesso provvedimento costitutivo è individuato il soggetto che svolge le funzioni di segretario.

3. La commissione deve essere costituita nel rispetto delle pari opportunità, salvo motivata impossibilità da motivarsi nel provvedimento di nomina.

4. Ai presidenti e ai componenti delle commissioni esaminatrici, nominati quali membri esperti, sia interni che esterni all'Amministrazione regionale, viene corrisposto un compenso la cui misura è individuata in base a quanto stabilito dal D.P.C.M. 24 aprile 2020 in materia di determinazione dei compensi da erogare ai componenti delle commissioni esaminatrici.

5. Le disposizioni di cui al comma 2 trovano applicazione in quanto compatibili con le previsioni contenute nelle convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 3 del presente Regolamento"

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 novembre 2021, n. 1850

Rifiuti prodotti dalla Regione Lazio - Accordo ai sensi dell'articolo 182 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm. ii..

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative, avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Gestione dei Rifiuti e confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

la Regione Lazio, con nota protocollo n. 918750 del 10/11/2021 avente ad oggetto "Richiesta di sottoscrizione di un Accordo Interregionale tra la Regione Lazio e la Regione Puglia per il trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati (EER 200301) - richiesta Società Ambiente Frosinone S.p.A." (a cui è allegata la richiesta della SAF Spa Prot. n. 510 del 10.11.2021) ha richiesto un supporto per affrontare una situazione di emergenza nella gestione dei rifiuti urbani aventi codice EER 200301 e prodotti nel territorio della Provincia di Frosinone, attivando un accordo ai sensi dell'art. 182 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. In particolare la Regione Lazio chiede di poter effettuare conferimenti di 280 t/g di rifiuti urbani indifferenziati, fino al 31 dicembre 2021, presso impianti di trattamento meccanico biologico operanti sul territorio regionale pugliese e indicati da AGER, rappresentando la disponibilità di SAF spa al ritiro dei rifiuti derivanti dalle operazioni di trattamento per effettuare poi lo smaltimento ovvero il recupero energetico in Regione Lazio.

VISTI

- la Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- la Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" ed in particolare l'art. 182 commi 2 e 3 che recitano:

  "2. I rifiuti da avviare allo smaltimento finale devono essere il più possibile ridotti sia in massa che in volume, potenziando la prevenzione e le attività di riutilizzo, di riciclaggio e di recupero e prevedendo, ove possibile, la priorità per quei *rifiuti non recuperabili generati nell'ambito di attività di riciclaggio o di recupero.*

  3. E' vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l'opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano."

  e l'art. 182-bis "Principi di autosufficienza e prossimità" comma 1 che recita:

  "1. Lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani non differenziati sono attuati con il ricorso ad una rete integrata ed adeguata di impianti, tenendo conto delle migliori tecniche disponibili e del rapporto tra i costi e i benefici complessivi, alfine di:

  a) realizzare l'autosufficienza nello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi e dei rifiuti del loro trattamento in ambiti territoriali ottimali;

  b) permettere lo smaltimento dei rifiuti ed il recupero dei rifiuti urbani indifferenziati in uno degli impianti idonei piu' vicini ai luoghi di produzione o raccolta, al fine di ridurre i movimenti dei rifiuti stessi, tenendo conto del contesto geografico o della necessita' di impianti specializzati per determinati tipi di rifiuti;

  c) utilizzare i metodi e le tecnologie piu' idonei a garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica."
- la Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 "Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell'organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali" e ss.mm.ii.

PRESO ATTO CHE

AGER, con nota prot. n. 11560 del 15.11.2021, ai sensi delle competenze ad essa attribuite dall'art. 9 della legge regionale 24/2012 e ss.mm.ii., precisando "*che la richiesta formulata dalla predetta società SAF consiste solo nel trattamento del rifiuto indifferenziato EER 200301 presso i nostri impianti di trattamento meccanico biologico in esercizio sul territorio regionale in quanto il rifiuto,una volta trattato, sarà conferito presso impianti di destinazione finale (discarica e termovalorizzatore) ubicati nel territorio della Regione Lazio così non incidendo sulle capacità autorizzate di tali impianti in esercizio sul territorio regionale pugliese* " ha evidenziato "*che l'aumento della raccolta differenziata sul territorio regionale (gli ultimi dati- anno 2021- attestano oramai una percentuale di raccolta differenziata pari al 57/58%) ha determinato una minor produzione di rifiuto indifferenziato- residuo secco – da parte dei Comuni pugliesi e conseguentemente un minor flusso di conferimento presso gli impianti di TMB*" e ha comunicato che "*nulla osta ad autorizzare il conferimento del rifiuto indifferenziato così come richiesto dalla SAF Spa presso gli impianti di TMB in esercizio sul territorio regionale sussistendo disponibilità rispetto alle capacità autorizzate*" riservandosi in caso di accoglimento della richiesta di individuare con successivo provvedimento "*gli impianti TMB cui saranno conferiti i rifiuti indifferenziati provenienti dalla Regione Lazio, anche al fine di contemperare eventuali esigenze logistiche che potrebbero essere rappresentate dalla SAF Spa*".

RITENUTO NECESSARIO

- assicurare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 182 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il richiesto supporto istituzionale alla Regione Lazio scongiurando l'insorgere di situazioni di emergenza nella gestione rifiuti urbani;
- consentire alla Regione Lazio il conferimento di 280 t/g, sino al 31.12.2021, di rifiuti EER 200301 da sottoporre ad operazioni di smaltimento D8 "*Trattamento biologico non specificato altrove nel presente allegato, che dia origine a composti o a miscugli che vengono eliminati secondo uno dei procedimenti elencati nei punti da D1 a D12*" come definito dall'ALLEGATO B - Operazioni di smaltimento alla Parte Iv del D- Lgs. 152/2006 (come sostituito dall'art. 39, comma 5, del d.lgs. n. 205 del 2010) presso impianti di trattamento meccanico biologico operanti nel territorio regionale pugliese. Trattasi di operazione preliminare allo smaltimento definitivo (operazione D1) ed al recupero energetico che avverranno invece presso impianti operanti nel territorio della Regione Lazio;
- demandare all'AGER, nel rispetto della normativa di settore, la determinazione degli impianti di trattamento meccanico biologico operanti sul territorio pugliese cui conferire i suddetti quantitativi, degli aspetti tecnici connessi alla definizione di dettaglio dei flussi, alla determinazione delle tariffe da applicare, alle modalità tecniche operative e di trasporto dei rifiuti stessi, ed ogni altro adempimento previsto dall'articolo 9 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii..;
- demandare alla SAF Spa gli oneri e l'organizzazione degli aspetti logistici che dovranno interferire il meno possibile con i conferimenti dei Comuni pugliesi.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di assicurare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 182 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il necessario supporto istituzionale alla Regione Lazio, scongiurando l'insorgere di situazioni di emergenza nella gestione rifiuti urbani;
2. di consentire alla Regione Lazio il conferimento di 280 t/g, sino al 31.12.2021, di rifiuti aventi codice EER 200301, presso impianti di trattamento meccanico biologico operanti nel territorio regionale pugliese ed individuati dall'AGER Puglia. Trattasi di operazione preliminare allo smaltimento definitivo (operazione D1) ed al recupero energetico che saranno invece svolte presso impianti operanti nel territorio della Regione Lazio;
3. di demandare all'AGER, nel rispetto della normativa di settore, la determinazione degli impianti di trattamento meccanico biologico operanti sul territorio pugliese cui conferire i suddetti quantitativi, degli aspetti tecnici connessi alla definizione di dettaglio dei flussi, alla determinazione delle tariffe da applicare, alle modalità tecniche operative e di trasporto dei rifiuti stessi, ed ogni altro adempimento previsto dall'articolo 9 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla SAF Spa gli oneri e l'organizzazione degli aspetti logistici che dovranno interferire il meno possibile con i conferimenti dei Comuni pugliesi;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
6. di notificare la presente deliberazione a MITE, ARPA Puglia – Direzione scientifica, AGER, Regione Puglia –Sezione Autorizzazioni ambientali, alla Regione Lazio Direzione regionale ciclo dei rifiuti.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario
Dott.ssa Giovanna Addati

Il Dirigente *ad interim* del Servizio Gestione dei Rifiuti
(ing. Giovanni Scannicchio)

Il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche
(dott.ssa Antonietta Riccio)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento ai sensi dell'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di deliberazione

Il Direttore del Dipartimento
(ing. Paolo Francesco Garofoli)

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale,
Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio,
Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative
(avv. Anna Grazia Maraschio)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del territorio, Paesaggio, Urbanistica, Politiche abitative;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di assicurare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 182 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., il necessario supporto istituzionale alla Regione Lazio, scongiurando l'insorgere di situazioni di emergenza nella gestione rifiuti urbani;
2. di consentire alla Regione Lazio il conferimento di 280 t/g, sino al 31.12.2021, di rifiuti aventi codice EER 200301, presso impianti di trattamento meccanico biologico operanti nel territorio regionale pugliese ed individuati dall'AGER Puglia. Trattasi di operazione preliminare allo smaltimento definitivo (operazione D1) ed al recupero energetico che saranno invece svolte presso impianti operanti nel territorio della Regione Lazio;
3. di demandare all'AGER, nel rispetto della normativa di settore, la determinazione degli impianti di trattamento meccanico biologico operanti sul territorio pugliese cui conferire i suddetti quantitativi, degli aspetti tecnici connessi alla definizione di dettaglio dei flussi, alla determinazione delle tariffe da applicare, alle modalità tecniche operative e di trasporto dei rifiuti stessi, ed ogni altro adempimento previsto dall'articolo 9 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;
4. di demandare alla SAF Spa gli oneri e l'organizzazione degli aspetti logistici che dovranno interferire il meno possibile con i conferimenti dei Comuni pugliesi;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
6. di notificare la presente deliberazione a MITE, ARPA Puglia – Direzione scientifica, AGER, Regione Puglia –Sezione Autorizzazioni ambientali, Regione Lazio – Direzione generale ciclo dei rifiuti.

Il Segretario della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 novembre 2021, n. 1877

Fondo Sviluppo e Coesione. Presa d'atto della Delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021 avente per oggetto "Assegnazione risorse per interventi connessi all'emergenza COVID-19 e finanziamento per il recupero aree a verde nell'ambito del CIS per l'area di Taranto". Variazione al Bilancio di previsione annuale 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. Responsabile della Struttura "FSC - Supporto al Responsabile Unico per l'Attuazione" e dalla P.O. Responsabile della Struttura "Supporto al coordinamento della gestione contabile e finanziaria del Programma", confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- L'art. 44 del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 recante "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (c.d. Decreto Crescita), pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30/04/2019 si pone l'obiettivo di migliorare il coordinamento e la qualità degli interventi infrastrutturali finanziati con le risorse nazionali destinate alle politiche di coesione e accelerare la realizzazione e la spesa attraverso un unico Piano Operativo, il Piano sviluppo e coesione. Tale Piano, al fine di rafforzare il carattere unitario delle politiche di coesione e della relativa programmazione in simmetria con i Programmi europei, è articolato per aree tematiche, in analogia agli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato.
- Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante «Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» prevede, in particolare, agli articoli 241 e 242, che, nelle more della sottoposizione all'approvazione, da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, dei Piani di sviluppo e coesione di cui al all'art. 44 del decreto-legge n. 34 del 2019, a decorrere dal 1° febbraio 2020 e per gli anni 2020 e 2021, le risorse FSC rinvenienti dai cicli programmatori 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 possono essere in via eccezionale destinate ad ogni tipologia di intervento a carattere nazionale, regionale o locale connessa a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica e sociale conseguente alla pandemia da COVID-19, in coerenza con la riprogrammazione che, per le stesse finalità, le Amministrazioni nazionali, regionali o locali operano nell'ambito dei Programmi operativi dei Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito SIE), ai sensi del regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 e del regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020.
- Con lettera del 30 marzo 2020 il Ministro per il Sud e la coesione territoriale ha rivolto a tutte le Regioni la richiesta di sottoscrizione di un Accordo bilaterale Stato-Regioni per la realizzazione di una strategia di intervento a valere sui Fondi SIE, che prevedesse l'utilizzo di tali risorse nel contrasto alle conseguenze sanitarie, economiche e sociali prodotte dall'emergenza COVID-19.
- In data 18 giugno 2020 il Presidente della Regione Puglia e il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale hanno sottoscritto l'Accordo di "Riprogrammazione dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020", che ha quantificato in 750 milioni di euro le risorse a valere sulla programmazione comunitaria destinate a fronteggiare gli effetti della crisi da COVID-19; tale Accordo ha previsto, altresì, di garantire la copertura di progetti non più finanziati dai Fondi europei a seguito della riprogrammazione, con il ricorso alle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, già assegnate alla Regione e sottoposte a istruttoria ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legge n. 34/2019 e ss.mm. ii..

Considerato che:

- Il Piano Sviluppo e coesione (di seguito PSC) della Regione Puglia, approvato con delibera Cipess n. 17 del 29 aprile 2021 "Fondo sviluppo e coesione - Approvazione del piano sviluppo e coesione della Regione Puglia", riclassifica in un unico strumento tutta la programmazione FSC relativa ai periodi di programmazione

2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020 con lo scopo di migliorare il coordinamento unitario e la qualità degli investimenti oltre ad accelerarne la spesa, seguendo la disciplina contenuta nella delibera n. 2 del 2021 del Cipess "Disposizioni quadro per il Piano Sviluppo e Coesione" (adottata ai sensi dell'art. 44, comma 14, del decreto legge n. 34 del 2019).

- Il suddetto PSC, oltre a una *sezione ordinaria* contenente le risorse per interventi relativi alle passate programmazioni, incluse le assegnazioni destinate ai Contratto istituzionale di sviluppo (CIS), è costituito anche da una *sezione speciale* che include le risorse aggiuntive relative alla riprogrammazione effettuata per effetto dell'emergenza COVID-19 (ai sensi dell'art. 242 del decreto legge n.34 del 2020); inoltre, è previsto che all'interno del PSC potranno confluire anche nuove risorse assegnate per il ciclo di programmazione 2014-2020 e 2021-2027.
- Con nota prot. 0000277 P del 29/03/2021, la Ministra per il Sud e la coesione territoriale ha comunicato la possibilità di assegnare 601,65 milioni di euro ai sensi dell'art. 1 comma 178 lett. d) della Legge di Bilancio 2021, a valere su risorse residue della programmazione FSC 2014-2020 e a titolo di anticipazione su FSC 2021-2027 finalizzate a finanziare interventi di immediato avvio dei lavori, su richiesta, da parte della Regione, di risorse FSC a compensazione di quelle riprogrammate nel POR per dare copertura all'emergenza COVID-19.
- Nella citata nota la Ministra per il Sud e la coesione territoriale ha richiesto un elenco di interventi corredati della documentazione comprovante caratteristiche di immediata cantierabilità e attivazione, da sottoporre a valutazione dell'Agenzia per la coesione territoriale e, successivamente, al CIPESS per la delibera della relativa proposta di finanziamento.
- Con nota prot. 1252/sp del 25/05/2021, è stato trasmesso l'elenco degli interventi ritenuti prioritari, tramite apposite schede intervento redatte sulla base delle indicazioni inviate, con nota prot. U.000.5097.19-04-2021, dall'Agenzia per la coesione territoriale.
- Con nota email del 25/06/2021, è stata trasmessa, tra le altre, la scheda intervento del "Progetto di recupero aree a verde e relitti stradali in area urbana" del Comune di Taranto;
- Con nota email del 12/07/2021, l'Agenzia per la coesione territoriale ha trasmesso alla Sezione Programmazione Unitaria l'istruttoria finale relativa all'anticipazione FSC 2021/2027, chiedendo un adeguamento del piano finanziario, rispetto a quello originariamente inviato, in base alla dotazione di risorse effettivamente assegnabile in questa prima fase, per un fabbisogno FSC pari a 451,49 milioni di euro a fronte di una disponibilità di risorse pari a 601,65 milioni di euro, tenuto conto esclusivamente, per quanto concerne le opere pubbliche, di quelle in possesso di progettazione definitiva.

Atteso che:

- All'esito della suddetta istruttoria, con la delibera n. 49 del 27 luglio 2021 il Cipess ha assegnato alla Regione Puglia, esclusivamente le risorse concernenti aiuti alle imprese connessi all'emergenza COVID-19 oltre al "Progetto di recupero aree a verde e relitti stradali in area urbana" nell'ambito del CIS per l'area di Taranto, rinviando ad una fase successiva l'assegnazione delle ulteriori risorse.
- Con la suddetta Delibera Cipess è stato assegnato, a valere sulle risorse del FSC 2014-2020, l'importo di 242.509.831,62 euro destinato, per l'attuazione ed il monitoraggio degli interventi di seguito dettagliati in tabella, alla "Sezione speciale: risorse FSC contrasto effetti COVID" del PSC Puglia:

Titolo dell'intervento	CUP	N. interventi	FSC richiesto (euro)
Microcredito d'impresa della Regione Puglia	B32G17000040007; ad ogni singola domanda è poi assegnato specifico CUP	1	180.000.000,00
Titolo II - Capo 3, art. 22: "Disposizioni temporanee per emergenza COVID-19"	Categoria Aiuti	1	62.509.831,62
Totale		**2**	**242.509.831,62**

- Nella medesima delibera n. 49 del 27 luglio 2021 il Cipess ha inoltre assegnato alla Regione Puglia l'importo di 6 milioni di euro destinato al "Progetto di recupero aree a verde e relitti stradali in area urbana", le cui

modalità attuative e di monitoraggio saranno definite nell'ambito del CIS per l'area di Taranto a valere sulle risorse del FSC 2014-2020, con il seguente profilo finanziario: 3,5 milioni di euro per il 2021 e 2,5 milioni di euro per il 2022.

Visti:

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione 2019 -2021;
- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Considerato che, alla luce di quanto su esposto si rende necessario:
- prendere atto della delibera CIPESS n. 49 del 27 luglio 2021 avente per oggetto "Assegnazione risorse per interventi connessi all'emergenza COVID-19 e finanziamento per il recupero aree a verde nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto";
- affidare al Dirigente pro-tempore della Sezione Competitività la responsabilità dell'attuazione delle Linee di intervento "Microcredito d'impresa della Regione Puglia" e "Titolo II - Capo 3, art. 22: Disposizioni temporanee per emergenza COVID-19", finanziate con le risorse assegnate dalla delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021;
- affidare al Dirigente pro-tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e bonifiche la responsabilità dell'attuazione dell'intervento "Recupero aree a verde e relitti stradali in area urbana" finanziato con le risorse assegnate dalla delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021;
- apportare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di stanziare le risorse assegnate alla Regione Puglia.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e parte spesa e la variazione

al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con DGR n. 71/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

ISTITUZIONE CNI

Parte entrata

Tipo di entrata: ricorrente
Codice UE: 2 – altre entrate

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE
02.06	CNI E_____	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 - SEZIONE SPECIALE	E.4.02.01.01.000

Parte spesa

Tipo di spesa: ricorrente
Codice UE: 8 – spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario
12.08	CNI U_____	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE CONNESSI ALL'EMERGENZA COVID-19. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. ASSEGNAZIONI DELIBERA CIPESS n. 49/2021	14.5.2	2.03.03.01.000
12.08	CNI U_____	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE CONNESSI ALL'EMERGENZA COVID-19. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. ASSEGNAZIONI DELIBERA CIPESS 49/2021	14.5.2	U.2.03.03.03.000
11.02	CNI U_____	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. PROGETTO RECUPERO AREE A VERDE E RELITTI STRADALI IN AREA URBANA. CIS TARANTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. ASSEGNAZIONI DELIBERA CIPESS N. 49/2021	9.9.2	U.2.03.01.02.000

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione e.f. 2021 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2022 competenza
02.06	CNI E_____	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021 - SEZIONE SPECIALE	E.4.02.01.01.000	+ 246.009.831,62	+ 2.500.000,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Assegnazioni Delibera CIPESS n. 49/2021 "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Assegnazione risorse per interventi connessi all'emergenza COVID-19 e finanziamento per il recupero aree a verde nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto".

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanze.

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione e.f. 2021 Competenza e cassa	Variazione e.f. 2022 competenza
12.08	CNI U_____	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE CONNESSI ALL'EMERGENZA COVID-19. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. ASSEGNAZIONI DELIBERA CIPESS N. 49/2021	14.5.2	2.03.03.01.000	+ 180.000.000,00	-
12.08	CNI U_____	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DELLE IMPRESE CONNESSI ALL'EMERGENZA COVID-19. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. ASSEGNAZIONI DELIBERA CIPESS N. 49/2021	14.5.2	U.2.03.03.03.000	+ 62.509.831,62	-
11.02	CNI U_____	PSC PUGLIA APPROVATO CON DELIBERA CIPESS N.17/2021. PROGETTO RECUPERO AREE A VERDE E RELITTI STRADALI IN AREA URBANA. CIS TARANTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. ASSEGNAZIONI DELIBERA CIPESS N. 49/2021	9.9.2	U.2.03.01.02.000	+ 3.500.000,00	+ 2.500.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.
All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederanno:
- il Dirigente pro tempore Sezione Competitività per € 242.509.831,62
- il Dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e bonifiche per € 6.000.000,00.

ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

Il Vicepresidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, relatore, *sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta*:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della delibera CIPESS n. 49 del 27 luglio 2021 avente per oggetto "Assegnazione risorse per interventi connessi all'emergenza COVID-19 e finanziamento per il recupero aree a verde nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto";

3. di istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa e di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., al fine di stanziare le risorse assegnate alla Regione Puglia, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di nominare il Dirigente pro-tempore della Sezione Competitività quale responsabile delle Linee di intervento "Microcredito d'impresa della Regione Puglia" e "Titolo II - Capo 3, art. 22: "Disposizioni temporanee per emergenza COVID-19", assegnate dalla delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021 che confluiscono nella specifica Sezione speciale del PSC Puglia;
7. di nominare il Dirigente pro-tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e bonifiche quale responsabile dell'attuazione dell'intervento "Recupero aree a verde e relitti stradali in area urbana", finanziato con le risorse assegnate dalla delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021 le cui modalità attuative e di monitoraggio sono definite nell'ambito del CIS per l'area di Taranto;
8. di autorizzare i Dirigenti pro-tempore responsabili degli interventi finanziati con le risorse assegnate dalla delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021 a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il presente provvedimento;
9. di notificare a cura della Sezione Programmazione Unitaria il presente provvedimento ai Dirigenti pro-tempore responsabili degli interventi finanziati con le risorse assegnate dalla delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile di Struttura
P.O. "FSC – Supporto al Responsabile Unico per l'Attuazione"
(Francesco Paolo VENEZIA)

Il Responsabile di Struttura
P.O. "Supporto al coordinamento della gestione
contabile e finanziaria del Programma"
(Monica Donata CAIAFFA)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n.22/2021.

Il Direttore della STRUTTURA SPECIALE ATTUAZIONE POR
(Pasquale ORLANDO)

IL VICEPRESIDENTE
ASSESSORE CON DELEGA AL BILANCIO E ALLA PROGRAMMAZIONE
(Raffaele PIEMONTESE)

L A G I U N T A

udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di prendere atto della delibera CIPESS n. 49 del 27 luglio 2021 avente per oggetto "Assegnazione risorse per interventi connessi all'emergenza COVID-19 e finanziamento per il recupero aree a verde nell'ambito del contratto istituzionale di sviluppo per l'area di Taranto";
3. di istituire nuovi capitoli di entrata e di spesa e di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., al fine di stanziare le risorse assegnate alla Regione Puglia, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria";
4. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2021-2023;
5. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
6. di nominare il Dirigente pro-tempore della Sezione Competitività quale responsabile delle Linee di intervento "Microcredito d'impresa della Regione Puglia" e "Titolo II - Capo 3, art. 22: "Disposizioni temporanee per emergenza COVID-19", assegnate dalla delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021 che confluiscono nella specifica Sezione speciale del PSC Puglia;
7. di nominare il Dirigente pro-tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e bonifiche quale responsabile dell'attuazione dell'intervento "Recupero aree a verde e relitti stradali in area urbana", finanziato con le risorse assegnate dalla delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021 le cui modalità attuative e di monitoraggio sono definite nell'ambito del CIS per l'area di Taranto;
8. di autorizzare i Dirigenti pro-tempore responsabili degli interventi finanziati con le risorse assegnate dalla delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021 a porre in essere tutti i provvedimenti necessari all'esecuzione degli interventi e ad operare sui capitoli di entrata e di spesa istituiti con il presente provvedimento;
9. di notificare a cura della Sezione Programmazione Unitaria il presente provvedimento ai Dirigenti pro-tempore responsabili degli interventi finanziati con le risorse assegnate dalla delibera Cipess n. 49 del 27 luglio 2021;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta	Il Presidente della Giunta
ANNA LOBOSCO	MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: …./…../……. n. protocollo …….
Rif. Proposta di delibera del APR/DEL/2021/00028
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	***9***	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***					
Programma	9	Politica regionale unitariaper lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		3.500.000,00		
			previsione di cassa		3.500.000,00		
Totale Programma	9	Politica regionale unitariaper lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.500.000,00		
			previsione di cassa		3.500.000,00		
TOTALE MISSIONE	***9***	***SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		3.500.000,00		
			previsione di cassa		3.500.000,00		
MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***					
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti				
			previsione di competenza		242.509.831,62		
			previsione di cassa		242.509.831,62		
Totale Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività	**residui presunti**				
			previsione di competenza		242.509.831,62		
			previsione di cassa		242.509.831,62		
TOTALE MISSIONE	***14***	***SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ***	**residui presunti**				
			previsione di competenza		242.509.831,62		
			previsione di cassa		242.509.831,62		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**				
			previsione di competenza		**246.009.831,62**		
			previsione di cassa		**246.009.831,62**		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**		**246.009.831,62**		
			previsione di competenza		**246.009.831.62**		
			previsione di cassa				

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. …. - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	246.009.831,62		0,00
			previsione di cassa	0,00	246.009.831,62		0,00
			residui presunti	**0,00**			**0,00**
				0,00	246.009.831,62		**0,00**
TOTALE TITOLO	**IV**	**Entrate in conto capitale**	**previsione di competenza**				
			previsione di cassa	**0,00**	246.009.831,62		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**246.009.831,62**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**246.009.831,62**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**246.009.831,62**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**246.009.831,62**		**0,00**

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2021	28	19.11.2021

FONDO SVILUPPO E COESIONE. PRESA D'ATTO DELLA DELIBERA CIPESS N. 49 DEL 27 LUGLIO 2021 AVENTE PER OGGETTO #ASSEGNAZIONE RISORSE PER INTERVENTI CONNESSI ALL'EMERGENZA COVID-19 E FINANZIAMENTO PER IL RECUPERO AREE A VERDE NELL'AMBITO DEL CIS PER L'AREA DI TARANTO". VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 novembre 2021, n. 1906

Riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 73 del decreto leg. 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42). Linee guida per la redazione degli schemi di disegno di legge e successivi adempimenti.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata congiuntamente dal Direttore del Dipartimento Bilancio Affari generali e infrastrutture, dott. Angelosante Albanese, dal Segretario Generale della Giunta Regionale, dott.ssa Anna Lobosco, e dal Segretario Generale della Presidenza, dott. Roberto Venneri, riferisce quanto segue:

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal d.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, ha introdotto con l'art. 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

Dispone l'art. 73 che:

"1. *Il Consiglio regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:*

a. sentenze esecutive;

b. copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c. ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);

d. procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e. acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

2. *Per il pagamento la Regione può provvedere anche mediante un piano di rateizzazione, della durata di tre esercizi finanziari compreso quello in corso, convenuto con i creditori.*

3. *Qualora il bilancio della Regione non rechi le disponibilità finanziarie sufficienti per effettuare le spese conseguenti al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, la Regione è autorizzata a deliberare aumenti, sino al limite massimo consentito dalla vigente legislazione, dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote ad essa attribuite, nonché ad elevare ulteriormente la misura dell'imposta regionale di cui all'articolo 17, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398, fino a un massimo di cinque centesimi per litro, ulteriori rispetto alla misura massima consentita.*

4. *Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a, il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta."*

Il Collegio dei Revisori dei conti, nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza e collaborazione con l'ente, si è recentemente espresso in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio chiedendo all'Amministrazione, con il verbale n. 15 del 1 agosto 2021, in atti, di voler assicurare per il futuro *"l'invio della documentazione che deve contenere per ogni singolo debito: 1. la documentazione a corredo, 2. l'insorgere dell'obbligazione giuridica, 3. le motivazioni della mancata previsione di spesa in bilancio e del relativo impegno autorizzatorio della spesa, 4. i requisiti soggettivi e oggettivi inerenti le singole prestazioni, 5. gli importi da riconoscere, suddivisi tra sorte capitale, imposte (IVA), spese accessorie, eventuali interessi con relativo calcolo, tenendo distinto l'utile di impresa. In particolare devono essere indicate le motivazioni per le quali viene portato a riconoscimento il debito nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, anche al fine di valutare eventuali ipotesi di responsabilità per danno erariale*".

L'organo di revisione, inoltre, ha chiesto assicurazioni in ordine alla trasmissione degli atti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio alla Procura regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della L. n. 289 del 2002, ove si stabilisce che: *"I provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle*

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti".

La questione del riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio è stata ripresa dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei conti che, nel paragrafo 11 della *Relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020*, si è così espressa: *"In merito a eventuali profili di responsabilità erariale che dovessero emergere in occasione dell'operazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio (cfr. verbale Organo di revisione n. 15/2021, nonché nota di riscontro della Regione Puglia del 13.8.2021), che ai sensi dell'art. 52, comma 1, del d.lgs. n. 174/2016 (Codice di giustizia contabile), sussiste in capo a ciascun dirigente o responsabile di servizi, in relazione al settore in cui sono preposti, uno specifico obbligo di denuncia alla Procura della Corte dei conti territorialmente competente, qualora "nell'esercizio delle loro funzioni" vengano a conoscenza "direttamente o a seguito di segnalazione di soggetti dipendenti, di fatti che possono dare luogo a responsabilità erariali"; analogo obbligo sussiste per "gli organi di controllo e di revisione delle pubbliche amministrazioni" (art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 174/2016). L'omessa denuncia di danno costituisce fonte di responsabilità erariale ex art. 1, comma 3, l. n. 20/1994".*

Nel prendere atto di quanto sopra esposto e al fine di riunire in un unico documento le istruzioni utili per il procedimento di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, si ritiene necessario definire delle apposite Linee guida che si approvano con il presente provvedimento.
Si stabilisce, inoltre, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lett. f) e comma 3, del Regolamento regionale 24 marzo 2014, n. 5 (Regolamento attuativo per la nomina e lo svolgimento dei lavori del Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 58 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45) che il Collegio dei revisori esprima un parere preventivo sugli schemi di disegno di legge di riconoscimento dei debiti fuori bilancio di importo unitario (per ciascuna partita debitoria) superiore ad euro 10.000 (diecimila euro), nonchè sugli schemi di disegno di legge per i quali i dirigenti responsabili dell'istruttoria abbiano evidenziato la sussistenza di profili di responsabilità erariale. Il parere viene reso dal Collegio entro 5 giorni consecutivi dalla data di invio della documentazione da parte della struttura responsabile della istruttoria. Decorso tale termine, il parere si intende reso favorevolmente. Il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori ovvero l'attestazione del decorso del termine per il suo rilascio da parte del dirigente responsabile dell'istruttoria è allegato allo schema di disegno di legge di approvazione del debito fuori bilancio.

Il documento a tal fine predisposto, denominato "*Linee guida per la redazione degli schemi di disegno di legge di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio e successivi adempimenti*" è stato illustrato nel corso della riunione svoltasi il 24 novembre 2021 tra le Segreterie generali della Presidenza e della Giunta, il Dipartimento Bilancio, l'Avvocatura regionale e la Segreteria generale del Consiglio regionale, nelle persone rispettivamente del dottor Venneri, della dottoressa Ruffino, dei dottori Albanese e Paladino, dell'avvocato coordinatore Lanza, per le strutture della Giunta, delle dottoresse Gattulli, Del Giudice e del dottor Bavaro, per le strutture del Consiglio. Si è concordato in detta sede il contenuto del documento che si allega che, tra l'altro, ridefinisce gli adempimenti connessi all'invio dei debiti fuori bilancio ai Revisori dell'ente e alla Corte dei conti, consentendo di sottoporre all'esame ed approvazione della Giunta Regionale le Linee guida predisposte.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali, dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, nonché dal Regolamento (UE) 2016/679.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 10, commi 2, lett. f), e 3 del Regolamento regionale 24 marzo 2014, n. 5 (*Regolamento attuativo per la nomina e lo svolgimento dei lavori del collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 58 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45*), il Collegio dei revisori esprime un parere preventivo sugli schemi di disegno di legge di riconoscimento dei debiti fuori bilancio di importo unitario (per ciascuna partita debitoria) superiore a diecimila euro, nonchè sugli schemi di disegno di legge per i quali i dirigenti responsabili dell'istruttoria abbiano evidenziato la sussistenza di profili di responsabilità erariale. Il parere viene reso dal Collegio entro 5 giorni consecutivi dalla data di invio della documentazione da parte della struttura responsabile della istruttoria. Decorso tale termine, il parere si intende reso favorevolmente. Il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori ovvero l'attestazione del decorso del termine per il suo rilascio da parte del dirigente responsabile dell'istruttoria è allegato allo schema di disegno di legge di riconoscimento del debito fuori bilancio;
2. di approvare il documento ad oggetto "*Linee guida per la redazione degli schemi di disegno di legge di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successivi adempimenti*", allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che le Linee guida entrano in vigore dal 1° dicembre 2021 e trovano applicazione per gli schemi di disegno di legge aventi ad oggetto il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio che saranno cifrati successivamente alla data di pubblicazione della presente deliberazione;
4. di notificare copia del presente provvedimento, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, ai dirigenti di Servizio, di Sezione e ai Direttori di Dipartimento e figure equiparate;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Gabinetto di Presidenza, alla Segreteria generale del Consiglio Regionale e al Collegio dei revisori dei conti;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale nonché nella intranet regionale, ove le Linee guida saranno rese disponibili anche in formato editabile in modo da consentire l'utilizzo del modulo di attestazione (allegato A.1).

I sottoscritti Direttori attestano che il procedimento istruttorio ad essi affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture
Angelosante Albanese

Il Segretario Generale della Giunta Regionale
Anna Lobosco

Il Segretario Generale della Presidenza
Roberto Venneri

Il Presidente
Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari generali e infrastrutture, dal Segretario Generale della Giunta Regionale e dal Segretario Generale della Presidenza;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intende integralmente riportata

1. di stabilire che, ai sensi dell'articolo 10, commi 2, lett. f), e 3, del Regolamento regionale 24 marzo 2014, n. 5 (*Regolamento attuativo per la nomina e lo svolgimento dei lavori del collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'articolo 58 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 45*), il Collegio dei revisori esprime un parere preventivo sugli schemi di disegno di legge di riconoscimento dei debiti fuori bilancio di importo unitario (per ciascuna partita debitoria) superiore a diecimila euro, nonchè sugli schemi di disegno di legge per i quali i dirigenti responsabili dell'istruttoria abbiano evidenziato la sussistenza di profili di responsabilità erariale. Il parere viene reso dal Collegio entro 5 giorni consecutivi dalla data di invio della documentazione da parte della struttura responsabile della istruttoria. Decorso tale termine, il parere si intende reso favorevolmente. Il parere rilasciato dal Collegio dei Revisori ovvero l'attestazione del decorso del termine per il suo rilascio da parte del dirigente responsabile dell'istruttoria è allegato allo schema di disegno di legge di riconoscimento del debito fuori bilancio;
2. di approvare il documento ad oggetto "*Linee guida per la redazione degli schemi di disegno di legge di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successivi adempimenti*", allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di stabilire che le Linee guida entrano in vigore dal 1° dicembre 2021 e trovano applicazione per gli schemi di disegno di legge aventi ad oggetto il riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio che saranno cifrati successivamente alla data di pubblicazione della presente deliberazione;
4. di notificare copia del presente provvedimento, a cura della Segreteria Generale della Presidenza, ai dirigenti di Servizio, di Sezione e ai Direttori di Dipartimento e figure equiparate;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al Gabinetto di Presidenza, alla Segreteria generale del Consiglio Regionale e al Collegio dei revisori dei conti;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale nonché nella intranet regionale, ove le Linee guida saranno rese disponibili anche in formato editabile in modo da consentire l'utilizzo del modulo di attestazione (allegato A.1).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
DOTT.SSA ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
DOTT. MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A alla Deliberazione della Giunta regionale n. 1906 del 25 novembre 2021
Codice Cifra: SEG/DEL/2021/00021

Linee guida per la redazione degli schemi di disegno di legge di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successivi adempimenti.

Premessa

I debiti fuori bilancio, come noto, costituiscono un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una somma di denaro sorta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa delle pubbliche amministrazioni. La disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è contenuta nell'articolo 73 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, a norma del quale il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura dei disavanzi di enti, società ed organismi controllati, o, comunque, dipendenti dalla Regione, purché il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, delle società di cui alla lettera b);

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa.

In relazione alle fattispecie di debito fuori bilancio rientranti nella lettera a) di cui al precedente elenco, il comma 4 dell'articolo 73 del d.lgs. 118/2011 prevede che *il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.*

Come ha chiarito la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 27/SEZAUT/2019/QMIG, il pagamento di un debito fuori bilancio deve, sempre, essere preceduto dal riconoscimento della sua legittimità in tutte le ipotesi elencate tassativamente al comma 1 dell'art. 73 sopra riportato, ivi compresa quella dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva.

Le ragioni dell'obbligatorietà del preventivo riconoscimento del debito possono così riassumersi:

1. necessità di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria maturato all'esterno di esso, individuando le risorse per farvi fronte;
2. accertamento della sussistenza dei presupposti di legge ai fini della sua riconoscibilità;
3. accertamento delle cause che hanno originato l'obbligazione di pagamento e delle eventuali responsabilità connesse e conseguenti, anche ai fini dell'esperimento da parte dell'Amministrazione delle azioni di rivalsa nei confronti di coloro che abbiano ingenerato le fattispecie debitorie (cfr. Corte Conti, sez. reg. di controllo per la Puglia, deliberazione n. 152/2016; Corte Conti, sez. reg. di controllo per la Sicilia, deliberazione n. 55/2014);

4. individuazione, nelle ipotesi di debiti derivanti da sentenze esecutive, di eventuali misure correttive tese ad evitare il reiterarsi delle anomalie oggetto di soccombenza giudiziale (cfr. Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per l'Emilia-Romagna, deliberazione n. 205/2014; Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Sicilia, deliberazione n. 177/2015).

La fattispecie dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, prevista dalla lettera a) del comma 1 dell'articolo 73 cit., risponde all'esigenza di ricondurre nel sistema bilancio quelle spese che, per natura, inerendo ad un titolo esecutivo riconducibile al concetto di sopravvenienza passiva, non consentono di rispettare le norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa, poiché l'obbligazione giuridica risulta esigibile prima che sia avviato il corretto iter di assunzione dell'impegno di spesa. In tale fattispecie, il riconoscimento del debito da parte del Consiglio non può riguardare né l'*an* né il *quantum* dell'obbligazione di pagamento che la sentenza pone a carico dell'ente, ma ha soltanto la finalità di individuare le risorse finanziarie con cui farvi fronte e far emergere eventuali profili di responsabilità.

La fattispecie dei debiti fuori bilancio prevista dalla lettera e) del comma 1 dell'articolo 73 risponde, invece, all'esigenza di ricondurre nel sistema contabile dell'ente le spese per acquisizioni di beni e servizi avvenute in violazione delle ordinarie procedure di impegno di spesa. In tali fattispecie, gli importi riconoscibili devono essere contenuti nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente e l'acquisizione deve essere riconducibile all'espletamento di pubbliche funzioni e dei servizi di competenza. L'accertamento dell'utilità della spesa consiste nel verificare la possibilità di ausilio o di beneficio, derivante dai beni e servizi acquisiti in violazione delle procedure contabili, per l'ente e/o per la comunità amministrata, in relazione ai fini istituzionali della Regione. L'assenza di utilità impedisce il riconoscimento del debito. Per arricchimento si intende invece l'incremento patrimoniale, o il risparmio di spese o la mancata perdita patrimoniale derivata dall'acquisizione irregolare. La misura dell'arricchimento costituisce il limite massimo al quale può arrivare il riconoscimento del debito fuori bilancio, restando precluso il riconoscimento per le somme che superano detto limite. Non costituisce arricchimento e non è, pertanto, riconoscibile l'onere per interessi, spese, rivalutazione monetaria, utile di impresa ed i maggiori esborsi causati da ritardato pagamento.

Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui alle lettere da a) ad e) deve provvedersi con procedura d'urgenza, attraverso la tempestiva predisposizione dello schema di disegno di legge in tutti i casi in cui al decorrere dei tempi è collegato il rischio di maggiori gravami o il maturare di interessi e rivalutazione monetaria o, comunque, non appena il dirigente della struttura cui il debito inerisce ne sia venuto a conoscenza, tenuto conto anche della normativa in tema di interessi moratori per ritardati pagamenti di cui al D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

In materia di riconoscimento di debiti fuori bilancio, si è recentemente espresso il Collegio dei Revisori dei conti che, con verbale n. 15 del 1 agosto 2021, ha chiesto, tra l'altro, di assicurare per il futuro *"l'invio della documentazione che deve contenere per ogni singolo debito: 1. la documentazione a corredo, 2. l'insorgere dell'obbligazione giuridica, 3. le motivazioni della mancata previsione di spesa in bilancio e del relativo impegno autorizzatorio della spesa, 4. i requisiti soggettivi e oggettivi inerenti le singole prestazioni, 5. gli importi da riconoscere, suddivisi tra sorte capitale, imposte (IVA), spese accessorie,*

eventuali interessi con relativo calcolo, tenendo distinto l'utile di impresa. In particolare devono essere indicate le motivazioni per le quali viene portato a riconoscimento il debito nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, anche al fine di valutare eventuali ipotesi di responsabilità per danno erariale".

L'organo di revisione, inoltre, ha chiesto di conoscere *"se è stato assolto alla previsione della trasmissione degli atti alla Procura regionale della Corte dei Conti ex art. 23, comma 5, della L. n. 289 del 2002, che obbliga per "i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo [Collegio dei revisori dei conti] ed alla competente Procura della Corte dei Conti".*

La questione è stata ripresa dalla Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei conti al paragrafo 11 della *Relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020* dedicato al riconoscimento dei debiti fuori bilancio, ove si legge che: *"In merito a eventuali profili di responsabilità erariale che dovessero emergere in occasione dell'operazione di riconoscimento dei debiti fuori bilancio (cfr. verbale Organo di revisione n. 15/2021, nonché nota di riscontro della Regione Puglia del 13.8.2021), che ai sensi dell'art. 52, comma 1, del d.lgs. n. 174/2016 (Codice di giustizia contabile), sussiste in capo a ciascun dirigente o responsabile di servizi, in relazione al settore in cui sono preposti, uno specifico obbligo di denuncia alla Procura della Corte dei conti territorialmente competente, qualora "nell'esercizio delle loro funzioni" vengano a conoscenza "direttamente o a seguito di segnalazione di soggetti dipendenti, di fatti che possono dare luogo a responsabilità erariali"; analogo obbligo sussiste per "gli organi di controllo e di revisione delle pubbliche amministrazioni" (art. 52, comma 2, del d.lgs. n. 174/2016). L'omessa denuncia di danno costituisce fonte di responsabilità erariale ex art. 1, comma 3, l. n. 20/1994".*

Tanto premesso, nell'ottica di coordinamento e collaborazione tra le strutture regionali ed al fine di raccogliere in un unico documento le regole e procedure operative in materia di debiti fuori bilancio, con le presenti Linee guida si riassumono le istruzioni per la redazione degli schemi di disegno di legge di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio da parte delle strutture proponenti e per il celere ed ordinato espletamento degli adempimenti dovuti.

1. Attestazione della presenza dei presupposti per la riconoscibilità dei debiti fuori bilancio e della verifica di profili di responsabilità

La verifica della sussistenza dei presupposti per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio, anche al fine dell'accertamento di eventuali connessi profili di responsabilità, è in prima battuta di competenza, secondo le normali regole amministrative, del Dirigente responsabile del servizio di spesa che, nell'istruire il provvedimento, attesta sia la sussistenza dei presupposti per la riconoscibilità del debito fuori bilancio, ovvero delle condizioni in presenza delle quali l'ordinamento, a tutela degli equilibri di bilancio, consente di regolarizzare sotto il profilo contabile e finanziario la spesa, ancorché originariamente assunta senza preventivo impegno, sia l'avvenuta verifica in ordine alla eventuale evidenza di profili di responsabilità.

A tale riguardo si rinvia, ove ne ricorrano i presupposti, alla disciplina generale sull'obbligo di contestazione degli addebiti disciplinari contenuta nell'art. 55-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001 e nei contratti collettivi di lavoro, nonché ai principi generali sull'obbligo di denuncia di fatti dannosi. In applicazione di detti principi, il Dirigente responsabile del servizio di spesa – ove ravvisi un'ipotesi di danno o rilevi fatti o comportamenti con potenzialità lesiva degli interessi dell'ente – provvede, con separata ma contestuale comunicazione rispetto alla redazione dello SDL di riconoscimento del debito, ad inoltrare espressa segnalazione direttamente all'organo amministrativo di vertice ovvero alla Giunta regionale se ritiene che il fatto dannoso sia imputabile al Direttore di Dipartimento, o figura equiparata.

Alla luce delle richieste formulate dal Collegio dei Revisori dei conti nel citato verbale n. 15/2021, i Dirigenti responsabili dell'istruttoria dello schema di disegno di legge sono chiamati ad attestare, per ciascuna delle partite debitorie oggetto di riconoscimento:

a. la sussistenza dei presupposti per la riconoscibilità del debito;
b. la coesistenza, con specifico riferimento ai debiti fuori bilancio ex articolo 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. n. 118/2011, dei requisiti dell'utilità e dell'arricchimento per l'ente. In particolare, i Dirigenti attestano che il debito inerisce a beni o servizi che, pur acquisiti in violazione delle norme contabili, rientrano nell'espletamento delle funzioni istituzionali della Regione e dei servizi di competenza della struttura che propone il suo riconoscimento e che sono produttivi di utilità e di arricchimento per l'ente;
c. che si ravvisa ovvero non si ravvisa, allo stato degli atti e per quanto consta ai Dirigenti che sottoscrivono l'attestazione, la sussistenza nell'insorgere del debito o nelle vicende successive alla nascita dell'obbligazione di fatti o condotte suscettibili di valutazione sotto il profilo sia della responsabilità amministrativo-contabile sia della responsabilità dirigenziale o disciplinare, secondo le norme vigenti.

Ne consegue che, a decorrere dalla data del 1° dicembre 2021, agli schemi di disegno di legge dovranno essere allegati, a pena di irricevibilità, oltre alla relazione di accompagnamento e al referto tecnico, il modulo di attestazione redatto in formato PDF/A conforme al modello allegato alle presenti Linee guida (**allegato A.1**). Ad integrazione e modifica di quanto disposto a pagina 5 delle vigenti *"Linee guida per la gestione degli Schemi di Disegno di Legge come documenti originali informatici nel sistema CIFRA 1"*, approvate con DGR n. 977/2020, il punto 2. del paragrafo "Gestione degli Schemi di Disegno di Legge come documenti originali informatici con il sistema CIFRA" è sostituito con il seguente:

"2. La proposta si compone, nell'ordine, di:
a. frontespizio;
b. relazione tecnica di accompagnamento;
c. articolato;
d. referto tecnico (ove previsto);
e. eventuali allegati parte integrante e sostanziale dello Schema di Disegno di Legge;
f. modulo di attestazione (solo per i debiti fuori bilancio);
g. parere del Collegio dei revisori dei conti ovvero attestazione del dirigente di decorrenza del termine previsto per il rilascio (per i debiti fuori bilancio ove richiesto).
I componenti di cui alle lettere a-b-c-e devono essere contenuti in un unico file codificato con le regole descritte nel paragrafo "Formato del file". I componenti di cui alle lettere d.

(referto tecnico), f. (modulo di attestazione) e g. (parere del collegio dei revisori/attestazione) vanno invece allegati distintamente. Con riferimento al componente di cui alla lettera c. (articolato), deve essere obbligatoriamente contenuta, in un apposito articolo, la norma finanziaria recante la corretta quantificazione degli oneri finanziari, diretti e indiretti, e la indicazione delle modalità di copertura finanziaria, per ciascun anno e per ciascun intervento previsto. In mancanza di nuovi o maggiori oneri finanziari, lo SDL deve contenere – a pena di irricevibilità – apposito articolo recante la clausola di neutralità finanziaria o invarianza finanziaria e nella allegata relazione tecnica di accompagnamento deve essere motivatamente data evidenza della insussistenza di oneri a carico del bilancio regionale."

Qualora, tra i documenti caricati nel sistema CIFRA 1, manchi il modulo di attestazione, ovvero il modulo sia incompleto o privo di sottoscrizione, la Sezione Bilancio e Ragioneria restituisce lo SDL alla struttura proponente per la dovuta integrazione.

2. Indicazioni per la redazione della relazione di accompagnamento al disegno di legge, ai sensi dell'art. 34 comma 4 della legge regionale 16 novembre 2001, n. 28

Nella relazione di accompagnamento allo schema di disegno di legge, i Dirigenti che istruiscono la proposta effettuano una descrizione accurata e una dettagliata ricostruzione delle cause che hanno portato alla formazione del debito fuori bilancio, in modo da offrire ai soggetti e agli organi che intervengono nell'iter procedurale gli elementi di cognizione utili a compiere valutazioni ed assumere decisioni.

Nella relazione di accompagnamento allo schema di disegno di legge che deve essere firmata congiuntamente dall'Assessore di riferimento e dai Dirigenti delle strutture deputate all'istruttoria devono essere indicati i seguenti elementi:

a) il momento e le circostanze nei quali è insorta l'obbligazione di pagamento;
b) le ragioni del mancato impegno preventivo della spesa nel bilancio;
c) in caso di debiti fuori bilancio da acquisizione di beni e servizi, l'utilità e l'arricchimento per l'ente;
d) l'esatto ammontare del debito da riconoscere, con la distinta indicazione degli importi dovuti a titolo di: sorte capitale, imposte (IVA), spese accessorie, eventuali interessi con relativo calcolo, utile di impresa (in caso di debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera e) del d.lgs. 118/2011);
e) relativamente alla quantificazione delle spese legali nei riconoscimenti di cui all'articolo 73 comma 1 lett. a) e nei successivi atti gestionali di liquidazione e pagamento, il regime fiscale del legale e se la parte vittoriosa sia o meno un soggetto passivo IVA o, se pur soggetto passivo IVA, la stessa non porti in detrazione l'imposta relativa alla fattura dell'avvocato difensore, in conformità a quanto indicato con circolare AOO_116/15110 del 22 dicembre 2020 (**allegato A.2**), alla quale si rinvia.

3. Parere preventivo da parte del Collegio dei revisori dei conti

Nell'ambito dell'attività consultiva non obbligatoria dell'organo di revisione dell'Ente, la Giunta regionale, ai sensi del combinato disposto del comma 2 lett. f) e comma 3

dell'articolo 10 del Regolamento regionale 24 marzo 2014, n. 5, ha disposto che il Collegio dei revisori esprima parere preventivo sugli schemi di disegno di legge di riconoscimento dei debiti fuori bilancio di importo unitario (per ciascuna partita debitoria) superiore ad euro 10.000 (diecimila), nonchè nei casi in cui i dirigenti responsabili dell'istruttoria abbiano evidenziato nel modulo di attestazione la sussistenza di possibili profili di responsabilità. Il parere viene reso dal Collegio entro 5 giorni consecutivi dalla data di invio della documentazione da parte della struttura responsabile della istruttoria. Decorso tale termine il parere si intende reso favorevolmente. Lo schema di disegno di legge corredato, quindi, del parere, ovvero di apposita attestazione del decorso del termine per il suo rilascio da parte del dirigente responsabile dell'istruttoria, prosegue l'iter approvativo.

I provvedimenti di riconoscimento di debiti fuori bilancio non soggetti all'acquisizione del parere preventivo dell'Organo di revisione contabile sono trasmessi al Segretario Generale della Giunta Regionale con le modalità di cui al paragrafo 4., per la sottoposizione ai controlli di qualità di secondo livello, da svolgersi su un campione di leggi individuate con motivate tecniche di campionamento. La presente disposizione si applica a far data dal 1° gennaio 2022, previa integrazione e modifica delle *Linee guida sul sistema dei controlli interni nella Regione Puglia* approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1374 del 23.07.2019.

Resta fermo in ogni caso l'obbligo di invio al Collegio dei revisori di tutte le leggi di riconoscimento di debito fuori bilancio con la necessaria documentazione a corredo (v. infra paragrafo 4.).

4. Trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002, n. 289. Controlli di qualità di secondo livello.

Ai sensi dell'articolo 23 comma 5 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, l'Ente è tenuto a trasmettere gli atti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio al Collegio dei revisori dell'Ente, in qualità di organo di controllo, e alla Procura della Corte dei Conti. L'invio va effettuato agli indirizzi pec del Collegio dei revisori dei conti e della Procura contabile territorialmente competente.

D'intesa con la Segreteria Generale del Consiglio regionale, è stato convenuto che agli adempimenti connessi e conseguenti si procede come segue:

- per i debiti fuori bilancio riconosciuti ai sensi dell'articolo 73, comma 1, del d.lgs. n. 118/2011 il Gabinetto della Presidenza, contestualmente alla promulgazione della legge regionale da parte del Presidente della Giunta regionale. Unitamente alla legge regionale di approvazione del debito fuori bilancio, va inviata la documentazione a corredo resa disponibile dal Consiglio regionale;

- in caso di riconoscimento del debito fuori bilancio per decorrenza del termine di trenta giorni previsto dall'articolo 73 comma 4, per la fattispecie di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a), il Consiglio comunica senza indugio, in via telematica, alla Segreteria della Giunta regionale l'intervenuto decorso del predetto termine. Invia, inoltre, mensilmente al Collegio dei revisori e alla Procura della Corte dei Conti il relativo disegno di legge, unitamente alla

documentazione a corredo, dando atto dell'intervenuto riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio per effetto del decorso del termine ai sensi dell'articolo 73 comma 4.

5. Adempimenti gestionali successivi al riconoscimento del debito fuori bilancio

Con riferimento al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, di cui all'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, la Corte dei conti, nell'ambito della relazione al giudizio di parificazione del rendiconto 2020, ha rilevato che *"anche nel 2020 si sono registrati tempi lunghi per l'assunzione delle determinazioni dirigenziali di impegno; per taluni debiti fuori bilancio risalenti al 2019 (...) le determinazioni non risultano ancora adottate"*. A tal fine, nel rinviare integralmente al contenuto della nota prot. n. AOO_116/14750 del 14 dicembre 2020 **(allegato A.3)**, si invitano i dirigenti responsabili della spesa di adottare tempestivamente i provvedimenti di impegno e di liquidazione successivi al riconoscimento della legittimità del debito.

Dall'analisi dei debiti fuori bilancio relativi al 2020 è emersa la presenza di differenze tra il maggiore importo oggetto di riconoscimento quale debito fuori bilancio, con legge o disegno di legge, e per il quale è stata effettuata una prenotazione contabile, e il minore importo della spesa effettivamente impegnata, comportando di fatto una riduzione di risorse da potersi destinare ad ulteriori interventi pari alla differenza tra quanto prenotato e quanto impegnato. Tale scostamento risulta essere imputabile, in alcuni casi, ad una quantificazione presuntiva degli importi da riconoscere come debito fuori, ad esempio, per le spese legali quantificate in assenza di notula dell'avvocato.

Si raccomanda, quindi, di voler procedere alla quantificazione della spesa relativa ai debiti fuori bilancio in maniera puntuale e analitica, limitando il ricorso a criteri presuntivi, i quali dovranno essere eventualmente indicati nella relazione di accompagnamento al disegno di legge.

In sede di adozione degli atti di impegno di spesa, in presenza di importi effettivamente dovuti inferiori rispetto a quelli riconosciuti come debito fuori bilancio, si dovrà dare atto delle motivazioni di tali differenze, chiedendo espressamente la cancellazione della quota della prenotazione di impegno effettuata in sede di riconoscimento del debito che risulti eccedente rispetto all'importo effettivamente dovuto e liquidato, in modo da rendere nuovamente disponibili le risorse a tal fine accantonate.

Nel caso in cui il debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive gravi in solido sull'Ente ed altri soggetti, la struttura responsabile dell'adozione dei conseguenti provvedimenti di spesa deve preventivamente accertare se il terzo abbia già provveduto al pagamento della propria quota di debito o, eventualmente, anche di quella a carico della Regione.

In caso di avvenuto pagamento da parte del terzo esclusivamente per la parte di propria competenza, il dirigente responsabile impegnerà e liquiderà al creditore solo l'importo di competenza della Regione, chiedendo contestualmente l'azzeramento delle maggiori prenotazioni di impegno di spesa assunte all'atto del riconoscimento del debito.

In caso di pagamento integrale da parte del terzo obbligato in solido, il dirigente responsabile dovrà impegnare e liquidare la quota di debito di competenza della Regione nei confronti del creditore, con delega alla riscossione a favore del terzo coobbligato che ha anticipato le somme, chiedendo l'azzeramento delle maggiori prenotazioni di impegno di spesa assunte.

Ove la Regione abbia riconosciuto quale debito fuori bilancio l'intero importo dovuto al creditore, comprensivo della quota dovuta dai terzi, e non siano già intervenuti pagamenti da parte dei terzi stessi, il dirigente responsabile impegnerà e liquiderà al creditore l'intero importo del debito fuori bilancio riconosciuto, procedendo contestualmente ad accertare l'entrata relativa alla quota anticipata, di competenza dei terzi.

6. Accordi transattivi

Gli accordi transattivi non sono previsti tra le ipotesi tassative elencate all'articolo 73 e non sono equiparabili alle sentenze esecutive di cui alla lettera a) del comma 1 del citato articolo.

La Sezione regionale di controllo per la Puglia della Corte dei conti nel paragrafo 11 della *Relazione allegata al giudizio di parificazione del rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020* ha richiamato l'attenzione della Regione *"sul rispetto delle ordinarie procedure di spesa in caso di ricorso a transazioni, come osservato dallo stesso Collegio dei revisori dei conti in occasione dell'incontro del 2.8.2021 (cfr. verbale n. 15/2021). Gli accordi transattivi, a differenza dei debiti fuori bilancio che appaiono riconducibili alla nozione di "sopravvenienza passiva", presuppongono la preventiva definizione di un accordo con i creditori, consentendo in tal modo all'ente di prevedere tanto il sorgere dell'obbligazione, quanto i tempi per l'adempimento.*
Ne consegue che l'impegno di spesa doveva essere assunto contestualmente all'approvazione della transazione: un'adeguata programmazione e una maggiore attenzione nelle procedure organizzative avrebbero consentito di assumere le spese secondo le ordinarie procedure contabili".

Si invitano, pertanto, le strutture in indirizzo a recepire tali indicazioni e a voler assicurare la copertura finanziaria degli oneri discendenti dalle transazioni, sia giudiziali che stragiudiziali, già nella proposta deliberativa di autorizzazione alla transazione e ad assumere tempestivamente i successivi atti gestionali di impegno di spesa e liquidazione, una volta sottoscritto l'accordo.

Analogamente occorre procedere in caso di convenzioni di negoziazione ai sensi dell'articolo 3 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 132, convertito con modificazioni dalla legge 10 novembre 2014, n. 162. Si richiama in proposito, tra le altre, la Corte dei Conti, sez. reg. di controllo per la Lombardia, delibera del 10.11.2015, n. 396 secondo cui *"come confermato dalla dottrina processual-civilistica, tale accordo, in quanto rimesso alla disponibilità delle parti che consensualmente decidono di comporre e regolare i rispettivi interessi senza rimettersi alla decisione di un terzo, può essere ricondotto funzionalmente al contratto di transazione. L'espletamento della procedura di negoziazione assistita, qualora abbia buon esito, consenta infatti al debitore di concordare e quindi di prevedere i tempi e i modi della prestazione dovuta allo stesso modo della transazione, rimanendone pertanto escluso quel carattere di sopravvenienza passiva che legittima il riconoscimento del debito fuori bilancio".*

****

Le presenti Linee Guida entreranno in vigore dal 1° dicembre 2021 e, con detta decorrenza, tutte le Strutture regionali si conformeranno ad esse.

Con l'entrata in vigore delle Linee Guida cessano di avere efficacia le precedenti disposizioni ed indicazioni in materia. In particolare, cessa l'efficacia delle disposizioni impartite con la comunicazione GAB/COM/2015/0001 a firma del Presidente, diramata con nota AOO_022-751-14/09/2015 del Segretario della Giunta regionale p.t.

Le presenti Linee Guida saranno trasmesse, a cura della Segreteria generale della Presidenza, al Consiglio regionale ed al Collegio dei Revisori dei conti.

Allegati:
modulo di attestazione – Allegato A.1
circolare AOO_116/15110 del 22 dicembre 2020 – Allegato A.2
nota AOO_116/14750 del 14 dicembre 2020 – Allegato A.3.

ALLEGATO A.1

Regione Puglia

DIPARTIMENTO
SEZIONE
SERVIZIO

Allegato A.1 allo schema di disegno di legge codice cifra _____

Modulo di attestazione su schema di disegno di legge di riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118

OGGETTO:

Sussistenza dei presupposti di riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio:

□ si attesta la presenza di tutti presupposti normativi necessari al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio oggetto del presente schema di disegno di legge.

Si forniscono, in merito, le seguenti osservazioni/precisazioni:
(facoltativo)

□ in caso di debito fuori bilancio ex articolo 73 comma 1 lett. e) del d.lgs. n. 118/2011, per acquisizione di beni e servizi in assenza di preventivo impegno di spesa, si attesta che il bene o servizio acquisito rientra nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza e che le somme oggetto di riconoscimento rientrano nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'Ente.
Si fornisce, in merito, una sintetica dimostrazione dell'effettiva utilità che l'Ente ha riportato dalla prestazione/acquisizione e del relativo arricchimento (è possibile rinviare a quanto indicato nella relazione di accompagnamento).

Verifica dell'insussistenza di profili di responsabilità

□ si attesta che tutte le procedure amministrative poste in essere in relazione al debito fuori bilancio di cui al presente schema di disegno di legge sono state espletate nel rispetto delle norme regionali, statali e comunitarie (ovvero indicare di seguito i motivi di contrasto o le criticità rilevate).

_____

□ si attesta l'insussistenza di profili di responsabilità disciplinare
oppure
□ si dichiara di aver rilevato i seguenti elementi che hanno generato profili di responsabilità disciplinare:
(descrivere le responsabilità rilevate, dare atto dell'avvio di azioni disciplinari avviate e ogni altro elemento ritenuto utile)

_____

□ si attesta l'insussistenza di elementi che integrano casi di responsabilità erariale
oppure
□ si dichiara di aver rilevato i seguenti elementi che integrano casi di responsabilità erariale:
(descrivere le responsabilità rilevate, dare atto dell'avvenuta comunicazione alla Procura della Corte dei conti e ogni altro elemento ritenuto utile)

Bari, li

Il Dirigente
(Nome e Cognome)
Firma

_____

ALLEGATO A.2

REGIONE PUGLIA -SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA - tipo: Protocollo in USCITA numero: r_puglia/AOO_116/PROT/22/12/2020/0015110

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

SERVIZIO VERIFICHE DI REGOLARITÀ CONTABILE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AUTONOMO E FINANZA SANITARIA

Bari,

AOO_116 /
PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo fax e posta elettronica ai sensi dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

Ai Dirigenti delle Sezioni Regionali

E, p.c.,

Ai Direttori di Dipartimento

Al Coordinatore dell'Avvocatura Regionale

All'Autorità di Gestione P.O. F.E.S.R.–F.S.E.

All'Autorità di Gestione del P.S.R. 2014-2020 e F.E.A.M.P.

Al Responsabile del Coordinamento delle Politiche Internazionali

Ai Dirigenti, alle P.O. e, per il loro tramite, ai Funzionari della Sezione Bilancio e Ragioneria

Ai referenti contabili della Sezione Bilancio e Ragioneria presso i Dipartimenti

loro indirizzi di posta elettronica

OGGETTO: liquidazione **onorari e spese delle parti vittoriose**, a seguito sentenze di condanna della Regione Puglia e conseguenti provvedimenti di riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 73, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 118/2011 – precisazioni ed istruzioni

In relazione all'oggetto, si forniscono, con la presente, chiarimenti e precise direttive agli uffici in indirizzo, al fine di adottare uniformi procedure, particolarmente per la liquidazione di onorari e spese in favore dei legali delle parti vittoriose, nei giudizi conclusisi con sentenza di condanna della Regione Puglia, cui abbia fatto seguito procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio.
In primo luogo si richiamano, sul punto, le norme di riferimento:

a) art. 91 c.p.c. rubricato "Condanna alle spese";
b) art. 93 c.p.c. rubricato "Distrazione delle spese".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

SERVIZIO VERIFICHE DI REGOLARITÀ CONTABILE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AUTONOMO E FINANZA SANITARIA

La norma, di cui al precedente sub a), prevede la liquidazione di spese ed onorari di difesa in favore della parte vittoriosa, salvo il caso della delega all'incasso, talvolta rilasciata, dalla medesima parte, in favore del proprio difensore.

Diversamente, con la norma di cui al successivo sub b), il giudice condanna la parte soccombente a liquidare onorari e spese di difesa, direttamente in favore dell'avvocato della parte vittoriosa, dichiaratosi "antistatario".

A riguardo, si evidenzia la necessità che i provvedimenti di impegno e liquidazione indichino, con la dovuta precisione, la fattispecie che ricorre, tra quelle normativamente previste, coerentemente con quanto disposto in sentenza e con i propedeutici atti di riconoscimento del debito proposti [1], secondo quanto **di seguito sintetizzato:**

a.1) impegno e/o liquidazione in favore della parte vittoriosa;

a.2) impegno e/o liquidazione in favore della parte vittoriosa, con pagamento da eseguirsi in favore di delegato alla riscossione diverso dal legale della parte vittoriosa;

a.3) impegno e/o liquidazione in favore della parte vittoriosa, con pagamento da eseguirsi in favore dell'avvocato della medesima parte, quale delegato alla riscossione;

b) impegno e/o liquidazione in favore dell'avvocato della parte vittoriosa, in qualità di "antistatario".

Con riferimento alle ipotesi a.1) e a.2), non si rileva la necessità di fornire particolari direttive/chiarimenti, salvo l'invito ad aver cura di indicare negli atti:

- il regime fiscale del legale, per la verifica di esatta quantificazione delle somme da corrispondere, di cui andrà dato dettaglio, nel provvedimento;
- i dati anagrafici e l'IBAN della parte vittoriosa o di parte vittoriosa e delegato, laddove ricorra la fattispecie.

Più complesse, soprattutto sotto il profilo fiscale, le ipotesi previste dai precedenti punti a.3) e b).

In relazione all'ipotesi a.3), d'interesse i recenti chiarimenti forniti dall'Agenzia delle Entrate, con risoluzione n. 35 del 15 Marzo 2019, con la quale si precisa l'obbligo dell'**Ente soccombente di dover trattenere la ritenuta d'acconto**, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R n. 600/1973, in tutti i casi in cui quanto liquidato all'avvocato di parte vittoriosa, **quale delegato alla riscossione**, **abbia natura di reddito di lavoro autonomo**, ritenendosi irrilevante distinguere i casi in cui il compenso sia corrisposto dal soggetto nei cui confronti la prestazione è resa o da un soggetto terzo.

Alla luce di quanto chiarito, **in presenza di delega in favore del legale della parte vittoriosa**, l'atto di liquidazione/pagamento, **relativamente agli onorari e spese di difesa**, salva l'**ipotesi residuale in cui sia attestato**, **giusta delega alla riscossione, che le somme da erogare al difensore della parte vittoriosa munito di delega all'incasso, vadano a ristorare la parte vittoriosa delle spese legali sostenute, di cui è data prova producendo copia di cortesia della fattura elettronica, ovvero copia cartacea emessa dall'avvocato difensore di controparte vittoriosa in favore del cliente committente (a seconda del regime del professionista), quietanzata a saldo** - dovrà:

- dare evidenza della ritenuta d'acconto che l'Ente sarà tenuto ad operare, salvo il caso di professionista in regime dei minimi/forfettario;
- contenere specifica annotazione che "al pagamento è tenuta Regione Puglia in forza della condanna contenuta in sentenza .....", evidenziando il diritto o meno del professionista, salvo il caso del regime dei minimi/forfettario, di ottenere dall'Ente soccombente il pagamento dell'IVA, secondo quanto verrà di seguito precisato, in tema di rivalsa;
- essere corredato, **per i professionisti in regime ordinario, da copia di cortesia della fattura elettronica, mentre per professionisti in regime dei minimi/forfettario, da copia cartacea della**

[1] **fornendo precisi riferimenti** ai **numeri delle prenotazioni assunte** (distintamente per interessi, rivalutazione, spese procedimentali e legali) ed agli eventuali **atti di variazione adottati** (in relazione agli accantonamenti, ove previsti, per sorte capitale)

fattura, essendo i medesimi esclusi dall'obbligo della fatturazione elettronica. A riguardo va chiarito che, *se in sede di riconoscimento del debito e di impegno di spesa, può essere sufficiente il progetto di fattura*, **agli atti di liquidazione e di autorizzazione al pagamento, riconducibili alla presente fattispecie, andranno corredati da allegata documentazione fiscalmente valida**, a fronte della quale la pubblica amministrazione, effettuate tutte le verifiche e gli adempimenti, anche di natura fiscale (es. sussistenza o meno degli obblighi di effettuare la ritenuta ai sensi dell'art. 25 del D.P.R n. 600/1973/ sussistenza o meno degli obblighi di rivalsa IVA/sussistenza o meno degli obblighi di certificazione dei compensi erogati), autorizza la liquidazione ed il pagamento.

In ultimo, l'ipotesi sub b), vale a dire la liquidazione in favore dell'avvocato della parte vittoriosa, in qualità di "antistatario".

Ove ricorra l'ipotesi appena descritta, fermo restando l'obbligo di precisare il regime fiscale del professionista, sarà obbligo del Servizio Proponente corredare l'atto di liquidazione con **copia della fattura di cortesia o cartacea (a seconda che il legale sia in regime ordinario o dei minimi/forfettario, come in precedenza precisato), emessa dall'avvocato difensore di controparte vittoriosa in favore del cliente committente**:

- con evidenza della ritenuta d'acconto che l'Ente sarà tenuto ad operare, salvo il caso di professionista in regime dei minimi/forfettario;
- con specifica annotazione che "al pagamento è tenuta Regione Puglia in forza della condanna contenuta in sentenza .....", evidenziando il diritto o meno del professionista, salvo il caso del regime dei minimi/forfettario, di ottenere dall'Ente soccombente il pagamento dell'IVA, secondo quanto di seguito precisato, in tema di rivalsa.

Con riferimento al tema della rivalsa, giova precisare che **gli atti di liquidazione di onorari dei difensori delle parti vittoriose, quando attinenti a legali in regime ordinario**, vanno corredati **da attestazione di eseguita verifica, *già in sede di proposta di riconoscimento del debito*, del diritto del legale al riconoscimento dell'IVA.**

Sul punto, si precisa, che l'IVA relativa all'onorario va riconosciuta, solo quando la parte vittoriosa non sia un soggetto passivo IVA o, pur essendo un soggetto passivo IVA, non abbia titolo per recuperare l'imposta. Diversamente, la parte vittoriosa, *potendo portare in detrazione l'IVA addebitata dal legale in fattura*, non potrà pretendere la liquidazione della medesima dalla parte soccombente. Al pari, in caso di distrazione, il professionista dovrà rivolgere al committente la richiesta di liquidazione dell'IVA, potendo ottenere da parte soccombente, esclusivamente quanto dovuto a titolo di onorario, spese, competenze e contributo CPA. Tanto, si ribadisce, in considerazione del diritto del committente ad esercitare la rivalsa di detrazione dell'imposta, in sede di liquidazione periodica, ai sensi dell'art: 19 del DPR 633/72.

In ultimo, per affinità con l'ipotesi sub b), si forniscono istruzioni in materia di fatturazione ed adempimenti contabili-fiscali, per il pagamento dei compensi ed onorari, relativi alle prestazioni rese dal CTU di nomina giurisdizionale.

I CTU, al pari di quanto visto nella precedente ipotesi sub b), non emettono fattura nei confronti dell'Ente, bensì nei confronti del committente, in questo caso l'Amministrazione della Giustizia[2] che li ha nominati; pertanto, in caso di condanna dell'Ente alle spese per CTU, **non dovranno essere accettate fatture emesse dal CTU nominato dal Giudice**, dovendo, invece, chiedere al medesimo, copia di cortesia della fattura elettronica emessa verso l'Amministrazione della Giustizia, al fine di consentire la liquidazione del compenso sulla base del dispositivo giurisdizionale (decreto di liquidazione del compenso o del fondo spese).

[2] Secondo quanto stabilito dalla Circolare Agenzia delle Entrate n. 9/E/2018 con la quale l'Amministrazione finanziaria ha voluto escludere dal sinallagma commissione-prestazione le parti private in giudizio **identificando il rapporto di committenza unicamente tra CTU e Amministrazione di Giustizia**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

SERVIZIO VERIFICHE DI REGOLARITÀ CONTABILE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AUTONOMO E FINANZA SANITARIA

In presenza di decreto di liquidazione che ripartisce l'onere tra le parti, permanendo il vincolo di solidarietà tra le medesime, il CTU potrà attivarsi sull'altra parte in caso di mancato pagamento di quella onorata, valendo sempre le regole in tema di fatturazione sopra viste.
Circa **l'obbligo di dover trattenere la ritenuta d'acconto**, ai sensi dell'art. 25 del D.P.R n. 600/1973, in sede di liquidazione dei compensi ed onorari da CTU, vale quanto detto in precedenza in tema di valutazioni sulla natura del reddito e/o regime fiscale del professionista, ritenendosi irrilevante distinguere i casi in cui il compenso sia corrisposto dal soggetto nei cui confronti la prestazione è resa o da un soggetto terzo.
Anche in questo caso, tutti gli adempimenti (versamento ritenuta, certificazione della stessa e mod. 770) restano a carico della parte onerata del pagamento.
Restando a disposizione per ogni eventuale richiesta di precisazioni e chiarimenti, si invitano quanti in indirizzo ad adoperarsi per la capillare diffusione tra i dirigenti e funzionari interessati.

Cordialmente,

P.O. "V.R.C. Bilancio Autonomo, Collegato e Finanza Sanitaria – n. 2"
dott.ssa Anna Maria Fasciano

Il Dirigente del Servizio
Dott.ssa Regina Stolfa

Il Dirigente di Sezione
Dott. Nicola Paladino

ALLEGATO A.3

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Bari, 14 DIC. 2020

AOO_116/ 14750

PROTOCOLLO USCITA
Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n. 82/2005

Ai Direttori di Dipartimento

Al Segretario Generale della Presidenza

Ai Dirigenti delle Sezioni regionali

Al Coordinatore dell'Avvocatura regionale

Al Responsabile del Coordinamento delle Politiche internazionali

Al Responsabile della Struttura Speciale Coordinamento Health Marketplace

Al Responsabile della Struttura Speciale Comunicazione istituzionale

loro caselle di posta elettronica istituzionale

E p.c. Al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale

Al Segretario Generale della Giunta regionale

Al Segretario Generale del Consiglio regionale

loro caselle di posta elettronica istituzionale

www.regione.puglia.it

Dipartimento Risorse Finanziarie, Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria
Via Giovanni Gentile, 52 – 70126 Bari
mail: sezione.bilancioragioneria@regione.puglia.it - pec: servizio.bilancio.ragioneria@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42).

Con riferimento all'oggetto, con la presente si forniscono alcune precisazioni in ordine al procedimento di riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive ovvero, secondo l'interpretazione giurisprudenziale prevalente, da provvedimenti giudiziari idonei a integrare un titolo esecutivo, fattispecie di cui all'articolo 73, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Tale fattispecie di riconoscimento di debito fuori bilancio si caratterizza, come osservato in più occasioni dalla giurisprudenza contabile[1], dall'assenza di margini di discrezionalità in relazione all'*an* e al *quantum* del debito da riconoscere in virtù del provvedimento dell'Autorità giudiziaria e posto che, in assenza del riconoscimento, il creditore può azionare le normali procedure esecutive.

Al riguardo si rammenta che l'articolo 73, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, come modificato dall'articolo 38 *ter* del decreto legge 30 aprile 2019 n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58) statuisce che "*Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio di cui al comma 1, lettera a), il Consiglio regionale o la Giunta regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta*".

La modifica apportata, con la diminuzione del termine da 60 a 30 giorni, mira a perseguire l'esigenza, più volte sottolineata anche dalle Sezioni regionali della Corte dei Conti, che l'intero iter procedimentale amministrativo sia improntato al principio dell'efficienza e della celerità del procedimento di spesa, anche al fine di scongiurare il rischio di maggiori aggravi di spesa per l'ente. Pertanto, decorsi 30 giorni dalla ricezione del disegno di legge presso la struttura consiliare, la legittimità del debito fuori bilancio si intende riconosciuta con consequenziale obbligo della struttura regionale competente in ordine alla specifica procedura giudiziaria di predisporre tempestivamente, **e in ogni caso non oltre l'esercizio finanziario di competenza**, i relativi atti di impegno e liquidazione.

Tanto premesso, Si invitano tutte le Strutture regionali a verificare l'avvenuta conclusione dell'iter amministrativo dei debiti fuori bilancio riconosciuti, anche per decorrenza dei termini, nel corso del presente esercizio finanziario, accertando l'avvenuta assunzione dei relativi provvedimenti di impegno e liquidazione e assumendo tempestivamente, e in ogni caso nell'ambito dell'esercizio finanziario di competenza, i consequenziali provvedimenti di impegno e di liquidazione ove gli stessi non siano stati ancora assunti.

Si invitano in ogni caso le Strutture in indirizzo a monitorare l'iter dei disegni di legge dei debiti fuori bilancio riconoscibili per decorrenza dei termini ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e, con riferimento ai debiti fuori bilancio per i quali il decorso dei termini scade nel successivo esercizio finanziario, a verificare, di concerto con le strutture consiliari, la necessità di aggiornare il referto tecnico ove la copertura sia stata inizialmente prevista nell'esercizio di presentazione del disegno di legge.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria (dott. Nicola Paladino)

Il Direttore del Dipartimento (dott. Angelosante Albanese)

Allegato unico alla deliberazione n. 1906 del 25/11/2021 composta da n. 16 facciate

Il Segretario della G.R.
Dott.ssa Anna Lobosco

[1] Cfr. ex multis Corte dei Conti, Sezione regionale di Controllo per la Puglia, deliberazione n. 29/2018/PAR e Sezione regionale di controllo per la Campania, deliberazione n. 2/2018/PAR.

Dipartimento Risorse Finanziarie, Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria
Via Giovanni Gentile, 52 – 70126 Bari
mail: sezione.bilancioragioneria@regione.puglia.it - pec: servizio.bilancio.ragioneria@pec.rupar.puglia.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 novembre 2021, n. 1952

Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 e ss.mm.ii..

Il Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica e dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 35 è stata approvata la legge di stabilità Regionale per l'anno 2021.

Con Legge Regionale 30 dicembre 2020, n. 36 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 e relativi allegati.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni, all'articolo 39, comma 10, prevede, in particolare, che, contestualmente all'approvazione del documento tecnico di accompagnamento, la Giunta provvede, con il bilancio finanziario gestionale, a ripartire, per ciascun esercizio, ai fini della gestione e rendicontazione, le categorie e i macroaggregati in capitoli, che devono essere raccordati almeno al quarto livello del piano dei conti, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati per i programmi e i progetti finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18 gennaio 2021 è stato approvato il documento tecnico di accompagnamento e il bilancio finanziario gestionale, che ha attribuito ai capitoli di entrata e di spesa i centri di responsabilità amministrativa vigenti.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0".

Con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il su citato Atto di Alta Organizzazione, che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, definendo i rapporti tra gli organi di governo e la dirigenza, nell'ottica del conseguimento di una maggiore efficacia ed efficienza nell'azione amministrativa, trasparenza e tracciabilità dei processi, coerentemente con le aggregazioni di tematiche nazionali ed europee.

Con deliberazioni della Giunta Regionale del 26 aprile 2021 dal n. 675 al n. 686 sono stati nominati i nuovi direttori di Dipartimento, avviando il processo per la definizione del sistema organizzativo Regionale, secondo il modello MAIA 2.0.

Con deliberazione della Giunta Regionale 28 luglio 2021, n. 1289, in applicazione dell'articolo 8, comma 4, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, sono state definite le funzioni delle Sezioni di Dipartimento.

Con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 263 del 10 agosto 2021 e successive modificazioni e integrazioni, in attuazione del modello organizzativo "MAIA 2.0", sono state definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1576 del 30 settembre 2020 sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni dei Dipartimenti.

Con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1751 del 05 novembre 2021, a completamento del descritto processo di riorganizzazione delle strutture, è stato modificato il bilancio finanziario gestionale per allineare i centri di responsabilità amministrativa al nuovo modello organizzativo "MAIA 2.0".

A seguito del trasferimento di alcune funzioni tra le Sezioni di Dipartimento in attuazione del modello organizzativo "MAIA 2.0", si rende necessaria la modifica al bilancio finanziario gestionale con riferimento

alla attribuzione ai centri di responsabilità amministrativa dei capitoli di spesa ed alla loro codifica, come individuati nell'allegato A del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la modifica alla attribuzione ai centri di responsabilità amministrativa dei capitoli di spesa del bilancio finanziario gestionale, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18 gennaio 2021, modificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1751 del 05 novembre 2021, come indicato nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento.

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, il Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio relatore, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera k), della Legge Regionale n. 7/1997 propone alla Giunta Regionale:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, per i motivi suesposti, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di approvare la modifica alla attribuzione ai centri di responsabilità amministrativa dei capitoli di spesa ed alla loro codifica del bilancio finanziario gestionale, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18 gennaio 2021, modificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1751 del 05 novembre 2021, come nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, Regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Dirigente Servizio Bilancio e Vincoli
di Finanza Pubblica
(dott. Nicola Paladino)

Il Dirigente della Sezione Bilancio
e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio,
Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta
Regionale con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di fare propria la relazione del Vice Presidente della Giunta Regionale con delega al Bilancio, per i motivi suesposti, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti;
2. di approvare la modifica alla attribuzione ai centri di responsabilità amministrativa dei capitoli di spesa ed alla loro codifica del bilancio finanziario gestionale, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 71 del 18 gennaio 2021, modificato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1751 del 05 novembre 2021, come nell'allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

CAPITOLI DI SPESA

CAPITOLO		CRA ATTUALE				CRA NUOVO			
Capitolo	Declaratoria	Cod. Dip.	Des. Dipartimento	Cod. Sez.	Des. Sezione	Cod. Dip.	Des. Dipartimento	Cod. Sez.	Des. Sezione
U0003400	SPESE PER LA LOCAZIONE DI BENI IMMOBILI	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	5	5 - SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	6	5 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
U0003665	SPESE PER LA GESTIONE DEGLI ARCHIVI REGIONALI.	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	6	6 - SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	5	6 - SEZIONE PROVVEDITORATO - ECONOMATO
U0112020	SPESA PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTO IDROVORO PER IL SOLLEVAMENTO DELLE ACQUE DELLA ZONA PANTANO - LIDO AZZURRO DI TARANTO DA EROG ARE AL CONSORZIO DI STORNARA E TARA SOGGETTO ATTUATORE.	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112021	TRASFERIMENTI IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA DI RISORSE PER LA MANUTENZIONE ED INTERVENTI ORIDINARI E OPERE DI BONIFICHE	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112024	INTERVENTI DI RIPRISTINO E DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEI DOMINI IRRIGUI RICADENTI NELLE AREE DEL BRINDISINO E DELLA MURGIA SUD-EST. AR T. L.R. BILANCIO 2013	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112025	SPESE PER RIPRISTINO DELLA RETE NEL COMPRENSORIO IRRIGUO - III - LOTTO - ZONA LATO LENNE NEGLI AGRI DI CASTELLANETA, PALAGIANO E PAL AGIANELLO AL CONSORZIO STORNARA E TARA SOGGETTO ATTUARORE.	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112075	TRASFERIMENTI AI CONSORZI DI BONIFICA PER LE MINORI ENTRATE DERIVANTI ALL' ART. 24 L.R. /2014 .	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112091	EROGAZIONE STRAORDINARIA A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA. - ART. 1 L.R. N 11/2016	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112093	SPESA PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA NEL CAMPO DELLA BONIFICA ART.70 R.D. N. 350 DEL 25.5.1895.	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112095	CONCORSO NELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI CONSORZI DI BONIFICA .	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112096	EROGAZIONE STRAORDINARIA, IN ANTICIPAZIONE, AI CONSORZI DI BONIFICA DI TERRE DI APULIA, STORNARA E TARA, UGENTI LI FOGGI E DI ARNEO. LR. N. 8 DEL 11/08/2005.	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112097	SPESE PER IL PAGAMENTO DEI COMPENSI AI COMMISSARI AD ACTA PER LA RIFORMULAZIONE DEI PIANI DI CLASSIFICA DEI CONSORZI DI BONIFICA. L. R. N. 8/2005.	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

ALLEGATO A

CAPITOLI DI SPESA

CAPITOLO		CRA ATTUALE				CRA NUOVO			
Capitolo	Declaratoria	Cod. Dip.	Des. Dipartimento	Cod. Sez.	Des. Sezione	Cod. Dip.	Des. Dipartimento	Cod. Sez.	Des. Sezione
U0112098	SPESE UNA TANTUM A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA PER L'ELABORAZIONE DEI PIANI GENERALI DI BONIFICA .	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112099	L.R. N. 38/2011 - ART. 20 - COMMA 3 - SPESA PER COMPENSI ALLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEL COMMISSARIO AD ACTA.	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112100	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA REALIZZATI DAI CONSORZI DI BONIFICA -	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112101	L.R. N. 38/2011 - ART. 20 - COMMA 2 - EROGAZIONE STRAORDINARIA A FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA. - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAP ITALE N.A.C. A AMMINISTRAZIONI LOCALI	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112102	SPESA PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA NEL CAMPO DELLA BONIFICA ART.70 R.D. N. 350 DEL 25.5.1895. - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPI TALE N.A.C. A AMMINISTRAZIONI LOCALI	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112103	SPESA PER INTERVENTI DI SOMMA URGENZA NEL CAMPO DELLA BONIFICA ART.70 R.D. N. 350 DEL 25.5.1895. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTR E IMPRESE	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112104	L.R. N. 38/2011 - ART. 20 - COMMA 3 - SPESA PER COMPENSI ALLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEL COMMISSARIO AD ACTA.RETRIBUZIONI IN DENARO	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112105	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA REALIZZATI DAI CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112106	L.R. N. 38/2011 - ART. 20 - COMMA 3 - SPESA PER COMPENSI ALLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEL COMMISSARIO AD ACTA. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112107	L.R. N. 38/2011 - ART. 20 - COMMA 3 - SPESA PER COMPENSI ALLA STRUTTURA DI SUPPORTO DEL COMMISSARIO AD ACTA. CONTRIBUTI SOCIALI EFFE TTIVI A CARICO DELL'ENTE	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112108	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA REALIZZATI DAI CONSORZI DI BONIFICA - . INVESTIMENTI IN BENI IMMOBILI	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0112110	SPESE PER IL RIPRISTINO, AMMODERNAMENTO E RIFUNZIONAMENTO DELLA RETE IRRIGUA DEL COMPRENSORIO DELL'MPIANTO DI AFFINAMENTO DELLE ACQ UE REFLUE DI BARLETTA E REALIZZAZIONE DELLA RETE IRRIGUA PER IL RIUSO DELLE ACQUE DEPURATE RILASCIATE DAL DEPURATORE DI CIS	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

ALLEGATO A

CAPITOLI DI SPESA

CAPITOLO		CRA ATTUALE				CRA NUOVO			
Capitolo	Declaratoria	Cod. Dip.	Des. Dipartimento	Cod. Sez.	Des. Sezione	Cod. Dip.	Des. Dipartimento	Cod. Sez.	Des. Sezione
U0112111	TRASFERIMENTO AI CONSORZI DI BONIFICA COMMISSARIATI DI CONTRIBUTI STAORDINARI PER LA GESTIONE DELL'EMERGENZA IRRIGUA.	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0131008	SPESE IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA PER MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DI BONIFICA E IRRIGAZIONE. LL.RR. 54/80 E 42/85.	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0131012	CONTRIBUTO REGIONALE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA OPERE PUBBLICHE DI BONIFICA ED IRRIGAZIONE DEI CONSORZI NON COMMIS SARIATI	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0131014	TRASFERIMENTO AI CONSORZI DI BONIFICA DI RISORSE PER MANUTENZIONE E INTERVENTI STRAORDINARI DI OPERE DI BONIFICA IVI COMPRESE QUELLE DANNEGGIATE DALLE ALLUVIONI. LL.RR. 54/80 E 42/85.	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0131016	SPESE IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA PER MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DI BONIFICA E IRRIGAZIONE. LL.RR. 54/80 E 42/85. - ALTRI T RASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE N.A.C. A AMMINISTRAZIONI LOCALI	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0131017	SPESE IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA PER MANUTENZIONE ORDINARIA OPERE DI BONIFICA E IRRIGAZIONE. LL.RR. 54/80 E 42/85. CONTRIBUT I AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0131036	TRASFERIMENTI AI CONSORZI DI BONIFICA PER INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DELLE RETI IRRIGUE ESISTENTI - L.R. 54/80 E 42/85.	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U0904011	CONTRIBUTO AGLI UTILIZZATORI DI SERVIZI IRRIGUI DI ARIF (ART. 11 L.R. N. 52/2019 - ASSESTAMENTO 2019)	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U1091416	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.16 INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE SPECIFICH E DI SUPPORTO AL SETTORE TURISTICO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	13	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	4	4 - SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ
U1091420	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.16 INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE SPECIFICH E DI SUPPORTO AL SETTORE TURISTICO DEL P.O.R. 20002006. OBIETTIVO 1 FESR. - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZION - CONTRI BUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZ	13	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	4	4 - SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ
U1091421	COFINANZIAMENTO COMUNITARIO E STATALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.16 INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE SPECIFICH E DI SUPPORTO AL SETTORE TURISTICO DEL P.O.R. 20002006. OBIETTIVO 1 FESR. - TRASFERIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI LOCA - TRASFE RIMENTI CORRENTI A AMMINISTRAZIONI L	13	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	4	4 - SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ
U1095416	QUOTA REGIONALE PER L'ATTUAZIONE DELLA MISURA 4.16 INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE SPECIFICHE DI SUPPORTO AL SETTO RE TURISTICO DEL P.O.R. 2000-2006. OBIETTIVO 1 - FESR.	13	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	4	4 - SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

ALLEGATO A

CAPITOLI DI SPESA

CAPITOLO		CRA ATTUALE				CRA NUOVO			
Capitolo	Declaratoria	Cod. Dip.	Des. Dipartimento	Cod. Sez.	Des. Sezione	Cod. Dip.	Des. Dipartimento	Cod. Sez.	Des. Sezione
U1141012	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 142/1999.-SETTORE COMMERCIO.	12	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	7	7 - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ
U1141018	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 142/1999 - SETTORE TURISMO.	13	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	4	4 - SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ
U1141027	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 84/2000 - SETTORE TURISMO.	12	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	7	7 - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ
U1141028	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 84/2000.-SETTORE COMMERCIO.	12	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	7	7 - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ
U1141036	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . I ATTO INTEGRATIVO. SPESE F INANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 138/00 - SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO.	12	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	7	7 - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ
U1141037	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 138/2000 - SETTORE TURISMO	12	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	7	7 - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ
U1141038	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 138/2000 - SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO.	12	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	7	7 - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ
U1141039	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 138/2000 SETTORE TURISMO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE	13	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	4	4 - SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ
U1141040	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 138/2000 SETTORE TURISMO. INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - INCARICHI PROFESSIONALI PER LA REA LIZZAZIONE DI INVESTIMENTI	13	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	4	4 - SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ
U1141041	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE . SPESE FINANZIATE DALLA DEL. CIPE N. 138/2000 SETTORE TURISMO. SERVIZI DIVERSI - ALTRI SERVIZI	13	13 - DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	4	4 - SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

ALLEGATO A

CAPITOLI DI SPESA

CAPITOLO		CRA ATTUALE				CRA NUOVO			
Capitolo	Declaratoria	Cod. Dip.	Des. Dipartimento	Cod. Sez.	Des. Sezione	Cod. Dip.	Des. Dipartimento	Cod. Sez.	Des. Sezione
U1141042	INTESA DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO -SVILUPPO LOCALE-. ATTO INTEGRATIVO 2. SPESE FINANZIATE DALL A DEL. CIPE N. 20/04 - SERVIZIO ENERGIA, RETI E INFRASTRUTTURE MATERIALI PER LO SVILUPPO.	12	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	7	7 - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ
U1141064	INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA. ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SVILUPPO LOCALE IV ATTO INTEGRATIVO. ENTRATE DALLO STATO PER ASSEGNAZIONE DI CUI ALLA DEL. CIPE N. 3/06 - SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE CONSUMATORI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENT I DI SOCIETA' CONTROLLATE	12	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	7	7 - SEZIONE PROMOZIONE DEL COMMERCIO, ARTIGIANATO ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE	12	12 - MAIA 2.0 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	8	8 - MAIA 2.0 - SEZIONE COMPETITIVITÀ
U1307004	SPESE PER LE POLITICHE IN MATERIA DI RICERCA, INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E ALTA FORMAZIONE - ART. 14 L.R N. 44 /2018 (ASSESTAMENTO 2018)	12	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	4	4 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI	2	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE	2	2 - DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO
U1307008	SPESE PER LE POLITICHE IN MATERIA DI RICERCA, INNOVAZIONE, TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E ALTA FORMAZIONE - ART. 14 L.R N. 44 /2018 (ASSESTAMENTO 2018)- CONTRIBUTI AD AMMINISTRAZIONI CENTRALI	12	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	4	4 - SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI	2	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE	2	2 - DIREZIONE AMMINISTRATIVA DEL GABINETTO
U1601002	FONDO PER LA DEFINIZIONE DELLA ESPOSIZIONE DEBITORIA PREGRESSA DEI CONSORZI DI BONIFICA SOPPRESSI	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
U1601003	CONTRIBUTO REGIONALE STRAORDINARIO IN FAVORE DEI CONSORZI DI BONIFICA	10	10 - DIPARTIMENTO BILANCIO AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE	9	9 - SEZIONE RISORSE IDRICHE	14	14 - DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	3	3 - SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2021	19	25.11.2021

MODIFICAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE 2021-2023 APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18 GENNAIO 2021, N. 71 E SS.MM.II..

VISTO SI PRENDE ATTO

ANNOTAZIONE:

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1987

Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia 2020-2021" - Implementazione dell'Obiettivo Realizzativo 2.a - Variazione di bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Regione, Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore P.O. Affari Generali e Pianificazione strategica, Dott.ssa Annamaria Sebastiani, dal funzionario P.O. Monitoraggio e controllo finanziario Dott. Giuseppe Tucci per la parte contabile e dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Dott. Crescenzo Antonio Marino, confermata dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Dott. Aldo Patruno, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, in seguito prorogato al 31 gennaio 2021 con Decreto-legge n. 125 del 07/10/2020, al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 e, in ultimo, al 31 luglio 2021 con Decreto-Legge n. 52 del 22 aprile 2021;
- al fine di contenere e gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19, a partire dal 31/01/2020, sono state adottate, a livello nazionale e regionale, una serie di disposizioni, che hanno avuto gravissimi impatti economici e sociali sull'intero comparto del Turismo, della Cultura e dello Spettacolo;
- la Giunta Regionale, rilevando il verificarsi di una drastica e diffusa recessione economica sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, al fine di attenuare l'impatto dei fenomeni in atto, evitando il collasso del sistema economico e sociale, in data 10 marzo 2020 ha adottato la DGR n. 343 che disponeva l'attuazione di prime, urgenti misure per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo;
- tra le soluzioni individuate dalla predetta DGR n. 343/2020, la Giunta ha anche dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre un piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della cultura e dello spettacolo a valere sul Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all'Art.15 della L.R. n. 40/2016 ovvero su ulteriori risorse finanziarie che saranno eventualmente messe a disposizione;
- a seguito di numerosi tavoli di confronto e condivisione tenuti con il partenariato economico e sociale di settore, a cui hanno preso parte attiva anche gli Enti partecipati dalla Regione Puglia Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, Fondazione Apulia Film Commission e Agenzia Regionale per il Turismo - Pugliapromozione, con la DGR n. 682 del 12/05/2020, è stato approvato il Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - *"Custodiamo la Cultura in Puglia"*, quale strumento finalizzato a conciliare la necessità di assistenza nel breve periodo al sistema regionale della Cultura con l'esigenza di avviare una ri-programmazione nel medio periodo;
- come previsto dall'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016, il Direttore del Dipartimento, con propria Determinazione n. 80 del 25/05/2020, tra le altre cose, ha approvato il Livello unico di progettazione relativo agli assi di intervento previsti del Piano Straordinario, determinando le azioni da realizzare secondo ben determinati Obiettivi Realizzativi (OR) e descrivendo le procedure da adottare;
- in ragione delle enormi limitazioni e delle condizioni eccezionali in cui, a causa del perdurare dell'emergenza da COVID-19, gli operatori della Cultura, dello Spettacolo e del Turismo si sono trovati a operare nel corso di tutto il 2020, al fine di rimediare alla conseguente grave crisi economica dei settori colpiti, a integrazione

del Piano Straordinario approvato dalla DGR n. 682/2020sono intervenuti ulteriori provvedimenti giuntali finalizzati sia a incrementare le misure di sostegno economico precedentemente individuate, sia ad attivare nuove specifiche misure, non contemplate dal Piano originario, ma rese indispensabili dal protrarsi della pandemia e dalle pesanti restrizioni inflitte a questi settori: le Deliberazioni n. 1359 del 07/08/2020, n. 1390 del 12/08/2020 (così come ripristinata dalla DGR n. 1861 del 30/11/2020), n. 1912 del 30/11/2020 e n. 2062 del 14/12/2020;

- conseguentemente, con Determinazione del Direttore di Dipartimento n. 123 del 05/03/2021, è stato approvato l'aggiornamento del Livello unico di progettazione del Piano straordinario che ha le integrazioni intervenute nel corso dell'anno 2020 alla luce delle su richiamate Deliberazioni;
- l'ulteriore perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha imposto alle filiere della Cultura e del Turismo, anche nell'anno 2021, nuove, pesanti misure di restrizione. Conseguentemente, al fine sia di garantire il mantenimento in esercizio delle imprese e la tutela occupazionale, sia di implementare la programmazione di eventi di Cultura e Spettacolo da proporre al momento della ripartenza delle attività, sono state necessarie ulteriori misure di aiuto e sovvenzione a sostegno dei comparti colpiti, estendendo il Piano Straordinario *Custodiamo la Cultura in Puglia 2020* anche all'annualità 2021;
- Con DGR 1231 del 22 luglio 2021 è stato approvato il piano CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2020 - 2021 e conseguentemente, con determina del Direttore di Dipartimento n. 289 del 28 luglio 2021 è stato approvato l'aggiornamento del Livello unico di progetto;

RILEVATO CHE

- All'esito della programmazione delle attività annuali a valere sulle risorse regionali del bilancio autonomo, gestite dalla Sezione Economia della Cultura, si è rilevata su alcuni capitoli una disponibilità che può essere utilmente riprogrammata per fronteggiare esigenze sopravvenute, pari a complessivi € 137.327,19, analiticamente indicati nel prospetto seguente:

Missione Programma Titolo	Capitolo	Importo
1.04.04.01	0813018	€ 5.172,19
1.03.02.02	0813026	€ 35.000,00
1.03.01.01	0813027	€ 2.000,00
1.03.02.10	0813028	€ 20.000,00
1.04.04.01	0813035	€ 350,00
1.04.04.01	0813071	€ 4.805,00
1.04.01.02	0813072	€ 50.000,00
1.04.03.99	0813073	€ 20.000,00

CONSIDERATO CHE

- il Dipartimento ha, tra i suoi obiettivi, come descritti nei Piani Strategici regionali della Cultura "PiiiLCulturaInPuglia" e del Turismo "Puglia365", l'obiettivo di puntare a un modello innovativo di sviluppo e valorizzazione del Territorio, che nella Cultura vede un asset centrale per la diversificazione dell'offerta, nell'ottica di un turismo culturale autentico, esperienziale, di qualità, anche in funzione della destagionalizzazione e internazionalizzazione turistica;
- in quest'ottica, si sta predisponendo una campagna di comunicazione orientata alla diversificazione del prodotto turistico, che vede centrali le attività culturali, con l'intento di promuovere un palinsesto unico regionale;

- il Piano CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2020 – 2021 prevede tra le azioni da realizzare anche per il 2021 l'**OR.2 "Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo – AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA"**, un'azione tesa alla programmazione, tramite la realizzazione di un calendario unico regionale, di iniziative culturali e di spettacolo dal vivo finalizzate alla promozione del pubblico, anche attraverso strumenti digitali, nonché allo sviluppo e alla ricerca di nuovi linguaggi e forme di espressione;
- l'OR.2.a è un azione realizzata in cooperazione con Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura;
- al Dipartimento sono pervenute alcune interessanti proposte in tal senso, che entrerebbero nel palinsesto unico regionale, tra cui la programmazione di alcuni eventi da realizzare presso il Kursaal Santalucia, che entro fine anno andranno in onda sulle reti Rai nazionali, con il conseguente aumento di visibilità del territorio regionale,

VISTI, pertanto,

- l'art. 15 della Legge regionale 30 dicembre 2016, n. 40 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)";
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51 del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009", che prevedono che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione",

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento sarà pubblicato in versione integrale nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento apporta la VARIAZIONE, IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA, al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio gestionale approvato con la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

BILANCIO AUTONOMO

VARIAZIONE DI BILANCIO IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA:

CRA	**13 - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio** **02 – Sezione Economia della Cultura**			
Capitolo	**Declaratoria capitolo**	**Missione Programma Titolo**	**Codifica Piano dei conti finanziario**	**Variazione di Bilancio Competenza e cassa e.f. 2021**
0813018	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITA'CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004.TRASFERIMENTI CORRENTI AISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	**05.02.01**	**U. 1.04.04.01**	- 5.172,19
0813026	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004 -SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE - RAPPRESENTANZA, ORGANIZZAZIONE	**05.02.01**	**U. 1.03.02.02**	- 35.000,00
0813027	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004. - ACQUISTO GIORNALI, RIVISTE, PUBBLICAZIONI	**05.02.01**	**U1.03.01.01**	- 2.000,00
0813028	DISCIPLINA TRANSITORIA DELLE ATTIVITÀ CULTURALI. LEGGE REGIONALE N. 6 DEL 29/04/2004 ART. 14 E ART. 42 L.R. 14/2004 -SPESE PER CONSULENZE.	**02.02.01**	**U. 1.03.02.10**	- 20.000,00
0813035	ISTITUZIONI E ORGANISMI DI INTERESSE REGIONALE ART. 11 . LEGGE REGIONALE N. 6 DEL29/04/2004 E ART. 42 LEGGE REGIONALE 14/2004	**05.02.01**	**U. 1.04.04.01**	- 350,00
0813071	CONTRIBUTI IN FAVORE DI GRUPPI, ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI PER INTERVENTI REGIONALI DI TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLEMUSICHE E DELLEDANZE POPOLARI DI TRADIZIONI ORALE	**02.02.01**	**U. 1.04.04.01**	- 4.805,00
0813072	CONTRIBUTI IN FAVORE DI ENTI LOCALI PER INTERVENTI REGIONALI A TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE MUSICHE E DELLE DANZE POPOLARI DI TRADIZIONE ORALE. ART. 5 ,L.R. 22/2012 N. 30.	**05.02.01**	**U. 1.04.01.02**	- 50.000,00

0813073	CONTRIBUTI IN FAVORE DELL'EDITORIA SPECIALIZZATA PER INTERVENTI REGIONALI A TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE MUSICHE E DELLE DANZE POPOLARI DI TRADIZIONE ORALE	**05.02.01**	**U. 1.04.03.99**	- 20.000,00
	Sub totale A in diminuzione -05..02.01- ..... - € 137.327,19			
CRA	**13 - Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio** **01 – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**			
U0502025	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. – TRASFERIMENTO CORRENTI A ENTI LOCALI	05.02.01	U. 1.04.01.02	**+ € 137.327,19**
	Sub totale in aumento – 05.02.01 -..... .....+ € 137.327,19			

Totale variazioni in diminuzione ……. - € 137.327,19

Totale variazioni in aumento ……. + € 137.327,19

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

La spesa del presente provvedimento corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2021 mediante impegni di spesa da assumersi con atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7, propone alla Giunta di:

1. **Prendere atto** di quanto indicato in premessa, che si intende integralmente riportato.
2. **Approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria".
3. **Autorizzare**, per gli effetti di quanto sopra disposto, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011, le variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, così come espressamente riportate nella sezione "copertura finanziaria".
4. **Dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di bilancio.
5. **Autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio all'adozione dei conseguenti adempimenti di spesa per l'importo complessivo di **€ 137.327,19**, appostato, per l'esercizio 2021, sul Capitolo di spesa come espressamente indicato nella sezione "copertura finanziaria".

6. **Dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere a tutti i conseguenti adempimenti per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo per l'attuazione delle azioni aggiuntive dell'OR.2.a, che saranno definite in seno al Comitato di Attuazione di cui all'art. 10 dell'Accordo di collaborazione pubblica già stipulato con il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura.
7. **Notificare** il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati.
8. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il funzionario istruttore
P.O. Affari Generali e Pianificazione strategica
Annamaria Sebastiani

P.O. Monitoraggio e controllo finanziario
Giuseppe Tucci

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
Crescenzo Antonio Marino

Il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio
Aldo Patruno

IL PROPONENTE
Il Presidente della Regione Puglia
Michele Emiliano

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente Michele Emiliano;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

D E L I B E R A

1. **Prendere atto** di quanto indicato in premessa, che si intende integralmente riportato.
2. **Approvare** la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria".
3. **Autorizzare**, per gli effetti di quanto sopra disposto, la Sezione Bilancio e Ragioneria ad apportare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm. e ii., e dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011, le variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, così come espressamente riportate nella sezione "copertura finanziaria".

4. **Dare atto** che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di bilancio.
5. **Autorizzare** il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio all'adozione dei conseguenti adempimenti di spesa per l'importo complessivo di **€ 137.327,19**, appostato, per l'esercizio 2021, sul Capitolo di spesa come espressamente indicato nella sezione "copertura finanziaria".
6. **Dare mandato** al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di procedere a tutti i conseguenti adempimenti per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo per l'attuazione delle azioni aggiuntive dell'OR.2.a, che saranno definite in seno al Comitato di Attuazione di cui all'art. 10 dell'Accordo di collaborazione pubblica già stipulato con il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura.
7. **Notificare** il presente provvedimento a tutti i soggetti interessati.
8. **Disporre** la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A04	DEL	2021	36	29.11.2021

PIANO STRAORDINARIO DI SOSTEGNO IN FAVORE DEL SISTEMA REGIONALE DELLA CULTURA E DELLO SPETTACOLO COLPITO DALL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 - #CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2020-2021" - IMPLEMENTAZIONE DELL'OBIETTIVO REALIZZATIVO 2.A - VARIAZIONE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023, AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 1993

D. Lgs. n. 102/04 - art. 6 - Proposta urgente al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali di declaratoria delle eccezionali avversità atmosferiche. Grandinate Agosto 2021. Territori del Comune di Castellaneta e Crispiano in Provincia di Taranto. Accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria esperita dal Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, confermata dal Dirigente del medesimo Servizio e dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, riferisce:

Il Decreto Legislativo n. 102 del 29/03/2004 e ss.mm.ii., ha stabilito la nuova disciplina del Fondo di Solidarietà Nazionale abrogando la legge 185 del 14/02/1992;

L'art. 6 del Decreto Legislativo 102/2004 ha fissato le procedure per l'emanazione del decreto di declaratoria della eccezionalità di eventi avversi al fine del riconoscimento, agli aventi diritto, dei diversi tipi di provvidenze previste dalla normativa medesima. In particolare la predetta normativa ha stabilito che, a conclusione degli accertamenti dei danni e della delimitazione delle aree interessate dall'evento avverso, la Giunta regionale deliberi la proposta di declaratoria entro il termine di 60 giorni dalla cessazione del medesimo evento. Con il medesimo provvedimento devono indicarsi le provvidenze da concedersi comprese fra quelle previste dall'art. 5 dello stesso Decreto Legislativo;

Il Decreto Legislativo all'art. 5 comma 5 prevede che dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del decreto di declaratoria, decorre il termine di 45 giorni per la presentazione delle domande di concessione delle provvidenze da parte dei conduttori delle aziende agricole;

Il medesimo decreto all'art. 5, comma 1 statuisce che possono beneficiare delle provvidenze previste, le imprese agricole che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile aziendale media, e che la stessa sia calcolata sul triennio precedente o sui cinque anni precedenti togliendo l'anno con la produzione più elevata e quello con la produzione più bassa, esclusa quella zootecnica;

Il medesimo decreto all'art. 6, comma 1, statuisce che, al fine di attivare gli interventi di cui all'articolo 5, le regioni competenti, attuata la procedura di delimitazione del territorio colpito e di accertamento dei danni conseguenti, deliberano, entro il termine perentorio di sessanta giorni dalla cessazione dell'evento dannoso, la proposta di declaratoria della eccezionalità dell'evento stesso, nonché, tenendo conto della natura dell'evento e dei danni, l'individuazione delle provvidenze da concedere fra quelle previste dall'articolo 5 e la relativa richiesta di spesa. Il suddetto termine è prorogato di trenta giorni in presenza di eccezionali e motivate difficoltà accertate dalla giunta regionale;

La Giunta regionale, con Deliberazione n. 1713 del 23/09/2019, dispone che si attivino le procedure previste dall'art. 6, c.1 del D.Lgs 102/2004 e ss.mm.ii. anche in assenza di deroga normativa all'art 5. c. 4 del medesimo D.Lgs 102/2004;

Nell'anno 2021, al verificarsi di eventi atmosferici avversi nei territori di comuni della provincia di Taranto e della provincia di Foggia – Grandinate di agosto 2021 - è stato avviato, a seguito delle segnalazioni di danno pervenute dai Comuni e dalle Organizzazioni professionali agricole, l'iter previsto dal D. Lgs 102/2004 e ss.mm.ii.;

I Servizi Territoriali di Taranto e di Foggia, hanno effettuato i necessari sopralluoghi per rilevare il tipo, la natura e l'entità del danno;

Il Servizio Territoriale di Taranto ha accertato che sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per l'emanazione del decreto, così come riportato nella relazione prot. n. 69200 del 22/10/2021, agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, quale parte integrante del presente provvedimento;

Dalla relazione presentata dal Servizio Territoriale di Taranto, risulta che, rapportando il valore della produzione compromessa dalla grandinata di agosto al valore della produzione lorda vendibile ordinaria, si raggiunge un'entità del danno superiore al 30%, soglia prevista dalla normativa vigente per dar corso alla richiesta della declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso;

Il Servizio Territoriale di Foggia ha accertato che non sussistevano le condizioni per formulare la proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento avverso al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per l'emanazione del decreto, così come riportato nella relazione trasmessa a mezzo PEC in data 14/10/2021, acquisita agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari in data 14/10/2021, quale parte integrante del presente provvedimento;

Nella relazione del Servizio Territoriale di Taranto, su menzionata, sono riportate le previsioni delle spese occorrenti per la concessione delle provvidenze agli aventi diritto per i danni alla produzione ai sensi dell'art. 5, c. 2 lett. a),b),c),d) per tutti i comuni ivi riportati;

La relazione del Servizio territoriale di Taranto, in allegato al provvedimento, riporta i territori per i quali il danno risulta essere superiore al 30% del valore della produzione lorda vendibile ordinaria, per i seguenti comuni:

COMUNE	**ESTREMI CATASTALI**
Castellaneta	Fg 67, 68, 70, 75, 76, 77, 78, 82
Crispiano	Fg 61, 75, 76, 77

Si ritiene pertanto opportuno avanzare al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali la proposta di declaratoria anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04, art. 6, per l'avversità Grandinata di Agosto 2021 verificatasi nei territori dei comuni di Castellaneta e Crispiano in Provincia di Taranto**,** al fine dell'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale in favore delle ditte beneficiarie colpite dalla suddetta calamità.

Verifica ai sensi del D. Lgs 196/2003 e del Reg. UE 2016/679
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Donato Pentassuglia relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;

2. di approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 14 facciate, costituito dalla relazione prot. n. 69200 del 22/10/2021 del Servizio Territoriale di Taranto e dalla relazione del Servizio Territoriale di Foggia, trasmessa a mezzo PEC in data 14/10/2021;

3. di prendere atto che dalla relazione del Servizio territoriale di Taranto, i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, sono compresi nei seguenti Comuni:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
Castellaneta	Fg 67, 68, 70, 75, 76, 77, 78, 82
Crispiano	Fg 61, 75, 76, 77

4. di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'emissione del decreto di declaratoria per l'annualità 2021, anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità per la grandinata di agosto 2021 nei territori dei comuni di Castellaneta e Crispiano in Provincia di Taranto al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D.Lgs. n. 102/04, modificato dal D.Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a),b),c),d) per tutti i comuni ivi riportati;

5. disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;

6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

PO Servizi al territorio
(Francesco Matarrese)

Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati
(Nicola Laricchia)

Dirigente della Sezione Competitività delle Risorse Agroalimentari
(Luigi Trotta)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli art. 18 e 20 del DPR 443/2015

Direttore Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
(Gianluca Nardone)

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste

(Donato PENTASSUGLIA)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste;

Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;

Ad voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e di fare propria la proposta;

2. di approvare l'allegato, parte integrante, composto da n. 14 facciate, costituito dalla relazione prot. n. 69200 del 22/10/2021 del Servizio Territoriale di Taranto e dalla relazione del Servizio Territoriale di Foggia trasmessa a mezzo PEC in data 14/10/2021;

3. di prendere atto che dalla relazione del Servizio territoriale di Taranto, i territori per i quali la diminuzione del valore della produzione lorda vendibile ordinaria risulta superiore al 30%, sono compresi nei seguenti Comuni:

COMUNE	ESTREMI CATASTALI
Castellaneta	Fg 67, 68, 70, 75, 76, 77, 78, 82
Crispiano	Fg 61, 75, 76, 77

4. di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali l'emissione del decreto di declaratoria per l'annualità 2021, anche in deroga al D.Lgs. n. 102/04 - art. 6, della eccezionale avversità per la grandinata di agosto 2021 nei territori dei comuni di Castellaneta e Crispiano in Provincia di Taranto al fine di consentire l'accesso al Fondo di Solidarietà Nazionale agli aventi diritto, come previsto dal D.Lgs. n. 102/04, modificato dal D.Lgs 82/2008, art. 5, comma 2, lett. a),b),c),d) per tutti i comuni ivi riportati;

5. disporre che la Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari provveda alla trasmissione del presente provvedimento al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per richiedere l'emanazione del decreto di declaratoria;

6. di disporre la pubblicazione della presente Deliberazione nel BURP e sul sito internet istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR

Trotta Luigi
26.10.2021 14:34:57
GMT+00:00

TRASMESSA A MEZZO PEC

Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
Sezione Competitività Filiere Agroalimentari
Lungomare N. Sauro 47
70121-BARI

Pec:
sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA
Prot. AOO. 180 / 22.10.2021 n° 69200

Oggetto: D. Lgs n.102/2004 e s.m.i., L R. 24/90 e s.m.i.. Ricognizione danni evento avverso "**grandinata del 25 agosto 2021**" Trasmissione relazione degli eventi

In allegato alla presente si trasmette la relazione tecnica, ai sensi del D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102, per la grandinata che ha interessato la provincia di Taranto nel giorno 25 agosto 2021.

Tanto per gli adempimenti di competenza.

Il Responsabile della P. O.
(Locorotondo Maria Aurelia)

Il Funzionario Delegato
A.D. 20/2021
Dr. Tommaso Mastro

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità-Istat- IAP- Diversificazione"
Via Tirrenia, 4 – 74121 TARANTO - Tel: 0997307528
mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it – pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR- Sede di Taranto

REGIONE PUGLIA
Prot. AOO. 180 / 22.10.2021 n° 69197

Al Funzionario Delegato
del Servizio Territoriale TA-BR
dott. Mastro Tommaso
SEDE

Oggetto: **D.Lgs. n. 102/04 – L.R. n. 24/90**
Grandinata del 25 agosto 2021.
Relazione degli eventi.
Comuni di Crispiano, Grottaglie, Castellaneta per la provincia di Taranto.

In ottemperanza a quanto richiesto dal D. lgs. n. 102/04, art. 6 comma 1, questo Servizio Territoriale ha attivato la procedura di delimitazione delle aree colpite dalla calamità, al fine di verificare e valutare l'entità dei danni provocati dalla grandinata verificatasi nel giorno 25 agosto 2021 nel territorio di competenza, oggetto di segnalazioni.

Al Servizio Territoriale di Taranto sono pervenute le segnalazioni dei danni da grandine da parte di operatori agricoli, e la richiesta di intervento da parte delle seguenti amministrazioni comunali:

1. Comune di Grottaglie – agli atti del Servizio con prot. 48795 del 26-08-2021;
2. Comune di Crispiano – agli atti del Servizio con prot. n. 60266 del 21-09-2021;
3. Comune di Castellaneta – agli atti del Servizio con prot. n. 67160 del 13-10-2021.

Per i sopralluoghi effettuati sono state sempre convocate, pressi gli uffici comunali, le principali associazioni di categoria in agricoltura, gli amministratori e/o i funzionari comunali, per presenziare alle verifiche in campo, nonché indirizzare sui luoghi oggetto di segnalazione.
Quasi sempre sono intervenuti, inoltre, gli operatori agricoli interessati.

Nella primo pomeriggio del 25 agosto 2021 alcune località della provincia di Taranto sono state interessate da precipitazioni atmosferiche di forte intensità con risvolti grandinigeni che hanno colpito alcune aree del territorio comunale di Grottaglie, Castellaneta e Crispiano, interessando una superficie agricola coltivata a colture ortive, ad oliveti seminativi, fruttiferi, agrumeti e vigneti di uva da vino e da tavola.

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità-Istat- IAP- Diversificazione"
Via Tirrenia, 4 – 74121 TARANTO - Tel: 0997307528
mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it – pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR- Sede di Taranto

La grandine ha arrecato danni quali ammaccature sui frutti e lacerazioni sulle foglie, lesioni ed ammaccature alle olive da olio e da tavola, incisioni e deformazioni ai meloni, alle melanzane, ai peperoni, pomodori e zucchine, ha compromesso le colture vitivinicole di uva da vino, limitatamente ad una fascia del comune di Crispiano e di Castellaneta, mentre i vigneti di uva da tavola allevati a tendone, per la quasi totalità coperta da teli, risultano danneggiati a causa dello spazio lasciato tra un telo e l'altro (circa 50/60 cm).

Conclusioni.

Alla luce di quanto esposto, ai fini del calcolo della percentuale della Produzione Lorda perduta su quella totale del territorio comunale considerato, sono state compilate, per ogni singolo Comune, le schede di valutazione dei danni riportati per coltura.

Da tale computo è emerso che per il Comune di Crispiano ed il Comune di Castellaneta è stata riscontrata una perdita di produzione che supera il 30% della PLV ordinaria, mentre per il Comune di Grottaglie il danno è stato trascurabile.

I Comune interessati dall'evento avverso, e parzialmente delimitati, sono il comune di Crispiano (limitatamente per i fogli di mappa 61, 75, 76, 77) ed il comune di Castellaneta (limitatamente per i fogli di mappa 67, 68, 70, 75, 76, 77, 78, 82).

Nel complesso, si può affermare che la superficie agraria utilizzata interessata dall'evento è stata stimata in Ha. 750 circa, con una Produzione Lorda Vendibile perduta di circa €. 1.557.000,00 che rapportato alla Produzione Lorda Vendibile Ordinaria del territorio delimitato di €. 4.703.700,00, determina una compromissione della **PLV del 33,10%.**

Pertanto, a conclusione della presente relazione ed alla luce di quanto su menzionato, si propone l'applicazione delle provvidenze previste dall'art. 5, comma 2, lettera a), b), c), d). del D. lgs. n° 102/2004 alla porzione del territorio comunale delimitato e riportato nel modello F delle schede ministeriali.

Si allegano i modelli ministeriali previsti dalla normativa vigente, corredati da numero di cinque allegati (Mod. A; B; C; F; G;).

Si precisa che le colture colpite e la tipologia della calamità naturale sono tutte inserite nel Piano Assicurativo Agricolo Nazionale annuale e, quindi, sono tutte oggetto di assicurazione agevolata ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D. Lgs. 29 marzo 2004 n. 102.

P.O. Avversità-Istat-IAP-Diversificazione
Maria Aurelia Locorotondo

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Ta-Br P.O. "Avversità-Istat- IAP- Diversificazione"
Via Tirrenia, 4 – 74121 TARANTO - Tel: 0997307528
mail: ma.locorotondo@regione.puglia.it – pec: upa.taranto@pec.rupar.puglia.it

REGIONE: **PUGLIA** Mod.A

PROVINCIA: **TARANTO**

EVENTO CALAMITOSO (1):

01	**X**	Grandinate	**07**		Venti sciroccali
02		Gelate	**08**		Terremoto
03		Piogge persistenti	**09**		Tromba d'aria
04		Siccità	**10**		Brinate
05		Eccesso di neve	**11**		Venti impetuosi
06		Piogge Alluvionali	**12**		Mareggiate

Periodo: **25 agosto 2021**

Territorio danneggiato:

Comune di Castellaneta, Crispiano.

P.O. "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"
Pocorotondo Maria Aurelia

Taranto, 22-10-2021

MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

mod. **B**

Taranto, lì 22-10-2021

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: TARANTO
EVENTO: **grandinata 25 agosto 2021**

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di €uro)

COLTURE	ESTENSIONE Ha	QUANTITA' Ql.	VALORE €.
cereali (frumento-orzo-avena-ecc	180	4.500	121.500,00
ortaggi	140	42.000	2.100.000,00
oliveto	150	6.750	270.000,00
vigneto da tavola (coperto)	50	15.000	1.050.000,00
vigneto da tavola (scoperto)	10	3.000	210.000,00
vigneto da vino	85	12.750	637.500,00
agrumi	10	3.000	105.000,00
fruttiferi	25	3.750	187.500,00
foraggere	40	2.400	19.200,00
pascolo	60	600	3.000,00
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			**4.703.700,00**

P.O. "Avversità-Itat-IAP-Diversificazione"
Locorotondo Maria Aurelia

MINISTERO
dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

mod. **C**

Taranto,lì 22-10-2021

Regione **PUGLIA**
Provincia **TARANTO**
Evento Grandinata 25 agosto 2021

STIMA DEI DANNI
PRODUZIONE DANNEGGIATA DEL TERRITORIO DELIMITATO

(importi in migliaia di €uro)

codici colture	colture	estensione ha	PRODUZIONE ORDINARIA				Danno Accertato		Danno produzione assicurata €.	Danno effettivo		Danno Riconosciuto MIPAF €.
			q./ha	Produzione Totale Ql.	Prezzo unitario €.	Valore Globale €.	%	Valore €.		%	Valore	
	ortaggi	140	300,00	42.000,00	50,00	2.100.000	50	1.050.000,00				
	oliveto	150	45,00	6.750,00	40,00	270.000	40	108.000,00				
	vigneto da tavola (scoperto)	10	300,00	3.000,00	70,00	210.000	35	73.500,00				
	vigneto da vino	85	150,00	12.750,00	50,00	637.500	35	223.125,00				
	agrumi	10	300,00	3.000,00	35,00	105.000	35	36.750,00				
	fruttiferi	25	150,00	3.750,00	50,00	187.500	35	65.625,00				
TOTALE		**420**	**1.245**	**71.250,00**		**3.510.000,00**		**1.557.000,00**				

DANNO ALLE PRODUZIONI: € 1.557.000,00/4.703.700,00*100 = 33,10%

SERVIZIO TERRITORIALE REGIONE PUGLIA TARANTO

P.O. "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"
Locorotondo Maria Aurelia

MOD. F

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **TARANTO**
EVENTO: **grandinata 25 agosto 2021**

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO PROVINCIALE DANNEGGIATO

1	PRODUZIONE	2	STRUTTURE AZIENDALI	3	STRUTTURE INTERAZIENDALI	4	OPETRE DI BONIFICA

		1	2	3	4
1	**Castellaneta**, limitatamente ai Fogli di mappa: 67, 68, 70, 75, 76, 77, 78, 82	X			
2	**Crispiano,** limitatamente ai Fogli di mappa: 61, 75, 76, 77	X			

Taranto, lì 22-10-2021

P.O. "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"
Locorotondo Maria Aurelia

MOD. G

Ministero
Dell'Agricoltura e delle Foreste
S.I.A.N.

REGIONE: **PUGLIA**
PROVINCIA: **TARANTO**
EVENTO: **grandine 25 agosto 2021**

Taranto, lì 22-10-2021

Individuazione interventi: D.Lgs. 102/04

DANNI	TIPOLOGIA DI INTERVENTO (*)
[X] PRODUZIONE	Art. 5 comma 2 di cui alle lettere: [a] [b] [c] [d]
[ ] STRUTTURE AZIENDALI	Art. 5 comma 3 lettera [ ]
[ ] STRUTTURE INTERAZIENDALI OPERE DI BONIFICA	Art. 5 comma 6 [ ]

N.B. Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.

-art. 5 comma 2 di cui lettera:

a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio nell'anno in cui si è verificato l'evento dannoso e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
   1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
   2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone; nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
c) proroga delle operazioni di credito agrario di cui all'articolo 7;
d) agevolazioni previdenziali di cui all'articolo 8.

-art. 5 comma 3:

contributi in conto capitale fino al 100 per cento dei costi effettivi per danni causati alle strutture aziendali ed alle scorte;

-art. 5 comma 6 di cui alla lettera:

- al ripristino delle strade interpoderali, delle opere di approvvigionamento idrico nonché delle reti idriche e degli impianti irrigui, ancorché non ricadenti in comprensori di bonifica, con onere di spesa a totale carico del Fondo;
-al ripristino delle opere pubbliche di bonifica e di bonifica montana, ivi compresi i lavori diretti alla migliore efficienza delle opere da ripristinare, con onere di spesa a totale carico del Fondo.

SERVIZIO TERRITORIALE REGIONE PUGLIA TARANTO

P.O. "Avversità-Istat-IAP-Diversificazione"
Locorotondo Maria Aurelia

REGIONE PUGLIA

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR SEDE DI TARANTO

Avversità **Grandinata del 25 agosto 2021**

Comune **CASTELLANETA**

Territorio interessato Fogli di mappa n. 67, 68, 70, 75, 76, 77, 78, 82

Colture	Superfice Ha	Produz. q/ha	Produz. Totale ql.	Prezzo €./ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
cereali (frumento-orzo-avena-ecc	140	25	3.500	27	94.500	0	0	0
ortaggi	120	300	36.000	50	1.800.000	50	18.000	900.000
oliveto	130	45	5.850	40	234.000	40	2.340	93.600
vigneto da tavola (coperto)	50	300	15.000	70	1.050.000	0	0	0
vigneto da tavola (scoperto)	10	300	3.000	70	210.000	35	1.050	73.500
vigneto da vino	70	150	10.500	50	525.000	35	3.675	183.750
agrumi	10	300	3.000	35	105.000	35	1.050	36.750
fruttiferi	10	150	1.500	50	75.000	35	525	26.250
foraggere	20	60	1.200	8	9.600	0	0	0
pascolo	40	10	400	5	2.000	0	0	0
TOTALE	600		**79.950**		4.105.100	**32,0**	**26.640**	**1.313.850**

PO Avversità-Istat-IAP-Diversificazione
Locorotondo Maria Aurelia

REGIONE PUGLIA

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR SEDE DI TARANTO

Avversità **Grandinata del 25 agosto 2021**

Comune **Crispiano**

Territorio interessato 61, 75, 76, 77

Colture	Superfice Ha	Produz. q/ha	Produz. Totale ql.	Prezzo €./ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
cereali(frumento-orzo-avena-ecc)	40	25	1.000	27	27.000	0	0	0
ortaggi	20	300	6.000	50	300.000	50	3.000	150.000
oliveto	20	45	900	40	36.000	40	360	14.400
vigneto da vino	15	150	2.250	50	112.500	35	788	39.375
fruttiferi	15	150	2.250	50	112.500	35	788	39.375
foraggere	20	60	1.200	8	9.600	0	0	0
pascolo	20	10	200	5	1.000	0	0	0
TOTALE	150		**13.800**		598.600	**40,6**	**4.936**	**243.150**

PO Avversità-Istat-IAP-Diversificazione
Locorotondo Maria Aurelia

REGIONE PUGLIA

SERVIZIO TERRITORIALE TA-BR SEDE DI TARANTO

Avversità **grandinata del 25 agosto 2021**

Comune **Grottaglie**

Territorio interessato 18, 6, 33, 40, 26, 19, 17

Colture	Superfice Ha	Produz. q/ha	Produz. Totale ql.	Prezzo €./ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
cereali (frumento-orzo-avena-ecc)	120	25	3.000	25	75.000	0	0	0
ortaggi	80	300	24.000	50	1.200.000	50	12.000	600.000
oliveto	80	45	3.600	40	144.000	0	0	0
vigneto da tavola (con copertura)	140	300	42.000	70	2.940.000	0	0	0
vigneto da vino	10	150	1.500	50	75.000	35	525	26.250
fruttiferi	10	150	1.500	50	75.000	0	0	0
agrumi	0	300	0	35	0	0	0	0
foraggere	50	60	3.000	8	24.000	0	0	0
pascolo	50	10	500	5	2.500	0	0	0
TOTALE	540		**79.100**		4.535.500	**13,8**	**12.525**	**626.250**

PO Avversità-Istat-IAP-Diversificazione
Lacorotondo Maria Aurelia

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia

Alla Sezione Filiere Agroalimentari
BARI

Pec: sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it

e p.c. Alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali
BARI

Pec: coordinamentoserviziterritoriali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: D.Lgs n. 102/04 – L.R. n.24/90. Danni da grandine del mese di agosto 2021.

Relazione evento, Comune di Torremaggiore.

In riferimento alla segnalazione danni del Comune di Torremaggiore pervenuta a questo Servizio in data 20/08/2021 prot. 180/49183 inerente la richiesta di intervento a seguito di una grandinata, in ottemperanza a quanto richiesto dal D.lgs. n.102/04, art.6 comma 1, sono state attivate immediatamente le procedure di verifica dei danni.

Il sopralluogo nell'agro comunale è stato effettuato congiuntamente al rappresentante dell'Amministrazione comunale e ad alcuni imprenditori agricoli .

Dalle verifiche effettuate in campo, si sono costatati lievi danni sia alla coltura dell'olivo che a quella della vite.

Sulla vite ormai nella fase di completa formazione dei grappoli, l'evento ha provocato la spaccatura degli acini ed una lieve necrosi della parte esposta all'azione battente della grandine, sull'olivo ha provocato la caduta delle drupe soprattutto nella parte alta della pianta .

L'evento non ha interessato altre colture in essere, per cui non si raggiunge il 30% della P.L.V. e pertanto, non sussistono i presupposti per invocare i benefici previsti dal D.Lvo n. 102 del "9 marzo 2004.
Si allega alla presente relazione la scheda tecnica delle colture e delle produzioni del territorio interessato dall' evento calamitoso con la stima del danno che l' evento atmosferico ha provocato.

Il Responsabile di P.O
Di Flumeri Siponta Gerarda

Il Dirigente del Servizio
dott. Pasquale Solazzo

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Foggia
Piazza Umberto Giordano, 1 -71121 FOGGIA – Tel. 0881.706.549/524 - Fax Direzione: 0881.706.527
P.e.i.: p.solazzo@regione.puglia.it-
P.e.c.: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it – avversita.stfoggia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale
SEZIONE Coordinamento Servizi Territoriali
Servizio Territoriale Foggia

Al Dirigente del Servizio Territoriale di Foggia

Dott. Pasquale Solazzo

S E D E

Oggetto: D.Lgs n. 102/04 – L.R. n.24/90. Danni da grandine del mese di agosto 2021.

Relazione evento, Comune di Torremaggiore.

In riferimento alla segnalazione danni del Comune di Torremaggiore pervenuta a questo Servizio in data 20/08/2021 prot. 180/49183 inerente la richiesta di intervento a seguito di una grandinata, in ottemperanza a quanto richiesto dal D.lgs. n.102/04, art.6 comma 1, sono state attivate immediatamente le procedure di verifica dei danni.

Il sopralluogo nell'agro comunale è stato effettuato congiuntamente al rappresentante dell'Amministrazione comunale e ad alcuni imprenditori agricoli .

Dalle verifiche effettuate in campo, si sono costatati lievi danni sia alla coltura dell'olivo che a quella della vite.

Sulla vite ormai nella fase di completa formazione dei grappoli, l'evento ha provocato la spaccatura degli acini ed una lieve necrosi della parte esposta all'azione battente della grandine sull'olivo ha provocato la caduta delle drupe soprattutto nella parte alta della pianta .

L'evento non ha interessato altre colture in essere, per cui non si raggiunge il 30% della P.L.V. e pertanto, non sussistono i presupposti per invocare i benefici previsti dal D.Lvo n. 102 del "9 marzo 2004.

Si allega alla presente relazione la scheda tecnica delle colture e delle produzioni del territorio interessato dall' evento calamitoso con la stima del danno che l' evento atmosferico ha provocato.

P. O. "Avversita' atmosferiche e statistica agraria"
Di Flumeri Siponta Gerarda

www.regione.puglia.it

Servizio Territoriale Foggia
Piazza Umberto Giordano, 1 -71121 FOGGIA – Tel. 0881.706.549/524 - Fax Direzione: 0881.706.527
P.e.i.: p.solazzo@regione.puglia.it-
P.e.c.: upa.foggia@pec.rupar.puglia.it – avversita.stfoggia@pec.rupar.puglia.it

SERVIZIO TERRITORIALE FOGGIA

Avversità **Grandinata del mese di agosto 2021**

Comune **TORREMAGGIORE**

Territorio interessato **Fogli di mappa 10-23-73 tutti in parte**

Colture	Superfice Ha	Produz. q/ha	Produz. Totale ql.	Prezzo €./ql	P.L.V. ordinaria €.	Danno %	Produz. Perduta ql.	P.L.V. Perduta €.
grano duro	450	30	13.500	27	364.500		0	0
grano tenero	0	30	0	21	0		0	0
altri cereali	30	32	960	20	19.200		0	0
leguminose	20	25	500	25	12.500		0	0
ortaggi	10	300	3.000	20	60.000		0	0
oliveto	50	50	2.500	45	112.500	30	750	33.750
vigneto da tavola	0	260	0	50	0	0	0	0
vigneto da vino	50	170	8.500	20	170.000	20	1.700	34.000
fruttiferi	3	250	750	60	45.000	0	0	0
foraggere	0	30	0	8	0	0	0	0
pascolo	0	10	0	5	0	0	0	0
TOTALE	613		**29.710**		783.700	**8,6**	**2.450**	**67.750**

PO Avversità atmosferiche e statistica agraria
Di Filomeni Gerarda

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2004

INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020. Presa d'atto ammissione a finanziamento del Progetto "SOLAR". Istituzione capitoli di entrata e spesa, variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e approvazione integrazioni al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture per il biennio 2021/2022.

L'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Infrastrutture per la Mobilità, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, riferisce quanto segue:

PREMESSO che:

- la Giunta Regionale con DGR n. 2180/2013, modificata e integrata con DGR n. 2394/2015, ha preso atto dell'adozione da parte della Commissione Europea della Decisione C(2015) 9491 di approvazione del *Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020*;
- il *Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020,* cofinanziato dall'unione Europea attraverso lo Strumento di preadesione (IPA), ha un budget totale di € 92.707.558,00 (incluso il cofinanziamento nazionale pari al 15%). L'Italia partecipa con due regioni: la Puglia – che è anche Autorità di Gestione - e il Molise. Albania e Montenegro partecipano con tutto il territorio. L'obiettivo è promuovere la crescita economica e intensificare la cooperazione nell'area del basso Adriatico, attuando azioni congiunte tra attori istituzionali e non profit nazionali e regionali e promuovendo uno sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile;
- Regione Puglia, individuata quale Autorità di Gestione del *Programma*, con DGR n. 163 del 22.02.2016 ha affidato tale incarico al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e con DGR n. 992 del 20.06.2017 ha approvato il modello definitivo di *governance del Programma*;
- i Dipartimenti e le Sezioni regionali sono soggetti titolati a partecipare alle *call for proposal* sia in qualità di capofila che di partner e partner associato. Il Presidente della Regione Puglia ha prodotto una delega a beneficio di Direttori di Dipartimento e Dirigenti di Sezione (prot. Nr. 4729/SP del 07/11/2016) per la sottoscrizione - in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale - delle proposte progettuali relative ai Programmi CTE 2014/2020 e responsabilità per i successivi adempimenti;
- il Comitato di Sorveglianza del Programma (JMC), riunitosi a Tirana in data 22.10 2018, con Decisione del 23.10.2018 ha approvato il Bando *"Targeted Call for Project Proposals"*. Il budget totale assegnato al Bando ammonta a € 13.582.080,19 (incluso il cofinanziamento nazionale pari al 15%), di cui € € 5.402.034,63 destinati al "Priority Axis 3 Environment protection, risk management and low carbon strategy";
- il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio ha partecipato al Bando *"Targeted Call for Project Proposals"*, approvato con DD n. 24 del 20.03.2019 dell'Autorità di Gestione e pubblicato sul BURP n. 38 del 04.04.2019, presentando in qualità di Lead Partner la proposta progettuale "SOLAR - *Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports*" a valere sull'Asse 3 *"Environment protection, risk management and low carbon strategy"* - Obiettivo Specifico 3.2 *"Promoting innovative practices and tools to reduce carbon emission and to improve energy efficiency in public sector"*;
- il progetto *SOLAR* si pone come tema generale quello di misurare l'**impronta ecologica** degli aeroporti di Puglia, Albania e Montenegro, attivando quindi politiche mirate a ridurla considerevolmente, coerentemente con l'Obiettivo specifico 3.2 del *Programma*. Gli aeroporti portano benefici innegabili alla società, collegando luoghi e persone, favorendo gli scambi commerciali e la crescita economica dei territori. Tuttavia, essi sono oggi chiamati ad un lavoro di squadra e alla condivisione delle *best practice* per fare ulteriori passi avanti nella gestione quotidiana, migliorando la loro efficienza ambientale e riducendo le emissioni di CO2. Il progetto *SOLAR* vuole valorizzare e potenziare i loro sforzi, puntando non solo ad ottenere l'Airport Carbon Accreditation (unico programma ufficiale volontario di certificazione aeroportuale nell'ambito della gestione delle emissioni di anidride carbonica, che stabilisce e certifica le attività per gestire, ridurre e infine neutralizzare le emissioni di CO2), ma anche diffondendo conoscenze

sugli strumenti disponibili e sulle azioni da mettere in campo per ridurre l'impatto ambientale delle attività giornaliere eseguite da chi lavora in aeroporto, dai fornitori e infine dai vettori;

- con DD n. 8 del 29.01.2020 l'Autorità di Gestione ha approvato la graduatoria di merito delle proposte progettuali a valere sul Bando *"Targeted Call for Project Proposals"* del *Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020,* disponendo inoltre l'avvio di una fase di ottimizzazione delle proposte che avrebbe avuto come esito la rimodulazione del budget di progetto, nonché l'utilizzo delle risorse derivanti da tale rimodulazione per il finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento fino ad esaurimento delle stesse;
- con DD n. 60 del 31.07.2020 l'Autorità di Gestione:
  - ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di Sorveglianza del Programma (JMC) nell'ambito della ventesima procedura scritta (conclusasi il 23.06.2020), relativa agli esiti dei negoziati di ottimizzazione e riduzione del budget dei progetti e all'approvazione dei primi progetti posti in graduatoria, nonché al recupero delle risorse derivanti dalla rimodulazione dei dei budget di progetto per destinarle al finanziamento delle proposte utilmente posizionate in graduatoria, a scorrimento, fino all'esaurimento delle risorse a disposizione;
  - ha approvato sia gli schemi di Subsidy Contract (Contratto di Sovvenzione da sottoscrivere tra Autorità di Gestione e Lead Partner di Progetto), sia gli schemi di Partnership Agreement (Contratto di Partenariato da sottoscrivere tra Lead Partner e Partner di Progetto);
- la proposta progettuale *"SOLAR - Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports*" è risultata utilmente posizionata nella graduatoria di merito approvata con suddetta DD n. 8 del 29.01.2020 con codice progetto ***ITAL ME – 492***;
- con nota prot. AOO_144 /0000883/09/03/2021 il Segretariato Tecnico del programma (JS) ha convocato il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio al meeting di negoziazione che si è tenuto in data 25.03.2021. In tale data, come da relativo verbale sottoscritto, sono state discusse, condivise e definite alcune modifiche e integrazioni al progetto e al relativo budget, tra cui la riduzione del 25% e la durata del progetto da 18 a 12 mesi, con l'impegno da parte del Lead Partner di inserirle nel nuovo Application Form che è stato trasmesso telematicamente (Submission) tramite piattaforma eMS (electronic Monitoring System) in data 17.11.2021 e validato in data 17.11.2021 per un importo totale pari a € 688.500,00;
- con DGR n. 1135 del 07.07.2021 la responsabilità del progetto "*SOLAR"* è stata attribuita al Dipartimento Mobilità, delegando il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità alla gestione dello stesso, compresa l'adozione di tutti i provvedimenti e gli adempimenti amministrativi necessari alla sua attuazione, a valere sull'esercizio finanziario 2021 e sugli esercizi finanziari successivi;
- con DD n. 590 del 16.11.2021 l'Autorità di Gestione (DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI) ha determinato di:
  - ✓ *dare atto che il budget complessivo del Progetto "Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports- SOLAR"* è stabilito in ***€ 688.500,00*** *(seicentotrentottomilacinquecento/00),* ***di cui € 585.225,00 a titolo di fondi IPA ed € 103.275,00 a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato)****;*
  - ✓ *concedere in via provvisoria il contributo complessivo di € 649.620,00 (seicentoquarantanovemilaseicentoventi/00), di cui € 585.225,00 corrispondente all'85% del budget di progetto a valere sulle risorse IPA in favore del leader partner e € 64.395,00 corrispondente al 15% di cofinanziamento garantito per i partner pubblici italiani dalle risorse del Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015, […], per la realizzazione del progetto "Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports- SOLAR;*
  - ✓ *dare atto che la somma di € 64.395,00 corrispondente all'importo del cofinanziamento pubblico a valere sul Fondo di Rotazione di cui alla Delibera CIPE n. 10 del 28.01.2015, verrà corrisposta ai Partner pubblici italiani a chiusura delle attività progettuali a seguito dell'ultima rendicontazione;*
  - ✓ *dare atto che i partner privati italiani e i partner di progetto dei Paesi Albania e Montenegro dovranno garantire la propria quota di cofinanziamento del 15% al Programma;*
  - ✓ *assumere l'impegno di spesa per la somma complessiva di € 649.620,00*

(seicentoquarantanovemilaseicentoventi/00), di cui € 585.225,00 (quota IPA 85%) e € 64.395,00 (cofinanziamento nazionale 15%), in favore dei partners pubblici italiani del progetto "SOLAR" […].

- è stato perfezionato il Subsidy Contract tra l'Autorità di Gestione - Managing Authority of European Territorial Cooperation Programmes e il Lead Partner - Regione Puglia - Dipartimento Mobilità, in data 24.11.2021;
- è stato generato il CUP B91B21005230006;
- la partnership del progetto SOLAR è composta da: Regione Puglia Dipartimento Mobilità - Republic of Italy (Lead Partner), Aeroporti di Puglia S.p.A. - Republic of Italy (Partner), AERODROMI CRNE GORE AD PODGORICA - Republic of Montenegro (Partner), Autoritetii Aviacionit Civil Shqiptar - Republic of Albania (Partner), Agenzia Regionale per lo Sviluppo del Molise - Sviluppo Italia Molise S.p.A. - Regione Molise Republic of Italy (Partner).

CONSIDERATO che:

- il progetto *"SOLAR - Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports*" risulta finanziato per un importo pari ad € 688.500,00, suddiviso tra i 5 Partner (compreso il Lead Partner). Secondo quanto previsto dal regolamento del *Programma Interreg IPA CBC ItaliaAlbania-Montenegro*, tale importo è così articolato:

Importo tot. progetto SOLAR	**contributo comunitario IPA** (Instrument for Pre-accession Assistance) **85%**	**cofinanziamento nazionale 15%**
€ 688.500,00	€ 585.225,00	€ 103.275,00

- nella tabella sottostante, estratta dall'Application Form inserito sulla piattaforma eMS, è rappresentato il budget del progetto per ogni partner coinvolto con relativo contributo IPA e cofinanziamento nazionale:

PARTNER	**NAZIONE**	**Contributo IPAII**	**Percentuale Contributo IPAII**	**Cofinanziamento pubblico/altro cofinanziamento**	**Percentuale cofinanziamento**	**Finanziamento totale PARTNER**
LP - Regione Puglia - Dipartimento Mobilità	ITALIA	€ 137.700	85%	€ 24.300	15%	**€ 162.000**
PP2 - Aeroporti di Puglia S.p.A.	ITALIA	€ 130.815	85%	€ 23.085	15%	**€ 153.900**
PP3 - AERODROMI CRNE GORE AD PODGORICA	MONTE-NEGRO	€ 110.160	85%	€ 19.440	15%	**€ 129.600**
PP4 - Autoritetii Avia-cionit Civil Shqiptar	ALBANIA	€ 110.160	85%	€ 19.440	15%	**€ 129.600**
PP5 - Agenzia Regiona-le per lo Sviluppo del Molise – Sviluppo Italia Molise S.p.A.	ITALIA	€ 96.390	85%	€ 17.010	15%	**€ 113.400**
TOT. PROGETTO		**€ 585.225**	**85%**	**€ 103.275**	**15%**	**€ 688.500**

- secondo quanto previsto dalle regole del *Programma*, l'Autorità di Gestione trasferisce le risorse a valere sul contributo IPA relative a tutti i partner (€ 447.525,00) al Lead Partner, che ne disporrà poi il trasferimento a ciascuno di essi. Pertanto la Sezione Infrastrutture per la Mobilità erogherà a ciascun Partner il contributo IPA assegnato dal Progetto, in misura corrispondente alle spese ammissibili, certificate dai singoli certificatori di primo livello nazionali previa presentazione del relativo progress report di progetto;
- in merito al cofinanziamento nazionale pari al 15%, l'Autorità di Gestione trasferisce alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità (Lead Partner) la quota assegnata (€ 24.300,00), che, a mente della Delibera

CIPE n. 10/2015 per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. 183/1987; mentre i restanti Partner provvedono autonomamente alla richiesta e/o alla copertura del suddetto cofinanziamento, secondo quanto stabilito dal regolamento del *Programma*;

- il progetto *"SOLAR - Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports"* avrà una durata di 12 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01.01.2022;
- le attività progettuali si articolano nei seguenti Work Plan per Work Packages
  - WP P - Preparation
  - WP M - Management
  - WP T1 - Analysis of carbon emissions in airports
  - WP T2 - Pilot cases on low carbon practices
  - WP C - Communication

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- il Progetto SOLAR, in un arco temporale abbastanza breve (12 mesi), prevede lo svolgimento di numerose e articolate attività progettuali e procedurali che presentano aspetti di elevata complessità, richiedendo la messa in campo di competenze professionali specifiche e con elevata esperienza nel campo della cooperazione internazionale;
- all'interno del Budget di progetto sono presenti risorse da destinare alla voce "*EXTERNAL EXPERTISE AND SERVICES"* per un importo complessivo pari a € 114.520,00;
- al fine di assicurare una corretta, efficace e celere attuazione del progetto è richiesto anche l'utilizzo di strumenti adeguati allo svolgimento rapido ed efficiente delle procedure di affidamento ai sensi del D. Lgs. 50/2016, della L. n. 120/2020 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» *(Decreto Semplificazioni)*) e della L. n. 108/2021 entrata in vigore il 31.07.2021 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure. *(Decreto Semplificazioni bis)*);
- nel Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 506 del 29 marzo 2021, avente ad oggetto "Fabbisogno di forniture e servizi della Regione Puglia, competenza biennio 2021 - 2022. Approvazione del relativo documento di programmazione biennale, ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 e del decreto n. 14 del 16/01/2018", non è stata inclusa alcuna procedura di affidamento afferente al Progetto SOLAR, a causa della sua tardiva ammissione a finanziamento (DD n. 590 del 16.11.2021 l'Autorità di Gestione (DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI));
- l'art. 7, comma 8, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14/2018 prevede che *"I programmi biennali degli acquisti di forniture e servizi sono modificabili nel corso dell'anno, previa apposita approvazione dell'organo competente, da individuarsi, per gli enti locali, secondo la tipologia della modifica, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, qualora le modifiche riguardino: [...] b) l'aggiunta di uno o più acquisti in conseguenza di atti amministrativi adottati a livello statale o regionale; c) l'aggiunta di uno o più acquisti per la sopravvenuta disponibilità di finanziamenti all'interno del bilancio non prevedibili al momento della prima approvazione del programma, ivi comprese le ulteriori risorse disponibili anche a seguito di ribassi d'asta o di economie; [...]".*

VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126 del 10/08/2014 – "*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*";
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021*";
- la L.R. n. 36 del 31/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e Bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";
- la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39 comma 10 del D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011. Documento di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione*".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:
- prendere atto *che il budget complessivo del Progetto "Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports- SOLAR"* è stabilito in *€ 688.500,00 (seicentotrentottomilacinquecento/00), di cui € 585.225,00 a titolo di fondi IPA ed € 103.275,00 a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato)* e della concessione *in via provvisoria* del contributo complessivo a valere sulle risorse del Programma Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro 2014/2020;
- prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al Progetto SOLAR, prevedono un *Budget* di € 162.000 e che lo stesso è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente (dal contributo IPA per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 137.700 e dallo Stato per il restante 15%, pari ad € 24.300, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 111 del 15.5.2015);
- prendere atto che la Regione Puglia in qualità di Lead partner, dopo aver ricevuto i fondi dall'Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di € 447.525,00 relativa al contributo IPA 85%;
- autorizzare la Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, responsabile per i competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese inerenti il *Progetto SOLAR*, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020;
- apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanzia";
- apportare, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del Decreto MIT n. 14/2018, una variazione al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022 inserendo la seguente procedura, così come meglio dettagliata nell'Allegato 1 al presente provvedimento:
  - affidamento di servizi: "Assistenza tecnica, gestionale e finanziaria per il Progetto *"SOLAR - Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports"* - Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020", prevedendo un importo pari a € 109.520,00 (centonovemilacinquecentoventi/00) IVA inclusa.

La spesa derivante dall'affidamento dei sopra citati servizi trova copertura nelle somme stanziate dal presente atto nel bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanaziario Gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Si dispone la variazione di bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dall'approvazione del progetto da parte dell'Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 (DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI) - Progetto SOLAR, giusta Determinazione DD n. 590 del 16.11.2021, del quale la Regione Puglia - Dipartimento Mobilità – Sezione Infrastrutture per la Mobilità è Lead Partner.

C.R.A.	16 - DIPARTIMENTO MOBILITÀ
	02 – SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

PARTE ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE. 1 – ENTRATE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI COMUNITARI

CAPITOLO		TITOLO TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE
NUMERO	DECLARATORIA			E.F. 2022 COMPETENZA
C.N.I. E_____	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto SOLAR Trasferimenti correnti da Autorità di Gestione Regione Puglia QUOTA IPA 85%	2.101	E.2.01.01.04.000 *Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione*	**+ Euro 137.700,00**
C.N.I. E_____	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto SOLAR Trasferimenti correnti da Autorità di Gestione Regione Puglia QUOTA NAZIONALE 15%	2.101	E.2.01.01.04.000 *Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione*	**+ Euro 24.300,00**

Debitore: Autorità di Gestione del Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020, Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia

Titolo giuridico che supporta il credito: DGR n. 163 del 22/02/2016; DD n. 590 del 16.11.2021 l'Autorità di Gestione (DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI); Delibera Cipe 10/2015 avente ad oggetto "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020"; Subsidy contract attestante l'entrata del finanziamento in oggetto sottoscritto in data 24.11.2021.

PARTE SPESA

SPESA RICORRENTE

Missione: 19 – Relazioni Internazionali

Programma: 02 – Cooperazione territoriale

CAPITOLO		CODICE UE	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE
NUMERO	DECLARATORIA			E.F. 2022 COMPETENZA
C.N.I. U_____	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto SOLAR **Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D** QUOTA IPA 85%	3	U.1.01.01.01.000 *Retribuzioni in denaro*	**+ Euro 29.204,81**
C.N.I. U_____	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto SOLAR **Spese per retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D** QUOTA NAZIONALE 15%	4	U.1.01.01.01.000 *Retribuzioni in denaro*	**+ Euro 5.153,79**
C.N.I. U_____	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto SOLAR **Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D** QUOTA IPA 85%	3	U.1.01.02.01.000 *Contributi sociali effettivi a carico dell'ente*	**+ Euro 7.650,78**
C.N.I. U_____	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto SOLAR **Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente relativi alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D** QUOTA NAZIONALE 15%	4	U.1.01.02.01.000 *Contributi sociali effettivi a carico dell'ente*	**+ Euro 1.350,14**
C.N.I. U_____	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto SOLAR **Spese per IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D** QUOTA IPA 85%	3	U.1.02.01.01.000 *Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*	**+ Euro 2.482,41**
C.N.I. U_____	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto SOLAR **Spese per IRAP relative alle retribuzioni di posizione e risultato al personale di cat. D** QUOTA NAZIONALE 15%	4	U.1.02.01.01.000 *Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)*	**+ Euro 438,07**
C.N.I. U_____	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto SOLAR **Spese per organizz. eventi, pubb. e servizi per trasf.** QUOTA IPA 85%	3	U.1.03.02.02 *Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta*	**+ Euro 5.882,00**
C.N.I. U_____	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto SOLAR **Spese per organizz. eventi, pubb. e servizi per trasf.** QUOTA NAZIONALE 15%	4	U.1.03.02.02 *Organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta*	**+ Euro 1.038,00**
C.N.I. U_____	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto SOLAR **Spese per consulenze** QUOTA IPA 85%	3	U.1.03.02.10 *Consulenze*	**+ Euro 92.480,00**
C.N.I. U_____	Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020 - Progetto SOLAR **Spese per consulenze** QUOTA NAZIONALE 15%	4	U.1.03.02.10 *Consulenze*	**+ Euro 16.320,00**

Ai sensi del punto 7 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, che, in particolare, prevede che "hanno natura di Servizi per conto terzi le operazioni svolte dall'ente capofila, solo come mero esecutore della spesa, nei casi un cui l'ente riceva risorse da trasferire a soggetti già individuati, sulla base di tempi e di importi predefiniti", il trasferimento ai partners di progetto della quota relativa al Fondo IPA saranno effettuate tramite l'utilizzo dei capitoli in partita di giro di seguito indicati:

- Entrata E6159203 - P.D.C.F. - E.9.02.02.02.000 Trasferimenti da Amministrazioni Locali per operazioni

conto terzi
Spesa U1200073 - U.7.02.03.02.000 Trasferimenti per conto terzi a Imprese
Per i trasferimenti delle somme ad Aeroporti di Puglia S.p.A. e Sviluppo Italia Molise S.p.A.

- Entrata E6159200 – P.D.C.F. - E.9.02.02.02.000 - Trasferimenti da Amministrazioni Locali per operazioni conto terzi
  Spesa U1200072 - P.D.C.F. - U.7.02.03.04.000 - Trasferimenti per conto terzi all›Unione Europea e al Resto del Mondo
  Per i trasferimenti delle somme ai partners di progetto esteri

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.
Con successivi atti della Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità si procederà ad effettuare i relativi accertamenti delle entrate ed impegni di spesa ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm. ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di prendere atto che il budget complessivo del Progetto *"Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports- SOLAR"* è stabilito in € 688.500,00 (seicentotrentottomilacinquecento/00), di cui € 585.225,00 a titolo di fondi IPA ed € 103.275,00 a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato) e della concessione in via provvisoria del contributo complessivo a valere sulle risorse del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020.
3. Di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al Progetto SOLAR, prevedono un budget di € 162.000 e che lo stesso è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente (dal contributo IPA per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 137.700 e dallo Stato per il restante 15%, pari ad € 24.300, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 111 del 15.5.2015).
4. Di prendere atto che la Regione Puglia in qualità di Lead partner, dopo aver ricevuto i fondi dall'Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di € 447.525,00 relativa al contributo IPA 85%.
5. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, responsabile per i competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese inerenti il Progetto SOLAR, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020.
6. Di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanzia".
7. Di apportare, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del Decreto MIT n. 14/2018, una variazione al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022 inserendo la seguente procedura, così come meglio dettagliata nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento:
   - affidamento di servizi: "Assistenza tecnica, gestionale e finanziaria per il Progetto *"SOLAR - Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports"* - Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020", prevedendo un importo pari a € 109.520,00 (centonovemilacinquecentoventi/00) IVA inclusa.
8. Di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022" secondo quanto sopra riportato.

9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
10. Di demandare alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità la notifica del presente provvedimento:
    -alla Autorità di Gestione "Programma Interreg IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020" - Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
    - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
    - alla Sezione Personale e Organizzazione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore/P.O. Aeroporti ed Eliporti
Arch. Filomena Delle Foglie

Il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità
Ing. Irene di Tria

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di Delibera, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015

Il Direttore del Dipartimento Mobilità
Avv. Vito Antonacci

L'Assessore ai Trasporti
Dott.ssa Anna Maurodinoia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

L A G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti, Dott.ssa Anna Maurodinoia;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. Di fare propria e approvare la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata.
2. Di prendere atto che il budget complessivo del Progetto *"Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports- SOLAR"* è stabilito in € 688.500,00 (seicentotrentottomilacinquecento/00), di cui

€ 585.225,00 a titolo di fondi IPA ed € 103.275,00 a titolo di cofinanziamento (pubblico/privato) e della concessione in via provvisoria del contributo complessivo a valere sulle risorse del Programma Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020.

3. Di prendere atto che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al Progetto SOLAR, prevedono un budget di € 162.000 e che lo stesso è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente (dal contributo IPA per l'85% dell'importo finanziato pari ad € 137.700 e dallo Stato per il restante 15%, pari ad € 24.300, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 10/2015 del 28.10.2015, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 111 del 15.5.2015).
4. Di prendere atto che la Regione Puglia in qualità di Lead partner, dopo aver ricevuto i fondi dall'Autorità di gestione, è tenuta a trasferire in tempo e per intero agli altri partner la quota di € 447.525,00 relativa al contributo IPA 85%.
5. Di autorizzare il Dirigente della Sezione Infrastrutture per la Mobilità, responsabile per i competenti capitoli di spesa istituiti con il presente atto, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese inerenti il Progetto SOLAR, approvato e ammesso a finanziamento sulle risorse di cui al Programma INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020.
6. Di apportare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023, approvato con la D.G.R. n. 71 del 18.01.2021, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, come indicato nella sezione "copertura finanzia".
7. Di apportare, ai sensi dell'art. 7, comma 8, del Decreto MIT n. 14/2018, una variazione al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022 inserendo la seguente procedura, così come meglio dettagliata nell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento:
   - affidamento di servizi: "Assistenza tecnica, gestionale e finanziaria per il Progetto *"SOLAR - Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports"* - Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020", prevedendo un importo pari a € 109.520,00 (centonovemilacinquecentoventi/00) IVA inclusa.
8. Di demandare alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale l'aggiornamento del "Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022" secondo quanto sopra riportato.
9. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
10. Di demandare alla Sezione Infrastrutture per la Mobilità la notifica del presente provvedimento:
    -alla Autorità di Gestione "Programma Interreg IPA CBC ITALIA – ALBANIA - MONTENEGRO 2014/2020" - Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali;
    - alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale;
    - alla Sezione Personale e Organizzazione.

Il Segretario generale della Giunta	**Il Presidente della Giunta**
ANNA LOBOSCO	RAFFAELE PIEMONTESE

ALLEGATO 1
CODICE CIFRA: VIC_DEL_2021_00018

Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020. Presa d'atto dell'approvazione e ammisisone a finanziamento del Progetto "SOLAR - Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports", Istituzione nuovi capitoli di entrata e spesa, variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e approvazione integrazioni al Programma biennale degli acquisti di servizi e fomiture della Regione Puglia per il biennio 2021/2022.

cui	anno inizio (*)	cup	acquisto ricompreso in altro acquisto SI/NO (*)	cui_alt	lotto funzionale SI/NO (*)	Codice nuts (*)	settore S/F (*)	Codice cpv (*)	Descrizione acquisto (*)	priorità 1=massima 2=media 3=minima (*)	Rup (*)	durata contratto in mesi (*)	Nuovo affidamento di contratto già in essere SI/NO (*)	Stima costi primo anno (*)	Stima costi secondo anno (*)	Stima costi anni successivi (*)	totale (*)	capitale privato	tipint	Acquisti verdi SI/NO (*)	Procedura di affidamento (*)	codice ausa Sogg Aggr/Centr Committ a cui si intende delegare	Sogg Aggr/Centr Committ a cui si intende delegare	variato	dipartimento OLD	DIPARTIMENTO MOBILITA'
	2021	B91B21005230006	No		Si	ITF4	Servizi	794210000-1	Assistenza tecnica, gestionale e finanziaria per l'attuazione del Progetto *"SOLAR - Sustainable reduction Of carbon footprint Level in programme AiRports" - Programma di Cooperazione Europea INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020"*	1	da designare	12 mesi	No	- €	109.520,00 €	- €	109.520,00€	- €		No	Manifestazione di interesse propedeutica ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 co. 2 della L. 120/2020 e ss.mm.ii.					SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITA'

Cod. CIFRA VIC/DEL/2021/00018
Oggetto: INTERREG IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014/2020. Presa d'atto ammissione a finanziamento del Progetto "SOLAR". Istituzione capitoli di entrata e spesa, variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e approvazione integrazioni al Programma biennale degli acquisti di servizi e forniture per il biennio 2021/2022.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
VIC	DEL	2021	18	25.11.2021

INTERREG IPA CBC ITALIA-ALBANIA-MONTENEGRO 2014/2020. PRESA D'ATTO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO #SOLAR". ISTITUZIONE CAPITOLI DI ENTRATA E SPESA, VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 E PLURIENNALE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. E APPROVAZIONE INTEGRAZIONI AL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI SERVIZI E FORNITURE PER IL BIENNIO 2021/2022.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

REGIONE PUGLIA - SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2023

L. n. 560/93 - ARCA Capitanata - Localizzazione di parte dei fondi rivenienti dalla alienazione alloggi di ERP relativi all'anno 2015-2016-2017-2018-2019 pari a € 693.284,84 per l'acquisto di alloggi nel Comune di Margherita di Savoia.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla P.O. econfermata dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- La Legge Regionale 20 maggio 2014, n. 22 all'art.7 in attuazione dei piani e degli indirizzi regionali, prevede che le Agenzie agiscano come operatori pubblici nel campo dell'Edilizia Residenziale Pubblica e sociale, svolgendo funzioni di promozione, realizzazione e gestione di servizi abitativi;

- ai sensi della Legge 24 Dicembre 1993, n. 560 sono definiti alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica quelli acquisiti, realizzati o recuperati, a totale carico, o con concorso o con contributo dello Stato, della Regione o di enti pubblici territoriali;

- la stessa Legge n. 560/93, integrata dalla Legge Regionale n. 1/03, detta norme in materia di alienazione di alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (E.R.P);

- l'art. unico al comma 13 stabilisce, tra l'altro, che i proventi delle alienazioni, essendo fondi di Edilizia Residenziale Pubblica, rimangono nella disponibilità degli Enti, sia per il regime giuridico contabile sia perché sono assoggettati al principio di unitarietà di programmazione ed impiego delle risorse del settore (art. 1 Legge n. 865/71 - art. 13 Legge n. 457/78);

- lo stesso articolo al comma 14 stabilisce che la Regione su proposta delle ARCA determina annualmente la quota dei proventi, per un importo non inferiore all'80% del ricavato, da destinare al reinvestimento in edifici ed aree edificabili per la riqualificazione e l'incremento del patrimonio abitativo pubblico mediante nuove costruzioni, recupero e manutenzione straordinaria di quelle esistenti e programmi integrati, nonché ad opere di urbanizzazione socialmente rilevanti; la parte residua è destinata al ripiano dei deficit finanziari degli Enti.

La legge 18 Dicembre 2008 , n. 199 "Conversione in Legge, con modificazioni, del decreto legge 20/10/2008, n. 158 recante misure urgenti per contenere il disagio abitativo di particolari categorie sociali" dispone all'art.1-quater che *"….gli immobili sottoposti a procedura esecutiva immobiliare o concorsuale, con le caratteristiche di quelli facenti parte del patrimonio di edilizia residenziale pubblica, e comunque non rientranti nelle categorie catastali A/1 e A/2, occupati a titolo di abitazione principale da un mutuatario insolvente, possono essere ceduti in proprietà agli Istituti Autonomi Case Popolari (IACP) comunque denominati o trasformati, che li acquistano a valere su risorse proprie e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, con le agevolazioni previste per l'acquisto della prima casa di abitazione, al fine di favorire la riduzione del disagio abitativo e la riduzione delle passività delle banche. Gli IACP comunque denominati o trasformati provvedono a stipulare contratti di locazione a canone sostenibile con i mutuatari che occupano gli alloggi a titolo di abitazione principale…"*.

Con nota prot. n. 17666 del 15.09.2021 e successiva nota integrativa prot. reg. n. 4987 del 05.10.2021 l'Arca Capitanata ha trasmesso alla Sezione Politiche Abitative il Decreto del Commissario Straordinario n. 21 del

14.09.2021 con il quale ha comunicato che le problematiche connesse all'emergenza abitativa sono state affrontate nell'ambito della Cabina di regia istituita ai sensi dell'art. 31 ter della Legge n. 132/2018 presso la Prefettura di Barletta – Andria -Trani e composta dal Prefetto, dal Sindaco del Comune di Margherita di Savoia, dal Dirigente della Sezione Politiche Abitative della Regione Puglia, dall'Amministratore Unico dell'ARCA Capitanata, dal Dirigente del Commissariato di P.S., dal Comandante Compagnia Carabinieri e dal Comandante della Tenenza Guardia di Finanza;

nella riunione tenutasi in data 27.03.2019 l'ARCA Capitanata ha manifestato la volontà di partecipare all'acquisto nel Comune di Margherita di Savoia degli immobili messi all'asta a seguito del fallimento della Ditta SICEL e occupati da nuclei familiari in stato di fragilità economica e sociale per sottoscrivere con gli stessi contratti di locazione a canone sociale/agevolato;

il Dirigente della Sezione Politiche Abitative componente della Cabina di Regia Prefettizia in rappresentanza della Regione Puglia ha evidenziato la possibilità di utilizzare i proventi delle vendite alloggi di proprietà dell'Agenzia ai sensi della Legge n. 560/93 anche per incrementare il patrimonio abitativo pubblico e, vista l'urgenza della problematica posta all'attenzione della suddetta Cabina di Regia e la particolare procedura di attivazione per la partecipazione all'asta, ha concordato sulla possibilità di anticipazione da parte dell'ARCA delle somme necessarie a loro disposizione, evidenziando la necessità di sottoporre l'operazione alla presa d'atto da parte della Giunta Regionale;

l'ARCA Capitanata in applicazione della legge 18 Dicembre 2008 , n. 199, di cui sopra, nell'ambito della procedura di esecuzione immobiliare di vendita senza incanto - Ditta SICEL, ha acquistato le seguenti unità immobiliari con relative pertinenze:

- procedura fallimentare n.383/2009 R.G.Es. asta del 09.07.2019 – lotti n. 1-6-12-13-18-20-40-50-64-68-78-88 così distinti:

Comune	Via	Unità abitative	Foglio	Mappale	Sub	Cat.	mq	Costo comprensivo delle spese di trasferimento
Margherita di Savoia	Leonardo da Vinci, 18	n.1	25 25	584 584	11 30	A03 C06	61 18	€ 30.556,26 pertinenza
Margherita di Savoia	Leonardo da Vinci, 20	n.1	25 25	584 584	23 37	A03 C06	66 18	€ 38.657,48 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 11	n. 2	25 25 25 25	727 727 727 727	18 20 50 52	A03 A03 C06 C06	72 72 18 18	€ 35.837,68 € 35.861,89 pertinenza pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 9	n.2	25 25 25 25	727 727 727 727	10 12 56 34	A03 A03 C06 C06	72 72 18 18	€ 35.986,45 € 36.024,51 pertinenza pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 8	n.1	25 25	726 726	29 41	A03 C06	72 18	€ 36.007,21 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 2	n.1	25 25	724 724	29 42	A03 C06	72 18	€ 36.187,12 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Vincenzo Bellini, 3	n.1	25 25	722 722	24 61	A03 C06	72 18	€ 35.969,14 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Vincenzo Bellini, 1	n.1	25 25	722 722	7 58	A03 C06	64 18	€ 35.733,88 pertinenza

Margherita di Savoia	Via Vincenzo Bellini, 8	n. 2	25 25 25 25	721 721 721 721	68 72 60 64	A03 A03 C06 C06	72 72 18 18	€ 36.034,90 € 36.007,21 pertinenza pertinenza
TOTALE		**n. 12**						**€ 428.863,73**

- procedura fallimentare n.383/2009 R.G.Es. asta del 02.10.2020 – lotto n. 14

Comune	Via	Unità abitative	Foglio	Mappale	Sub	Cat.	mq	Costo comprensivo delle spese di trasferimento
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 9	n. 1	25 25	727 727	5 35	A03 C06	64 18	€ 36.553,87 pertinenza
TOTALE		**n. 1**						**€ 36.553,87**

- procedura fallimentare n.383/2009 R.G.Es. asta del 12.02.2021 – lotti nn. 36-30-25-19

Comune	Via	Unità abitative	Foglio	Mappale	Sub	Cat.	mq	Costo comprensivo delle spese di trasferimento
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 1	n.1	25 25	725 725	11 77	A03 C06	85 18	€ 63.975,90 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 3	n.1	25 25	725 725	20 72	A03 C06	85 18	€ 36.351,66 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 7	n.1	25 25	725 725	43 59	A03 C06	86 18	€ 63.822,13 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 9	n.1	25 25	727 722	11 33	A03 C06	86 18	€ 63.717,56 pertinenza
TOTALE		**n. 4**						**€ 227.867,25**

per un totale complessivo di n. 17 alloggi e relative pertinenze al costo totale di **€ 693.284,84**.

Dalla documentazione trasmessa si rileva che l'ARCA Capitanata, in applicazione della Legge n. 560/93 di cui sopra, dalle vendite degli alloggi effettuate nell'anno 2015-2016-2017-2018-2019 ha ricavato € 7.843.037,57 (100%) e che intende destinare il 20% al ripiano finanziario, pertanto propone alla Regione di determinare nella misura dell'80% la quota dei proventi delle vendite effettuate nell'anno 2015-2016-2017-2018-2019 pari a **€ 6.274.430,06 e chiede alla Regione di utilizzarne quota parte, pari a € 693.284,84** per l'acquisto di n. 17 alloggi e relative pertinenze di cui alla procedura fallimentare n. 383/2009 - Ditta SICEL.

Tutto ciò premesso

- visto quanto deliberato dal Commissario Straordinario dell'ARCA Capitanata con il provvedimento n. 21/2021 con conseguente assunzione di responsabilità tecnica-amministrativa ai sensi della L.R. n. 22/14;
- visti i dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dai quali risulta un valore di mercato delle unità immobiliari acquistate nettamente al di sopra del prezzo di acquisto per effetto della procedura fallimentare;

si ritiene di poter condividere la proposta dell'ARCA Capitanata di:

- destinare al reinvestimento l'80% dei fondi rivenienti dalla alienazione di alloggi di ERP di proprietà dell'ARCA Capitanata relativi alle vendite degli anni 2015-2016-2017-2018-2019 pari a **€ 6.274.430,06**;

- utilizzare quota parte della somma di € 6.274.430,06 pari a **€ 693.284,84** per l'acquisto nel Comune di Margherita di Savoia di n. 17 alloggi e relative pertinenze di cui alla procedura fallimentare n. 383/2009 - Ditta SICEL, così distinti:

- procedura fallimentare n. 383/2009 R.G.Es. asta del 09.07.2019 – lotti nn. 1-6-12-13-18-20-40-50-64-68-78-88

Comune	Via	Unità abitative	Foglio	Mappale	Sub	Cat.	mq	Costo
Margherita di Savoia	Leonardo da Vinci, 18	n.1	25 25	584 584	11 30	A03 C06	61 18	€ 30.556,26 pertinenza
Margherita di Savoia	Leonardo da Vinci, 20	n.1	25 25	584 584	23 37	A03 C06	66 18	€ 38.657,48 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 11	n. 2	25 25 25 25	727 727 727 727	18 20 50 52	A03 A03 C06 C06	72 72 18 18	€ 35.837,68 € 35.861,89 pertinenza pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 9	n.2	25 25 25 25	727 727 727 727	10 12 56 34	A03 A03 C06 C06	72 72 18 18	€ 35.986,45 € 36.024,51 pertinenza pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 8	n.1	25 25	726 726	29 41	A03 C06	72 18	€ 36.007,21 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 2	n.1	25 25	724 724	29 42	A03 C06	72 18	€ 36.187,12 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Vincenzo Bellini, 3	n.1	25 25	722 722	24 61	A03 C06	72 18	€ 35.969,14 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Vincenzo Bellini, 1	n.1	25 25	722 722	7 58	A03 C06	64 18	€ 35.733,88 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Vincenzo Bellini, 8	n. 2	25 25 25 25	721 721 721 721	68 72 60 64	A03 A03 C06 C06	72 72 18 18	€ 36.034,90 € 36.007,21 pertinenza pertinenza
TOTALE		**n. 12**						**€ 428.863,73**

- procedura fallimentare n. 383/2009 R.G.Es. asta del 02.10.2020 – lotto n.14

Comune	Via	Unità abitative	Foglio	Mappale	Sub	Cat.	mq	Costo
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 9	n. 1	25 25	727 727	5 35	A03 C06	64 18	€ 36.553,87 pertinenza
TOTALE		**n. 1**						**€ 36.553,87**

- procedura fallimentare n.383/2009 R.G.Es. asta del 12.02.2021 – lotti nn. 36-30-25-19

Comune	Via	Unità abitative	Foglio	Mappale	Sub	Cat.	mq	Costo
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 1	n.1	25 25	725 725	11 77	A03 C06	85 18	€ 63.975,90 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 3	n.1	25 25	725 725	20 72	A03 C06	85 18	€ 36.351,66 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 7	n.1	25 25	725 725	43 59	A03 C06	86 18	€ 63.822,13 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 9	n.1	25 25	727 722	11 33	A03 C06	86 18	€ 63.717,56 pertinenza
TOTALE		**n. 4**						**€ 227.867,25**

Per un totale complessivo di n. 17 alloggi e relative pertinenze al costo totale di € 693.284,84.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e ss.mm. ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. K) della L.R. n. 7 del 04.02.1997 e ai sensi della Legge n. 560/93 e della legge 18 Dicembre 2008 , n. 199, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale**:**

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;

2. **di accogliere** la proposta dell'ARCA Capitanata, determinando la quota dei proventi delle vendite effettuate negli anni 2015-2016-2017-2018-2019 nella misura pari all'80%, ammontanti a € 6.274.430,06 da destinare al reinvestimento.

3. **di prendere atto** della volontà dell'ARCA Capitanata di utilizzare quota parte del suddetto importo pari a € 693.284,84 per l'acquisto nel Comune di Margherita di Savoia di n. 17 alloggi e relative pertinenze al costo di € 693.284,84 di cui alla procedura fallimentare n. 383/2009 Ditta SICEL così distinti:

- procedura fallimentare n.383/2009 R.G.Es. asta del 09.07.2019 – lotti nn. 1-6-12-13-18-20-40-50-64-68-78-88

Comune	Via	Unità abitative	Foglio	Mappale	Sub	Cat.	mq	Costo
Margherita di Savoia	Leonardo da Vinci, 18	n.1	25 25	584 584	11 30	A03 C06	61 18	€ 30.556,26 pertinenza
Margherita di Savoia	Leonardo da Vinci, 20	n.1	25 25	584 584	23 37	A03 C06	66 18	€ 38.657,48 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 11	n. 2	25 25 25 25	727 727 727 727	18 20 50 52	A03 A03 C06 C06	72 72 18 18	€ 35.837,68 € 35.861,89 pertinenza pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 9	n.2	25 25 25 25	727 727 727 727	10 12 56 34	A03 A03 C06 C06	72 72 18 18	€ 35.986,45 € 36.024,51 pertinenza pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 8	n.1	25 25	726 726	29 41	A03 C06	72 18	€ 36.007,21 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 2	n.1	25 25	724 724	29 42	A03 C06	72 18	€ 36.187,12 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Vincenzo Bellini, 3	n.1	25 25	722 722	24 61	A03 C06	72 18	€ 35.969,14 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Vincenzo Bellini, 1	n.1	25 25	722 722	7 58	A03 C06	64 18	€ 35.733,88 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Vincenzo Bellini, 8	n. 2	25 25 25 25	721 721 721 721	68 72 60 64	A03 A03 C06 C06	72 72 18 18	€ 36.034,90 € 36.007,21 pertinenza pertinenza
TOTALE		**n. 12**						**€ 428.863,73**

- procedura fallimentare n.383/2009 R.G.Es. asta del 02.10.2020 – lotto n. 14

Comune	Via	Unità abitative	Foglio	Mappale	Sub	Cat.	mq	Costo
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 9	n. 1	25 25	727 727	5 35	A03 C06	64 18	€ 36.553,87 pertinenza
TOTALE		**n. 1**						**€ 36.553,87**

- procedura fallimentare n. 383/2009 R.G.Es. asta del 12.02.2021 – lotti nn. 36-30- 25-19

Comune	Via	Unità abitative	Foglio	Mappale	Sub	Cat.	mq	Costo
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 1	n.1	25 25	725 725	11 77	A03 C06	85 18	€ 63.975,90 pertinenza

Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 3	n.1	25 25	725 725	20 72	A03 C06	85 18	€ 36.351,66 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 7	n.1	25 25	725 725	43 59	A03 C06	86 18	€ 63.822,13 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 9	n.1	25 25	727 722	11 33	A03 C06	86 18	€ 63.717,56 pertinenza
TOTALE		**n. 4**						**€ 227.867,25**

4. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;

6. **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Capitanata.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O.
Rag. Giuseppina BUCCI

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Cicli Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative **Avv. Anna Grazia MARASCHIO**;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;

2. **di accogliere** la proposta dell'ARCA Capitanata, determinando la quota dei proventi delle vendite effettuate negli anni 2015-2016-2017-2018-2019 nella misura pari all'80%, ammontanti a € 6.274.430,06 da destinare al reinvestimento.

3. **di prendere atto** della volontà dell'ARCA Capitanata di utilizzare quota parte del suddetto importo pari a € 693.284,84 per l'acquisto nel Comune di Margherita di Savoia di n. 17 alloggi e relative pertinenze al costo di € 693.284,84 di cui alla procedura fallimentare n. 383/2009 Ditta SICEL così distinti:

- procedura fallimentare n.383/2009 R.G.Es. asta del 09.07.2019 – lotti nn. 1-6-12-13-18-20-40-50-64-68-78-88

Comune	Via	Unità abitative	Foglio	Mappale	Sub	Cat.	mq	Costo
Margherita di Savoia	Leonardo da Vinci, 18	n.1	25 25	584 584	11 30	A03 C06	61 18	€ 30.556,26 pertinenza
Margherita di Savoia	Leonardo da Vinci, 20	n.1	25 25	584 584	23 37	A03 C06	66 18	€ 38.657,48 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 11	n. 2	25 25 25 25	727 727 727 727	18 20 50 52	A03 A03 C06 C06	72 72 18 18	€ 35.837,68 € 35.861,89 pertinenza pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 9	n.2	25 25 25 25	727 727 727 727	10 12 56 34	A03 A03 C06 C06	72 72 18 18	€ 35.986,45 € 36.024,51 pertinenza pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 8	n.1	25 25	726 726	29 41	A03 C06	72 18	€ 36.007,21 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 2	n.1	25 25	724 724	29 42	A03 C06	72 18	€ 36.187,12 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Vincenzo Bellini, 3	n.1	25 25	722 722	24 61	A03 C06	72 18	€ 35.969,14 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Vincenzo Bellini, 1	n.1	25 25	722 722	7 58	A03 C06	64 18	€ 35.733,88 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Vincenzo Bellini, 8	n. 2	25 25 25 25	721 721 721 721	68 72 60 64	A03 A03 C06 C06	72 72 18 18	€ 36.034,90 € 36.007,21 pertinenza pertinenza
TOTALE		**n. 12**						**€ 428.863,73**

- procedura fallimentare n.383/2009 R.G.Es. asta del 02.10.2020 – lotto n. 14

Comune	Via	Unità abitative	Foglio	Mappale	Sub	Cat.	mq	Costo
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 9	n. 1	25 25	727 727	5 35	A03 C06	64 18	€ 36.553,87 pertinenza
TOTALE		**n. 1**						**€ 36.553,87**

- procedura fallimentare n. 383/2009 R.G.Es. asta del 12.02.2021 – lotti nn. 36-30- 25-19

Comune	Via	Unità abitative	Foglio	Mappale	Sub	Cat.	mq	Costo
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 1	n.1	25 25	725 725	11 77	A03 C06	85 18	€ 63.975,90 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 3	n.1	25 25	725 725	20 72	A03 C06	85 18	€ 36.351,66 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 7	n.1	25 25	725 725	43 59	A03 C06	86 18	€ 63.822,13 pertinenza
Margherita di Savoia	Via Nino Rota, 9	n.1	25 25	727 722	11 33	A03 C06	86 18	€ 63.717,56 pertinenza
TOTALE		**n. 4**						**€ 227.867,25**

4. **di assegnare** il termine di mesi 13 per pervenire all'inizio dei lavori, così come dispone l'art. 1 comma 2 della L. n. 136 del 30.04.1999, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul BURP;

5. **di disporre** la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP;

6. **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Politiche Abitative all'ARCA Capitanata.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2024

Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 23/5/2014, n. 80, art. 4 - Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di ERP di proprietà dei Comuni e delle ARCA. Finanziamento interventi di linea a) e b).

L'Assessora all'ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative e confermata dalla Dirigente della Sezione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- In attuazione dell'art. 4 del decreto legge 28/03/2014, n. 47, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/05/2014, n. 80, con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili), di concerto con il Ministero delle Economie e delle Finanze e il Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie, del 16/03/2015, pubblicato sulla G.U. n.116 del 21/05/2015, sono stati approvati i criteri per la formulazione del programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni e degli IACP, previsti in attuazione della L. n. 80/2014, art. 4, le tipologie di interventi ammissibili a finanziamento, distinti in linea a) e linea b), la ripartizione delle risorse tra le Regioni. Le risorse attribuite alla Regione Puglia sono state ripartite per gli interventi di cui alla lett. a) (interventi di importo non superiore a € 15.000,00 per alloggio, finalizzati a rendere prontamente disponibili alloggi sfitti) e per gli interventi di cui alla lett. b) (ripristino degli alloggi di risulta e manutenzione straordinaria degli alloggi, delle parti comuni o dell'intero edificio, con interventi di importo fino a € 50.000,00 per alloggio).
- Con deliberazione n. 1515 del 27/07/2015 la Giunta Regionale ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle proposte di intervento e con Determina Dirigenziale n. 325 del 18/09/2015 sono stati definiti gli elenchi degli interventi direttamente ammissibili a finanziamento e gli elenchi degli interventi eccedenti le risorse stanziate.

CONSIDERATO CHE:

- il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili ha trasferito alla Regione Puglia la somma complessiva di **€ 381.945,94** di cui:
    - € 143.486,83, giusta Decreto Direttoriale n. 211 del 25/10/2021, quale saldo della somma complessiva di € 578.426,44 assegnata alla Regione Puglia con Decreto Direttoriale n. 189 del 13/11/2020 a seguito del riparto tra le regioni della disponibilità residua di € 23.660.953,61 relativamente agli **interventi di linea a)**;
    - € 238.459,11 quale annualità 2021 del riparto 2019-2024 avvenuto con Decreto Ministeriale 16 maggio 2019 relativamente agli **interventi di linea b)**;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE:

- la Sezione Bilancio e Ragioneria, Servizio Verifiche di Regolarità Contabile sulla gestione del bilancio vincolato, con mail del 22/11/2021 e del 24/11/2021, ha comunicato che con provvisori di entrata n. **11966/2021** e n. **12070/2021** l'Istituto di Credito Intesa San Paolo S.p.A, in qualità di Tesoriere Regionale, ha richiesto l'emissione della reversale d'incasso relativa all'accreditamento rispettivamente degli importi di **€ 143.486,83** e **€ 238.459,11** effettuati dal MIT con le seguenti causali "Programma di recupero linea a)" e "Programma di recupero b)";

VISTI:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative

e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

- l'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e del bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";
- la L.R. 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";

Tutto ciò premesso, al fine di procedere alla concessione dei finanziamenti ai soggetti beneficiari utilmente collocati nelle graduatorie delle linee di a) e b) **si ritiene necessario** apportare per l'esercizio finanziario 2021, le variazioni, indicate nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2021-2023, relativamente all'iscrizione di entrata e di spesa della somma di complessiva **€ 381.945,94** [€ 143.486,83 (interventi di linea a) + € 238.459,11 (interventi di linea b)] - fondi a destinazione vincolata - Finanziamento interventi di linea a) e b) ai sensi dell' art. 4 della L. 23/5/2014, n. 80.
La variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, con l'iscrizione negli stati di previsione dell'entrata e della spesa della somma complessiva di **€ 381.945,94** (€ 143.486,83 + € 238.459,11) - fondi a destinazione vincolata - Finanziamento interventi di linea a) e b) ai sensi dell' art. 4 della L. 23/5/2014, n. 80.

BILANCIO VINCOLATO
ENTRATA
Entrata non ricorrente – Codice UE: 2 – Altre Entrate

C.R.A.	CAPITOLO DI ENTRATA		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
65.11	**E4030900**	FINANZIAMENTO STATALE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILIE DEGLI ALLOGGI DI ERP DI PROPRIETA' DI COMUNI E ARCA - ART.4 D.L. N. 4/2014 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. N. 80/2014.	**4.02.01.01.000**	**+ € 381.945,94**

Titolo giuridico: Decreto Ministeriale 16 maggio 2019 e Decreto Direttoriale n. 211 del 25/10/2021 del MIMS; Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili già Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.
L'importo complessivo di **381.945,94 r**isulta essere già riscosso di cui **€ 143.486,83** con reversale d'incasso n. 126848/2021 del 22/11/2021 (accertamento n. 6021106930) ed **€ 238.459,11** con reversale d'incasso n. 127870/2021 del 24/11/2021 (accertamento n. 6021107832).
SPESA

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

C.R.A.	CAPITOLO DI SPESA		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	PDCF	VARIAZIONE E. F. 2021 Competenza e Cassa
65.11	**U0411135**	CONTRIBUTI A FAVORE DI COMUNI E ARCA PER INTERVENTI DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILIE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA RESID ENZIALE PUBBLICA. - ART. 4 DL N. 47/2014 CONVERTITO DALLA LEGGE N. 80/2014	**8.02.02**	**2.03.01.02.000**	**+ € 381.945,94**

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
Il Dirigente della Sezione Politiche Abitative provvederà all'impegno della somma con successivi atti.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia MARASCHIO, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta:

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;

4. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;
5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Istruttore Dott.ssa Rosanna PALAZZI

Il Dirigente di Sezione Ing. Luigia BRIZZI

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

1. di fare propria la relazione dei proponenti che qui si intende integralmente riportata;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2021, al Bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, approvato con L.R. n. 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale 2021-2023, approvato con D.G.R. n. 71/2021, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato E/1, relativo alla variazione di bilancio, parte integrante del presente atto;
4. di incaricare, dopo l'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011;

5. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di dare mandato al Dirigente regionale della Sezione competente di provvedere all'adozione dei provvedimenti consequenziali;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Sito istituzionale e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: ..../...../..... n. protocollo .....
Rif. delibera del .... *Organo* ... .del ... .n. .....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***					
Programma	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare					
Titolo	2	Spesa in conto capitale	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 381.945,94		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 381.945,94		0,00
Totale Programma	**2**	**Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare**	**residui presunti**	**0,00**			
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 381.945,94**		
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 381.945,94**		
TOTALE MISSIONE	**8**	***Assetto del territorio ed edilizia abitativa***	**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 381.945,94**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 381.945,94**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 381.945,94**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 381.945,94**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 381.945,94**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 381.945,94**		**0,00**

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA		DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI in aumento	VARIAZIONI in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2021
TITOLO	**4**	**Entrate in conto capitale**					
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00
			previsione di competenza	0,00	€ 381.945,94		0,00
			previsione di cassa	0,00	€ 381.945,94		0,00
TOTALE TITOLO	**4**		**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 381.945,94**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 381.945,94**		**0,00**
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 381.945,94**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 381.945,94**		**0,00**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			**residui presunti**	**0,00**			**0,00**
			previsione di competenza	**0,00**	**€ 381.945,94**		**0,00**
			previsione di cassa	**0,00**	**€ 381.945,94**		**0,00**

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.01 FACCIATA

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Codice CIFRA: EDI_DEL_2021_00049

OGGETTO: Variazione al Bilancio di previsione 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 71/2021. Imputazione somme introitate a destinazione vincolata. L. 23/5/2014, n. 80, art. 4 - Programma di recupero e razionalizzazione degli immobili e alloggi di ERP di proprietà dei Comuni e delle ARCA. Finanziamento interventi di linea a) e b).

Brizzi Luigia
26.11.2021
10:26:23
GMT+00:00

REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2021	49	30.11.2021

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023, AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO E AL BILANCIO GESTIONALE APPROVATO CON D.G.R. N. 71/2021. IMPUTAZIONE SOMME INTROITATE A DESTINAZIONE VINCOLATA. L. 23/5/2014, N. 80, ART. 4 - PROGRAMMA DI RECUPERO E RAZIONALIZZAZIONE DEGLI IMMOBILI E ALLOGGI DI ERP DI PROPRIETÀ DEI COMUNI E DELLE ARCA. FINANZIAMENTO INTERVENTI DI LINEA A) E B).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

Dirigente
DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2042

Legge n.560/93 - Integrazione e Modifica Piano di Vendita dell'ARCA Sud Salento approvato con D.C.R. n. 910/1994 e s.m.i.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Politiche Abitative, confermata dal Dirigente della Sezione medesima riferisce quanto segue:

Premesso che:

- la legge 24/12/1993 n.560, modificata ed integrata con Legge 20/04/1999 n.136, detta norme in materia di alienazione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica;
- il comma 4° dell'articolo unico della Legge n.560/93 stabilisce tra l'altro che il patrimonio immobiliare di edilizia residenziale pubblica da alienare, inserito nei piani di vendita formulati dalle Regioni su proposta degli Enti proprietari e sentiti i Comuni ove non proprietari, non può superare la misura massima del 75% del patrimonio abitativo vendibile di ciascuna provincia;

Considerato che:

- la Regione Puglia, con Deliberazione consiliare n.910 del 24/11/1994 ha espresso parere favorevole sulla proposta di Piano di Vendita formulato dall'ex IACP di Lecce, oggi ARCA Sud Salento, con proprio provvedimento n.1681 in data 31/03/1994;
- con successiva Deliberazione consiliare n.161 dell'11 novembre 1998 l'ex IACP di Lecce ha modificato ed integrato il piano, approvato dalla Giunta Regionale con Delibera n.1990 del 28 dicembre 2000;
- con provvedimento n.67 dell'11 maggio 2006 l'ex IACP di Lecce ha formulato un nuovo Piano di Vendita incrementando il precedente, che era pari al 57,45% del proprio patrimonio abitativo alienabile per complessivi n. 4.227 alloggi, fino a n. 5.522 alloggi alienabili;
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2035 del 28/12/2006 tali integrazioni e modifiche al Piano di Vendita sono state approvate, in considerazione anche del rispetto del limite massimo del 75% del patrimonio alienabile, previsto dal comma 4° dell'art. unico della Legge n.560/93;
- con provvedimento n.46 del 18/07/2008 l'ex IACP di Lecce ha proposto di modificare ed integrare il Piano di Vendita, approvato dalla Giunta Regionale con provvedimento n.2035 del 28/12/2006, relativo al patrimonio immobiliare esistente sul territorio della provincia di Lecce; la modifica proposta prevedeva l'esclusione dal predetto piano di n.34 alloggi perché inseriti nel "Contratto di Quartiere 2" in Maglie e, contestualmente, l'integrazione di n.16 alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica, originariamente assegnati a riscatto e alla data della proposta condotti in locazione semplice;
- con provvedimento n. 1615 del 10/09/2008, la Giunta Regionale ha apportato al piano vigente la sola modifica di esclusione dei 34 alloggi inseriti nel "Contratto di Quartiere 2" in Maglie;
- a seguito di ulteriori approfondimenti in merito alla sussistenza dei requisiti di legge, richiesti all'ex IACP di Lecce riguardo i restanti 16 alloggi da inserire nel piano di vendita, l'ex IACP di Lecce, con delibera commissariale n.46/08 dava evidenza della creazione di condomini misti, generatisi per effetto della trasformazione della assegnazione da riscatto a locazione dei 16 alloggi in esame. Pertanto, anche al fine di rimuovere la promiscuità generatasi nei nuovi condomini misti, e comunque garantendo il rispetto della soglia del 75% del patrimonio alienabile, con provvedimento n.2554 del 22/12/2009 la Giunta Regionale approvava l'inserimento nel piano di vendita dei 16 alloggi in oggetto dislocati in diversi comuni e riportati in allegato alla suddetta deliberazione.

Dato atto che:

- con provvedimento dell'amministratore unico n. 103 del 25/11/2020, l'ARCA Sud Salento:

- propone un'ulteriore integrazione al vigente Piano di Vendita, che alla data è composto di 5.495 alloggi cedibili, pari al 59,10% del patrimonio vendibile su un totale massimo calcolato pari al 75% dell'intero patrimonio in proprietà, rappresentato da n. 9.297 alloggi;
- individua in 248 alloggi regolarmente accatastati le unità abitative da inserire nel piano di vendita, caratterizzate da una vetustà tale da richiedere ingenti oneri manutentivi e per i quali gli assegnatari hanno manifestato interesse all'acquisto;

- con provvedimento dell'amministratore unico n. 65 del 20/05/2021, l'ARCA Sud Salento:
  - propone una modifica all'elenco dei 248 alloggi oggetto dell'integrazione proposta con il precedente provvedimento dell'amministratore unico n. 103 del 25/11/2020, non ancora assentito dalla Regione Puglia, portando la proposta definitiva a 280 alloggi aggiuntivi al vigente Piano di Vendita, che comunque non supererebbe la soglia massima del 75% (6.972 alloggi cedibili) dell'intero patrimonio in proprietà (n. 9.297 alloggi in proprietà).

Considerato che:

- la Sezione Politiche Abitative, in ottemperanza ai requisiti imposti dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82), ha da anni avviato un processo di riorganizzazione e digitalizzazione delle procedimenti amministrativi e di creazione di banche dati regionali, attraverso l'implementazione della piattaforma PUSH- Puglia Social Housing ed invitando tutti i Comuni e le ARCA alla registrazione ed al popolamento delle banche dati del patrimonio immobiliare ERP e dei relativi piani di vendita storici attraverso il PUSH;
- con nota prot. AOO_080/PROT/26/04/2021/0002468 la Sezione Politiche Abitative ha inviato a tutte le ARCA un ulteriore sollecito al popolamento/aggiornamento semestrale della banca dati patrimoniale sulla piattaforma PUSH-Puglia Social Housing e successivamente con nota prot. AOO_080/PROT/15/06/2021/0003378 ha invitato tutte le ARCA a caricare sulla medesima banca dati i piani di vendita storici, completi di tutte le successive integrazioni assentite dalla Regione Puglia, al fine di monitorare gli stati di avanzamento delle alienazioni del patrimonio ERP regionale ed al fine di gestire attraverso la piattaforma PUSH, in maniera totalmente digitale, i processi autorizzativi relativi alle successive integrazioni ai piani di vendita vigenti, estraibili direttamente dalla banca dati patrimoniale PUSH;
- L'ARCA Sud Salento ha avviato il processo di popolamento della banca dati patrimoniale sulla piattaforma PUSH, sulla quale risultano censiti 9.752 oggetti, comprensivi di unità immobiliari e fabbricati, ma non è ancora disponibile il caricamento dei piani di vendita storici, con il risultato che le opportune verifiche preventive a cura della Sezione Politiche Abitative per assentire alla proposta di integrazione al piano di vendita vigente non possono essere automatizzate attraverso il PUSH;
- con nota prot. AOO_080/PROT/29/07/2021/0004192 la Sezione Politiche Abitative ha richiesto ad ARCA Sud Salento di ritrasmettere gli elenchi dei 280 alloggi oggetto di integrazione al piano di vendita, dando evidenza del soddisfacimento di alcuni requisiti di legge, non direttamente evincibili dall'elaborato allegato ai predetti provvedimenti dell'Amministratore Unico n. 103 del 25/11/2020 e n. 65 del 20/05/2021;
- con nota prot. n. 0008304 del 23/08/2021, acquisita al protocollo regionale con il n. AOO_080/PROT/30/08/2021/0004431, l'ARCA Sud Salento ha trasmesso il nuovo elenco degli alloggi, integrando le informazioni mancanti e dichiarando per tutti gli alloggi in elenco l'insussistenza di vincoli di esclusione, né per interesse storico, artistico e paesaggistico (Legge 1 giugno 1939 n.1089), né più in generale ai sensi dell'art. 3 della Legge n.560/1993;

Preso atto che:

- la proposta di integrazione del piano di vendita Legge n. 560/93, formulata da ARCA Sud Salento come da provvedimento dell'Amministratore Unico n. 103 del 25/11/2020, modificata con provvedimento dell'Amministratore Unico n. 65 del 20/05/2021 ed integrata di tutte le informazioni necessarie a dare evidenza del soddisfacimento dei requisiti richiesti per legge come da nota prot. n. 0008304 del 23/08/2021, acquisita al protocollo regionale con il n. AOO_080/PROT/30/08/2021/0004431, si

sostanzia in 280 unità immobiliari di tipo alloggio con le relative pertinenze (riportate in allegato), parte integrante del presente provvedimento, e che tale integrazione non comporta il superamento della soglia massima del patrimonio abitativo vendibile nel territorio della provincia di Lecce.

Dato atto che:

- la documentazione succitata è acquisita agli atti dell'Assessorato;
- con circolare del 30 giugno 1995 n. 31 il Ministero dei LL.PP. ha precisato che i Piani di vendita possono essere modificati ed integrati, nel rispetto del limite prescritto dal comma 4 della Legge n. 560/93;

Preso atto

di quanto stabilito dal decreto legislativo 31 marzo 1998 n.112 al comma 1 dell'articolo 64 e di quanto stabilito con Legge 30 aprile 1999 n.136 al comma 5 dell'articolo 4;

Tutto ciò premesso

si propone alla Giunta Regionale di approvare l'integrazione al Piano di Vendita provinciale di Lecce proposta da ARCA Sud Salento di 280 alloggi e relative pertinenze come riportato in allegato, parte integrante del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dall'art. 4 lettera k della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta:

- di **fare propri** ed approvare i contenuti della narrativa che precede;
- di **accogliere la proposta** dell'ARCA Sud Salento di integrazione del Piano di Vendita relativo al patrimonio abitativo vendibile nel territorio della provincia di Lecce, formulato in data 31/03/1994 con proprio provvedimento n.1681 ed approvato dal Consiglio Regionale in data 24/11/1994 con provvedimento n.910 e sue successive integrazioni e modificazioni fino alla DGR n. 2554 del 22/12/2009;
- di **autorizzare alla vendita** l'ARCA Sud Salento di 280 unità abitative e relative pertinenze indicate nell'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di **stabilire** che l'ARCA Sud Salento, semestralmente al 30/06 ed al 31/12 di ogni anno, dovrà relazionare all'Assessorato di competenza sullo stato di attuazione delle vendite (numero alloggi venduti,

somme introitate) e dovrà altresì trasmettere, al fine delle predette autorizzazioni, i programmi di reinvestimento dei proventi così come puntualmente prescritto al comma 5 dell'articolo unico della Legge 560/93;
- di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti adempimenti;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Sito Istituzionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario P.O. Dott.ssa Annalisa **CAMPOBASSO**

Il Dirigente della Sezione Ing. Luigia **BRIZZI**

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative

Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dall'Assessore proponente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

- di **fare propri** ed approvare i contenuti della narrativa che precede;
- di **accogliere la proposta** dell'ARCA Sud Salento di integrazione del Piano di Vendita relativo al patrimonio abitativo vendibile nel territorio della provincia di Lecce, formulato in data 31/03/1994 con proprio provvedimento n. 1681 ed approvato dal Consiglio Regionale in data 24/11/1994 con provvedimento n. 910 e sue successive integrazioni e modificazioni fino alla DGR n. 2554 del 22/12/2009;
- di **autorizzare alla vendita** l'ARCA Sud Salento di 280 unità abitative e relative pertinenze indicate nell'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;
- di **stabilire** che l'ARCA Sud Salento, semestralmente al 30/06 ed al 31/12 di ogni anno, dovrà relazionare all'Assessorato di competenza sullo stato di attuazione delle vendite (numero alloggi venduti, somme introitate) e dovrà altresì trasmettere, al fine delle predette autorizzazioni, i programmi di reinvestimento dei proventi così come puntualmente prescritto al comma 5 dell'articolo unico della Legge 560/93;

- di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Politiche Abitative di provvedere a tutti i conseguenti adempimenti**;**
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Sito Istituzionale.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

Allegato A

Proposta di Delibera di Giunta Regionale **EDI_DEL_2021_00037**

Oggetto : **L.560/93 - Integrazione e Modifica Piano di Vendita dell'ARCA Sud Salento approvato con DCR n. 910/1994 e s.m.i.**

Il presente allegato è composto da n. 15 facciate incluso la presente

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE POLITICHE ABITATIVE

Ing. Luigia BRIZZI

Brizzi Luigia
22.10.2021
13:39:27
GMT+00:00

ELENCO_BU_INTEGRAZIONE_PdV_560.xls

Comune	Edificio	Indirizzo	Civ	Pi.	Int.	BU	Tipo	S.Cop.	F.	P.lla	Sub	Cl.	Cat	Consist.	R.C.	ANNO COSTR.	LEGGE DI FINANZIMENTO
CALIMERA	05045 ED 1	VIA VIRGILIO	116	1	1	05045001	AL	46,83	2	797	14	3	A3	3,5	139,19	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIA VIRGILIO	116	1	2	05045003	AL	46,83	2	797	15	3	A3	3,5	139,19	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIA VIRGILIO	116	1	3	05045002	AL	82,58	2	797	16	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIA VIRGILIO	116	2	4	05045005	AL	82,58	2	797	17	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIA VIRGILIO	116	2	5	05045004	AL	93,45	2	797	18	3	A3	6,5	258,49	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIA VIRGILIO	116	2	6	05045006	AL	82,58	2	797	19	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIA VIRGILIO	116	3	8	05045007	AL	93,45	2	797	21	3	A3	6,5	258,49	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIALE VIRGILIO	116	3	7	05045008	AL	82,58	2	797	20	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIALE VIRGILIO	116	3	9	05045009	AL	82,58	2	797	22	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	1/A	05045001P	LO	12,5	2	797	5	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	2/A	05045002P	LO	12,5	2	797	6	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	3/A	05045003P	LO	12,5	2	797	7	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	4/A	05045004P	LO	12,5	2	797	8	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	5/A	05045005P	LO	12,5	2	797	9	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	6/A	05045006P	LO	12,5	2	797	10	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	7/A	05045007P	LO	12,5	2	797	11	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	8/A	05045008P	LO	12,5	2	797	12	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05045 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	9/A	05045009P	LO	12	2	797	13	3	C6	11	20,45	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIA VIRGILIO	118	1	1	05046001	AL	46,83	2	797	32	3	A3	3,5	139,19	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIA VIRGILIO	118	1	2	05046003	AL	46,83	2	797	33	3	A3	3,5	139,19	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIA VIRGILIO	118	1	3	05046002	AL	82,58	2	797	34	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIA VIRGILIO	118	2	4	05046005	AL	82,58	2	797	35	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIA VIRGILIO	118	2	6	05046004	AL	93,45	2	797	36	3	A3	6,5	258,49	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIA VIRGILIO	118	2	6	05046006	AL	82,58	2	797	37	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIA VIRGILIO	118	3	7	05046008	AL	82,58	2	797	38	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIA VIRGILIO	118	3	8	05046007	AL	93,45	2	797	39	3	A3	6,5	258,49	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIA VIRGILIO	118	3	9	05046009	AL	82,58	2	797	40	3	A3	6,5	258,49	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	1/B	05046001P	LO	12,5	2	797	23	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	2/B	05046002P	LO	12,5	2	797	24	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	3/B	05046003P	LO	12,5	2	797	25	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	4/B	05046004P	LO	12,5	2	797	26	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	5/B	05046005P	LO	12,5	2	797	27	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	6/B	05046006P	LO	12,5	2	797	28	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	7/B	05046007P	LO	12,5	2	797	29	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	8/B	05046008P	LO	12,5	2	797	30	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05046 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	9/B	05046009P	LO	12	2	797	31	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.

ELENCO_BU_INTEGRAZIONE_PdV_560.xls

Comune	Edificio	Indirizzo	Civ	Pi.	Int.	BU	Tipo	S.Cop.	F.	P.lla	Sub	Cl.	Cat	Consist.	R.C.	ANNO COSTR.	LEGGE DI FINANZIMENTO
CALIMERA	05047 ED 1	VIA VIRGILIO	120	1	5	05047005	AL	82,58	2	798	17	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIA VIRGILIO	120	2	7	05047007	AL	93,45	2	798	21	3	A3	6,5	258,49	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIA VIRGILIO	120	2	8	05047008	AL	82,58	2	798	20	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIA VIRGILIO	120	2	9	05047009	AL	82,58	2	798	22	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIALE VIRGILIO	120	1	4	05047004	AL	93,45	2	798	18	3	A3	6,5	258,49	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIALE VIRGILIO	120	1	6	05047006	AL	82,58	2	798	19	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIALE VIRGILIO	120	TE	1	05047001	AL	46,83	2	798	16	3	A3	3,5	139,19	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIALE VIRGILIO	120	TE	3	05047003	AL	46,83	2	798	15	3	A3	3,5	139,19	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	1	05047001P	LO	12,5	2	798	5	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	2	05047002P	LO	12,5	2	798	6	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	3	05047003P	LO	12,5	2	798	7	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	4	05047004P	LO	12,5	2	798	8	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	5	05047005P	LO	12,5	2	798	9	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	6	05047006P	LO	12,5	2	798	10	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	7	05047007P	LO	12,5	2	798	11	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	8	05047008P	LO	12,5	2	798	12	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	9	05047009P	LO	12	2	798	13	3	C6	11	20,45	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05047 ED 1	VIALE VIRGILIO	120	TE	2	05047002	AL	82,58	2	798	14	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIA VIRGILIO	SNC	TE	4	05048004P	LO	12,5	2	798	26	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIA VIRGILIO	SNC	TE	5	05048005P	LO	12,5	2	798	27	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIA VIRGILIO	SNC	TE	6	05048006P	LO	12,5	2	798	28	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIA VIRGILIO	SNC	TE	7	05048007P	LO	12,5	2	798	29	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIA VIRGILIO	SNC	TE	8	05048008P	LO	12,5	2	798	30	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIA VIRGILIO	SNC	TE	9	05048009P	LO	12	2	798	31	3	C6	11	20,45	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIALE VIRGILIO	122	1	4	05048004	AL	93,45	2	798	36	3	A3	6,5	258,49	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIALE VIRGILIO	122	1	5	05048005	AL	82,58	2	798	35	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIALE VIRGILIO	122	1	6	05048006	AL	82,58	2	798	37	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIALE VIRGILIO	122	2	7	05048007	AL	93,45	2	798	39	3	A3	6,5	258,49	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIALE VIRGILIO	122	2	8	05048008	AL	82,58	2	798	38	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIALE VIRGILIO	122	2	9	05048009	AL	82,58	2	798	40	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIALE VIRGILIO	122	TE	1	05048001	AL	46,83	2	798	32	3	A3	3,5	139,19	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIALE VIRGILIO	122	TE	2	05048002	AL	82,58	2	798	34	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIALE VIRGILIO	122	TE	4	05048004	AL	46,83	2	798	33	3	A3	3,5	139,19	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	1	05048001P	LO	12,5	2	798	23	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	2	05048002P	LO	12,5	2	798	24	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05048 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	3	05048003P	LO	12,5	2	798	25	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.

ELENCO_BU_INTEGRAZIONE_PdV_S60.xls

Comune	Edificio	Indirizzo	Civ	Pi.	Int.	BU	Tipo	S.Cop.	F.	P.lla	Sub	Cl.	Cat	Consist.	R.C.	ANNO COSTR.	LEGGE DI FINANZIMENTO
CALIMERA	05049 ED 1	VIA DA DENOM.	SNC	TE	2	05049002P	LO	12,5	2	799	4	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA DA DENOM.	SNC	TE	3	05049003P	LO	12,5	2	799	5	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA DA DENOM.	SNC	TE	4	05049004P	LO	12,5	2	799	6	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA DA DENOM.	SNC	TE	5	05049005P	LO	12,5	2	799	7	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA DA DENOM.	SNC	TE	6	05049006P	LO	12,5	2	799	8	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA DA DENOM.	SNC	TE	7	05049007P	LO	12,5	2	799	9	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA DA DENOM.	SNC	TE	8	05049008P	LO	12,5	2	799	10	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA DA DENOM.	SNC	TE	9	05049009P	LO	12	2	799	11	3	C6	12	22,31	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA VIRGILIO	124	1	4	05049004	AL	93,45	2	799	16	3	A3	6,5	258,49	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA VIRGILIO	124	1	5	05049005	AL	82,58	2	799	15	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA VIRGILIO	124	1	6	05049006	AL	82,58	2	799	17	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA VIRGILIO	124	2	7	05049007	AL	93,45	2	799	19	3	A3	6,5	258,49	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA VIRGILIO	124	2	9	05049009	AL	82,58	2	799	20	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA VIRGILIO	124	3	7	05049008	AL	82,58	2	799	18	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA VIRGILIO	124	TE	1	05049001	AL	46,83	2	799	14	3	A3	3,5	139,19	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA VIRGILIO	124	TE	2	05049002	AL	82,58	2	799	12	3	A3	5,5	218,72	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIA VIRGILIO	124	TE	3	05049003	AL	46,83	2	799	13	3	A3	3,5	139,19	1985	457/78 - 3° B.
CALIMERA	05049 ED 1	VIALE VIRGILIO	SNC	TE	1	05049001P	LO	12,5	2	799	3	3	C6	13	24,17	1985	457/78 - 3° B.
CUTROFIANO	01386 ED 1	VIA ALDO MORO	15	1	3	01386003	AL	82,64	9	232	25	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01386 ED 1	VIA ALDO MORO	15	1	4	01386004	AL	93,98	9	232	26	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01386 ED 1	VIA ALDO MORO	15	2	5	01386005	AL	83,28	9	232	27	3	A3	7,5	298,25	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01386 ED 1	VIA ALDO MORO	15	2	6	01386006	AL	93,98	9	232	28	3	A3	7,5	298,25	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01386 ED 1	VIA ALDO MORO	15	RI	1	01386001	AL	82,64	9	232	23	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01386 ED 1	VIA ALDO MORO	15	RI	2	01386002	AL	83,12	9	232	24	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01386 ED 1	VIA ALDO MORO	17	1	3	01386009	AL	93,98	9	232	32	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01386 ED 1	VIA ALDO MORO	17	1	4	01386010	AL	82,64	9	232	33	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01386 ED 1	VIA ALDO MORO	17	2	5	01386011	AL	93,98	9	232	34	3	A3	9,5	377,79	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01386 ED 1	VIA ALDO MORO	17	2	6	01386012	AL	83,28	9	232	35	3	A3	7,5	298,25	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01386 ED 1	VIA ALDO MORO	17	RI	1	01386007	AL	83,12	9	232	30	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01386 ED 1	VIA ALDO MORO	17	RI	2	01386008	AL	82,64	9	232	31	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01387 ED 1	VIA GRAMSCI	2	1	4	01387004	AL	93,98	9	366	16	2	A2	7	433,82	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01387 ED 1	VIA GRAMSCI	2	2	5	01387005	AL	93,98	9	366	17	2	A2	7,5	464,81	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01387 ED 1	VIA GRAMSCI	2	2	6	01387006	AL	93,98	9	366	18	2	A2	7,5	464,81	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01387 ED 1	VIA GRAMSCI	2	3	3	01387003	AL	93,98	9	366	15	2	A2	7	433,82	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01387 ED 1	VIA GRAMSCI	2	3	7	01387007	AL	93,98	9	366	19	2	A2	7,5	464,81	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01387 ED 1	VIA GRAMSCI	2	3	8	01387008	AL	93,98	9	366	20	2	A2	7,5	464,81	1985	457/78 - 2° B.

ARCA SUD SALENTO - Cod. Amm. iacpp_0 - Prot. n. 0008304 del 23/08/2021 11:18 - PARTENZA

ELENCO_RIT_INTEGRAZIONE_PdV_560.xls

Comune	Edificio	Indirizzo	Civ	Pl.	Int.	BU	Tipo	S.Cop.	F.	P.lla	Sub	Cl.	Cat	Consist.	R.C.	ANNO COSTR.	LEGGE DI FINANZIMENTO
CUTROFIANO	01387 ED 1	VIA GRAMSCI	2	RI	2	01387002	AL	87,75	9	366	14	2	A2	6	371,85	1985	457/78 - 2° B.
CUTROFIANO	01387 ED 1	VIA GRAMSCI	2	TE	1	01387001	AL	87,75	9	366	13	2	A2	6	371,85	1985	457/78 - 2° B.
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	1	3	00178003	AL	67,8	196	586	3	3	A3	7	542,28	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	1	4	00178004	AL	92,4	196	586	4	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	2	5	00178005	AL	67,8	196	586	5	3	A3	7	542,28	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	2	6	00178006	AL	92,4	196	586	6	3	A3	8,5	658,48	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	TE	1	00178001	AL	67,8	196	586	1	3	A3	7,5	581,01	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	TE	2	00178002	AL	92,4	196	586	2	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	1	3	00178009	AL	94,9	196	586	9	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	1	4	00178010	AL	93,1	196	586	10	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	2	5	00178011	AL	94,9	196	586	11	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	2	6	00178012	AL	93,1	196	586	12	3	A3	7,5	581,01	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	TE	1	00178007	AL	94,9	196	586	7	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	TE	2	00178008	AL	93,1	196	586	8	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	1	3	00178015	AL	89,77	196	586	15	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	1	4	00178016	AL	89,77	196	586	16	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	2	5	00178017	AL	89,77	196	586	17	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	2	6	00178018	AL	89,77	196	586	18	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	TE	1	00178013	AL	89,77	196	586	13	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	TE	2	00178014	AL									1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	1	3	00178021	AL	85,3	196	586	21	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	1	4	00178022	AL	82,3	196	586	22	3	A3	7,5	581,01	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	2	5	00178023	AL	85,3	196	586	23	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	2	6	00178024	AL	82,3	196	586	24	3	A3	7,5	581,01	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	TE	1	00178019	AL	85,3	196	586	19	3	A3	8	619,75	1965	43/1949
LECCE	00178 ED 1	VIA BRADANO	32	TE	2	00178020	AL	82,3	196	586	20	3	A3	7	542,28	1965	43/1949
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA E. BERLINGUER	10	RI		05166004	AL	95	4	750	12	3	A3	7,5	278,89	1998	67/88 - 1° B.
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA E. BERLINGUER	12	RI		05166007	AL	95	4	750	15	3	A3	7,5	278,89	1998	67/88 - 1° B.
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA E. BERLINGUER	14	RI		05166001	AL	95	4	750	9	3	A3	7,5	278,89	1998	67/88 - 1° B.
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA E. BERLINGUER	16	RI		05166003	AL	95	4	750	11	3	A3	7,5	278,89	1998	67/88 - 1° B.
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA E. BERLINGUER	2	RI		05166008	AL	95	4	750	16	3	A3	7,5	278,89	1998	67/88 - 1° B.
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA E. BERLINGUER	4	RI		05166002	AL	95	4	750	10	3	A3	7,5	278,89	1998	67/88 - 1° B.
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA E. BERLINGUER	6	RI		05166006	AL	95	4	750	14	3	A3	7,5	278,89	1998	67/88 - 1° B.
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA E. BERLINGUER	8	RI	5	05166005	AL	95	4	750	13	3	A3	7,5	278,89	1998	67/88 - 1° B.
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA ZONA 167	0			05166001P	LO	15,7	4	750	1	3	C6	16	20,66	1998	67/88 1° B.
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA ZONA 167	0			05166002P	LO	15,7	4	750	2	3	C6	16	20,66	1998	67/88 - 1° B.

ELENCO_BU_INTEGRAZIONE_PAV_SNTVE

Comune	Edificio	Indirizzo	Civ	Pi.	Int.	BU	Tipo	S.Cop.	F.	P.lla	Sub	Cl.	Cat	Consist.	R.C.	ANNO COSTR.	LEGGE DI FINANZIMENTO
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA ZONA 167	0			05166003P	LO	15,7	4	750	3	3	C6	16	20,66	1998	67/88 - 1° B.
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA ZONA 167	0			05166004P	LO	15,7	4	750	4	3	C6	16	20,66	1998	67/88 - 1° B.
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA ZONA 167	0			05166005P	LO	15,7	4	750	5	3	C6	16	20,66	1998	67/88 - 1° B.
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA ZONA 167	0			05166006P	LO	15,7	4	750	6	3	C6	16	20,66	1998	67/88 - 1° B.
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA ZONA 167	0			05166007P	LO	15,7	4	750	7	3	C6	16	20,66	1998	67/88 - 1° B.
MARTIGNANO	05166 ED 1	VIA ZONA 167	0			05166008P	LO	15,7	4	750	8	3	C6	16	20,66	1998	67/88 - 1° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	1			05058001P	LO	14,15	17	893	16	2	C6	14	17,35	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	11	TE	1	05058001	AL	56	17	893	1	3	A3	5	198,84	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	11			05058006P	LO	15	17	893	21	2	C6	15	18,59	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	13			05058007P	LO	15	17	893	22	2	C6	15	18,59	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	15			05058008P	LO	15	17	893	23	2	C6	15	18,59	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	17	1	2	05058002	AL	85	17	893	12	3	A3	6	238,6	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	17			05058009P	LO	15	17	893	24	2	C6	15	18,59	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	19	TE	10	05058010	AL	76	17	893	8	3	A3	5,5	218,72	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	19			05058010P	LO	14,15	17	893	25	2	C6	14	17,35	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	21	TE	11	05058011	AL	56	17	893	9	3	A3	5	198,84	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	21			05058011P	LO	14,15	17	893	26	2	C6	14	17,35	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	23	1	12	05058012	AL	85	17	893	14	3	A3	6	238,6	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	23			05058012P	LO	14,15	17	893	27	2	C6	14	4,96	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	25	TE	4	05058004	AL	56	17	893	2	3	A3	5	198,84	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	25			05058013P	LO	14,15	17	893	28	2	C6	14	17,35	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	27	TE	5	05058005	AL	76	17	893	3	3	A3	5,5	218,72	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	27			05058014P	LO	14,15	17	893	29	2	C6	14	17,35	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	29	TE	15	05058015	AL	76	17	893	11	3	A3	5,5	218,72	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	29			05058015P	LO	14,15	17	893	30	2	C6	14	17,35	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	3			05058002P	LO	14,15	17	893	17	2	C6	14	17,35	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	41	1	3	05058003	AL	85	17	893	13	3	A3	6	238,6	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	41	TE	8	05058008	AL	95	17	893	6	3	A3	5,5	218,72	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	43	TE	6	05058006	AL	95	17	893	4	3	A3	5,5	218,72	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	43	TE	7	05058007	AL	95	17	893	5	3	A3	5,5	218,72	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	43	TE	9	05058009	AL	95	17	893	7	3	A3	5,5	218,72	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	5			05058003P	LO	14,15	17	893	18	2	C6	14	17,35	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	59	1	13	05058013	AL	85	17	893	15	3	A3	6	238,6	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	65	TE	14	05058014	AL	56	17	893	10	3	A3	5	198,84	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	7			05058004P	LO	14,15	17	893	19	2	C6	14	17,35	1988	457/78 - 4° B.
MURO LECCESE	05058 ED 1	VIA G.PASCOLI	9			05058005P	LO	14,15	17	893	20	2	C6	14	17,35	1988	457/78 - 4° B.

ARCA SUD SALENTO - Cod. Amm. iacpp_0 - Prot. n. 0008304 del 23/08/2021 11:18 - PARTENZA

ELENCO_BU_INTEGRAZIONE_PdV_560.xls

Comune	Edificio	Indirizzo	Civ	Pi.	Int.	BU	Tipo	S.Cop.	F.	P.lla	Sub	Cl.	Cat	Consist.	R.C.	ANNO COSTR.	LEGGE DI FINANZIMENTO
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA G. COMI	1	RI	1	05016001	AL	85	34	513	1	2	A2	5,5	312,46	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA G. COMI	15	RI	6	05016006	AL	95	34	513	16	4	A3	6,5	271,91	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA G. COMI	17	RI	3	05016005	AL	95	34	513	13	4	A3	6,5	271,91	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA G. COMI	29	RI	8	05016008	AL	85	34	513	22	4	A3	6,5	271,91	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA G. COMI	SNC	RI	2	05016002	AL	85	34	513	4	4	A3	6,5	271,91	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA G. COMI	SNC	RI	3	05016003	AL	95	34	513	7	4	A3	6,5	271,91	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA G. COMI	SNC	RI	4	05016004	AL	95	34	513	10	4	A3	6,5	271,91	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA G. COMI	SNC	RI	7	05016007	AL	95	34	513	19	4	A3	6,5	271,91	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05016001P	LO	15,7	34	513	2	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05016002P	LO	15,7	34	513	5	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05016003P	LO	15,7	34	513	8	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05016005P	LO	15,7	34	513	14	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05016006P	LO	15,7	34	513	17	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05016007P	LO	15,7	34	513	20	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05016008P	LO	15,7	34	513	23	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05016 ED 1	VIA TRAV.TASSO	SNC			05016004P	LO	14	34	513	11	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA G. COMI	33	RI	1	05017001	AL	85	34	512	1	3	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA G. COMI	39	RI	2	05017002	AL	85	34	512	4	3	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA G. COMI	41	RI	3	05017003	AL	95	34	512		2	A3	8,5	259	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA G. COMI	45	RI	4	05017004	AL	95	34	512	10	3	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA G. COMI	49	RI	5	05017005	AL	95	34	512	13	3	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA G. COMI	55	RI	6	05017006	AL	95	34	512	16	3	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA G. COMI	SNC	RI	7	05017007	AL	95	34	512	19	3	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA G. COMI	SNC	RI	8	05017008	AL	85	34	512	22	3	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05017001P	LO	15,7	34	512	2	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05017002P	LO	15,7	34	512	5	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05017003P	LO	15,7	34	512	8	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05017004P	LO	15,7	34	512	11	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05017005P	LO	15,7	34	512	14	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05017007P	LO	15,7	34	512	20	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05017008P	LO	15,7	34	512	23	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05017 ED 1	VIA TRAV.TASSO	SNC			05017006P	LO	14	34	512		3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA G.TOMA	10	RI	6	05018006	AL	95	34	510	16	5	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA G.TOMA	10	RI	5	05018005	AL	95	34	510	13	5	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA G.TOMA	10	RI	4	05018004	AL	95	34	510	10	5	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA G.TOMA	2	RI	8	05018008	AL	95	34	510	22	5	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.

ELENCO_BU_INTEGRAZIONE_PdV_SMOVIS

Comune	Edificio	Indirizzo	Civ	Pl.	Int.	BU	Tipo	S.Cop.	F.	P.lla	Sub	Cl.	Cat	Consist.	R.C.	ANNO COSTR.	LEGGE DI FINANZIMENTO
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA G.TOMA	24	RI	3	05018003	AL	95	34	510	7	3	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA G.TOMA	32	RI	1	05018001	AL	85	34	510	1	3	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA G.TOMA	SNC	RI	2	05018002	AL	85	34	510	4	3	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA G.TOMA	SNC	RI	7	05018007	AL	95	34	510	19	3	A3	6,5	231,63	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05018001P	LO	15,7	34	510	2	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05018002P	LO	15,7	34	510	5	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05018003P	LO	15,7	34	510	8	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05018004P	LO	15,7	34	510	11	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05018005P	LO	15,7	34	510	14	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05018006P	LO	15,7	34	510	17	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05018007P	LO	15,7	34	510	20	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
NOCIGLIA	05018 ED 1	VIA TRAV.TASSO	0			05018008P	LO	15,7	34	510	23	3	C6	14	17,35	1985	457/78 - 3° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	1	1	3	01705003	AL	95	20	796	3	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	1	1	4	01705004	AL	81	20	796	4	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	1	2	5	01705005	AL	95	20	796	5	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	1	2	6	01705006	AL	81	20	796	6	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	1	RI	1	01705001	AL	82	20	796	1	3	A3	5	232,41	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	1	RI	2	01705002	AL	81	20	796	2	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	1	ST	1	01705001P	LO	13	20	796	15	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	1	ST	2	01705002P	LO	13	20	796	16	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	1	ST	3	01705003P	LO	13	20	796	17	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	1	ST	4	01705004P	LO	13	20	796	18	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	1	ST	5	01705005P	LO	13	20	796	19	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	1	ST	6	01705006P	LO	13	20	796	20	1	C6	11	13,63	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	1	3	01705009	AL	95	20	796	9	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	1	4	01705010	AL	81	20	796	10	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	2	5	01705011	AL	95	20	796	11	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	2	6	01705012	AL	81	20	796	12	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	3	7	01705013	AL	95	20	796	13	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	3	8	01705014	AL	81	20	796	14	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	RI	1	01705007	AL	82	20	796	7	3	A3	5	232,41	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	RI	2	01705008	AL	81	20	796	8	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	ST	1	01705007P	LO	13	20	796	29	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	ST	2	01705008P	LO	13	20	796	30	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	ST	3	01705009P	LO	13	20	796	31	1	C6	11	13,63	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	ST	4	01705010P	LO	13	20	796	32	1	C6	11	13,63	1984	457/78 - 2° B.

ARCA SUD SALENTO - Cod. Amm. iacpp_0 - Prot. n. 0008304 del 23/08/2021 11:18 - PARTENZA

ELENCO_BU_INTEGRAZIONE_PdV_560.xls

Comune	Edificio	Indirizzo	Civ	Pi.	Int.	BU	Tipo	S.Cop.	F.	P.lla	Sub	Cl.	Cat	Consist.	R.C.	ANNO COSTR.	LEGGE DI FINANZIMENTO
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	ST	5	01705011P	LO	13	20	796	33	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	ST	6	01705012P	LO	13	20	796	34	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	ST	7	01705013P	LO	13	20	796	35	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01705 ED 1	VIA DELLE AZALEE	5	ST	8	01705014P	LO	13	20	796	36	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	1	3	01709003	AL	81	20	792	3	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	1	4	01709004	AL	95	20	792	4	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	2	5	01709005	AL	81	20	792	5	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	2	6	01709006	AL	95	20	792	6	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	3	7	01709007	AL	81	20	792	7	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	3	8	01709008	AL	95	20	792	8	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	RI	1	01709001	AL	81	20	792	1	3	A3	6	278,89	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	RI	2	01709002	AL	82	20	792	2	3	A3	5	232,41	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	ST	1	01709001P	LO	13	20	796	21	1	C6	11	13,63	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	ST	3	01709002P	LO	13	20	796	22	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	ST	3	01709003P	LO	13	20	796	23	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	ST	4	01709004P	LO	13	20	796	24	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	ST	5	01709005P	LO	13	20	796	25	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	ST	6	01709006P	LO	13	20	796	26	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	ST	7	01709007P	LO	13	20	796	27	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
POGGIARDO	01709 ED 1	VIA DELLE AZALEE	12	ST	8	01709008P	LO	13	20	796	28	1	C6	12	14,87	1984	457/78 - 2° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	16	TE	4	01391004	AL	94,77	13	774	10	3	A3	8,5	316,07	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	18	TE	5	01391005	AL	94,77	13	774	13	3	A3	8,5	316,07	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	2	TE	1	01391001	AL	94,77	13	774	1	3	A3	8	297,48	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	22	TE	6	01391006	AL	79,99	13	774	16	3	A3	7,5	278,89	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	28	TE	7	01391007	AL	79,99	13	774	19	3	A3	7,5	278,89	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	32	TE	8	01391008	AL	94,77	13	774	22	3	A3	8,5	316,07	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	SNC	TE	2	01391002	AL	79,99	13	774	4	3	A3	7,5	278,89	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	SNC	TE	3	01391003	AL	79,99	13	774	7	3	A3	7,5	278,89	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	SNC	TE		01391001P	LO	15	13	774	3	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	SNC	TE		01391002P	LO	15	13	774	6	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	SNC	TE		01391003P	LO	15	13	774	9	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	SNC	TE		01391004P	LO	15	13	774	12	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	SNC	TE		01391005P	LO	15	13	774	15	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	SNC	TE		01391006P	LO	15	13	774	18	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	SNC	TE		01391007P	LO	15	13	774	21	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA TERME	01391 ED 1	VIA GIOVANNI XXIII	SNC	TE		01391008P	LO	15	13	774	24	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.

ELENCO_BU_INTEGRAZIONE_PdV_560.xls

Comune	Edificio	Indirizzo	Civ	Pi.	Int.	BU	Tipo	S.Cop.	F.	P.lla	Sub	Cl.	Cat	Consist.	R.C.	ANNO COSTR.	LEGGE DI FINANZIMENTO
TRICASE	02255 ED 1	VIA ROMA	112	TE	2	02255002	AL	77,72	29	475	2	1	A3	5,5	207,36	1951	640/1954
TRICASE	02255 ED 1	VIA ROMA	132	TE	1	02255001	AL	75,78	29	475	1	1	A3	5,5	207,36	1951	640/1954
TRICASE	02255 ED 1	VIA ROMA	134	TE	3	02255003	AL	72,25	29	475	3	1	A3	5,5	207,36	1951	640/1954
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	30	1	3	05035019	AL	83	41	2581	24	3	A3	7	361,52	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	30	1	4	05035020	AL	72,8	41	2581	25	3	A3	6	309,87	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	30	2	5	05035021	AL	83	41	2581	26	3	A3	7	361,52	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	30	2	6	05035022	AL	72,8	41	2581	27	3	A3	6	309,87	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	30	RI	1	05035017	AL	80,2	41	2581	23	3	A3	5	258,23	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	30	RI	2	05035018	AL	60,66	41	2581	22	3	A3	7	361,52	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	32	1	2	05035013	AL	73,3	41	2581	19	3	A3	7	361,52	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	32	1	3	05035014	AL	83	41	2581	18	3	A3	6	309,87	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	32	2	4	05035015	AL	73	41	2581	21	3	A3	7	361,52	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	32	2	5	05035016	AL	83	41	2581	20	3	A3	6	309,87	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	32	RI	1	05035012	AL	83	41	2581	17	3	A3	7	361,52	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	34	1	2	05035008	AL	83	41	2581	13	3	A3	7	361,52	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	34	1	3	05035009	AL	73,3	41	2581	14	3	A3	6	309,87	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	34	2	4	05035010	AL	83	41	2581	15	3	A3	7	361,52	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	34	2	5	05035011	AL	73,3	41	2581	16	3	A3	6	309,87	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	34	RI	1	05035007	AL	83	41	2581	12	3	A3	7	361,52	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	36	1	3	05035003	AL	72,8	41	2581	8	3	A3	6	309,87	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	36	1	4	05035004	AL	83	41	2581	9	3	A3	7	361,52	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	36	2	5	05035005	AL	72,8	41	2581	10	3	A3	6	309,87	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	36	2	6	05035006	AL	83	41	2581	11	3	A3	7	361,52	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	36	TE	1	05035001	AL	60,66	41	2581	6	3	A3	5	258,23	1986	457/78 - 1° B.
TRICASE	05035 ED 1	VIA COSTANTINO	36	TE	2	05035002	AL	80,2	41	2581	7	3	A3	7	361,52	1986	457/78 - 1° B.
UGENTO	01076 ED 1	VIA EINSTEIN	1	TE	1	01076001	AL	70	45	259	1	2	A3	6	278,89	1984	1676/60 - 6° P.I.
UGENTO	01076 ED 1	VIA EINSTEIN	11	TE	6	01076006	AL	70	45	259	6	2	A3	6	278,89	1984	1676/60 - 6° P.I.
UGENTO	01076 ED 1	VIA EINSTEIN	13	TE	7	01076007	AL	78	45	259	7	2	A3	7	325,37	1984	1676/60 - 6° P.I.
UGENTO	01076 ED 1	VIA EINSTEIN	15	TE	8	01076008	AL	70	45	259	8	2	A3	6	278,89	1984	1676/60 - 6° P.I.
UGENTO	01076 ED 1	VIA EINSTEIN	17	TE	9	01076009	AL	78	45	259	9	2	A3	7	325,37	1984	1676/60 - 6° P.I.
UGENTO	01076 ED 1	VIA EINSTEIN	19	TE	10	01076010	AL	70	45	259	10	2	A3	6	278,89	1984	1676/60 - 6° P.I.
UGENTO	01076 ED 1	VIA EINSTEIN	3	TE	2	01076002	AL	78	45	259	2	2	A3	7	325,37	1984	1676/60 - 6° P.I.
UGENTO	01076 ED 1	VIA EINSTEIN	5	TE	3	01076003	AL	70	45	259	3	2	A3	6	278,89	1984	1676/60 - 6° P.I.
UGENTO	01076 ED 1	VIA EINSTEIN	7	TE	4	01076004	AL	78	45	259	4	2	A3	7	325,37	1984	1676/60 - 6° P.I.
UGENTO	01076 ED 1	VIA EINSTEIN	9	TE	5	01076005	AL	70	45	259	5	2	A3	6	278,89	1984	1676/60 - 6° P.I.
UGENTO	01923 ED 1	VIA PASTEUR	1	TE	18	01923009	AL	89,61	45	489	2	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.

ELENCO_BU_INTEGRAZIONE_PdV_560.xls

Comune	Edificio	Indirizzo	Civ	Pi.	Int.	BU	Tipo	S.Cop.	F.	P.lla	Sub	Cl.	Cat	Consist.	R.C.	ANNO COSTR.	LEGGE DI FINANZIMENTO
UGENTO	01923 ED 1	VIA PASTEUR	11	TE	13	01923004	AL	96,81	45	489	7	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01923 ED 1	VIA PASTEUR	13	TE	3	01923003	AL	96,21	45	489	8	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01923 ED 1	VIA PASTEUR	15	TE	11	01923002	AL	89,1	45	489	9	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01923 ED 1	VIA PASTEUR	17	TE	10	01923001	AL	89,61	45	489	10	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01923 ED 1	VIA PASTEUR	3	TE	17	01923008	AL	89,1	45	489	3	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01923 ED 1	VIA PASTEUR	5	TE	16	01923007	AL	96,21	45	489	4	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01923 ED 1	VIA PASTEUR	7	TE	15	01923006	AL	96,21	45	489	5	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01923 ED 1	VIA PASTEUR	9	TE	14	01923005	AL	99,71	45	489	6	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01924 ED 1	VIA EINSTEIN	10	TE	5	01924005	AL	99,71	45	489	15	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01924 ED 1	VIA EINSTEIN	12	TE	4	01924004	AL	96,81	45	489	16	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01924 ED 1	VIA EINSTEIN	14	TE	3	01924003	AL	96,21	45	489	17	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01924 ED 1	VIA EINSTEIN	16	TE	2	01924002	AL	89,1	45	489	18	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01924 ED 1	VIA EINSTEIN	18	TE	1	01924001	AL	89,61	45	489	19	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01924 ED 1	VIA EINSTEIN	2	TE	9	01924009	AL	89,61	45	489	11	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01924 ED 1	VIA EINSTEIN	4	TE	8	01924008	AL	89,1	45	489	12	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01924 ED 1	VIA EINSTEIN	6	TE	7	01924007	AL	96,21	45	489	13	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	01924 ED 1	VIA EINSTEIN	8	TE	6	01924006	AL	96,21	45	489	14	3	A3	9,5	515,17	1984	457/78 - 1° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065001P	LO	16,7	45	357	36	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065002P	LO	16,7	45	357	35	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065003P	LO	16,7	45	357	34	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065004P	LO	16,79	45	357	33	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065005P	LO	16,7	45	357	32	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065006P	LO	16,7	45	357	31	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065007P	LO	15,9	45	357	30	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065008P	LO	15,9	45	357	29	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065009P	LO	15,9	45	357	28	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065010P	LO	15,9	45	357	27	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065011P	LO	15,9	45	357	26	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065012P	LO	15,9	45	357	25	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065013P	LO	16,7	45	357	24	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065014P	LO	16,7	45	357	23	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065015P	LO	16,7	45	357	22	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065016P	LO	16,7	45	357	21	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065017P	LO	16,7	45	357	20	2	C6	17	29,85	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA EDISON	0			05065018P	LO	16,7	45	357	19	2	C6	17	29,85	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	1	1	2	05065003	AL	63,2	45	357	7	3	A3	5	271,14	1988	457/78 - 3° B.

ELENCO_BU_INTEGRAZIONE_PdV_560.xls

Comune	Edificio	Indirizzo	Civ	Pi.	Int.	BU	Tipo	S.Cop.	F.	P.lla	Sub	Cl.	Cat	Consist.	R.C.	ANNO COSTR.	LEGGE DI FINANZIMENTO
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	1	1	4	05065004	AL	84,8	45	357	8	3	A3	6	325,37	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	1	2	6	05065006	AL	84,8	45	357	14	3	A3	6	325,37	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	1	2	5	05065005	AL	63,2	45	357	13	3	A3	5	271,14	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	1	TE	1	05065001	AL	63,2	45	357	1	3	A3	5	271,14	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	1	TE	2	05065002	AL	84,8	45	357	2	3	A3	6	325,37	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	3	1	3	05065009	AL	63,2	45	357	9	3	A3	5	271,14	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	3	1	4	05065010	AL	84,8	45	357	10	3	A3	6	325,37	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	3	2	6	05065012	AL	84,8	45	357	16	3	A3	6	325,37	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	3	TE	1	05065007	AL	63,2	45	357	3	3	A3	5	271,14	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	3	TE	2	05065008	AL	84,8	45	357	4	3	A3	6	325,37	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	5	2	5	05065011	AL	63,2	45	357	15	3	A3	5	271,14	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	5	1	3	05065015	AL	63,2	45	357	11	3	A3	5	271,14	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	5	1	4	05065016	AL	84,8	45	357	12	3	A3	6	325,37	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	5	2	5	05065017	AL	63,2	45	357	17	3	A3	5	271,14	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	5	2	6	05065018	AL	84,8	45	357	18	2	A3	7,5	348,61	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	5	TE	1	05065013	AL	63,2	45	357	5	3	A3	5	271,14	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05065 ED 1	VIA SABIN	5	TE	2	05065014	AL	84,8	45	357	6	3	A3	6	325,37	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA EDISON	0			05066001P	LO	16,7	45	355	13	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA EDISON	0			05066002P	LO	16,7	45	355	14	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA EDISON	0			05066003P	LO	16,7	45	355	15	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA EDISON	0			05066004P	LO	16,7	45	355	16	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA EDISON	0			05066005P	LO	16,7	45	355	17	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA EDISON	0			05066006P	LO	16,7	45	355	18	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA EDISON	0			05066007P	LO	15,9	45	355	24	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA EDISON	0			05066008P	LO	15,9	45	355	23	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA EDISON	0			05066009P	LO	15,9	45	355	22	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA EDISON	0			05066010P	LO	15,9	45	355	21	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA EDISON	0			05066011P	LO	15,9	45	355	20	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA EDISON	0			05066012P	LO	15,9	45	355	19	2	C6	14	24,58	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA EDISON	2	TE	2	05066008	AL	84,8	45	355	4	2	A3	7,5	348,61	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA SABIN	2	1	3	05066003	AL	63,2	45	355	5	2	A3	6,5	302,13	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA SABIN	2	2	6	05066006	AL	84,8	45	355	10	2	A3	7,5	348,61	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA SABIN	2	TE	1	05066001	AL	63,2	45	355	1	2	A3	6,5	302,13	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA SABIN	4	1	3	05066009	AL	63,2	45	355	7	2	A3	6,5	302,13	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA SABIN	4	1	4	05066010	AL	84,8	45	355	8	2	A3	7,5	348,61	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA SABIN	4	2	5	05066011	AL	63,2	45	355	11	2	A3	6,5	302,13	1988	457/78 - 3° B.

Comune	Edificio	Indirizzo	Civ	Pl.	Int.	BU	Tipo	S.Cop.	F.	P.lla	Sub	Cl.	Cat	Consist.	R.C.	ANNO COSTR.	LEGGE DI FINANZIMENTO
UGENTO	05066 ED 1	VIA SABIN	4	2	6	05066012	AL	84,8	45	355	12	2	A3	7,5	348,61	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA SABIN	4	TE	1	05066007	AL	63,2	45	355	3	2	A3	6,5	302,13	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA SABIN	8	1	4	05066004	AL	84,8	45	355	6	2	A3	7,5	348,61	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA SABIN	8	2	5	05066005	AL	63,2	45	355	9	2	A3	6,5	302,13	1988	457/78 - 3° B.
UGENTO	05066 ED 1	VIA SABIN	8	TE	2	05066002	AL	84,8	45	355	2	2	A3	7,5	348,61	1988	457/78 - 3° B.
per complessivi n.248 alloggi più pertinenze																	

ARCA SUD SALENTO - Cod. Amm. iacpp_0 - Prot. n. 0008304 del 23/08/2021 11:18 - PARTENZA

Comune	Edificio	Indirizzo	Civ	Pi.	Int.	BU	Tipo	Sup. Cop.	F.	P.lla	Sub	Cl	Cat	Consist.	R.C.	Anno Costr.	Legge di Finanziamento
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC		1	05039001	AL	83,27	16	837	1	3	A3	7,5	298,25	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC		11	05039011	AL	93,03	16	837	11	3	A3	8,5	338,02	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC		2	05039002	AL	93,03	16	837	2	3	A3	8	318,14	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC		3	05039003	AL	93,03	16	837	3	3	A3	8,5	338,02	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC		4	05039004	AL	83,27	16	837	4	3	A3	6,5	258,49	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC		8	05039008	AL	83,27	16	837	8	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05039001P	LO	18	16	837	12	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05039002P	LO	18	16	837	13	2	C6	32	47,93	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05039003P	LO	18	16	837	14	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05039004P	LO	18	16	837	15	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05039005P	LO	18	16	837	16	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05039006P	LO	18	16	837	17	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05039007P	LO	18	16	837	18	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05039008P	LO	18	16	837	19	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05039009P	LO	18	16	837	20	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05039010P	LO	18	16	837	21	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05039011P	LO	18	16	837	22	2	C6	37	55,42	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	10	5	5	05039005	AL	83,27	16	837	5	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	12	*	6	05039006	AL	93,03	16	837	6	3	A3	8	318,14	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	14	4	7	05039007	AL	93,03	16	837	7	3	A3	8,5	338,02	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	18	2	9	05039009	AL	83,27	16	837	9	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05039 ED 1	PROV. ALEZIO	20	*	10	05039010	AL	93,03	16	837	10	3	A3	8	318,14	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC		1	05040001	AL	83,27	16	836	1	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC		2	05040002	AL	83,27	16	836	2	3	A3	6,5	258,49	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC		5	05040005	AL	83,27	16	836	5	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC		6	05040006	AL	83,27	16	836	6	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC		9	05040009	AL	83,27	16	836	9	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05040001P	LO	18	16	836	10	2	C6	24	35,95	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05040002P	LO	18	16	836	11	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05040003P	LO	18	16	836	12	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05040004P	LO	18	16	836	13	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.

ARCA SUD SALENTO - Cod. Amm. iacpp_0 - Prot. n. 0008304 del 23/08/2021 11:18 - PARTENZA

SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05040005P	LO	18	16	836	14	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05040006P	LO	18	16	836	15	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05040007P	LO	18	16	836	16	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05040008P	LO	18	16	836	17	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05040009P	LO	18	16	836	18	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	28	TE	3	05040003	AL	93,03	16	836	3	3	A3	8	318,14	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	30	1	4	05040004	AL	93,03	16	836	4	3	A3	8,5	338,02	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	36	TE		05040007	AL	93,03	16	836	7	3	A3	8	318,14	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05040 ED 1	PROV. ALEZIO	38	TE	8	05040008	AL	93,03	16	836	8	3	A3	7	278,37	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05041 ED 1	PROV. ALEZIO	4	TE	2	05041002	AL	93,03	16	835	2	3	A3	8,5	338,02	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05041 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC		1	05041001	AL	83,27	16	835	1	3	A3	8,5	338,02	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05041 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC		3	05041003	AL	93,03	16	835	3	3	A3	8	318,14	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05041 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05041001P	LO	18	16	835	5	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05041 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05041002P	LO	18	16	835	6	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05041 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05041003P	LO	18	16	835	7	2	C6	31	46,43	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05041 ED 1	PROV. ALEZIO	SNC			05041004P	LO	18	16	835	8	2	C6	37	55,42	1985	457/78 - 3° B.
SANNICOLA	05041 ED 1	PROV. ALEZIO	8	*	4	05041004	AL	83,27	16	835	4	3	A3	8	318,14	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	SNC	TE	1	01390001	AL	94,77	26	456	1	3	A3	8	297,48	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	33	TE	4	01390004	AL	94,77	26	456	10	3	A3	8	297,48	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	39	TE	6	01390006	AL	79,99	26	456	16	3	A3	7,5	278,89	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	49	TE	8	01390008	AL	94,77	26	456	22	3	A3	8	297,48	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	SNC	TE	2	01390002	AL	79,99	26	456	4	3	A3	7,5	278,89	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	SNC	TE	3	01390003	AL	79,99	26	456	7	3	A3	7,5	278,89	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	SNC	TE	5	01390005	AL	94,77	26	456	13	3	A3	8	297,48	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	SNC	TE	7	01390007	AL	79,99	26	456	19	3	A3	7,5	278,89	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	SNC	TE		01390001P	LO	16,24	26	456	3	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	SNC	TE		01390002P	LO	16,24	26	456	6	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	SNC	TE		01390003P	LO	16,24	26	456	9	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	SNC	TE		01390004P	LO	16,24	26	456	12	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	SNC	TE		01390005P	LO	16,24	26	456	15	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	SNC	TE		01390006P	LO	16,24	26	456	18	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	SNC	TE		01390007P	LO	16,24	26	456	21	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.
S. CESAREA T.	01390 ED 1	VIA G. VERDI	SNC	TE		01390008P	LO	16,24	26	456	24	2	C6	15	14,72	1985	457/78 - 3° B.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 novembre 2021, n. 2044
Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22, art. 9 - Designazione Amministratore Unico ARCA Jonica.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O, e confermata dalla Dirigente della Sezione medesima , riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale del 20 maggio 2014, n. 22 "*Riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e riforma degli enti operanti nel settore*" ha riformato le funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e gli enti operanti nel settore, trasformando gli Istituti Autonomi Case Popolari (ex IACP) in Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare ARCA (art. 6);

- l'art. 8 individua quali organi dell' Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei sindaci;

- l'art. 9 attribuisce all'Amministratore Unico la rappresentanza legale dell'Agenzia, con il compito di sovraintendere al buon funzionamento della stessa e di adottare i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;

- il comma 2 dell'art. 9 prevede che l'Amministratore Unico sia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale, seguendo apposita procedura selettiva;

- il comma 3 dell'art. 9 stabilisce la durata quinquennale dell'incarico di Amministratore Unico e l'impegno esclusivo a favore dell'Agenzia alla quale è preposto, a decorrere dalla data di insediamento.

RILEVATO CHE:

con D.P.G.R. del 13 gennaio 2016, n. 9, n. 11 e n. 13 sono stati nominati gli Amministratori Unici per l'ARCA Puglia Centrale, l'ARCA Capitanata e l'ARCA Jonica;

con l'approssimarsi della data di scadenza dell'incarico dei suddetti nominati, con provvedimento del Dirigente della Sezione Politiche Abitative n. 2 del 14 gennaio 2021 è stato approvato il Bando pubblico per la presentazione delle candidature per la nomina dell'Amministratore Unico delle Agenzie per la Casa e l'Abitare di **ARCA PUGLIA CENTRALE, ARCA CAPITANATA e ARCA IONICA**, che stabilisce sia i requisiti che le modalità ed i termini di presentazione delle candidature.

Con la pubblicazione del suddetto bando sul BURP n. 11 del 21/01/2021 è stato dato avvio alla presentazione delle candidature per la nomina dell' Amministratore Unico delle 3 Agenzie; alla data di scadenza del bando pubblico, stabilita al 25 febbraio 2021, per l'ARCA Jonica sono pervenute n. 44 richieste di candidature per la nomina ad Amministratore Unico della medesima Agenzia;

Il punto 3) del bando pubblico stabilisce che le candidature saranno sottoposte ad una preliminare istruttoria da parte della Commissione composta dai dirigenti della Sezione Politiche Abitative, finalizzata a verificare il possesso dei requisiti di comprovata esperienza gestionale, amministrativa o professionale come stabilito al comma 2 dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014.

Con provvedimento della Dirigente di Sezione n. 94 del 16 marzo 2021 è stata nominata la Commissione

per la valutazione delle candidature, costituita dalla Dirigente di Sezione, Ing. Luigia Brizzi, Presidente e dalla Dirigente del Servizio Edilizia Sociale, Osservatorio della Condizione Abitativa, Dott.ssa Giovanna Labate, componente nonchè dalla Responsabile P.O. Raffaella Pantheon, segretaria.

La richiamata commissione nella seduta del 22 marzo u.s, esperite le formalità relative al suo insediamento, preliminarmente ha preso atto delle candidature pervenute per le tre ARCA (n. 65) riportate in un apposito elenco predisposto dall'ufficio competente. A seguito dell'istruttoria preliminare sulle cause di inconferibilità ed incompatibilità dei singoli candidati, nonché dello stato di quiescenza, la commissione ha proceduto ad una verifica delle stesse e ad un ulteriore approfondimento.

Nella seduta del 01 aprile u.s. la commissione ha preso atto delle candidature pervenute per la nomina dell'Amministratore unico dell'ARCA Jonica riportate in un apposito elenco predisposto dall'Ufficio competente. Sulla base delle risultanze del verbale del 22/03/2021 è stato redatto l'elenco dei candidati risultati inconferibili, dei candidati in quiescenza, nonché dei candidati che si trovano in situazioni di incompatibilità. La commissione ha dato quindi lettura dell'art. 9 della L.R. n. 22 del 20 maggio 2014 e del punto 3) del bando, in cui vengono stabilite le esperienze sulle quali si basa la valutazione, gestionale, amministrativa o professionale, dichiarata dai candidati. Dopo la lettura dei curriculum dei singoli candidati, la commissione ha estrapolato per ognuno le singole esperienze, che in forma sintetica sono state trascritte in un apposito elenco nel quale è riportata anche in un'apposita colonna l'esperienza maturata nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica come stabilito nel corso della riunione del 01 aprile u.s.

Tutto ciò premesso,
- Considerato che la nomina dell'Amministratore Unico è di competenza del Presidente della Regione su conforme deliberazione della Giunta Regionale, come prescritto al comma 2 dell'art. 9 della L.R. 20 maggio 2014, n. 22;

- **Visto** che sulla base delle risultanze dell'istruttoria sono stati predisposti 2 elenchi:
  - elenco dei candidati risultati incompatibili (All.1);
  - elenco dei nominativi dei candidati ritenuti ammissibili alla nomina di Amministratore Unico (All.2).

Considerato che
- con Deliberazione n. 1373 del 04/08/2021 la Giunta Regionale ha deciso:
  - di rinviare la designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA Jonica;
  - nelle more della suddetta designazione, di nominare quale Commissario Straordinario dell'ARCA Jonica il Dott. Vincenzo De Candia, in carica sino alla data del 15 settembre 2021

- con Deliberazioni n. 1486 del 15/09/2021 e n.1669 del 15/10/2021 la Giunta Regionale ha proceduto in entrambi i casi a rinviare la designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA Jonica decidendo di prorogare, con il primo atto sino alla data del 15 ottobre 2021, con il secondo sino al 30 novembre 2021, l'incarico dell' Avv. Vincenzo De Candia quale Commissario Straordinario dell'ARCA Jonica

Si ritiene di procedere alla designazione dell'Amministratore Unico dell'ARCA Jonica necessaria per la successiva nomina da parte del Presidente della Regione attingendo all'elenco dei candidati in possesso dei requisiti di cui all'allegato 2) .

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 e dal D.Lgs. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016

in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico – finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessora relatrice, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della lettera K) della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e ai sensi dell'art. 9 della L.R. n. 22/2014, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;
- **di procedere,** ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 2 della Legge Regionale del 20 maggio 2014 n. 22, alla designazione del candidato per la nomina ad Amministratore Unico dell'ARCA Jonica;
- **di dare atto** che il Presidente della Regione provvederà alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Jonica;
- **di stabilire** quale data di decorrenza di affidamento dell'incarico quella di notifica del provvedimento di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di designazione per la nomina;
- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;
- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. n. 22/14, all'Amministratore Unico è corrisposta dall'Agenzia una indennità di funzione omnicomprensiva di € 91.995,02 non cumulabile con altre pubbliche indennità;
- **di stabilire** che l'impegno dell'Amministratore Unico è esclusivo in favore dell'ARCA;
- **di notificare** il presente provvedimento di designazione all'interessato e, a seguito di firma per accettazione da parte di quest'ultimo, comunicarlo al Presidente della Giunta Regionale per il decreto di nomina;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. con esclusione degli allegati (1) e (2).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale ed Europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Funzionario P.O.
Dott. Pantaleo BUFI

Il Dirigente di Sezione
Ing. Luigia BRIZZI

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione le seguenti osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021

_____

_____

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Ing. Paolo Francesco **GAROFOLI**

L'ASSESSORA all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione Territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative
Avv. Anna Grazia **MARASCHIO**

LA G I U N T A

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Pianificazione territoriale, Assetto del Territorio, Paesaggio, Urbanistica e Politiche Abitative, Avv. Anna Grazia Maraschio;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge.

D E L I B E R A

- **di fare propria** ed approvare la relazione riportata in premessa;

- **di rinviare** la designazione dell'Amministratore unico dell'ARCA Jonica ad un successivo provvedimento;

- **di prorogare** l'incarico del Commissario Straordinario dell'ARCA Jonica al 20/12/2021;

- **di dare atto** che il Presidente della Regione provvederà alla nomina dell'Amministratore Unico dell'ARCA Jonica;

- **di stabilire** quale data di decorrenza di affidamento dell'incarico quella di notifica del provvedimento di nomina, subordinando l'efficacia della nomina all'acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, da trasmettere alla Sezione Politiche Abitative entro 15 giorni dalla data di designazione per la nomina;

- **di incaricare** la Sezione Politiche Abitative di procedere alla verifica anzidetta e comunicare gli esiti all'interessato, al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale e al responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza;

- **di stabilire** che, ai sensi dell'art. 9 comma 5 della L.R. n. 22/2014, all'Amministratore Unico è corrisposta dall'Agenzia una indennità di funzione omnicomprensiva di € 91.995,02 non cumulabile con altre pubbliche indennità;

- **di stabilire** che l'impegno dell'Amministratore Unico è esclusivo in favore dell'ARCA;

- **di notificare** il presente provvedimento di designazione all'interessato e, a seguito di firma per

accettazione da parte di quest'ultimo, comunicarlo al Presidente della Giunta Regionale per il decreto di nomina;

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. con esclusione degli allegati (1) e (2).

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
RAFFAELE PIEMONTESE

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372 / 6524
Sito internet: http://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)

Monaco
Francesco
13.12.2021
12:31:53
GMT+00:00